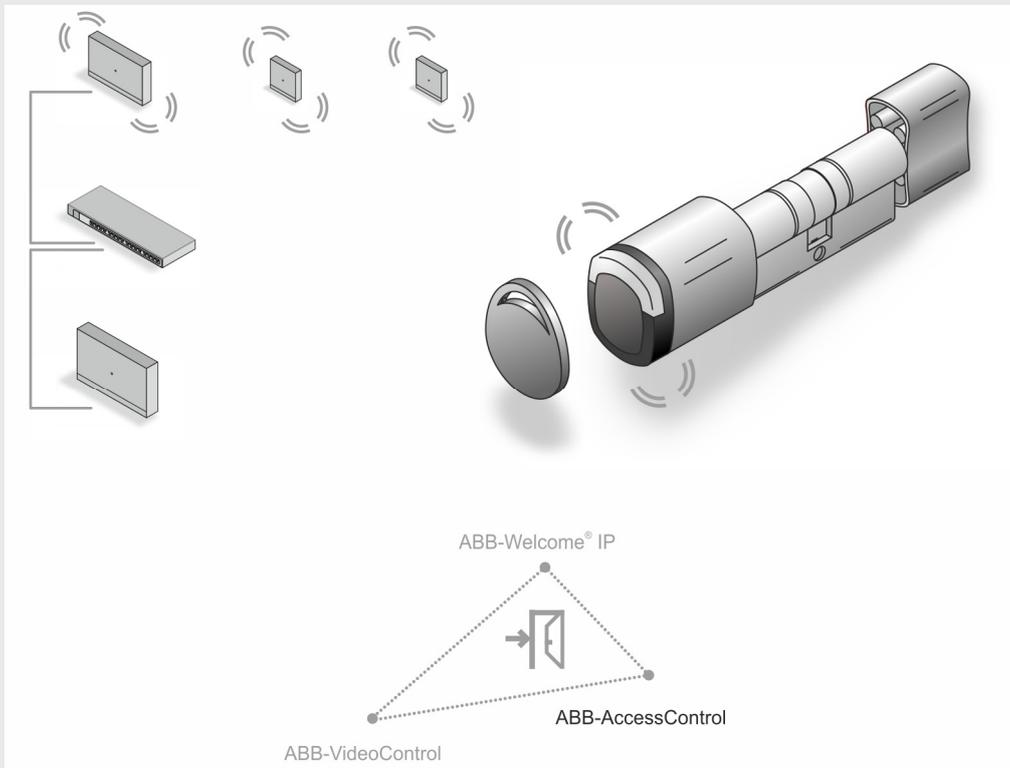


ABB-AccessControl



1	Panoramica.....	5
1.1	Note sul manuale	5
1.2	Target / qualifica del personale.....	6
1.3	Introduzione in ABB-AccessControl.....	6
1.4	ABB-AccessControl e smartIP	8
1.5	Basi del cablaggio strutturato.....	9
1.6	Linee di design	13
1.7	Principi basilari	13
2	Panoramica dell'assortimento	14
2.1	Modulo.....	14
2.2	Campi di applicazione	15
2.3	Panoramica dell'apparecchio.....	16
2.3.1	Composizione dei codici articolo	16
2.3.2	Cilindro di chiusura.....	17
2.3.3	Dispositivi di sistema	20
2.3.4	Accessori.....	23
2.3.5	Possibilità di montaggio.....	24
2.3.6	Condizioni preliminari	24
2.3.7	Misurazione del cilindro di chiusura.....	26
2.3.8	Smontaggio di cilindri di chiusura precedentemente installati.....	28
3	Messa in funzione.....	31
3.1	Panoramica della messa in funzione	31
3.2	Condizioni preliminari.....	32
3.1	Messa in funzione del sistema — "Smart Access Point Pro"	33
3.1.1	Panoramica	33
3.1.2	Collegamento di un computer allo "Smart Access Point".....	33
3.1.3	Informazione preliminare: selezione delle modalità di sistema	35
3.1.4	Messa in funzione dello "Smart Access Point"	37
3.1.5	Informazione preliminare: armonizzazione dell'indirizzo IP con un computer	51
3.2	Aggiunta di dispositivi	53
3.2.1	"Cilindro di chiusura elettronico".....	53
3.2.2	Aggiunta preliminare di progetti / dispositivi di grandi dimensioni	57
3.2.3	"RF/IP Gateway"	57
3.2.4	"Ripetitore RF"	58
3.3	Cancellazione dispositivi nello "Smart Access Point".....	60
3.3.1	"Cilindro di chiusura elettronico"	60
3.3.2	"RF/IP Gateway"	60
3.3.3	"Ripetitore RF"	60
3.4	Copia di sicurezza del progetto / Ripristino (Backup / Restore).....	61
3.5	RESET (reset sistema / dispositivi)	62
3.5.1	"Smart Access Point"	62
4	Informazioni per la pianificazione / le applicazioni.....	64
4.1	Principi di funzionamento/Modalità di funzionamento	64
4.2	Capacità / Distanza operativa.....	67

4.3	Esempi di applicazione	72
4.3.1	Casa unifamiliare	72
4.3.2	Casa plurifamiliare a un piano	74
4.3.3	Casa plurifamiliare multipiano	76
4.3.4	Casa plurifamiliare con uno studio medico	78
4.3.5	Edificio residenziale con un piano allungato	82
4.3.6	Edificio residenziale multipiano	86
4.3.7	Perimetro	90
4.4	Fonti di disturbo	96
5	Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"	97
5.1	Panoramica	97
5.2	Struttura dell'edificio	98
5.2.1	Crea edificio	99
5.2.2	Crea piani	102
5.2.3	Crea stanze	104
5.3	Configurazione dei dispositivi	106
5.3.1	Aggiungi "Smart Access Point Pro"	107
5.3.2	Aggiungi "Cilindro di chiusura elettronico"	108
5.3.3	Impostazioni "Cilindro di chiusura elettronico" – Funzione di emergenza	110
5.3.4	Aggiungi "RF/IP Gateway"	112
5.3.5	Aggiungi "Ripetitore RF"	114
5.4	Controllo accessi	116
5.4.1	Posiziona Smart Access Point Pro"	117
5.4.2	Posiziona RF/IP Gateway"	120
5.4.3	Posiziona "Cilindro di chiusura elettronico"	123
5.4.4	Accoppia "Cilindro di chiusura elettronico" con "Smart Access Point Pro"	125
5.4.5	Posiziona Ripetitore RF"	129
5.4.6	Accoppia "Ripetitore RF"	132
5.5	Gestione utenti	134
5.5.1	Crea utente	135
5.5.2	Crea gruppi utenti	137
5.5.3	Aggiungi autenticazione	140
5.5.4	Assegna autorizzazione di chiusura	145
5.6	Cancella dati dal menu "Gestione utenti"	147
5.6.1	Cancella autorizzazione di chiusura	148
5.6.2	Cancella autenticazione	150
5.6.3	Cancella utente	152
5.7	Cancella dati dal menu "Controllo accessi"	154
5.7.1	Disaccoppia Cilindro di chiusura elettronico" da "Smart Access Point Pro"	155
5.7.2	Elimina "Cilindro di chiusura elettronico" dalla stanza	158
5.7.3	Elimina "Smart Access Point Pro" dalla stanza	159
5.7.4	Disaccoppia "Ripetitore RF"	160
5.7.5	Elimina "Ripetitore RF" dalla stanza	162
5.8	Cancella dati dal menu "Configurazione dei dispositivi"	163
5.8.1	Cancella Cilindro di chiusura elettronico" dal sistema	164
5.8.2	Cancella "Ripetitore RF" dal sistema	165
5.8.1	Cancella "RF/IP Gateway" dal sistema	166
5.9	Cancella dati dal menu "Struttura dell'edificio"	167

5.9.1	Cancellare le stanze.....	168
5.9.2	Cancellare i piani.....	169
5.9.3	Cancellare l'edificio	170
6	Appunti.....	171
7	Indice.....	172

1 Panoramica

1.1 Note sul manuale

Il presente manuale descrive il sistema ABB-AccessControl. È una guida che consente di scegliere e pianificare correttamente la configurazione.

Fornisce una panoramica dei componenti attualmente disponibili e suggerisce come combinare e integrare in modo funzionale i componenti.

Per informazioni tecniche dettagliate sui singoli componenti consultare anche le documentazioni dei prodotti.

Nel Capitolo 4.3 “Esempi di applicazione“ a pagina 72 la tematica del presente documento viene illustrata con alcuni esempi. Le informazioni riportate nei capitoli sono strutturate in forma progressiva. Se si desidera familiarizzare con il tema, oppure riprenderci familiarità, si consiglia di leggere tutti i subcapitoli riguardanti questo argomento.

1.2 Target / qualifica del personale

L'installazione, la messa in servizio e la manutenzione dell'apparecchio possono essere effettuate soltanto da elettricisti addestrati in possesso delle qualifiche necessarie.

L'elettricista deve aver letto e compreso il manuale e deve attenersi alle istruzioni in esso contenute.

L'elettricista deve osservare le norme nazionali vigenti nel vostro paese relative all'installazione, al controllo funzionale, alla riparazione e alla manutenzione di prodotti elettrici.

Il tecnico deve disporre di conoscenze generali sui collegamenti in rete.

1.3 Introduzione in ABB-AccessControl

I "Cilindro di chiusura elettronico" sono concepiti e progettati per essere utilizzati nell'ambito del sistema IP ABB-AccessControl.

Comunicazione e corrente

La comunicazione dei "Cilindro di chiusura elettronico" avviene via radio. Non è necessaria una alimentazione elettrica separata. I "Cilindro di chiusura elettronico" sono alimentati dalle batterie comprese nella fornitura.

Scalabilità

Le installazioni si possono realizzare in progetti sia di piccole che di grandi dimensioni. Le installazioni esistenti si possono ampliare in qualsiasi momento.

Uso

Gestione centralizzata di tutti i punti di accesso tramite app ABB-Welcome® App.

Perdita di chiavi

In caso di perdita delle chiavi, non è necessario sostituire le chiavi.

Nuovi o come dotazione aggiuntiva

I "Cilindro di chiusura elettronico" si possono montare in quasi tutte le porte. Nuovi o come dotazione aggiuntiva.

Mancanza di corrente

I "Cilindro di chiusura elettronico" sono alimentati dalle batterie comprese nella fornitura.

- I "Cilindro di chiusura elettronico" sono utilizzati in modo autonomo:
 - I "Cilindro di chiusura elettronico" continuano a funzionare.
- I "Cilindro di chiusura elettronico" sono integrati in un sistema:
 - I "Cilindro di chiusura elettronico" continuano a funzionare, il sistema no.

1.4 ABB-AccessControl e smartIP

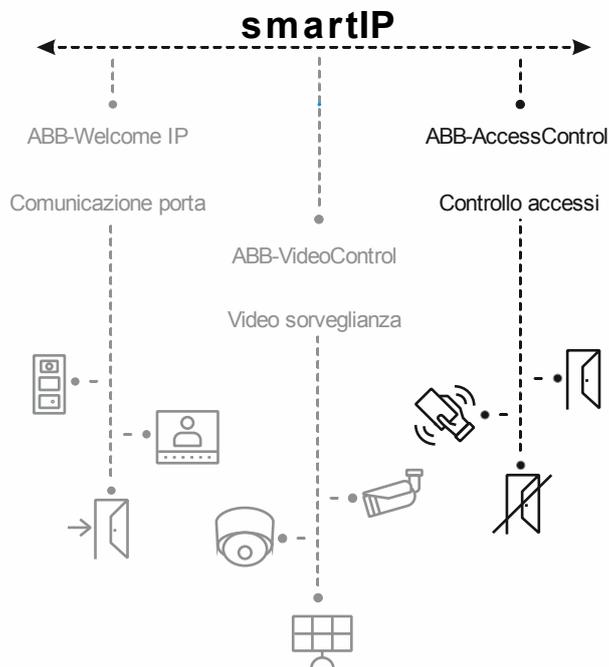


Fig. 1: ABB-AccessControl e smartIP

Il sistema di accesso ABB-AccessControl è parte integrante del sistema generale smartIP.

Il sistema di accesso ABB-AccessControl si può utilizzare separatamente. A richiesta, è possibile anche integrarvi altri sistemi o integrarlo in questi. Si può effettuare anche successivamente in qualsiasi momento.

Per ogni sistema è stato predisposto un apposito manuale del sistema.

1.5 Basi del cablaggio strutturato

Un cablaggio strutturato è un'architettura di cablaggio unitaria di un'infrastruttura di rete. L'infrastruttura di rete viene realizzata in funzione delle applicazioni e orientata al futuro. Il cablaggio strutturato viene chiamato anche "cablaggio strutturato degli edifici" o "cablaggio universale di comunicazione" (CUC).

Un cablaggio strutturato è concepito per prevenire costose installazioni errate e ampliamenti e per facilitare l'installazione di nuovi componenti di rete.

Di norma i cablaggi strutturati sono progettati in funzione delle esigenze specifiche da soddisfare o di un determinato tipo di applicazione. Un'eventuale conversione a una nuova tecnologia o a versioni di nuova generazione può far lievitare i costi.

Un cablaggio strutturato è basato su un sistema di cablaggio universale, che tiene conto, tra l'altro, dell'evolversi delle esigenze nel tempo. Prevede risorse di riserva e può essere utilizzato indipendentemente dal tipo di applicazione, ad es. impiegando la stessa rete come rete locale e telefonica.

Un cablaggio strutturato comprende i seguenti punti:

- componenti standardizzati (cavi, connettori, ...)
- topologia di rete gerarchica (a stella, ad albero, ...)
- opzioni per la posa e l'installazione
- procedure di misurazione, controllo e documentazione standardizzate

Obiettivi di un cablaggio strutturato

- Supportare i sistemi di comunicazione attuali e futuri
- Capacità di riserva per la frequenza di taglio
- Comportamento neutrale della rete rispetto al protocollo di trasmissione e ai dispositivi connessi
- Estensibilità flessibile
- Affidabilità di sistema tramite cablaggio a stella
- Protezione e sicurezza dei dati più realizzabile
- Conformità agli standard esistenti

Norme pertinenti il cablaggio strutturato

Ambito di validità	Norma	Descrizione
Europa	EN 50173-1 (2003)	Norma "Tecnologia dell'informazione - sistemi di cablaggio generico (indipendenti dal tipo di applicazione)"
America del nord	TIA/EIA 568 B.1 (2001) / B.2 1 (2001)	Norma sul cablaggio per telecomunicazioni in edifici
Mondo	ISO/IEC 11801 (2002)	Norma sui sistemi di cablaggio di edifici indipendenti dal tipo di applicazione

Tab.1: Norme sul cablaggio strutturato

ISO/IEC 11801 (2002) e EN 50173-1 (2003)

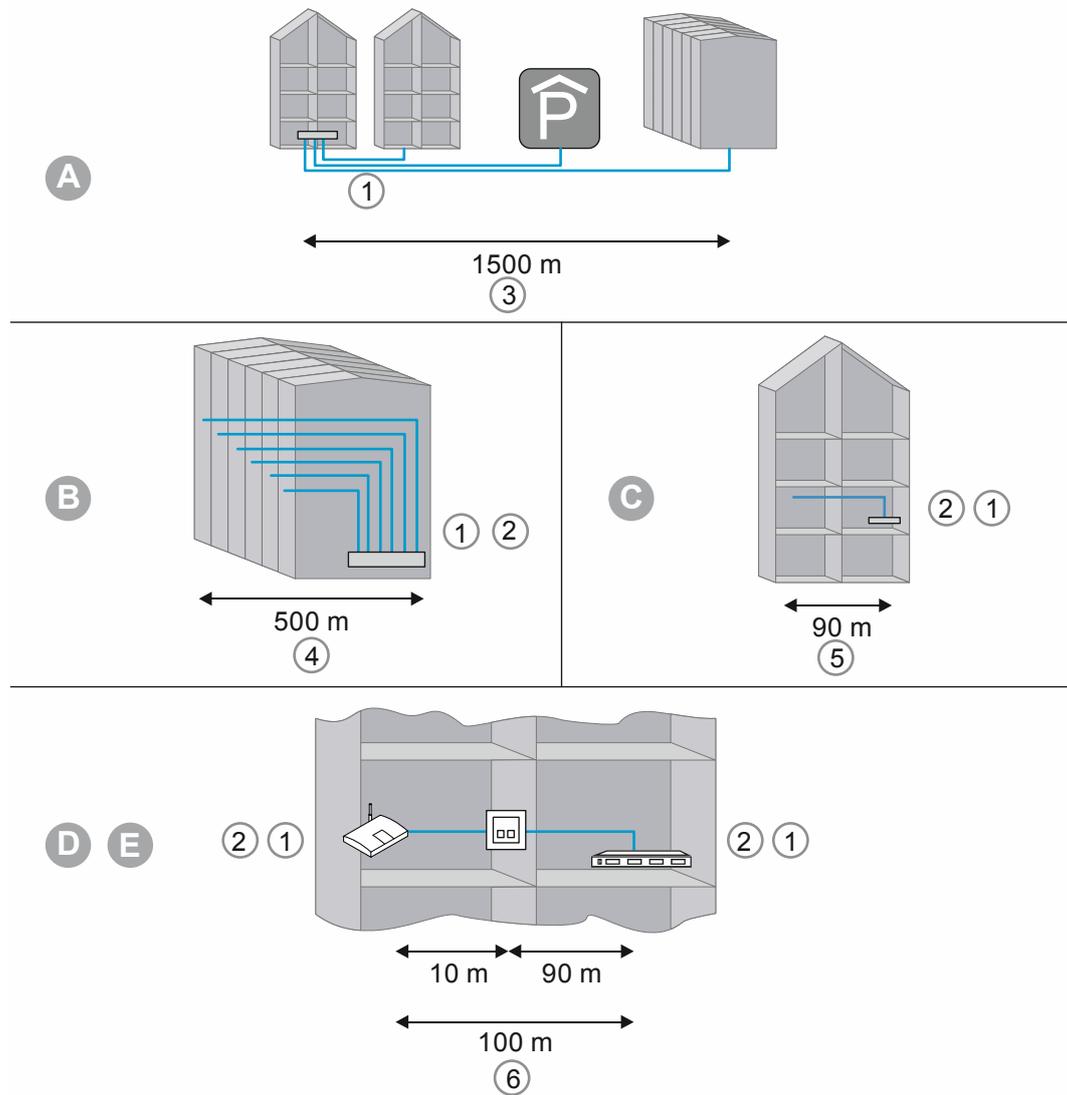


Fig. 2: Cablaggio strutturato

A	Armadio di permutazione di campus (Campus distributor CD)
B	Armadio di edificio (Building distributor BD)
C	Armadio di distribuzione di piano (Floor distributor FD)
D	Presa
E	Dispositivo terminale
1	Fibra ottica
2	Conduttore in rame
3	Primo livello gerarchico
4	Secondo livello gerarchico
5	Terzo livello gerarchico
6	Terzo livello cavo patch incl.

Tab.2: Cablaggio strutturato

Nella norma europea (EN) e nello standard ISO mondiale il cablaggio viene strutturato sotto forma di livelli gerarchici. I livelli sono formati da gruppi. I gruppi sono topologicamente e amministrativamente accorpati.

I cablaggi sono suddivisi a tre livelli:

- Cablaggio tra edifici (1° livello di cablaggio)
- Cablaggio dell'edificio (2° livello di cablaggio)
- Cablaggio dei piani (3° livello di cablaggio)

Gli standard di cablaggio sono ottimizzati per i seguenti limiti:

- Estensione geografica: 3000 m,
- Superficie massima: 1.000.000 mq
- Utenti: 50 ... 50.000

Per ogni livello di cablaggio sono definite le massime lunghezze ammissibili dei cavi che vanno rispettate in corso di installazione. Molte tecnologie di trasmissione fanno riferimento alle lunghezze dei cavi e ai requisiti di qualità definiti.



Nota

Gli standard ISO rappresentano opzioni operative. L'osservanza di una norma ISO è facoltativa. Tuttavia, l'osservanza degli standard ISO generalmente è richiesta, ad esempio, da partner di cooperazione, fabbricanti e clienti.

Cablaggio di primo livello - Cablaggio tra edifici

Il primo livello di cablaggio viene definito come cablaggio di dorsale campus o cablaggio tra edifici. Nel primo livello viene realizzato il cablaggio tra diversi edifici. Il primo livello generalmente prevede grandi distanze, un'alta velocità di trasmissione dei dati e poche stazioni.

Per il cablaggio generalmente si impiegano cavi in fibra ottica (50 μm) di una lunghezza massima di 1.500 m. Di norma sono cavi in fibra ottica con fibre multimodali o, in caso di grandi distanze, cavi in fibra ottica monomodali. In caso di distanze minori, all'occorrenza si utilizzano anche cavi in rame.

Il primo livello deve essere sempre pianificato con largo margine. Il mezzo di trasmissione deve essere ampliabile in quanto a larghezza di banda e velocità di trasmissione. Lo stesso vale per il sistema di trasmissione adottato. La regola generale prevede una riserva del 50 per cento rispetto all'esigenza attuale al momento dell'investimento.

Cablaggio di secondo livello - Cablaggio dell'edificio

Il cablaggio di secondo livello viene definito come cablaggio dell'edificio o cablaggio verticale. Nel secondo livello viene realizzato il cablaggio tra i piani dell'edificio. Si utilizzano di preferenza cavi in fibra ottica (50 μm) o cavi in rame di una lunghezza massima di 500 m.

Cablaggio di terzo livello - Cablaggio dei piani

Il terzo livello viene definito come cablaggio dei piani. Nel terzo livello viene realizzato il cablaggio dagli armadi di distribuzione di piano alle prese. Nell'armadio di distribuzione di piano si trova un armadio rack con pannello patch, mentre il cavo presso la postazione di lavoro dell'utente termina in una presa a parete, in una canalina o in una presa a pavimento.

Per questi tratti relativamente brevi si utilizzano cavi twisted pair la cui lunghezza totale è limitata a 100 m (90 m più 2x 5 m cavo di allacciamento). In alternativa si utilizzano anche cavi in fibra ottica (62,5 μm).

Componenti del cablaggio strutturato:

- Pannello patch
- Cavo patch
- Presa
- Cavo di rete
- Armadi di distribuzione
- Switch, hub, router

1.6 Linee di design

Il presente manuale del sistema serve per la progettazione tecnica di installazioni più semplici e più complesse.

Le diverse linee di design (con i rispettivi colori e forme dei dispositivi) non sono riportate in questo manuale.

Si possono consultare le varianti di design attuali desiderate, i corrispondenti codici articolo completi e i codici di ordinazione dei rispettivi cataloghi prodotti o del catalogo online sul sito <https://busch-jaeger-catalogue.com>

1.7 Principi basilari

Le informazioni relative alle funzioni e alle modalità di funzionamento basilari degli apparecchi si trovano sul sito Capitolo 4 “Informazioni per la pianificazione / le applicazioni“ a pagina 64.

2 Panoramica dell'assortimento

2.1 Modulo

I dispositivi di accesso a batteria del "ABB-AccessControl" sono progettati per essere utilizzati con un sistema IP. Per gestire i dispositivi di accesso è necessario disporre di uno "Smart Access Point Pro". Il software gestionale dello "Smart Access Point Pro" consente di gestire i dispositivi di accesso a batteria e le key card transponder nonché le autorizzazioni da assegnare alle persone.

La comunicazione locale dei dispositivi di accesso a batteria avviene via radio. Il sistema "ABB-AccessControl" può funzionare in modalità autonoma, oppure si può collegare in rete a mezzo dello "Smart Access Point Pro" con altri sistemi, ad es. ABB-Welcome IP, o con la rete domestica. In questo modo i dispositivi di accesso a batteria vengono integrati in Smart Home che si può comandare inoltre anche via app da uno smartphone.

2.2 Campi di applicazione

Campi di applicazione di sistemi di accesso senza cavo

Accessi possibili

Accessi	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Porte di accesso ▪ Sportelli di armadi per server e rack <ul style="list-style-type: none"> – Solo se è previsto il montaggio di "Cilindro di chiusura elettronico" ▪ Sportelli di macchinari ▪ Ascensori 	

Tab.3: Accessi

Campi di applicazione	
CASE PRIVATE	
INDUSTRIA e COMMERCIO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Immobili commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fabbricati industriali
RETAIL	
ISTRUZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Università ▪ Case dello studente ▪ Accademie 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuole ▪ Istituti di ricerca ▪ Scuole dell'infanzia
SANITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cliniche ▪ Case di cura ▪ Residenza assistita 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ospedali ▪ Assistenza domiciliare
ISTITUZIONI PUBBLICHE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sedi parlamentari ▪ Sedi municipali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sedi ministeriali ▪ Uffici e amministrazioni
LOGISTICA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aeroporti ▪ Porti ▪ Centri logistici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stazioni ferroviarie ▪ Navi ▪ Magazzini
SETTORE ALBERGHIERO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Design hotel e hotel di lusso ▪ Family hotel 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Hotel per clienti business ▪ Residence
TEMPO LIBERO e INTRATTENIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stadi ▪ Cinema e teatri ▪ Piscine ▪ Ristoranti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Palestre ▪ Parchi di divertimento ▪ Musei ▪ Centri sportivi

Tab.4: Campi di applicazione

2.3 Panoramica dell'apparecchio

2.3.1 Composizione dei codici articolo

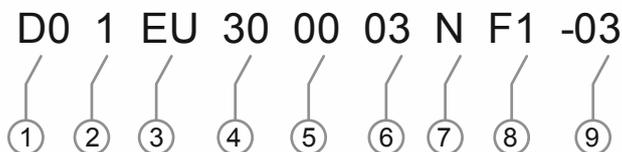


Fig. 3: Panoramica dei codici articolo

N.	Significato		
1	Sistema:	▪ D0	ABB-AccessControl
2	Tipo di dispositivo:	▪ 1 ▪ 2 ▪ 5 ▪ 6 ▪ 8 ▪ 9	Cilindro di chiusura Riservato per: placca con maniglia Riservato per: lettore a muro Riservato per: controllore porta Accessori Parte di ricambio
3	Tipo di profilo	▪ UE ▪ CH ▪ MO ▪ RIM ▪ SCAN ▪ DB	Europa Svizzera Mortise RIM Skandinavian Oval Deadbolt
4	Lunghezza cilindro lato esterno porta	▪ XX	In mm
5	Lunghezza cilindro lato interno porta	▪ XX	In mm
6	Distanza (tra pomello di lettura e meccanismo del cilindro)	▪ 3 ▪ 8 ▪ 13	3 mm Riservato per: 8 mm Riservato per: 13 mm
7	Pezzo terminale	▪ T ▪ K ▪ N	Pomello girevole Riservato per: testa di lettura elettronica No pezzo terminale
8	Superfici	Testa di lettura ▪ F1 ▪ F2 ▪ F3	CSB (Chrome-Satin-Black) CWS (riservato) PPB (riservato)
		Key card transponder ▪ C1 ▪ C2 ▪ C3	GY: grigio WH: bianco (riservato) BK: nero (riservato)
9	Marca	▪ -03 ▪ -04	Busch-Jaeger ABB

2.3.2 Cilindro di chiusura

Cilindro di chiusura per l'Europa: Profilo UE

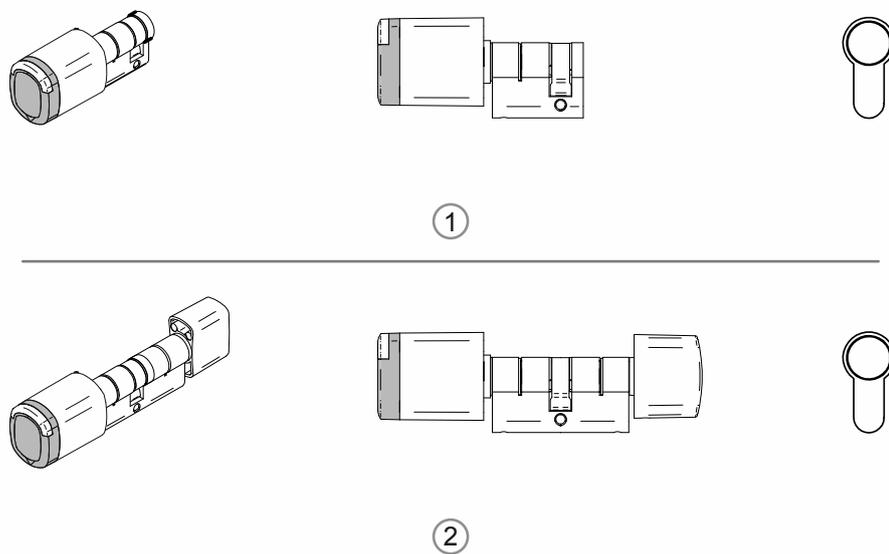


Fig. 4: Cilindro di chiusura profilo UE

N.	Cilindro di chiusura
[1]	Semicilindro con pomello di lettura
[2]	Doppio cilindro con pomello di lettura e pomello manuale

Cilindro di chiusura per la Svizzera: Profilo Schweiz Oval

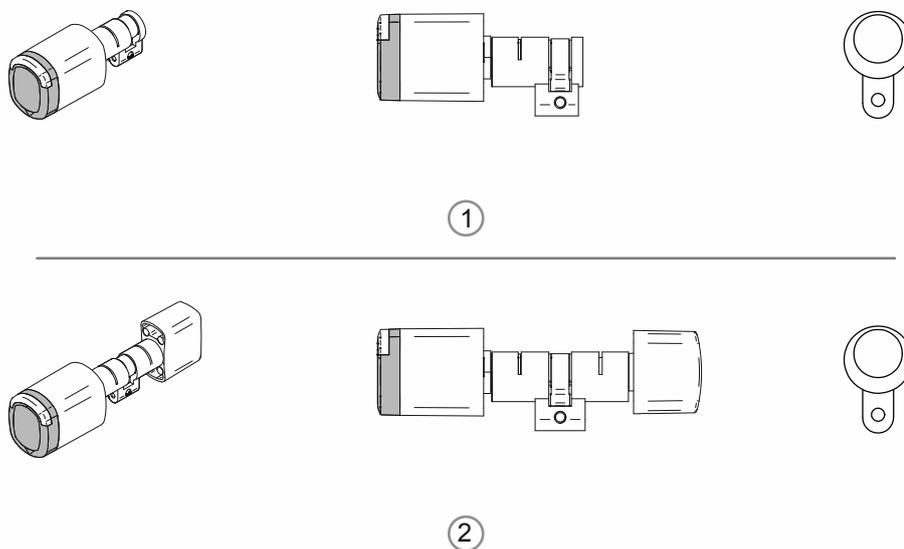


Fig. 5: Cilindro di chiusura profilo Schweiz Oval

N.	Cilindro di chiusura
[1]	Semicilindro con pomello di lettura
[2]	Doppio cilindro con pomello di lettura e pomello manuale

Cilindro di chiusura per i paesi scandinavi: Profilo Skandinavian Oval

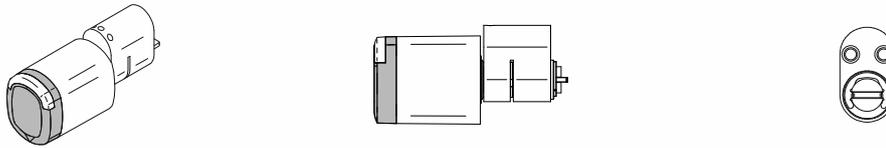


Fig. 6: Profilo Skandinavian Oval. semicilindro con pomello di lettura

Cilindro di chiusura per la Gran Bretagna:

- Profilo RIM

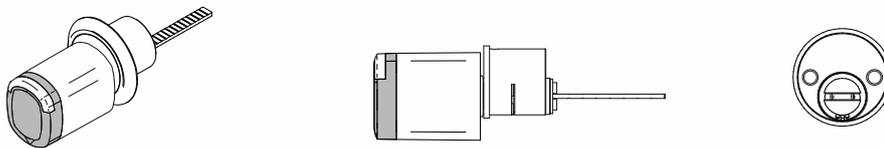


Fig. 7: Profilo RIM. Semicilindro con pomello di lettura

- Profilo Mortise

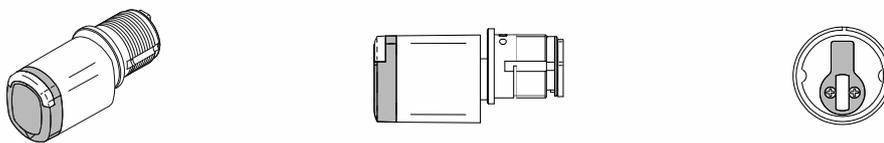


Fig. 8: Profilo Mortise. Semicilindro con pomello di lettura

2.3.3 Dispositivi di sistema

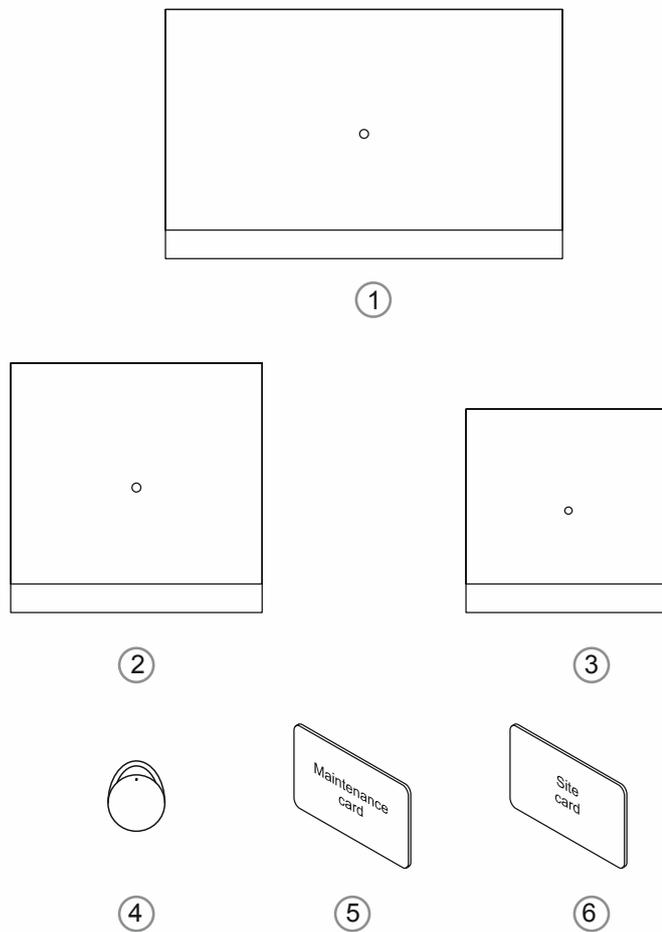


Fig. 9: Dispositivi di sistema

[1] "Smart Access Point Pro" D04011-04

In "Smart Access Point Pro" è installato il software gestionale.

Lo "Smart Access Point Pro" fornisce il punto di accesso per mettere in funzione e gestire l'impianto "ABB-AccessControl" dal computer o da dispositivi mobil.

Per lanciare l'interfaccia utente su base web dello "Smart Access Point Pro" si deve disporre di un computer con adattatore di rete LAN o WLAN; il browser deve essere installato.

Le funzioni principali dello "Smart Access Point Pro" sono le seguenti:

- Azionamento diretto di un massimo di 16 "Cilindro di chiusura elettronico".
- Gestione di un massimo di 600 "Cilindro di chiusura elettronico" nell'impianto "ABB-AccessControl"
- Tensione di alimentazione via PoE o alimentatore separato.

[2] "RF/IP Gateway"

L' "RF/IP Gateway" amplia la capacità di attivazione dello "Smart Access Point Pro" per i "Cilindro di chiusura elettronico". È possibile collegare anche 64 "RF/IP Gateway" a un "Smart Access Point Pro". Il collegamento si effettua attraverso uno switch PoE.

Le funzioni principali dell'"RF/IP Gateway" sono le seguenti:

- Azionamento di un massimo di 16 "Cilindro di chiusura elettronico".
- Inoltro della comunicazione tra i "Cilindro di chiusura elettronico" attivati e lo "Smart Access Point Pro".
- Ripartizione del segnale radio sui piani
- Tensione di alimentazione via PoE o alimentatore separato.

[3] "Ripetitore RF"

L' "Ripetitore RF" amplia la copertura radio dello "Smart Access Point Pro" o di un "RF/IP Gateway" verso i "Cilindro di chiusura elettronico". Su uno "Smart Access Point Pro" o su un "RF/IP Gateway" si possono commutare in serie in una linea anche 3 "Ripetitore RF".

La copertura radio massima tra i dispositivi è di circa 10 metri.

Le funzioni principali dell'"Ripetitore RF" sono le seguenti:

- Inoltro della comunicazione di un massimo di 16 "Cilindro di chiusura elettronico".
- Tensione di alimentazione via alimentatore separato.

[4] Key card transponder

La key card transponder consente di comandare i "Cilindro di chiusura elettronico".

Le key card transponder sono da ordinare separatamente.

Le key card transponder sono preconfigurate e operative.

È possibile personalizzare le key card transponder nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro" a mezzo delle seguenti tre operazioni:

- Creazione dell'utente nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro".
- Assegnazione all'utente della key card transponder che l'utente è autorizzato ad usare.
- Assegnazione all'utente dei "Cilindro di chiusura elettronico" che è autorizzato ad usare.

La comunicazione del "Cilindro di chiusura elettronico" con il software gestionale dello "Smart Access Point Pro" abiliterà l'utente ad aprire o meno la porta.

[5] Card di manutenzione

La card di manutenzione consente di mettere in funzione le teste di lettura dei "Cilindro di chiusura elettronico".

- La messa in funzione richiede un collegamento radio tra la testa di lettura di un "Cilindro di chiusura elettronico" e lo "Smart Access Point Pro".

La card di manutenzione deve essere ordinata separatamente.

Una card di manutenzione è preconfigurata e operativa. Non viene personalizzata. Una card di manutenzione si può utilizzare in ogni sistema "ABB-AccessControl".

[6] Card di cantiere

La card di cantiere consente di utilizzare le teste di lettura dei "Cilindro di chiusura elettronico" montate ma non ancora messe in funzione.

- La card di cantiere non richiede un collegamento radio tra la testa di lettura di un "Cilindro di chiusura elettronico" e lo "Smart Access Point Pro".

Una card di cantiere deve essere ordinata separatamente.

Una card di cantiere è preconfigurata e operativa. Non viene personalizzata. Una card di cantiere di può utilizzare in ogni sistema "ABB-AccessControl".

2.3.4 Accessori

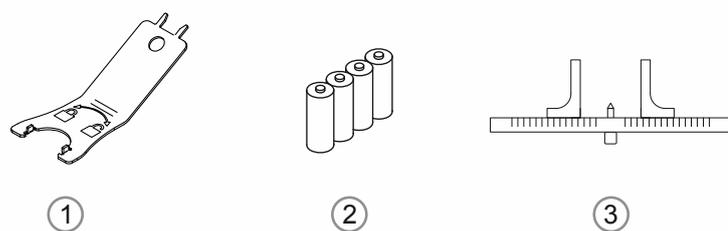


Fig. 10: Accessori

1	Utensile per il montaggio	Codice articolo: D080MT-04
2	Batterie (normalmente reperibili in commercio)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ogni "Cilindro di chiusura elettronico" è dotato di un set di batterie (4x LR1). <ul style="list-style-type: none"> – In caso di funzionamento normale la durata di vita del set è di circa 2 ... 3 anni. – In caso di funzionamento normale il set consente circa 130.000 azionamenti. ▪ Per la sostituzione delle batterie esauste si utilizzano batterie LR1 normalmente reperibili in commercio.
3	Calibro per cilindri di chiusura (normalmente reperibile in commercio)	<p>In commercio si trovano diversi tipi di calibri che facilitano la misurazione della larghezza delle porte.</p> <ul style="list-style-type: none"> – La misurazione tuttavia non richiede necessariamente calibri speciali.

2.3.5 Possibilità di montaggio

2.3.6 Condizioni preliminari

Accessori di sicurezza

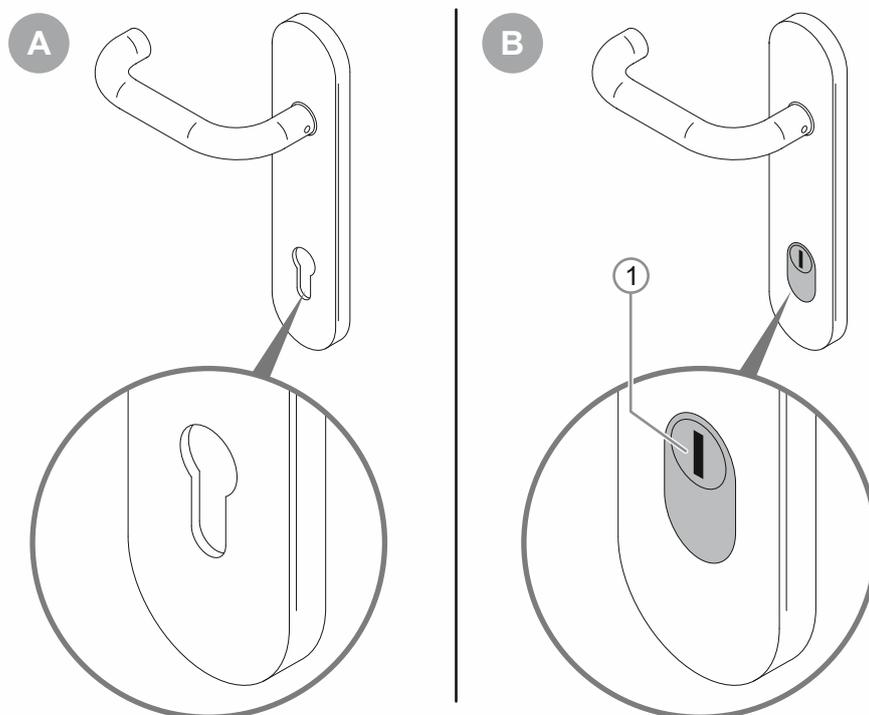


Fig. 11: Situazione di montaggio - accessori di sicurezza

[A]: Placca con maniglia standard

- È possibile montare il "Cilindro di chiusura elettronico".

[B]: Placca con maniglia di sicurezza dotata di protezione antiestrazione corpo cilindro / protezione antiperforazione-antistrappo

- Non è possibile montare il "Cilindro di chiusura elettronico".

Ingombro

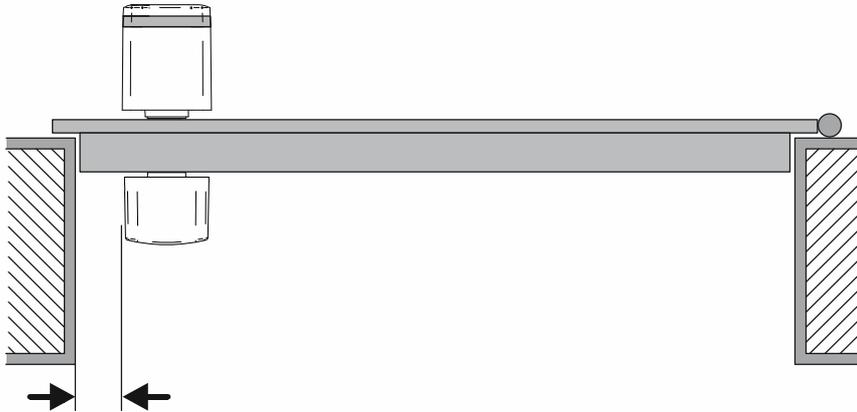


Fig. 12: Situazione di montaggio - ingombro

Verso il telaio della porta deve essere disponibile uno spazio adeguato per consentire il montaggio del "Cilindro di chiusura elettronico". Dopo il montaggio del "Cilindro di chiusura elettronico", deve essere ancora possibile afferrare il pomello con le dita. Nelle stagioni fredde o in zone refrigerate anche indossando i guanti.

2.3.7 Misurazione del cilindro di chiusura

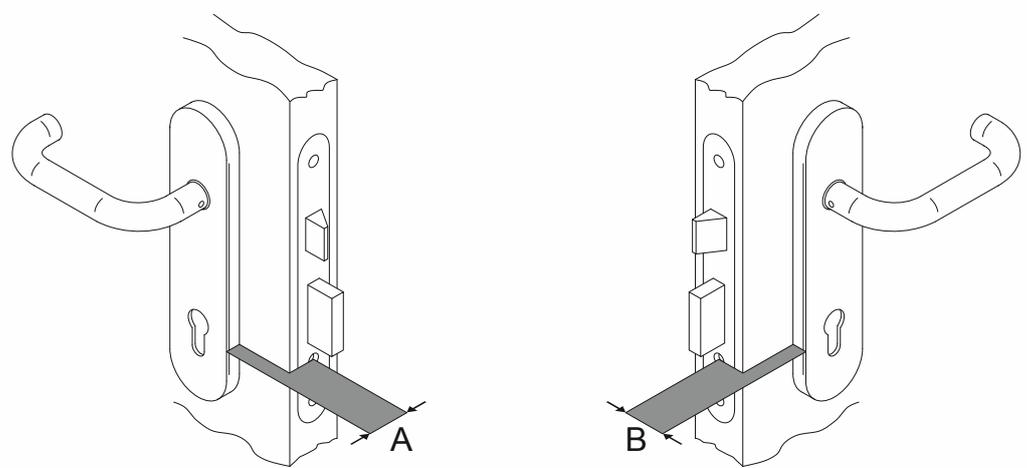


Fig. 13: Misurazione del cilindro di chiusura: larghezza della porta

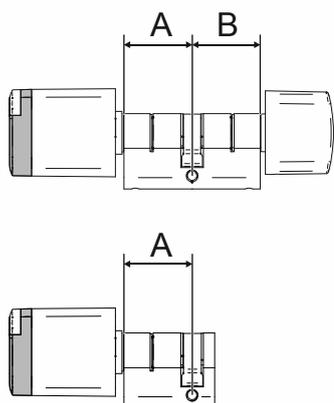


Fig. 14: Cilindro di chiusura: larghezza del cilindro profilo UE

		A								
		30	35	40	45	50	55	60	65	70
B	30	x*	x	x	x	x	x	x	x	x
	35	x*	x	x	x	x	x	x	x	x
	40	x	x*	x	x	x	x	x	x	x
	45	x	x	x*	x	x	x	x	x	x
	50	x	x	x*	x	x	x	x	x	x
	55	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	60	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	65	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	70	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Tab.5: Lunghezze in millimetri

* : grandezze standard

- Le grandezze standard sono immediatamente disponibili per la consegna.
- Per le altre grandezze è previsto un tempo di consegna supplementare da 4 a 6 settimane.

2.3.8 Smontaggio di cilindri di chiusura precedentemente installati

Oltre ai cilindri standard locali vengono impiegati anche altri tipi di cilindri, qualora la situazione lo richieda. Se l'impiego di "ABB-AccessControl" richiede la rimozione di cilindri precedentemente installati, qui di seguito vengono fornite le istruzioni per lo smontaggio di cilindri di chiusura correnti.

Smontaggio di cilindri usati: profilo Europa (UE) e Svizzera (CH)

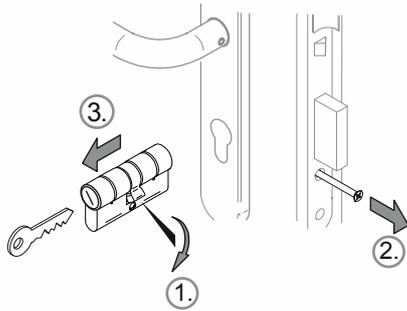


Abb. 15: Smontaggio di cilindri usati: profilo Europa (UE) e Svizzera (CH)

Per lo smontaggio del cilindro usato, eseguire le seguenti operazioni:

1. Ruotare verticalmente il nottolino verso il basso.
2. Svitare la vite di ritenuta.
3. Rimuovere il cilindro.

Smontaggio di cilindri usati: profilo Skandinavian Oval

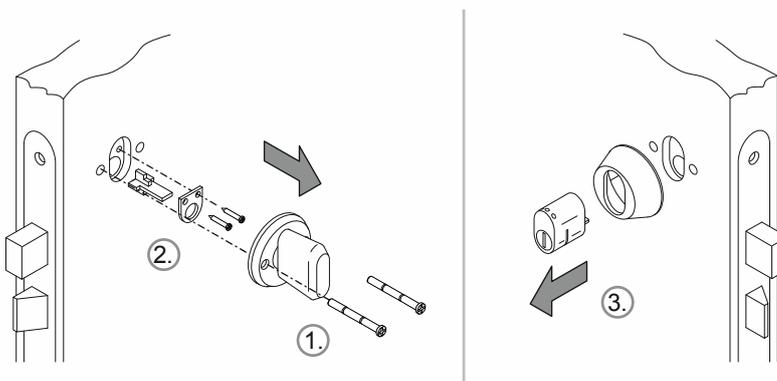


Fig. 16: Smontaggio di cilindri usati: profilo Skandinavian Oval

Per lo smontaggio del cilindro usato, eseguire le seguenti operazioni:

1. Smontare il pomello nel lato interno.
2. Smontare nel lato interno il set di montaggio del cilindro dell'interruttore a chiave.
3. Rimuovere il cilindro sul lato esterno.

Smontaggio di cilindri usati: profilo RIM

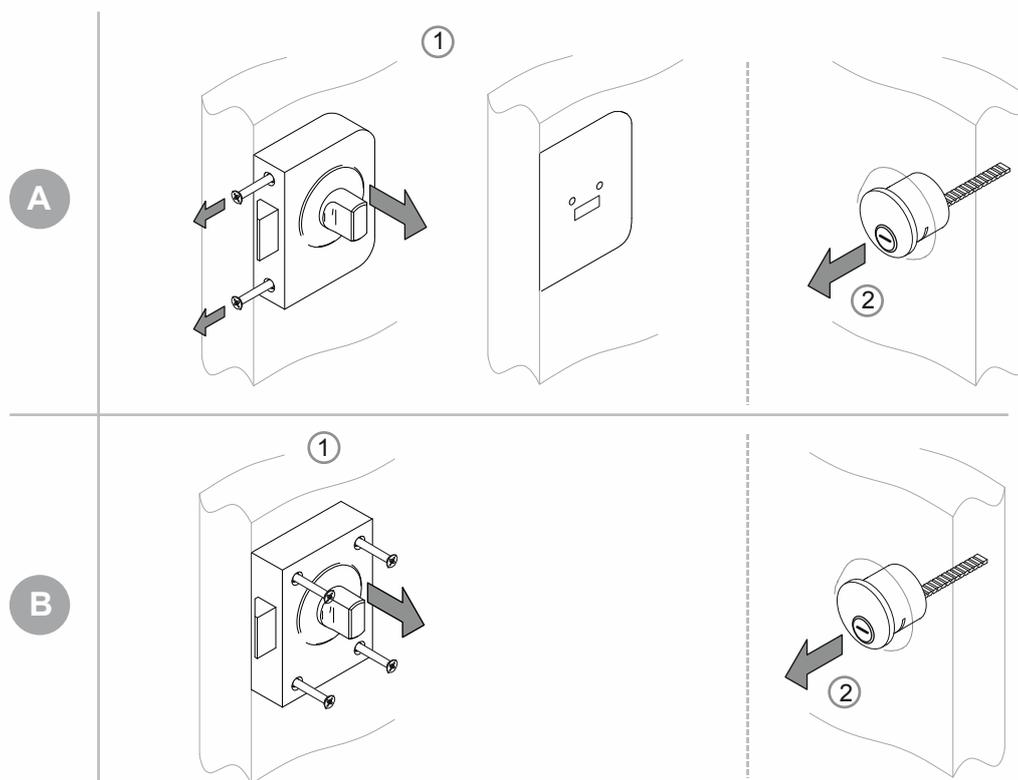


Fig. 17: Smontaggio di cilindri usati: profilo RIM

Con il cilindro a profilo "RIM" esistono due tipi di serrature base.

[A] Con corpo e piastra di base separata

[B] Corpo serratura completo

[A]

1. Estrarre le viti laterali e rimuovere il corpo serratura.
 - La piastra di base resta nella sua posizione.
2. Rimuovere il cilindro di chiusura.

[B]

1. Estrarre le viti e rimuovere l'intera serratura.
2. Rimuovere il cilindro di chiusura.

Smontaggio di cilindri usati: profilo Mortise

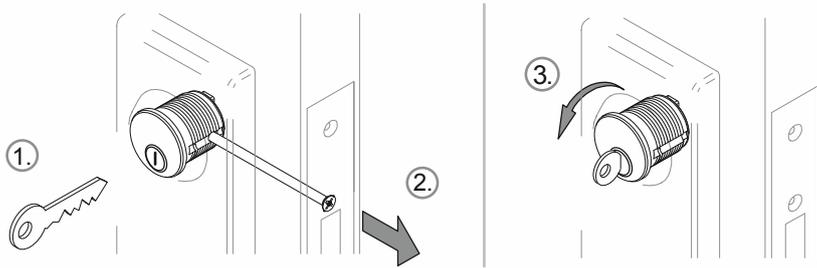


Fig. 18: Smontaggio di cilindri usati: profilo Mortise

1. Infilare la chiave.
2. Allentare la vite d'arresto finché si può ruotare il cilindro.
3. Rimuovere il cilindro con l'ausilio della chiave.

3 Messa in funzione

3.1 Panoramica della messa in funzione

Nell'ambito della messa in servizio si distingue tra messa in funzione dei dispositivi del sistema ("Smart Access Point Pro", "RF/IP Gateway" e "Ripetitore RF") e aggiunta e messa in funzione di "Cilindro di chiusura elettronico".

Se lo "Smart Access Point Pro" o la struttura dell'edificio è già presente, ad es. in un sistema "ABB-Welcome IP", non è necessario eseguire questa parte della messa in servizio.

Ugualmente, se un dispositivo non è necessario nel sistema pianificato. Le ulteriori operazioni si possono eseguire direttamente nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro".

Step 1	Prima messa in servizio "Smart Access Point Pro"	vedere il capitolo 3.1.4 "Messa in funzione dello "Smart Access Point Pro" a pagina 37
Step 2	Creazione della struttura dell'edificio	vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98
Step 3	Posizionamento dello "Smart Access Point Pro"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Posizionamento dello "Smart Access Point Pro" nella struttura dell'edificio del software gestionale: <ul style="list-style-type: none"> – vedere il capitolo 5.4.1 "Posiziona Smart Access Point Pro" a pagina 117
Step 4	Messa in funzione dell'"RF/IP Gateway"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Messa in funzione dell'"RF/IP Gateway" nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro": <ul style="list-style-type: none"> – vedere il capitolo 3.2.3 "'RF/IP Gateway'" a pagina 57
Step 5	Messa in funzione dell'"Ripetitore RF"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Messa in funzione dell'"Ripetitore RF" nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro": <ul style="list-style-type: none"> – vedere il capitolo 3.2.4 "'Ripetitore RF'" a pagina 58
Step 6	Aggiunta di "Cilindro di chiusura elettronico"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Messa in funzione del "Cilindro di chiusura elettronico": <ul style="list-style-type: none"> – vedere il capitolo 3.2.1 "'Cilindro di chiusura elettronico'" a pagina 53 – "Cilindro di chiusura elettronico" è già montato: vedere il capitolo 5.3.2 "Aggiungi "Cilindro di chiusura elettronico" " a pagina 108 – "Cilindro di chiusura elettronico" non è ancora montato: vedere il capitolo 3.2.2 "Aggiunta preliminare di progetti / dispositivi di grandi dimensioni" a pagina 57

3.2 Condizioni preliminari

"Cilindro di chiusura elettronico"

- Alla prima messa in servizio ogni pomello di lettura deve essere dotato di un collegamento radio con lo "Smart Access Point Pro".
 - Il collegamento radio può essere diretto o passare per altri dispositivi.
 - Il percorso del collegamento nel futuro sito d'installazione deve essere definito nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro" prima di procedere con il montaggio dei dispositivi.
- La messa in funzione di tutti i "Cilindro di chiusura elettronico" si può effettuare localmente con un'unica messa in funzione. Tutti i dispositivi del sistema si devono trovare in prossimità dello "Smart Access Point Pro". Terminata la messa in funzione, si montano i dispositivi nei loro rispettivi siti d'installazione.
- Se l'impiego dei "Cilindro di chiusura elettronico" richiede altri dispositivi ("RF/IP Gateway" o "Ripetitore RF"), questi devono già essere stati attivati per poter mettere in funzione i "Cilindro di chiusura elettronico".

"Smart Access Point Pro"

L'utilizzo del "ABB-AccessControl" richiede uno "Smart Access Point Pro".

3.1 Messa in funzione del sistema — "Smart Access Point Pro"

3.1.1 Panoramica

La messa in funzione dello "Smart Access Point Pro" avviene in 3 fasi.

- Osservare la sequenza delle fasi. Sono interconnesse.

1.	Collegare lo "Smart Access Point Pro" via WLAN con un computer e aprire la pagina web dello "Smart Access Point Pro".	vedere il capitolo 3.1.2 "Collegamento di un computer allo "Smart Access Point"" a pagina 33
2.	Prendere la decisione preliminare sulla modalità di sistema.	vedere il capitolo 3.1.3 "Informazione preliminare: selezione delle modalità di sistema" a pagina 35
3.	Lanciare la procedura guidata selezionando la modalità di sistema.	vedere il capitolo 3.1.4 "Messa in funzione dello "Smart Access Point"" a pagina 37

3.1.2 Collegamento di un computer allo "Smart Access Point"



Attenzione! Perdita di dati

Lo "Smart Access Point" integra i dispositivi rilevati nel sistema in sicurezza a mezzo di certificati. In questo modo tutti i dispositivi possono comunicare in modalità criptata.

- Dopo la messa in funzione, si esegua un backup.
 - In caso di guasto allo "Smart Access Point", senza backup si dovrà rimettere in funzione tutto il sistema.

Collegamento dello "Smart Access Point" al computer via WLAN



Fig. 19: Collegamento dello "Smart Access Point" al computer (modalità Access Point)

L'avvio del dispositivo è automatico non appena lo "Smart Access Point" è alimentato tramite uno switch PoE.

Il dispositivo si trova in modalità Access Point (il LED è acceso rosso fisso).

Per effettuare il collegamento al computer eseguire le seguenti operazioni:

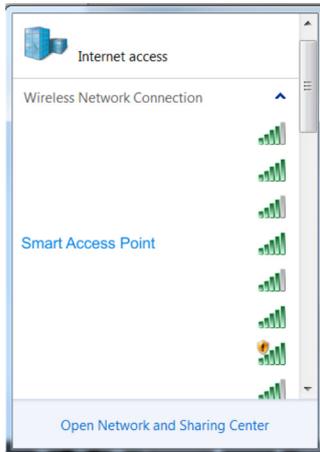


Fig. 20: "Smart Access Point" nell'elenco delle reti del computer

1. Collegare il computer alla WLAN dello "Smart Access Point".
 - I dati di accesso della WLAN sono riportati sul dispositivo. Per leggerli, rimuovere il coperchio del dispositivo.

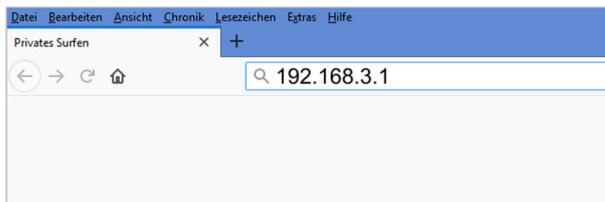


Fig. 21: Inserimento dell'indirizzo IP in un browser

2. Con un browser normalmente reperibile in commercio aprire la pagina iniziale dello "Smart Access Point".
 - Per aprire la pagina, inserire l'indirizzo IP "192.168.3.1" nella riga dell'indirizzo del browser.

3.1.3 Informazione preliminare: selezione delle modalità di sistema

Un sistema ABB-Welcome IP si presta ottimamente per illustrare quanto sia importante la modalità di sistema.

Anche se non si prevede (ancora) di integrare altri sistemi, è consigliabile valutare attentamente la scelta della modalità di sistema, perché una sua modifica successiva non è possibile.

Informazione preliminare selezione modalità di sistema

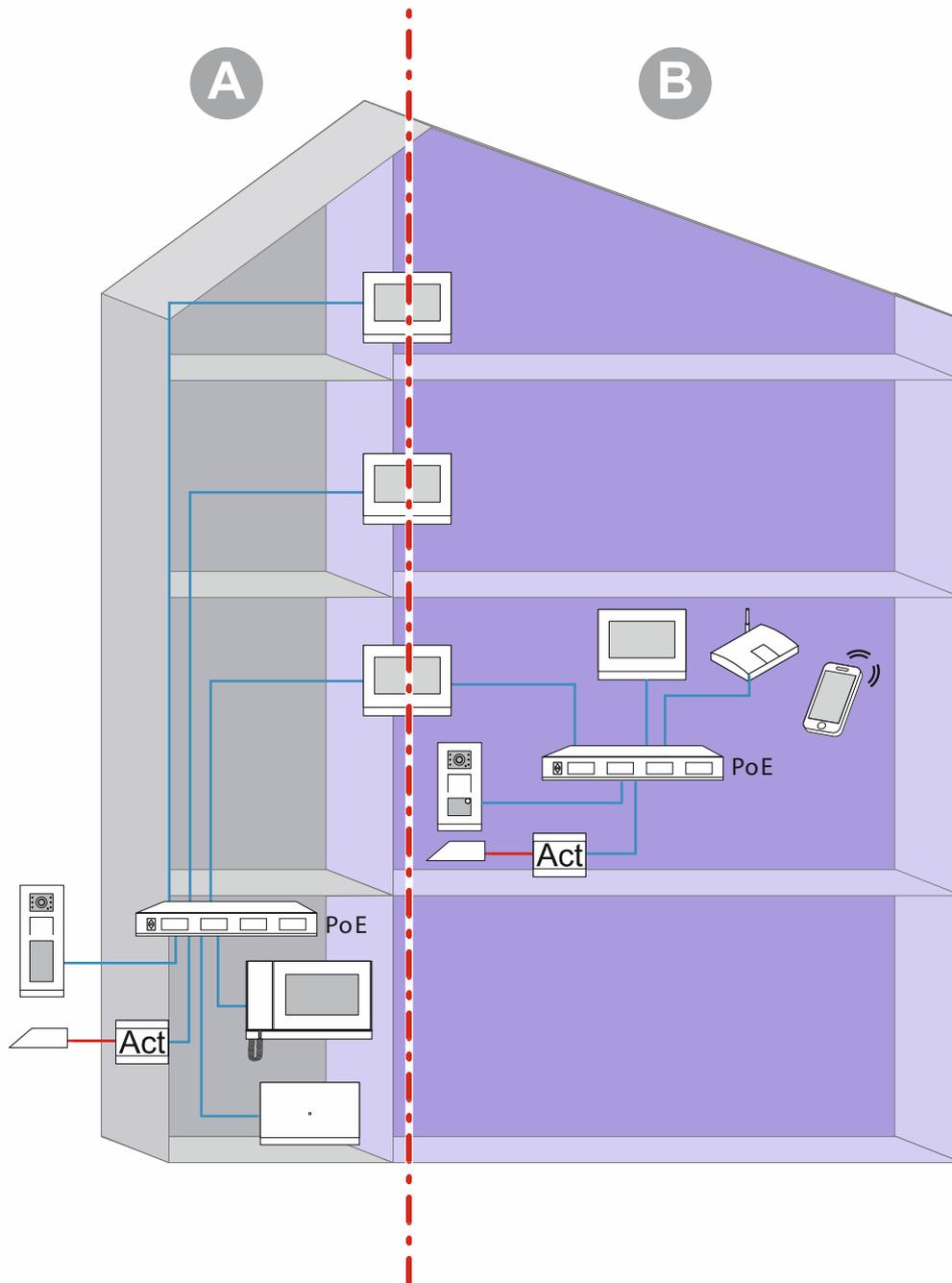


Fig. 22: Informazione preliminare selezione modalità di sistema

Nella figura sono rappresentati due settori fondamentali all'interno dell'edificio (qui un edificio residenziale). I due settori dell'installazione sono rigorosamente separati dalla prima stazione interna (master) di un'unità che funziona come IP gateway. Nessuno dei due settori può accedere all'altro.

- Settore [A]: l'area pubblica (rete dell'immobile)
 - Qui il portiere ad es. accoglie i visitatori e li indirizza agli appartamenti.
- Settore [B]: l'area privata (rete delle unità)
 - Questo settore, come identificato dal nome, è privato. Dal settore pubblico non è possibile accedere alla rete privata dietro la 1° stazione interna. Inversamente, dal settore privato non è possibile accedere al settore pubblico.

Modalità di sistema dello "Smart Access Point"

Per poter aggiungere successivamente dei dispositivi, è necessario specificare la modalità di sistema già nel corso della messa in funzione dello "Smart Access Point".

- Modalità "Condominio / commercio":
 - Per una rete dell'immobile.
 - Lo "Smart Access Point" si trova nella rete dell'immobile.
 - L'indirizzo IP statico dello "Smart Access Point" è "10.0.0.1".
 - Attraverso il campo 10 dell'indirizzo IP avviene la comunicazione con gli utenti ABB-Welcome IP.
 - Parallelamente è possibile collegare lo "Smart Access Point" via WLAN o LAN a un router e farlo funzionare come client DHCP. Il dispositivo riceve così un indirizzo IP supplementare assegnato dal router che utilizza in aggiunta al suo proprio indirizzo IP con la decina.
- Modalità "Villetta unifamiliare / villette a schiera":
 - Per una rete delle unità.
 - Lo "Smart Access Point" si trova nella rete delle unità.
 - L'indirizzo IP statico dello "Smart Access Point" è "10.0.0.1".
 - Attraverso il campo 10 dell'indirizzo IP avviene la comunicazione con gli utenti ABB-Welcome IP.
 - Parallelamente è possibile collegare lo "Smart Access Point" via WLAN o LAN a un router e farlo funzionare come client DHCP. Il dispositivo riceve così un indirizzo IP supplementare assegnato dal router che utilizza in aggiunta al suo proprio indirizzo IP con la decina.

3.1.4 Messa in funzione dello "Smart Access Point"

Quando lo "Smart Access Point" è collegato al computer e nel browser è aperta la pagina iniziale dello "Smart Access Point", lo "Smart Access Point" è pronto per la messa in funzione.

Una procedura guidata conduce attraverso gli step della messa in funzione.

Si deve effettuare una messa in funzione nelle seguenti situazioni:

- Alla prima messa in servizio
- Dopo un ripristino delle impostazioni predefinite

Per la messa in funzione del dispositivo, eseguire le seguenti operazioni:



Fig. 23: Messa in funzione "Smart Access Point": Lingua

1. Selezionare la lingua.

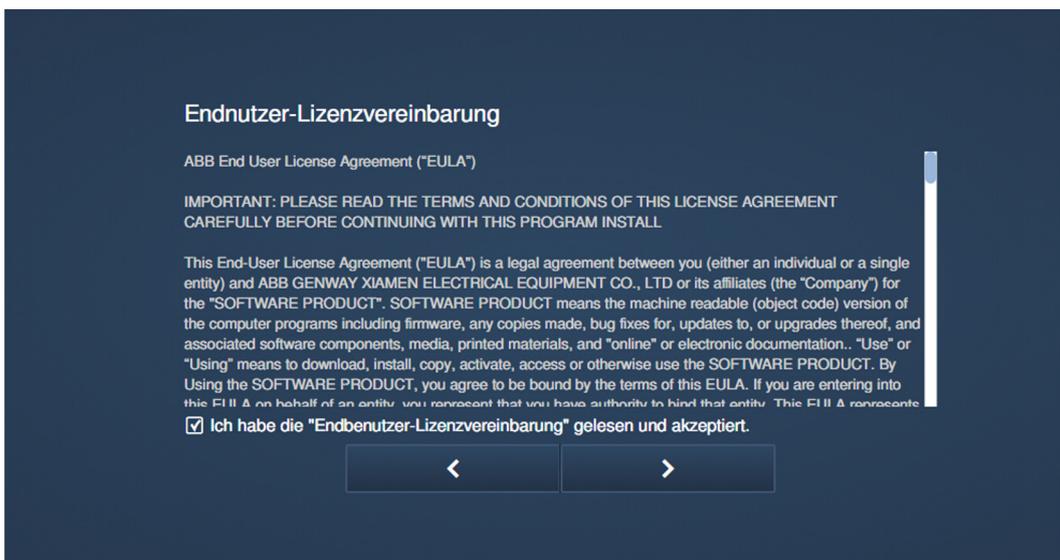


Fig. 24: Messa in funzione "Smart Access Point": Accordi di licenza

2. Accettare i seguenti accordi di licenza:

- Accordo di licenza utente finale
- Accordo di licenza software
- Informativa sulla privacy

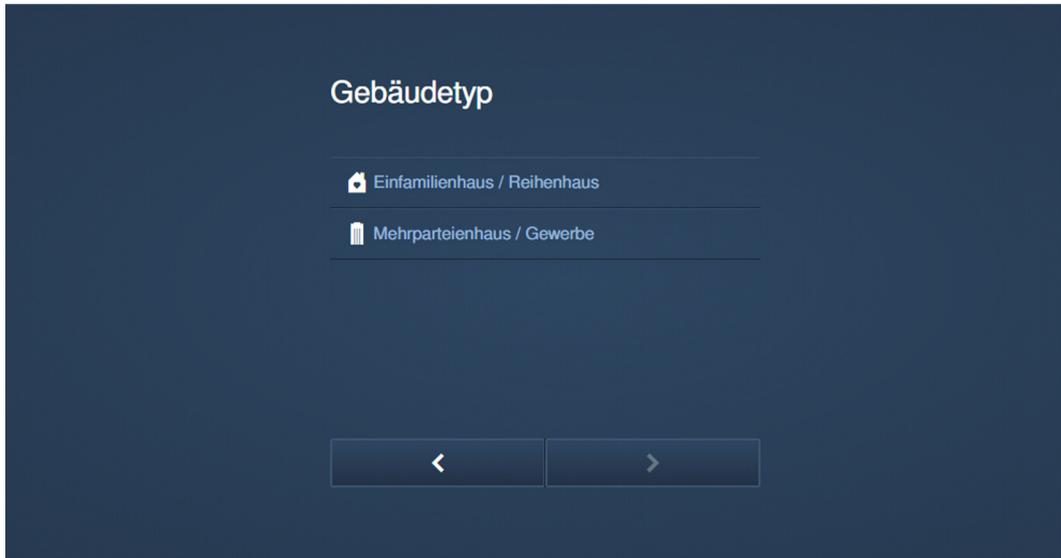


Fig. 25: Messa in funzione "Smart Access Point": tipo di edificio

3. Selezionare il tipo di edificio (modalità di sistema).

- Per maggiori informazioni: vedere il capitolo 0 "Modalità "Condominio / commercio"" a pagina 36.
- Attenzione:
Il tipo di edificio si può definire solo alla configurazione iniziale, dopodiché non è più modificabile.
Per modificare il tipo di edificio, si devono ripristinare le impostazioni predefinite dello "Smart Access Point".

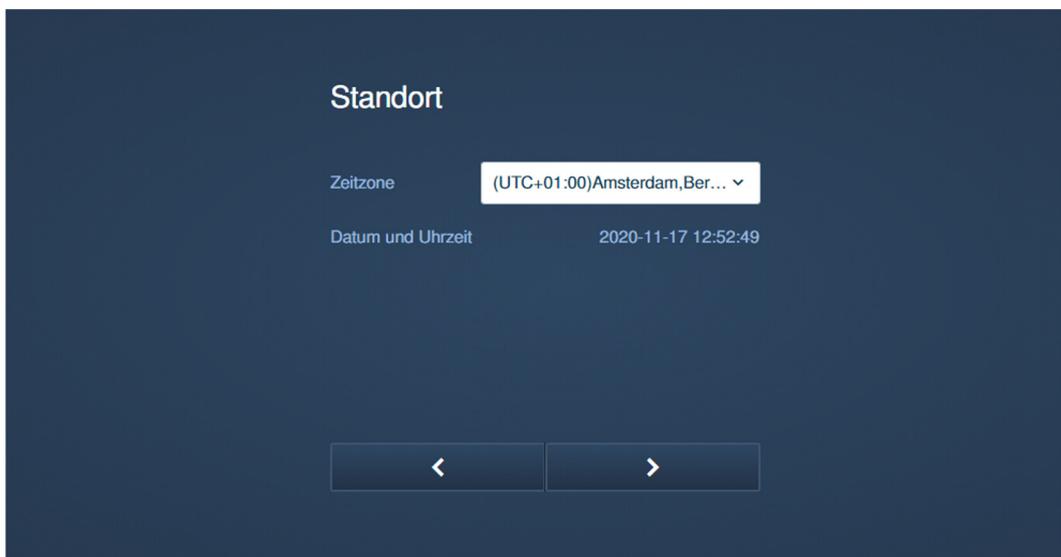


Fig. 26: Messa in funzione "Smart Access Point": ubicazione

4. Inserire l'ubicazione.
 - Selezionare un fuso orario dal menu a discesa.
 - Questa operazione si può saltare. Al collegamento successivo verrà chiesta automaticamente una sincronizzazione, se i valori del computer e dello "Smart Access Point" non coincidono.



Fig. 27: Messa in funzione "Smart Access Point": impostazioni WIFI

5. Inserire le impostazioni WIFI dello "Smart Access Point".

- SSID (nome):
 - Il nome è a libera scelta. Può essere ad es. il nome del dispositivo (si trova sul dispositivo) o il nome dell'edificio in cui si trova lo "Smart Access Point".
- Password:
 - Nel corso della configurazione iniziale si deve modificare la password. In una finestra di dialogo compaiono le regole di compilazione della password.
Questa password sostituisce la password WLAN dell'AccessPoint dello "Smart Access Point" utilizzata finora. La password predefinita originale è riprodotta sullo "Smart Access Point"
 - In seguito, la password serve ad ogni nuovo richiamo dello "Smart Access Point".
 - Ricordarsi di annotare la password.
- Indicativo del paese
 - Assicurarsi che sia selezionato l'indicativo del paese corrispondente alla sede del dispositivo.
L'impostazione "Indicativo del paese" garantisce che il router attivi solo impostazioni WLAN conformi alle disposizioni di legge del Paese.



Fig. 28: Messa in funzione "Smart Access Point": collegamento alla rete locale

6. Collegamento alla rete locale

- **Attenzione! Non** saltare questo passo, se ora, o anche in seguito, si dovranno integrare dispositivi ABB-Welcome IP.

Per utilizzare lo "Smart Access Point" nel sistema ABB-Welcome IP, la selezione del tipo di collegamento è obbligatoria. Anche qualora non sia pianificato un collegamento a una rete locale. Se questa operazione viene saltata, non sarà possibile aggiungere dispositivi al sistema dopo la messa in funzione.

Se al momento non è pianificato un collegamento a una rete locale, selezionare "LAN" o "WiFi".

- Opzione 1: LAN
 - La comunicazione con dispositivi del sistema ABB-Welcome IP si svolge interamente via interfaccia LAN.
 - Tutti i dispositivi del sistema ABB-Welcome IP conservano il loro indirizzo IP quando vengono utilizzati nella rete dell'edificio. Lo "Smart Access Point" li può raggiungere anche quando utilizzano un indirizzo IP client DHCP.
- Opzione 2: WLAN
 - La comunicazione con dispositivi del sistema ABB-Welcome IP si svolge interamente via interfaccia WLAN.
 - Tutti i dispositivi del sistema ABB-Welcome IP conservano il loro indirizzo IP quando vengono utilizzati nella rete dell'edificio. Lo "Smart Access Point" li può raggiungere anche quando utilizzano un indirizzo IP client DHCP.
- Opzione 3: saltare la selezione
 - La comunicazione con dispositivi del sistema ABB-Welcome IP non è possibile.

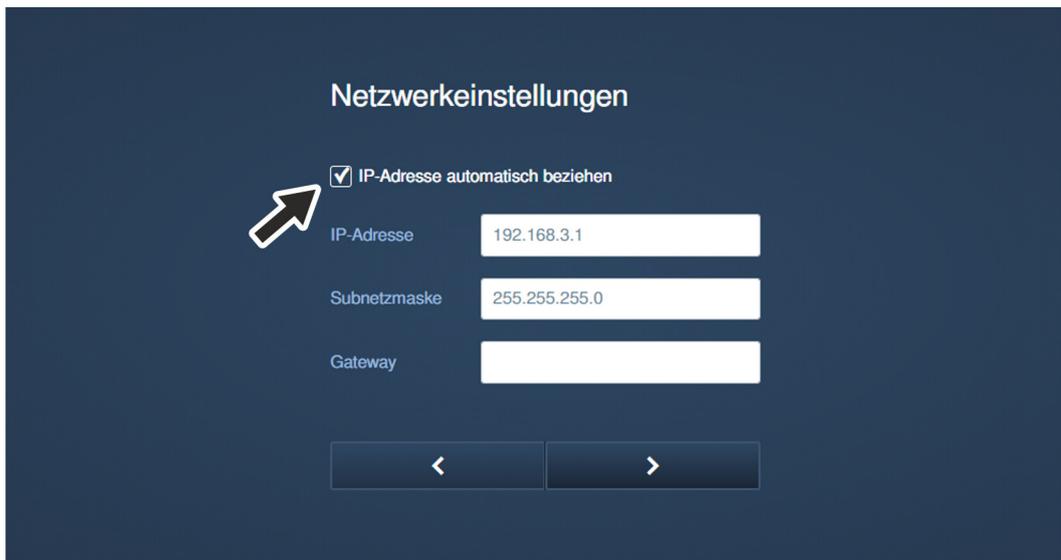


Fig. 29: Messa in funzione "Smart Access Point": Impostazioni di rete LAN

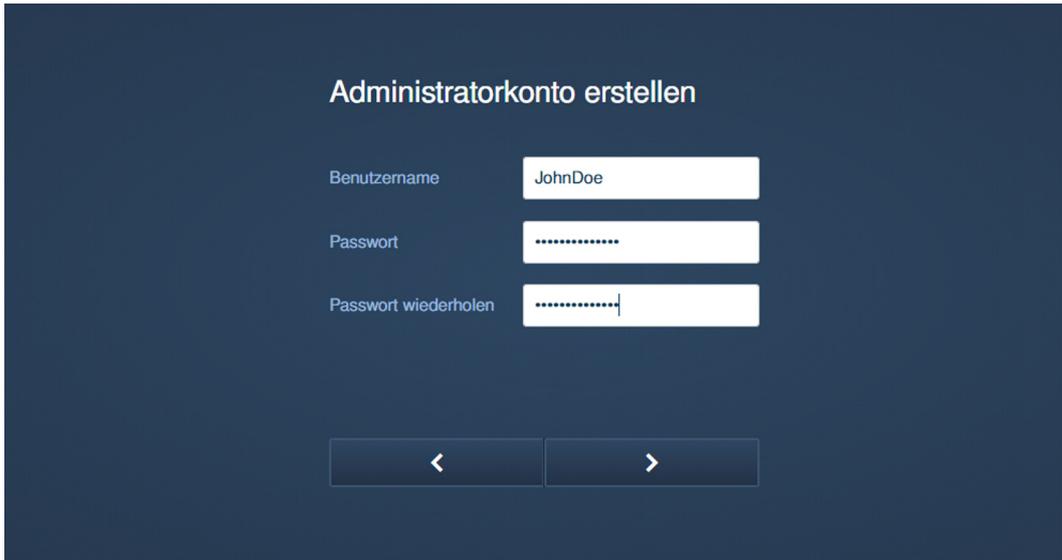
7. Impostazioni di rete

- Se è stato selezionato un collegamento LAN, è necessario definire l'indirizzo IP per stabilire il collegamento LAN.
 - Attivare la casella di controllo "Rilevamento automatico indirizzo IP":
 - Lo "Smart Access Point" funge da client DHCP.
 - L'assegnazione dell'indirizzo IP è automatica se lo "Smart Access Point" viene collegato a un server / router DHCP.
 - Disattivare la casella di controllo "Rilevamento automatico indirizzo IP":
 - Lo "Smart Access Point" deve essere raggiunto in una rete che utilizza indirizzi IP statici.
 - Qui si dovranno configurare manualmente i parametri di rete quali indirizzo IP, maschera di sottorete e gateway.



Fig. 30: Messa in funzione "Smart Access Point": collegamento WLAN

- Se è stato selezionato un collegamento WLAN, è necessario stabilire un collegamento a una rete WLAN.
 - Nell'elenco vengono visualizzate tutte le reti WLAN disponibili nell'ambiente.
 - Se non è possibile trovare la rete WLAN desiderata, cliccare sul pulsante "Aggiorna" per rilanciare la ricerca.
 - Nell'elenco cliccare sul nome WLAN desiderato (SSID), inserire la password e cliccare quindi su "Connetti" per stabilire un collegamento alla rete WLAN.



Administratorkonto erstellen

Benutzername

Passwort

Passwort wiederholen

< >

Fig. 31: Messa in servizio "Smart Access Point": account amministratore

8. Creare un account amministratore (primo utente amministratore)

- L'account amministratore dispone di diritti gestionali e di modifica in tutto il sistema. In seguito, si potranno aggiungere altri account. Ad es. un account che dispone solo dei diritti gestionali delle chiavi e dei nomi.
- Impossibile cancellare il primo utente amministratore. Gestisce tutti gli altri utenti.
- Se si desidera reimpostare la password del primo amministratore, vedere il capitolo 3.5.1 "Smart Access Point" a pagina 62.

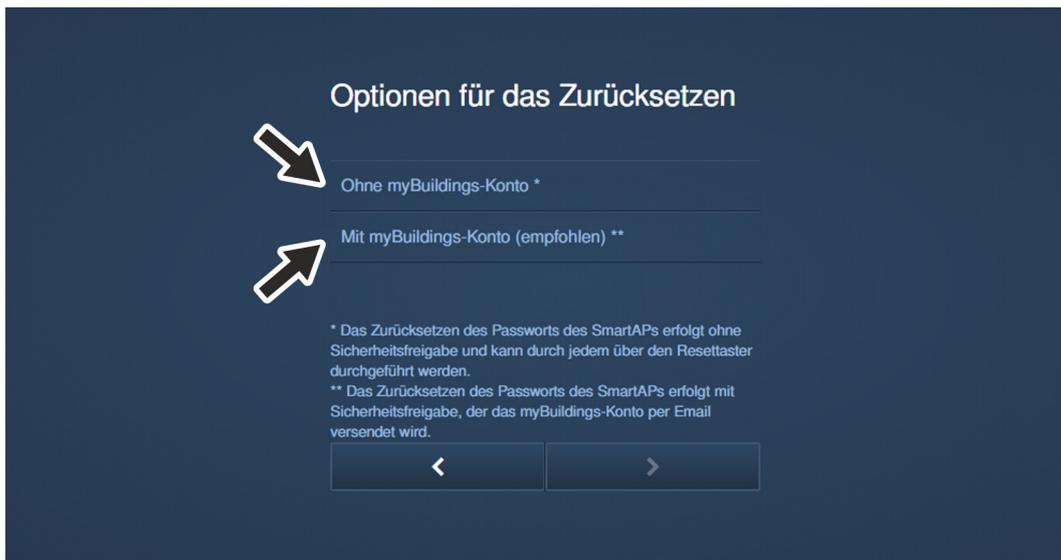


Fig. 32: Messa in funzione "Smart Access Point": opzioni di ripristino

9. Opzioni di ripristino dello "Smart Access Point".

- Senza account MyBuildings
 - Con questa opzione, chiunque può reimpostare la password del primo amministratore con il pulsante Reset.
 - Questa configurazione si utilizza quando lo "Smart Access Point" è installato in un'area privata e non è fisicamente accessibile agli utenti non autorizzati.
- Con account MyBuildings
 - Con questa opzione, per reimpostare la password del primo amministratore con il pulsante Reset, è necessario un codice di sicurezza valido una sola volta. Il codice di sicurezza viene inviato solo all'indirizzo e-mail indicato alla configurazione iniziale.
 - Questa configurazione si utilizza quando lo "Smart Access Point" è installato in un'area pubblica e non è fisicamente accessibile agli utenti non autorizzati.
 - Questa opzione richiede la registrazione all'"account myBuildings".

Se non si è ancora registrati all'"Account myBuildings", per questa selezione è possibile registrarsi all'operazione successiva.



Nota

- L'opzione di ripristino si può definire solo alla configurazione iniziale, dopodiché non è più modificabile.
 - In seguito, l'opzione di ripristino si può modificare solo ripristinando le impostazioni predefinite dello "Smart Access Point".
- L'opzione di ripristino "Con account MyBuildings" richiede una connessione Internet. Se la connessione non è disponibile, o l'opzione non serve, saltare l'operazione successiva.

10. Configurare le impostazioni "myBuildings":

Fig. 33: Messa in funzione "Smart Access Point": Senza account myBuildings

- Opzione di ripristino: "Senza account myBuildings"
 - Impostando l'opzione di ripristino su "Senza account myBuildings", compare questa pagina.
 - [1] Passare all'operazione successiva con il pulsante "Salta", se al momento non è necessario stabilire una connessione a myBuildings.
 - [2] Con il link "Registrazione" si apre il portale myBuildings dove si può registrare un account, se necessario.
 - [3] Inserire il nome utente, la password e il nome da visualizzare. Cliccare quindi su "Connetti". Si stabilisce una connessione al portale MyBuildings.
 - [4] Se si deve accedere allo "Smart Access Point" dal portale MyBuildings, attivare l'accesso remoto (attivare la casella di controllo).

Fig. 34: Messa in funzione "Smart Access Point": Con account myBuildings

- Opzione di ripristino: "Con account myBuildings"
 - Impostando l'opzione di ripristino su "Con account myBuildings", compare questa pagina.
 - [1] Questa opzione di ripristino richiede un account myBuildings. Con il link "Registrazione" si apre il portale myBuildings dove si può registrare un account, se ancora non se ne dispone.
 - [2] Inserire il nome utente, la password e il nome da visualizzare. Cliccare quindi su "Connetti". Si stabilisce una connessione al portale myBuildings.
 - [3] Inserire l'indirizzo e-mail da utilizzare per l'attivazione dell'account myBuildings. In caso di ripristino del primo amministratore, se si desidera reimpostare la password del primo amministratore, verrà inviata una e-mail all'indirizzo indicato, vedere il capitolo 3.5.1 "Smart Access Point" a pagina 62.
 - [4] Se si deve accedere allo "Smart Access Point" dal portale myBuildings, attivare l'accesso remoto (attivare la casella di controllo).

Fig. 35: Messa in servizio "Smart Access Point": nome del dispositivo

11. Definire un nome univoco del dispositivo.

- Con il nome del dispositivo viene definito il nome del dispositivo UPnP.
- Il nome del dispositivo viene visualizzato nella schermata di login.



Fig. 36: Messa in servizio "Smart Access Point": Panoramica delle impostazioni

12. Panoramica delle impostazioni

- La pagina "Panoramica delle impostazioni" visualizza a titolo di controllo tutte le impostazioni configurate.
 - Navigando con il puntatore del mouse a destra a fianco del testo, compare una barra di scorrimento.
- Se si desidera modificare una impostazione, andare all'impostazione con i pulsanti Avanti / Indietro e modificarla. Le impostazioni configurate nelle altre pagine rimangono invariate.



Fig. 37: Messa in funzione "Smart Access Point": confermare le impostazioni

13. Confermare le impostazioni configurate.

- Il sistema si configura.

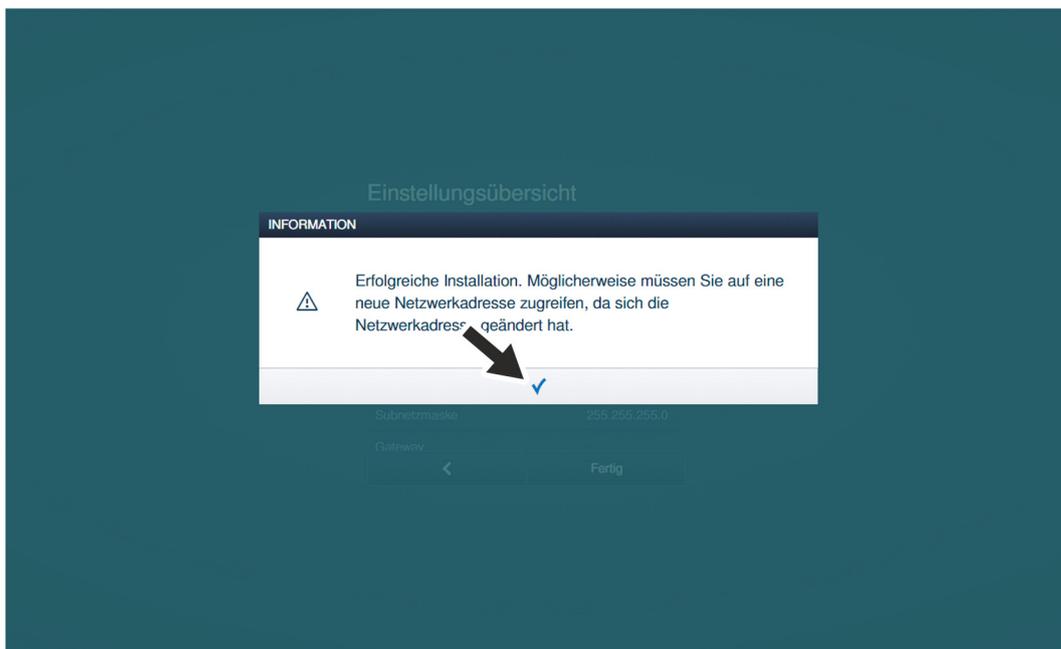


Fig. 38: Messa in funzione "Smart Access Point": confermare la messa in funzione

14. Confermare la configurazione.

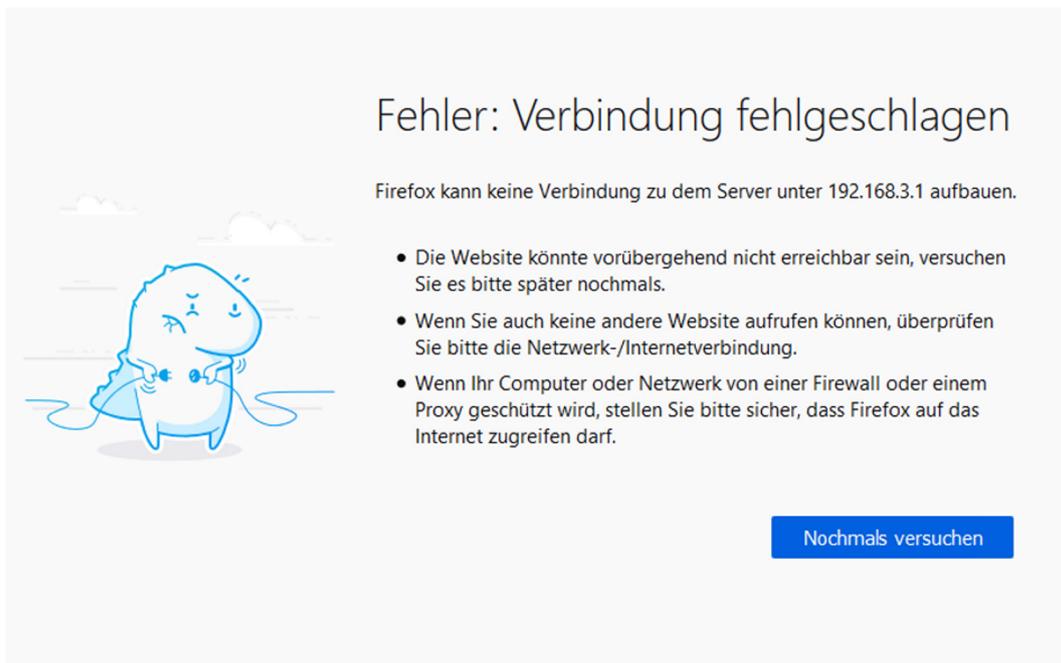


Fig. 39: Messa in funzione "Smart Access Point": disconnessione del collegamento

- Al termine della prima messa in servizio lo "Smart Access Point" passa automaticamente alla modalità Access Point (la luce del LED è rossa).
- La connessione WLAN allo "Smart Access Point" viene attivata con i nuovi dati.
- Da ora in poi, dopo l'avviamento lo "Smart Access Point" passa automaticamente alla modalità Access Point Modus.

Per proseguire con la messa in funzione, è possibile accedere allo "Smart Access Point" via WLAN AP o via LAN.

- Attenzione:
Via WLAN lo "Smart Access Point" è raggiungibile solo con i nuovi dati di accesso.

3.1.5 Informazione preliminare: armonizzazione dell'indirizzo IP con un computer

A seconda della configurazione di sistema, l'indirizzo IP del collegamento deve essere portato nella stessa area del dispositivo nel computer / laptop (da effettuare una sola volta). Altrimenti il browser non stabilisce un collegamento al dispositivo.

Impostazione dell'indirizzo IP (esempio basato sul sistema operativo Windows 10)

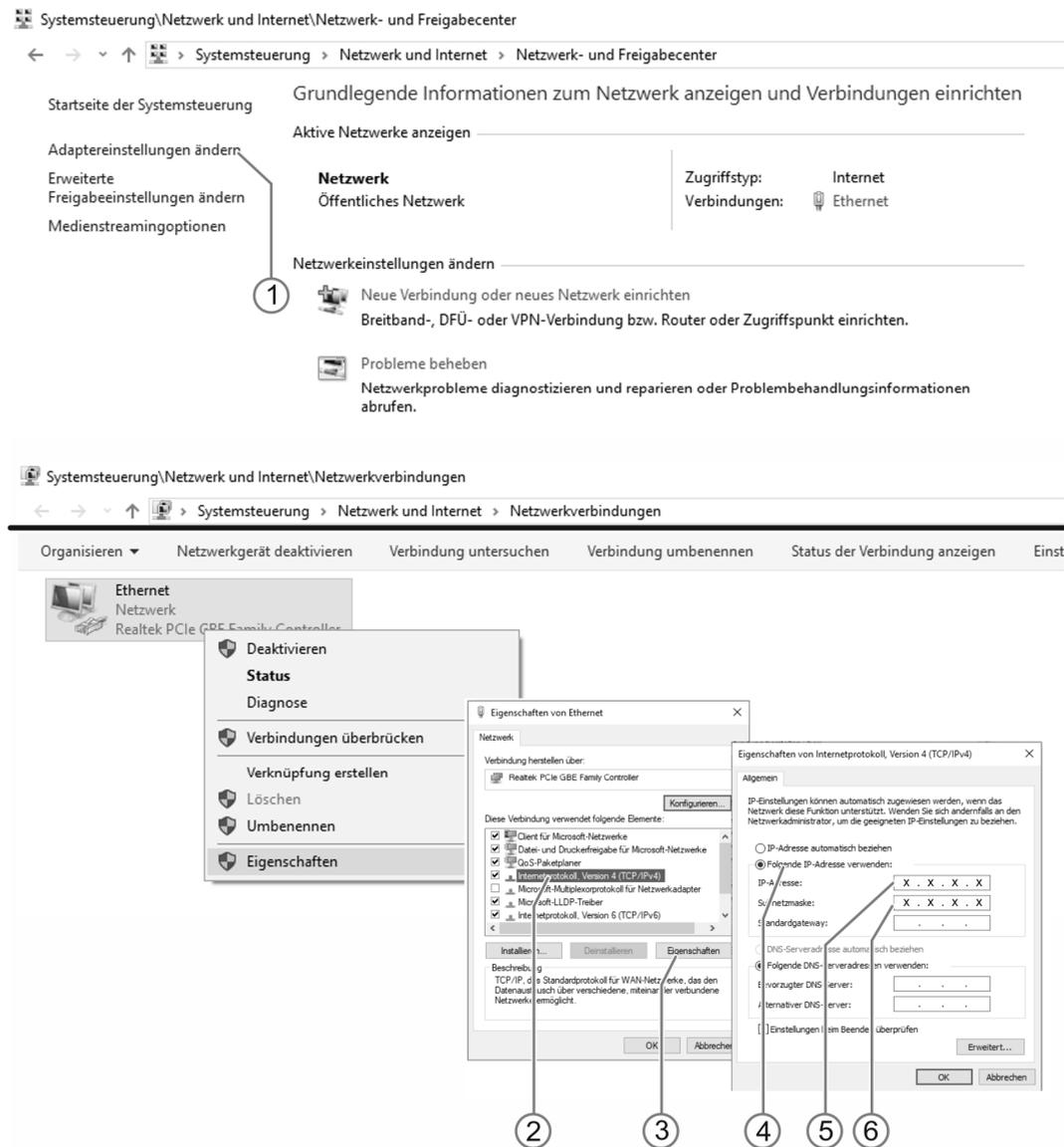


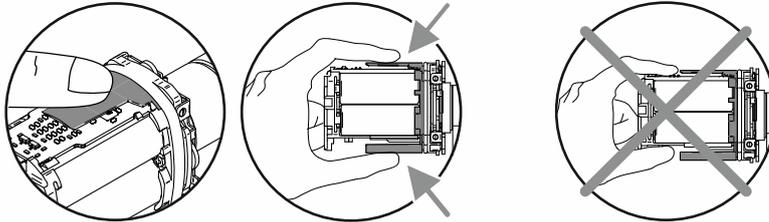
Fig. 40: Impostazione dell'indirizzo IP sul computer (esempio basato su Windows 10)

Per impostare l'indirizzo IP, eseguire le seguenti operazioni:

1. Passare al pannello di controllo.
 2. Aprire: Centro connessioni di rete e condivisione.
 - "Rete e Internet" / "Centro connessioni di rete e condivisione".
 3. Apertura: "Modifica impostazioni scheda" [1].
 - Si apre la finestra di dialogo "Connessioni di rete".
 4. Nella finestra di dialogo selezionare la connessione di rete e con il pulsante destro del mouse aprire: "Proprietà" [3].
 5. Nella finestra di dialogo selezionare "Protocollo Internet Versione 4 (TCP/IPv4)" [2].
 6. Nella finestra di dialogo aprire: "Proprietà" [3].
 7. Nella finestra di dialogo attivare: "Usa l'indirizzo IP seguente" [4].
 8. In "Indirizzo IP" inserire l'indirizzo IP desiderato [5].
 9. In "Maschera di sottorete": cliccare solo sul campo [6].
 - L'indirizzo viene trovato automaticamente.
 10. Confermare e chiudere tutte le finestre.
- Ora è possibile richiamare il dispositivo da un browser.

3.2 Aggiunta di dispositivi

3.2.1 "Cilindro di chiusura elettronico"



Attenzione! – Danneggiamento delle parti elettroniche

Toccando i componenti elettronici, questi possono venire danneggiati dalle scariche elettrostatiche della persona.

- Dopo aver sfilato l'alloggiamento del pomello, tenere il pomello di lettura afferrandolo dalla protezione da contatto.

La procedura della messa in funzione dei "Cilindro di chiusura elettronico" è la stessa per tutti i tipi di profili.

La messa in funzione dei "Cilindro di chiusura elettronico" richiede le seguenti condizioni preliminari:

- Un collegamento allo "Smart Access Point Pro". Deve essere lo "Smart Access Point Pro" adottato nel sistema.
 - "Smart Access Point Pro":
 - Lo "Smart Access Point Pro" deve essere operativo.
 - Un computer è collegato allo "Smart Access Point Pro".
 - Nel computer è aperto il software gestionale dello "Smart Access Point Pro".
- Il numero di serie del "Cilindro di chiusura elettronico". Si trova sul pomello.
- Le batterie del "Cilindro di chiusura elettronico" (allegate).
- La card di manutenzione.
- Se con la messa in funzione si desiderano creare anche le autorizzazioni di chiusura, sono necessarie anche le key card transponder.
 - Tuttavia, soprattutto in caso di progetti di grandi dimensioni, è consigliabile effettuare tale operazione separatamente.
 - Per l'assegnazione delle autorizzazioni di chiusura, vedere il capitolo 5.5 "Gestione utenti" a pagina 134.

Per la messa in funzione dei "Cilindro di chiusura elettronico" eseguire i seguenti punti:

1. Verificare il collegamento radio tra testa di lettura e "Smart Access Point Pro". Il collegamento radio può avvenire per diverse vie.
 - Il "Cilindro di chiusura elettronico" è già montato:
 - La comunicazione si effettua direttamente con lo "Smart Access Point Pro" o tramite dispositivi supplementari già presenti installati sul percorso ("Ripetitore RF" / "RF/IP Gateway").
 - Se la comunicazione non è ancora possibile, si deve smontare il pomello di lettura dello "Cilindro di chiusura elettronico" e portarlo in prossimità del "Smart Access Point Pro". Per ulteriori informazioni: vedere il capitolo 3.2.2 "Aggiunta preliminare di progetti / dispositivi di grandi dimensioni" a pagina 57.
 - Il "Cilindro di chiusura elettronico" non è ancora montato:
 - Il "Cilindro di chiusura elettronico" viene portato nel campo di copertura dello "Smart Access Point Pro" insieme ai dispositivi supplementari necessari. Per ulteriori informazioni: vedere il capitolo 3.2.2 "Aggiunta preliminare di progetti / dispositivi di grandi dimensioni" a pagina 57.

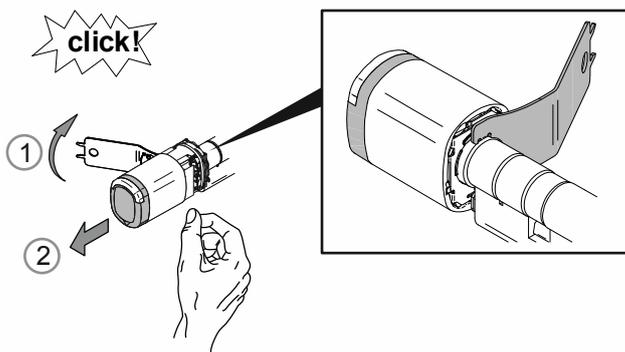


Fig. 41: Sfilare l'alloggiamento del pomello

2. Sbloccare [1] e rimuovere [2] l'alloggiamento del pomello servendosi dell'utensile per il montaggio.

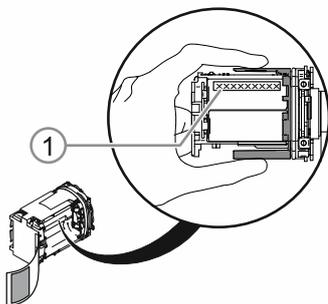


Fig. 42: Numero di serie

3. Annotare il numero di serie [1].
 - Il numero di serie è necessario per effettuare il login nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro".
 - In alternativa è possibile scansionare il codice QR ed effettuare il login con la ABB-Welcome® App.

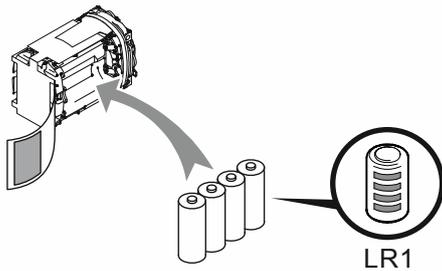


Fig. 43: Introduzione delle batterie

4. Introdurre le batterie del "Cilindro di chiusura elettronico".

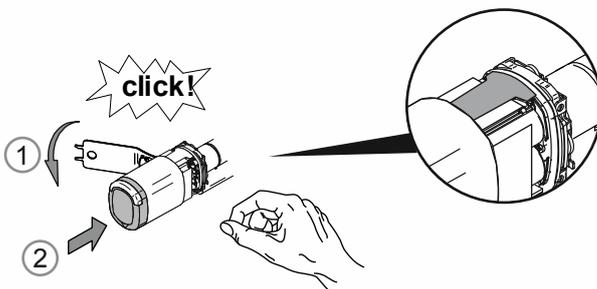


Fig. 44: Montaggio dell'alloggiamento del pomello

5. Montare nuovamente l'alloggiamento del pomello.
 - Fare attenzione che la protezione da contatto rimanga all'interno dell'alloggiamento del pomello e non venga piegato durante il montaggio.

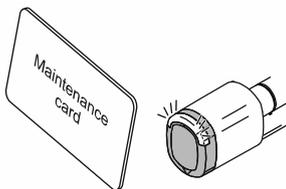


Fig. 45: Card di manutenzione

6. Registrare il pomello di lettura con la card di manutenzione nello "Smart Access Point Pro".
 - Per registrare il pomello di lettura, passare al software gestionale dello "Smart Access Point Pro".
 - Per le operazioni da effettuare nel software gestionale, vedere il capitolo 5.2.2 "Crea piani" a pagina 102.
 - Il pomello di lettura è stato aggiunto nell'elenco dei dispositivi disponibili.
7. Posizionare il pomello di lettura nella struttura dell'edificio dello "Smart Access Point Pro".
 - Per posizionare il pomello di lettura, passare al software gestionale dello "Smart Access Point Pro".
 - Per le operazioni da effettuare nel software gestionale, vedere il capitolo 5.4.3 "Posiziona "Cilindro di chiusura elettronico" " a pagina 123.
 - Se la struttura dell'edificio non è ancora disponibile, bisogna crearla prima di procedere oltre, vedere il capitolo 5.3.2 "Aggiungi "Cilindro di chiusura elettronico" " a pagina 108.

8. Accoppiare il pomello di lettura nella struttura dell'edificio dello "Smart Access Point Pro" con "Smart Access Point Pro", "RF/IP Gateway" o un "Ripetitore RF".
 - Per accoppiare il pomello di lettura, passare al software gestionale dello "Smart Access Point Pro".
 - Per le operazioni da effettuare nel software gestionale, vedere il capitolo 5.4.4 "Accoppia "Cilindro di chiusura elettronico" con "Smart Access Point Pro" " a pagina 125.
 - Se "Smart Access Point Pro", "RF/IP Gateway" o "Ripetitore RF" non è ancora posizionato, procedere prima con questa operazione, vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98 e vedere il capitolo 5.4 "Controllo accessi" a pagina 116.

Quando il "Cilindro di chiusura elettronico" è registrato, posizionato e accoppiato nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro" , è possibile creare le autorizzazioni di chiusura della serratura da assegnare alle persone.

- Per assegnare le autorizzazioni di chiusura, passare al software gestionale dello "Smart Access Point Pro".
- Per le operazioni da effettuare nel software gestionale, vedere il capitolo 5.5 "Gestione utenti" a pagina 134.

3.2.2 Aggiunta preliminare di progetti / dispositivi di grandi dimensioni

L'aggiunta di "Cilindro di chiusura elettronico" può essere un'operazione lunga e difficoltosa, soprattutto con i progetti di grandi dimensioni. In particolare, se i "Cilindro di chiusura elettronico" sono montati molto distanti dallo "Smart Access Point Pro".

In questi casi conviene mettere in funzione tutti i dispositivi ("Cilindro di chiusura elettronico", "Ripetitore RF", ecc.) prima del loro montaggio direttamente con lo "Smart Access Point Pro" e montarli solo in seguito nel loro sito di installazione. Si crei uno schema di installazione.

Nel corso della procedura si deve tenere conto del seguente punto. Durante la messa in funzione dei "Cilindro di chiusura elettronico" nel software gestionale viene memorizzato l'intero percorso di comunicazione tra il pomello di lettura e lo "Smart Access Point Pro". Quando il "Cilindro di chiusura elettronico" viene montato nel sito d'installazione insieme agli altri dispositivi eventualmente necessari, il percorso di comunicazione deve corrispondere. Se non coincide, il "Cilindro di chiusura elettronico" non viene riconosciuto e lo si dovrà mettere nuovamente in funzione.

Ciò vale anche se in seguito si dovesse montare un "Cilindro di chiusura elettronico" in un altro sito d'installazione.



Nota

È stata adottata questa procedura leggermente più complessa perché la gestione complessiva dei dispositivi avviene al di fuori dei dispositivi di accesso a batteria. In questo modo si riduce il consumo energetico delle teste di lettura e la durata utile delle batterie di conseguenza aumenta.

3.2.3 "RF/IP Gateway"

La messa in funzione dell'"RF/IP Gateway" richiede le seguenti condizioni preliminari:

- L'"RF/IP Gateway" è collegato alla rete.
- L'alimentazione dell'"RF/IP Gateway" è disponibile.
 - Via PoE o tramite un'alimentazione separata a 24 V.
- Il numero di serie dell'"RF/IP Gateway". Si trova sul dispositivo.
- Lo "Smart Access Point Pro" è operativo. Deve essere lo "Smart Access Point Pro" adottato nel sistema.
 - "Smart Access Point Pro":
 - Un computer è collegato allo "Smart Access Point Pro".
 - Nel computer è aperto il software gestionale dello "Smart Access Point Pro".

Predisposta la messa in funzione, l'"RF/IP Gateway" viene aggiunto nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro".

Per la messa in funzione dell'"RF/IP Gateway" eseguire i seguenti punti:

1. Aggiungere l'"RF/IP Gateway" allo "Smart Access Point Pro".
 - Per aggiungere il dispositivo, passare al software gestionale dello "Smart Access Point Pro".
 - Per le operazioni da effettuare nel software gestionale, vedere il capitolo 5.3.4 "Aggiungi "RF/IP Gateway" " a pagina 112.
2. Posizionare l'"RF/IP Gateway" nella struttura dell'edificio dello "Smart Access Point Pro".
 - Per posizionare l'"RF/IP Gateway", passare al software gestionale dello "Smart Access Point Pro".

- Per le operazioni da effettuare nel software gestionale, vedere il capitolo 5.4.2 “Posiziona RF/IP Gateway” a pagina 120.
- Se la struttura dell'edificio non è ancora disponibile, bisogna crearla prima di procedere oltre, vedere il capitolo 5.2 “Struttura dell'edificio” a pagina 98.

**Nota**

A seconda dell'installazione, può risultare molto funzionale mettere in funzione l'“RF/IP Gateway” prima insieme ai “Cilindro di chiusura elettronico”.

- Per una messa in funzione preliminare, vedere il capitolo 3.2.2 “Aggiunta preliminare di progetti / dispositivi di grandi dimensioni” a pagina 57.

3.2.4 “Ripetitore RF”

La messa in funzione dell'“Ripetitore RF” richiede le seguenti condizioni preliminari:

- L'alimentazione dell'“Ripetitore RF” è disponibile.
 - L'alimentazione viene effettuata via PoE o tramite alimentazione separata a 24 V.
- Il numero di serie dell'“Ripetitore RF”. Si trova sul dispositivo.
- Un collegamento allo “Smart Access Point Pro”. Deve essere lo “Smart Access Point Pro” adottato nel sistema.
 - “Smart Access Point Pro”:
 - Lo “Smart Access Point Pro” deve essere operativo.
 - Un computer è collegato allo “Smart Access Point Pro”.
 - Nel computer è aperto il software gestionale dello “Smart Access Point Pro”.

Per la messa in funzione dell'“Ripetitore RF” eseguire i seguenti punti:

1. Verificare il collegamento radio tra l'“Ripetitore RF” e lo “Smart Access Point Pro”. Il collegamento radio può avvenire per diverse vie.
 - L'“Ripetitore RF” è già montato:
 - La comunicazione si effettua direttamente con lo “Smart Access Point Pro” o tramite altri “Ripetitore RF” già presenti installati sul percorso.
 - Se la comunicazione non è ancora possibile, si deve smontare l'“Ripetitore RF” e portarlo in prossimità del “Cilindro di chiusura elettronico”. Per ulteriori informazioni: vedere il capitolo 3.2.2 “Aggiunta preliminare di progetti / dispositivi di grandi dimensioni” a pagina 57.
 - L'“Ripetitore RF” non è ancora montato:
 - L'“Ripetitore RF” viene portato nel campo di copertura dello “Smart Access Point Pro” insieme ai dispositivi supplementari necessari. Per ulteriori informazioni: vedere il capitolo 3.2.2 “Aggiunta preliminare di progetti / dispositivi di grandi dimensioni” a pagina 57.
2. Aggiungere l'“Ripetitore RF” allo “Smart Access Point Pro”.
 - Per aggiungere il dispositivo, passare al software gestionale dello “Smart Access Point Pro”.
 - Per le operazioni da effettuare nel software gestionale, vedere il capitolo 5.3.5 “Aggiungi “Ripetitore RF”” a pagina 114.

3. Posizionare l'"Ripetitore RF" nella struttura dell'edificio dello "Smart Access Point Pro".
 - Per posizionare l'"Ripetitore RF", passare al software gestionale dello "Smart Access Point Pro".
 - Per le operazioni da effettuare nel software gestionale, vedere il capitolo 5.4.5 "Posiziona Ripetitore RF" a pagina 129.
 - Se la struttura dell'edificio non è ancora disponibile, bisogna crearla prima di procedere oltre, vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98.
4. Accoppiare l'"Ripetitore RF" nella struttura dell'edificio dello "Smart Access Point Pro" con "Smart Access Point Pro", "RF/IP Gateway" o un altro "Ripetitore RF".
 - Per l'accoppiamento, passare al software gestionale dello "Smart Access Point Pro".
 - Per le operazioni da effettuare nel software gestionale, vedere il capitolo 5.4.6 "Accoppia "Ripetitore RF" " a pagina 132.
 - Se "Smart Access Point Pro", "RF/IP Gateway" o un altro "Ripetitore RF" non è ancora posizionato, procedere prima con questa operazione, vedere il capitolo 5.3 "Configurazione dei dispositivi" a pagina 106 e vedere il capitolo 5.4 "Controllo accessi" a pagina 116.



Nota

A seconda dell'installazione, può risultare molto funzionale mettere in funzione l'"Ripetitore RF" prima insieme ai "Cilindro di chiusura elettronico".

- Per una messa in funzione preliminare, vedere il capitolo 5.5 "Gestione utenti" a pagina 134.

3.3 Cancellazione dispositivi nello "Smart Access Point"

3.3.1 "Cilindro di chiusura elettronico"

Se si desidera eliminare il "Cilindro di chiusura elettronico" dal sistema, si può effettuare nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro".

1. Disaccoppiare il "Cilindro di chiusura elettronico", vedere il capitolo 5.7.1 "Disaccoppia Cilindro di chiusura elettronico" da "Smart Access Point Pro" a pagina 155.
2. Eliminare il "Cilindro di chiusura elettronico" dalla struttura dell'edificio, vedere il capitolo 5.7.2 "Elimina "Cilindro di chiusura elettronico" dalla stanza" a pagina 158.
3. Eliminare il "Cilindro di chiusura elettronico" dal software gestionale, vedere il capitolo 5.8.1 "Cancella Cilindro di chiusura elettronico" dal sistema" a pagina 164.

3.3.2 "RF/IP Gateway"

Se si desidera eliminare l'"RF/IP Gateway" dal sistema, si può effettuare nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro".

1. Eliminare il "RF/IP Gateway" dalla struttura dell'edificio, vedere il capitolo 5.7.5 "Elimina "Ripetitore RF" dalla stanza" a pagina 162.
2. Eliminare il "RF/IP Gateway" dal software gestionale, Pagina 166.

3.3.3 "Ripetitore RF"

Se si desidera eliminare l'"Ripetitore RF" dal sistema, si può effettuare nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro".

1. Disaccoppiare il "Ripetitore RF", vedere il capitolo 5.7.4 "Disaccoppia "Ripetitore RF" " a pagina 160.
2. Eliminare il "Ripetitore RF" dalla struttura dell'edificio, vedere il capitolo 5.7.5 "Elimina "Ripetitore RF" dalla stanza" a pagina 162.
3. Eliminare il "Ripetitore RF" dal software gestionale, vedere il capitolo 5.8.2 "Cancella "Ripetitore RF" dal sistema" a pagina 165.

3.4 Copia di sicurezza del progetto / Ripristino (Backup / Restore)

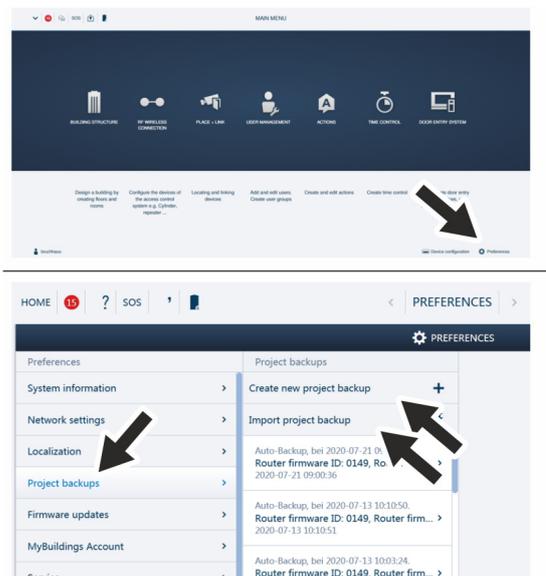


Fig. 46: Backup dati / Ripristino dei dati

Al termine della prima inizializzazione, effettuare un primo backup dati.

Effettuare successivamente un backup dopo ogni modifica importante, ad es. l'aggiunta o la cancellazione di dispositivi.

Per la creazione del backup dati procedere nel modo seguente:

1. Collegare un computer allo "Smart Access Point".
 - Maggiori informazioni sul collegamento, vedere il capitolo 3.1.2 "Collegamento di un computer allo "Smart Access Point"" a pagina 33.
2. Nel menu principale dello "Smart Access Point" passa alla funzione "Impostazioni".
3. Passare alla funzione "Backup di progetto".

Creazione del backup dati

1. Il file di backup si crea con la funzione "Crea nuovo backup di progetto".

Ripristino del backup

1. Il file di backup si importa con la funzione "Importa backup di progetto".



Attenzione! Perdita di dati

In caso di perdita di dati dello "Smart Access Point", senza un backup non è possibile disaccoppiare i dispositivi di accesso a batteria per una nuova messa in funzione. I dati precedenti rimangono nelle teste di lettura. Trattandosi di sistemi di chiusura, non è possibile accedere dall'esterno. Si potrebbe trattare di un accesso non autorizzato.

- I dispositivi di accesso a batteria devono quindi venire resettati in fabbrica.
 - Accertarsi quindi assolutamente di disporre di un backup dati dello "Smart Access Point".

3.5 RESET (reset sistema / dispositivi)

3.5.1 "Smart Access Point"

Ripristino completo dello "Smart Access Point"

- Verranno cancellati tutti i dati inseriti, impostazioni configurate, ecc. Dopo il reset, lo "Smart Access Point" sarà nuovamente configurato sullo stato di consegna.
- Dopo il ripristino, si deve effettuare una prima messa in servizio dello "Smart Access Point".
- Terminata la nuova prima messa in servizio, si possono ripristinare dati precedenti salvati su un backup.

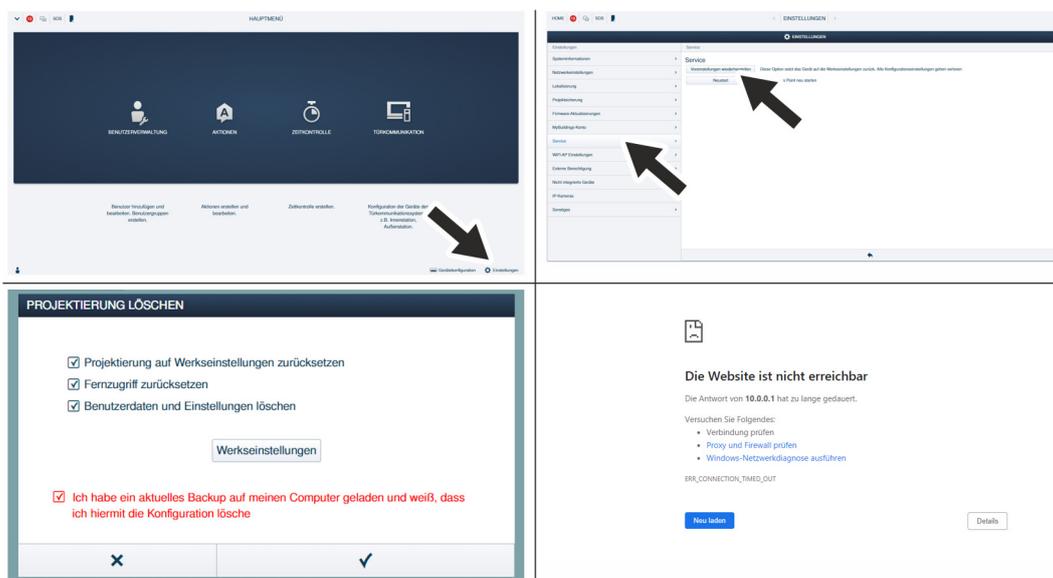


Fig. 47: Ripristino completo dello "Smart Access Point"

Per ripristinare lo stato di consegna, eseguire le seguenti operazioni:

1. Collegare un computer allo "Smart Access Point".
 - Maggiori informazioni sul collegamento, vedere il capitolo 3.1.2 "Collegamento di un computer allo "Smart Access Point"" a pagina 33.
2. Passare alla funzione "Impostazioni" / "Service".
3. Richiamare la funzione "Ripristina impostazioni predefinite".
4. Selezionare i settori da ripristinare.
5. Confermare la selezione.
 - Lo "Smart Access Point" viene ripristinato.
 - Dopo il ripristino il collegamento allo "Smart Access Point" non è più attivo.
 - Lo "Smart Access Point" deve essere messo nuovamente in funzione con una prima messa in servizio, vedi vedere il capitolo 3.1 "Messa in funzione del sistema — "Smart Access Point Pro"" a pagina 33.

Ripristino della password del 1° amministratore.

Il ripristino dipende dall'opzione di ripristino selezionata alla messa in funzione dello "Smart Access Point".

- Opzione "Senza account myBuildings":
 - Per reimpostare la password del 1° amministratore, premere il pulsante "Reset" sul retro dello "Smart Access Point".
- Opzione "Con account myBuildings":
 - Per reimpostare la password di accesso del 2° amministratore, rispondere a una domanda di sicurezza che viene inviata per e-mail mediante l'"Account myBuildings".

Ripristino delle impostazioni, quando non è più possibile raggiungere lo "Smart Access Point".

Si può verificare, ad esempio, se sono state inserite impostazioni di rete errate.

1. Collegare un computer allo "Smart Access Point".
 - Maggiori informazioni sul collegamento, vedere il capitolo 3.1.2 "Collegamento di un computer allo "Smart Access Point"" a pagina 33.
2. Con un browser normalmente reperibile in commercio aprire la pagina iniziale dello "Smart Access Point" con uno dei seguenti indirizzi IP.
 - Indirizzo statico IP "10.0.0.1".
 - Indirizzo IP "192.168.3.1", se lo "Smart Access Point" si trova in modalità Access Point.
 - Dopo ogni avviamento lo "Smart Access Point" passa automaticamente alla modalità Access Point. La luce del LED sul retro del dispositivo è rossa.
 - Un indirizzo IP assegnato dalla funzione DHCP di un router.
 - Oltre al PC, deve essere collegato allo "Smart Access Point" anche un router.
 - L'indirizzo IP assegnato viene rilevato dal router. L'identificazione dipende dal router utilizzato.

Se è aperta la pagina iniziale dello "Smart Access Point", è possibile modificare le impostazioni secondo le modalità normali.

4 Informazioni per la pianificazione / le applicazioni

4.1 Principi di funzionamento/Modalità di funzionamento

"Cilindro di chiusura elettronico" con key card transponder (dispositivo di comunicazione via radio)

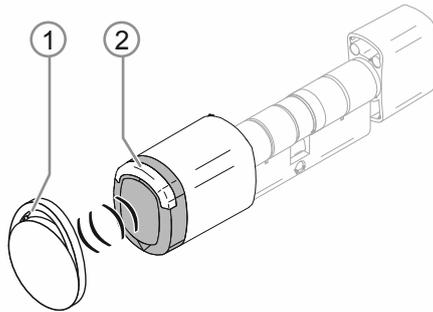


Fig. 48: "Cilindro di chiusura elettronico" con key card transponder

[1] Key card transponder sotto forma di pendente

[2] Pomello di lettura "Cilindro di chiusura elettronico"

Lo "Cilindro di chiusura elettronico" viene attivato a mezzo di una key card transponder via RFID. La key card transponder RFID è un piccolo pendente in cui è inserito un chip programmato. Le persone autorizzate all'accesso possono accedere all'edificio o alla stanza tenendo la key card transponder contro il pomello di lettura del "Cilindro di chiusura elettronico".

Ogni key card transponder è dotata di un numero di serie che è memorizzato nello "Smart Access Point Pro". Il pomello di lettura commuta e la serratura si apre solo se il numero di serie risulta corretto e il titolare della chiave dispone dell'autorizzazione di chiusura.

Commutazione del pomello di lettura

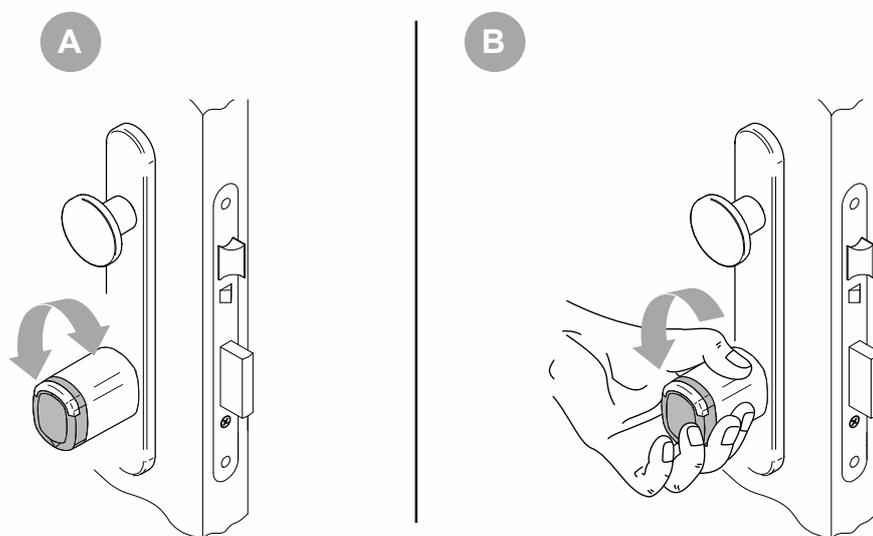


Fig. 49: Commutazione del pomello di lettura

Con la porta in stato serrato il pomello di lettura gira a vuoto davanti al cilindro di chiusura (A). Non è possibile comandare il cilindro di chiusura. Il pomello di lettura commuta e stabilisce un collegamento meccanico al cilindro di chiusura per qualche secondo solo quando una persona autorizzata tiene la sua key card transponder contro il pomello di lettura. Ora la serratura è sbloccata e apre (B). Allo scadere del tempo predefinito, il pomello di lettura passa di nuovo automaticamente allo stato serrato della porta.

Comunicazione del pomello di lettura

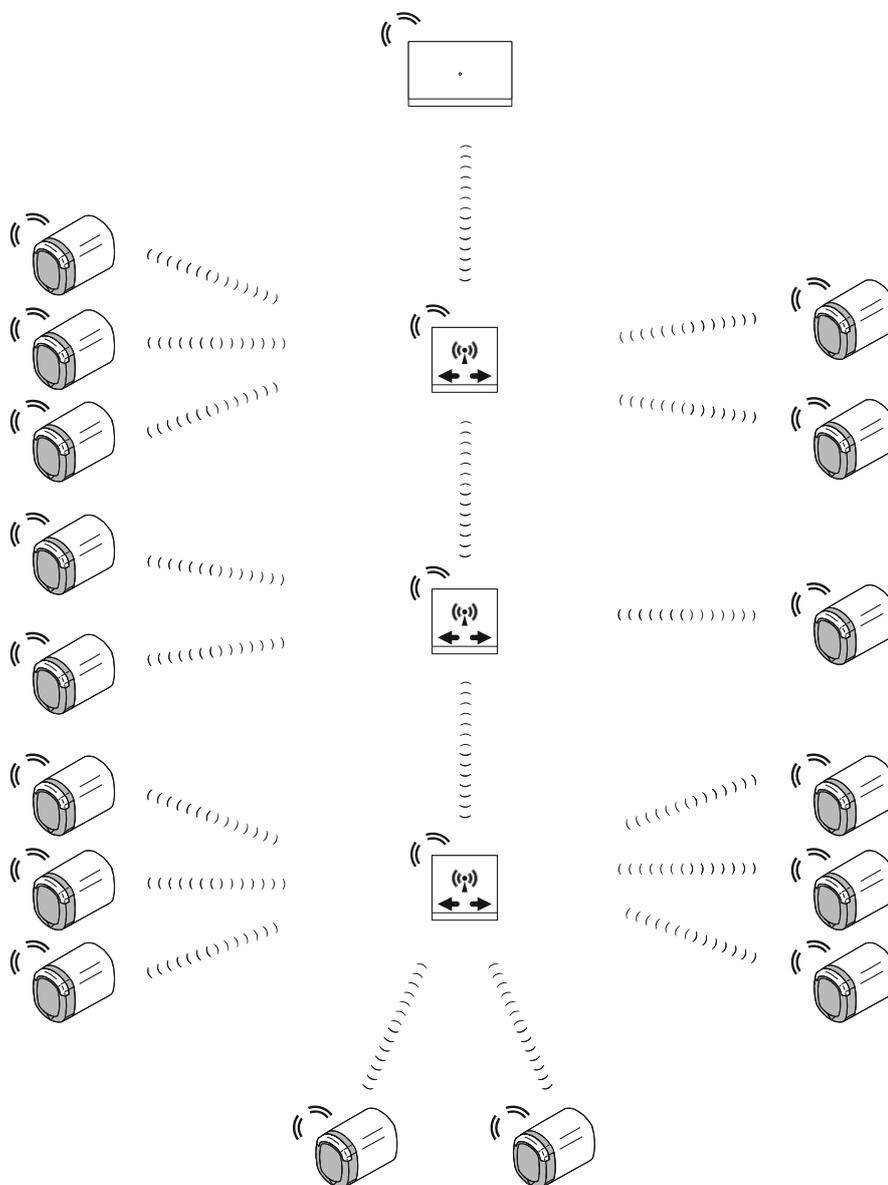


Fig. 50: Comunicazione del pomello di lettura

La comunicazione del pomello di lettura con il software gestionale dello "Smart Access Point Pro" è veicolata dalle frequenze radio del Bluetooth. La distanza operativa approssimativa tra i dispositivi è di 10 metri.

- Per aumentare la distanza operativa si utilizzano gli "Ripetitore RF". L'impiego degli "Ripetitore RF" consente di estendere la copertura totale a circa 40 metri.
- Se è richiesto un raggio di copertura maggiore di 40 metri, si ricorre agli "RF/IP Gateway".



Nota

Del Bluetooth si utilizzano solo le frequenze. Le funzioni correnti del Bluetooth non sono integrate (ad es. visualizzazione della testa di lettura su smartphone).

4.2 Capacità / Distanza operativa

Panoramica

Capacità del sistema "ABB-AccessControl"	
Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"	Max 600 dispositivi

Tab.6: Capacità del sistema "ABB-AccessControl"

Capacità di attivazione	
"Smart Access Point Pro"	Max 16 "Cilindro di chiusura elettronico" Max 3 "Ripetitore RF" Max 64 "RF/IP Gateway"
"Ripetitore RF"	Max 16 "Cilindro di chiusura elettronico" – Capacità passante dello "Smart Access Point Pro" / "RF/IP Gateway"
"RF/IP Gateway"	Max 16 "Cilindro di chiusura elettronico" Max 3 "Ripetitore RF"

Tab.7: Capacità di attivazione

Distanze operative	
Copertura radio tra 2 dispositivi singoli	10 metri circa
Copertura radio entro una linea radio	40 metri circa
Distanza operativa del sistema via radio e rete IP	Max circa 1,5 chilometri

Tab.8: Distanze operative

Copertura radio

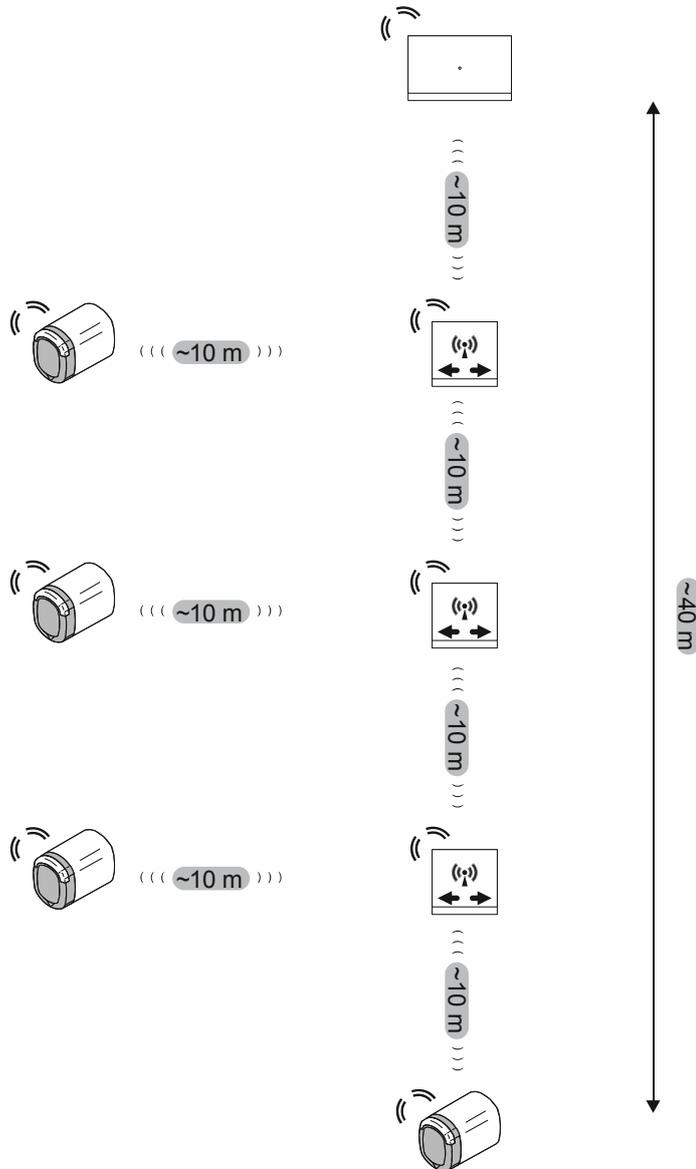


Fig. 51: Copertura radio tra dispositivi

La copertura radio massima tra ogni dispositivo è di circa 10 metri.

Partendo da uno "Smart Access Point Pro" o da un "RF/IP Gateway" si possono installare in serie al massimo 3 "Ripetitore RF". Questa serie forma una linea radio.

Si ottiene così una copertura radio massima tra uno "Smart Access Point Pro" o un "RF/IP Gateway" fino al "Cilindro di chiusura elettronica" più distante di circa 40 metri.

Numero massimo di "Cilindro di chiusura elettronico" in una linea radio

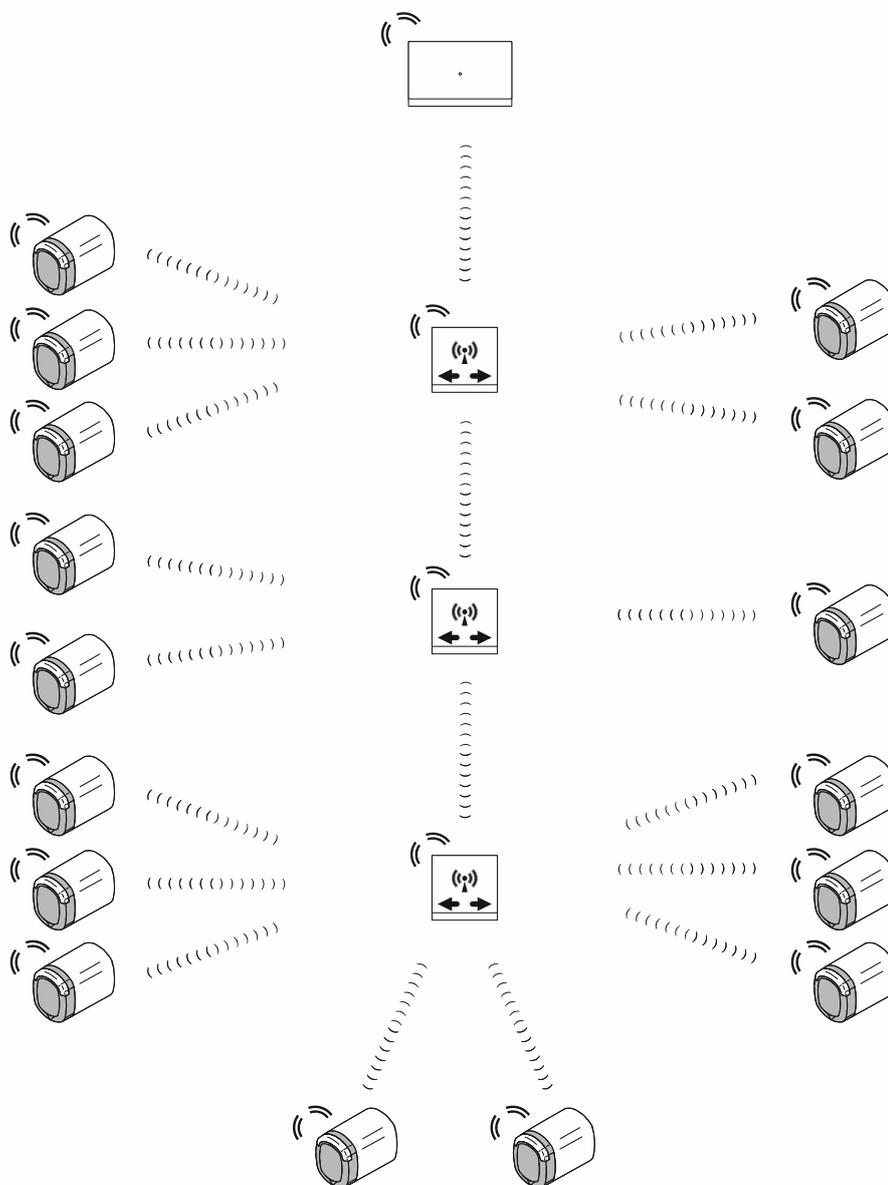


Fig. 52: Numero massimo di "Cilindro di chiusura elettronico" in una linea radio

Dallo "Smart Access Point Pro" o da un "RF/IP Gateway" in una linea radio si possono comandare al massimo 16 "Cilindro di chiusura elettronico".

I "Cilindro di chiusura elettronico" si possono distribuire liberamente nella linea radio lungo gli "Ripetitore RF". Ogni "RF/IP Gateway" nella linea radio può comandare da 0 a 16 "Cilindro di chiusura elettronico".

– In totale nella linea radio non sono consentiti più di 16 "Cilindro di chiusura elettronico".

Dallo "Smart Access Point Pro" o dall'"RF/IP Gateway" non è possibile comandare i "Cilindro di chiusura elettronico", se i segnali vengono inoltrati agli "Ripetitore RF".

Capacità totale e distanza operativa totale

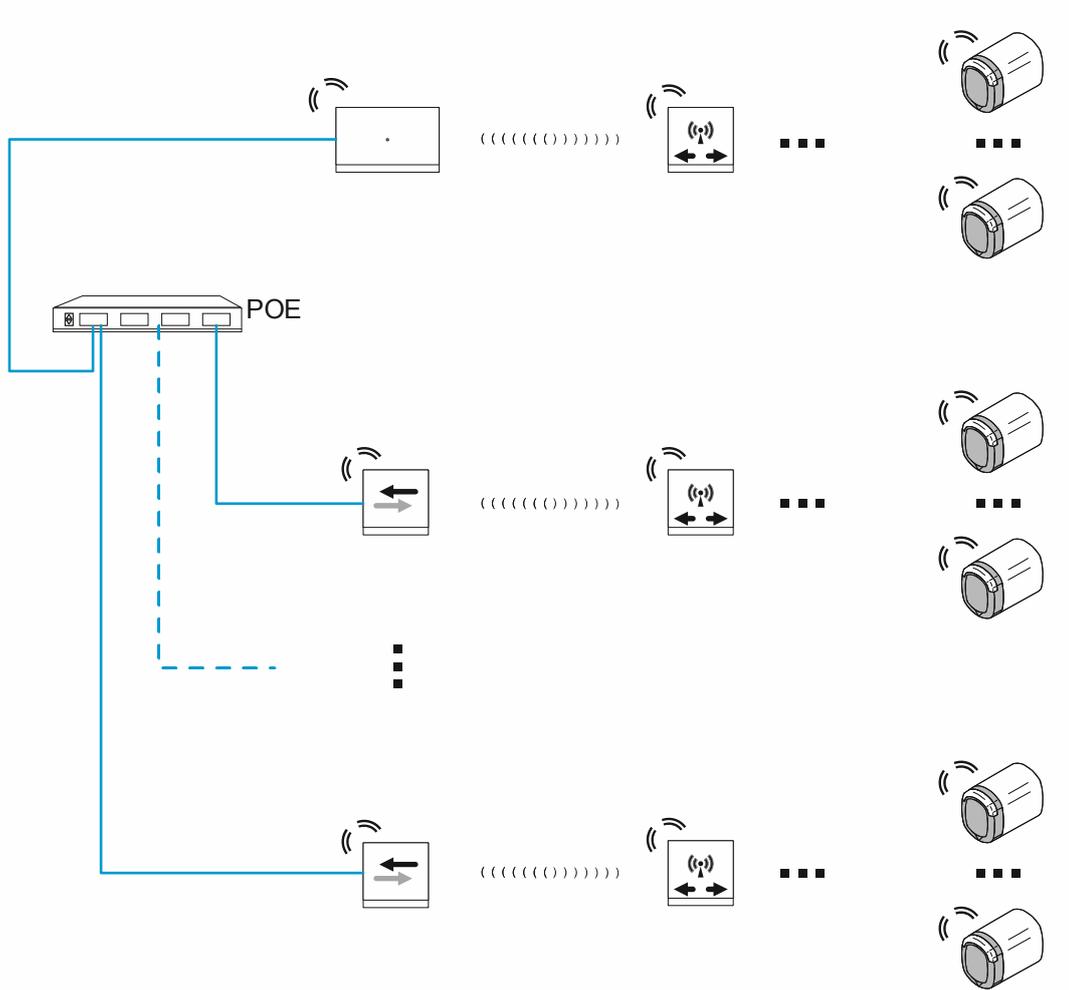


Fig. 53: Capacità totale e distanza operativa totale

Da uno "Smart Access Point Pro" si possono comandare al massimo 64 "RF/IP Gateway". Da questi, in aggiunta allo "Smart Access Point Pro", in una propria linea radio si possono comandare 16 "Cilindro di chiusura elettronico". All'interno di un sistema ne deriva una capacità totale teorica di 1040 "Cilindro di chiusura elettronico". Tuttavia, la capacità del software gestionale è limitata a 600 dispositivi. Perciò, in totale ("Cilindro di chiusura elettronico", "Ripetitore RF", ecc.), in un sistema non sono ammissibili più di 600 dispositivi.

La copertura massima di circa 40 metri in una singola linea radio spesso non è sufficiente. In questo caso i dispositivi più distanti vengono comandati da un "RF/IP Gateway" con linee radio proprie. In questo modo la copertura realizzabile in un sistema "ABB-AccessControl" è limitata solo dalla copertura della rete IP.

- Per informazioni dettagliate sulle coperture realizzabili entro una rete IP, vedere il capitolo 1.5 "Basi del cablaggio strutturato" a pagina 9.



Nota

- Se nell'ambito di una linea radio si trovano muri spessi, le coperture realizzabili vengono fortemente ridotte. In questo caso è preferibile suddividere la linea radio in diversi "RF/IP Gateway".
- Lo stesso avviene con i collegamenti verso altri piani, con il passaggio dei segnali radio attraverso i soffitti. In questo caso è funzionale pianificare sempre "RF/IP Gateway" dedicati per ogni piano.

4.3 Esempi di applicazione

4.3.1 Casa unifamiliare

In un impianto "ABB-AccessControl" l'ingresso principale di una casa unifamiliare viene dotato di un "Cilindro di chiusura elettronico".

Oltre al "Cilindro di chiusura elettronico", la gestione utenti richiede uno "Smart Access Point Pro".

- Nel presente esempio l'impianto "ABB-AccessControl" non è collegato in rete con altri sistemi. Non è previsto l'impiego di uno switch PoE, perciò lo "Smart Access Point Pro" necessita di una alimentazione separata a 24 V.

Le distanze rientrano nella copertura radio di 10 metri. Non sono necessari, quindi, altri dispositivi per aumentare le coperture.

Uno "Smart Access Point Pro" consente di comandare al massimo 16 "Cilindro di chiusura elettronico". Se il totale dei "Cilindro di chiusura elettronico" è inferiore, non sono necessari altri dispositivi per aumentare la capacità.

Per maggiori informazioni sulla pianificazione di capacità e collegamenti in rete, consultare: vedere il capitolo 4.2 "Capacità / Distanza operativa" a pagina 67.

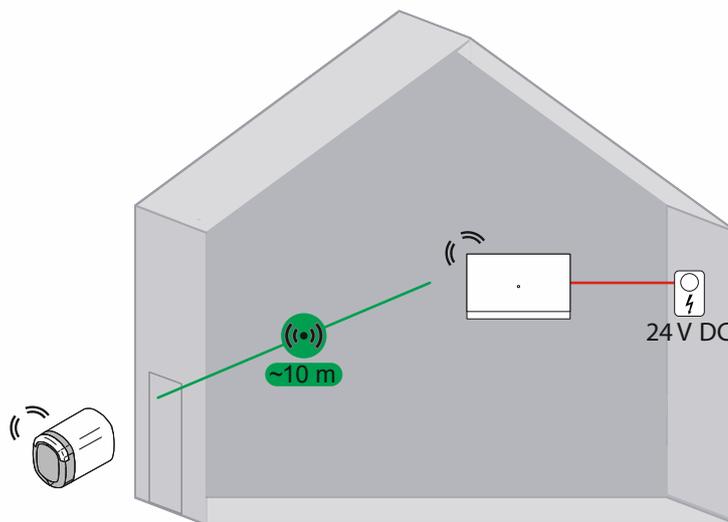


Fig. 54: Vista: casa unifamiliare dotata di un "Cilindro di chiusura elettronico"

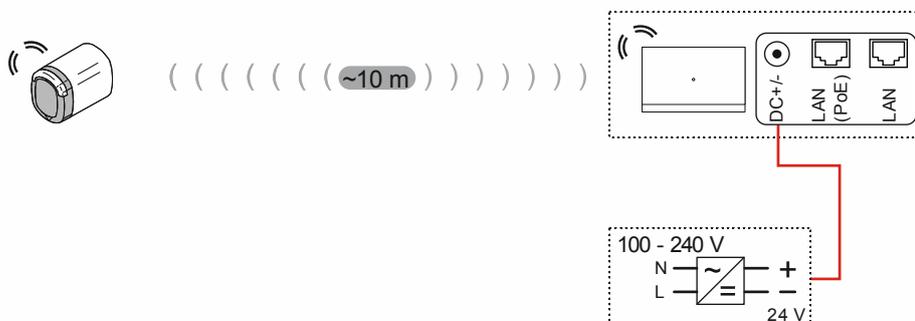


Fig. 55: Collegamento: casa unifamiliare dotata di un "Cilindro di chiusura elettronico"

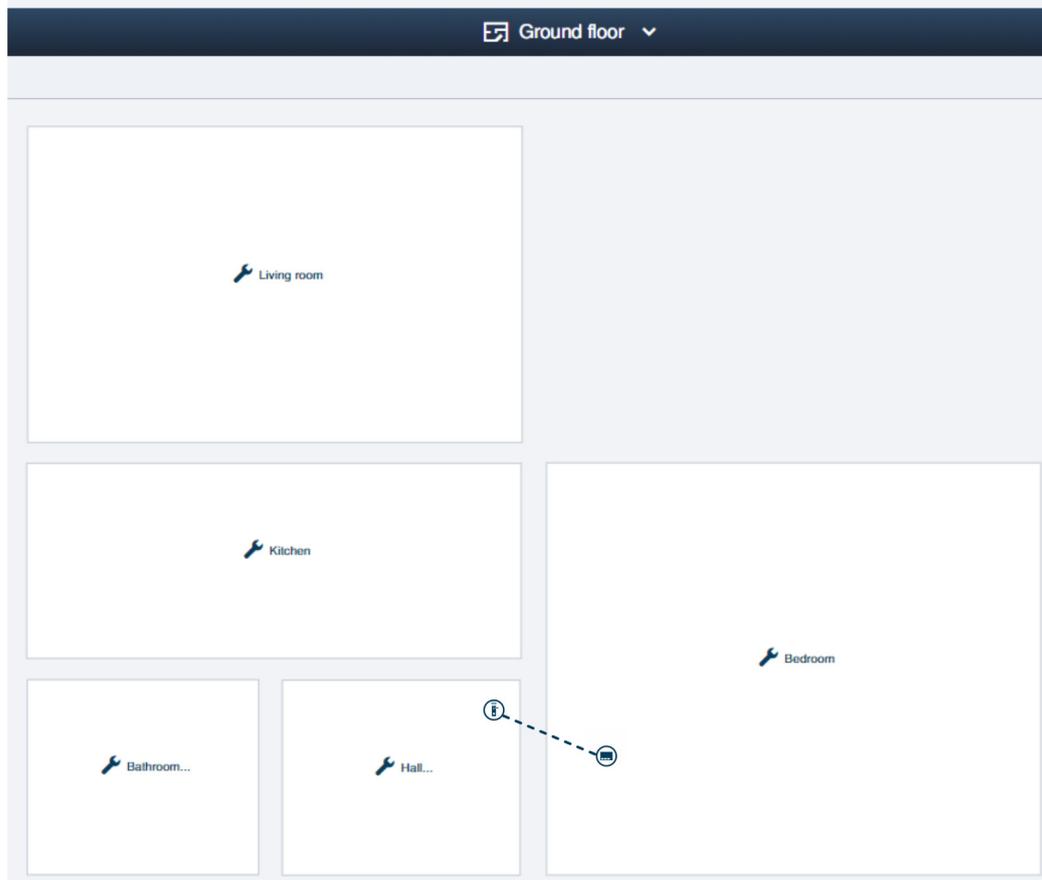


Fig. 56: Struttura dell'edificio: casa unifamiliare dotata di un "Cilindro di chiusura elettronico"

A titolo di esempio la configurazione del pianterreno di una casa unifamiliare nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro". Il "Cilindro di chiusura elettronico" è collegato allo "Smart Access Point Pro".

- Informazioni sulla creazione di una struttura dell'edificio: vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98

4.3.2 Casa plurifamiliare a un piano

In un impianto "ABB-AccessControl" l'ingresso principale e gli ingressi degli appartamenti di una casa plurifamiliare vengono dotati di "Cilindro di chiusura elettronico".

Oltre al "Cilindro di chiusura elettronico", la gestione utenti richiede uno "Smart Access Point Pro".

- Nel presente esempio l'impianto "ABB-AccessControl" non è collegato in rete con altri sistemi. Non è previsto l'impiego di uno switch PoE, perciò lo "Smart Access Point Pro" necessita di una alimentazione separata a 24 V.

Le distanze rientrano nella copertura radio di 10 metri. Non sono necessari, quindi, altri dispositivi per aumentare le coperture.

Uno "Smart Access Point Pro" consente di comandare al massimo 16 "Cilindro di chiusura elettronico". Se il totale dei "Cilindro di chiusura elettronico" è inferiore, non sono necessari altri dispositivi per aumentare la capacità.

Per maggiori informazioni sulla pianificazione di capacità e collegamenti in rete, consultare: vedere il capitolo 4.2 "Capacità / Distanza operativa" a pagina 67.

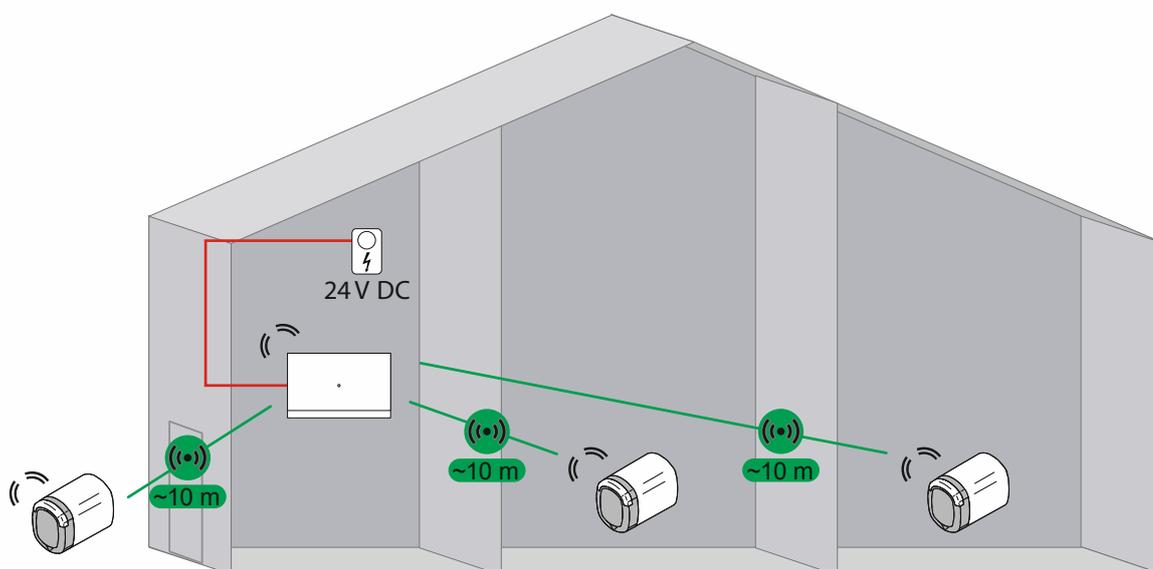


Fig. 57: Vista: casa plurifamiliare con 3 "Cilindro di chiusura elettronico"

Informazioni per la pianificazione / le applicazioni

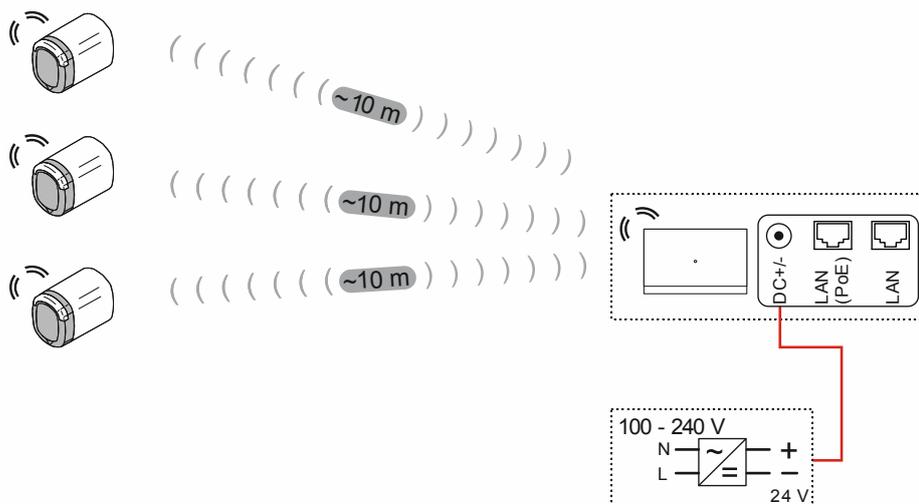


Fig. 58: Collegamento: casa plurifamiliare con 3 "Cilindro di chiusura elettronico"



Fig. 59: Struttura dell'edificio: casa plurifamiliare con 3 "Cilindro di chiusura elettronico"

A titolo di esempio la configurazione di un piano con 2 appartamenti di una casa plurifamiliare nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro". I "Cilindro di chiusura elettronico" sono collegati allo "Smart Access Point Pro".

- Informazioni sulla creazione di una struttura dell'edificio: vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98

4.3.3 Casa plurifamiliare multipiano

In un impianto "ABB-AccessControl" l'ingresso principale e gli ingressi degli appartamenti di una casa plurifamiliare vengono dotati di "Cilindro di chiusura elettronico".

Oltre al "Cilindro di chiusura elettronico", la gestione utenti richiede uno "Smart Access Point Pro".

I soffitti riducono fortemente la copertura dei segnali radio. Perciò, per la distribuzione dei dati, è necessario prevedere un "RF/IP Gateway" supplementare per ogni ulteriore piano.

- Nel presente esempio l'impianto "ABB-AccessControl" non è collegato in rete con altri sistemi. L'impiego di un „RF/IP Gateway “ richiede uno switch PoE. L'"Smart Access Point Pro" e l'"RF/IP Gateway" vengono alimentati via switch PoE.

Le distanze all'interno di un piano rientrano nella copertura radio di 10 metri. Non sono necessari, quindi, altri dispositivi per aumentare le coperture all'interno dei piani.

Per maggiori informazioni sulla pianificazione di capacità e collegamenti in rete, consultare: vedere il capitolo 4.2 "Capacità / Distanza operativa" a pagina 67.

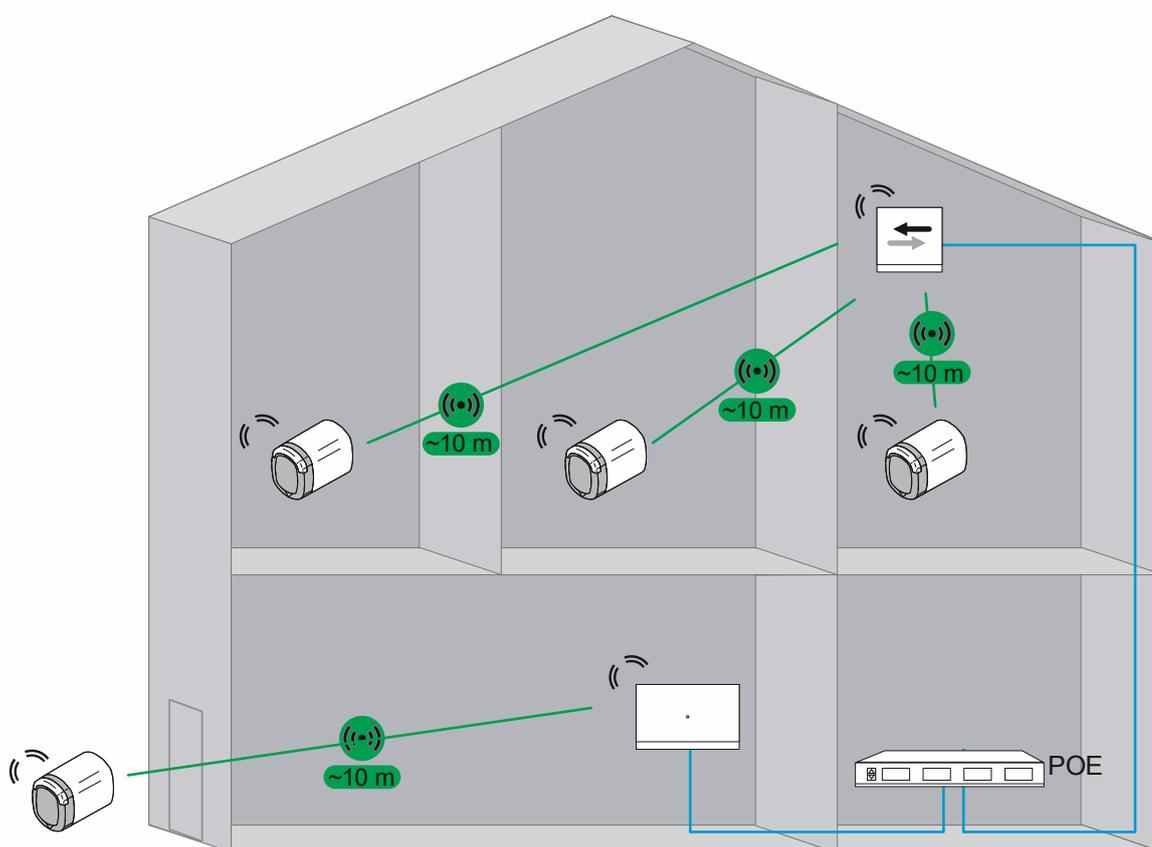


Fig. 60: Vista: casa plurifamiliare con 4 "Cilindro di chiusura elettronico"

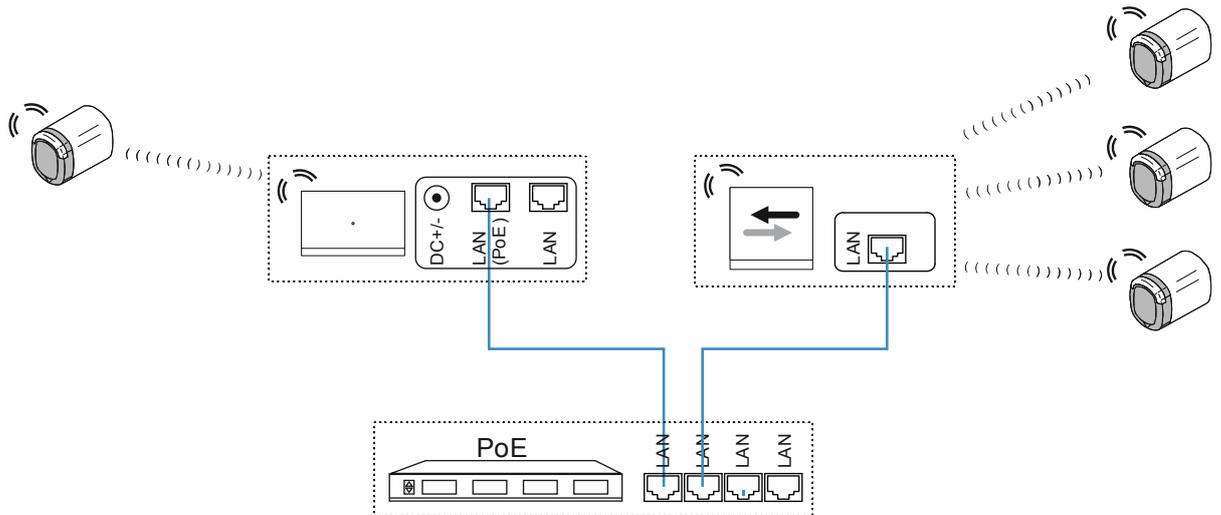


Fig. 61: Collegamento: casa plurifamiliare con 4 "Cilindro di chiusura elettronico"



Fig. 62: Struttura dell'edificio: casa plurifamiliare con 4 "Cilindro di chiusura elettronico"

A titolo di esempio la configurazione degli appartamenti di una casa plurifamiliare nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro".

- Informazioni sulla creazione di una struttura dell'edificio: vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98

Piano 1:

Il "Cilindro di chiusura elettronico" è collegato allo "Smart Access Point Pro".

Piano 2:

I "Cilindro di chiusura elettronico" sono collegati all'"RF/IP Gateway".

4.3.4 Casa plurifamiliare con uno studio medico

In un impianto "ABB-AccessControl" l'ingresso principale e gli ingressi degli appartamenti di una casa plurifamiliare vengono dotati di "Cilindro di chiusura elettronico".

L'edificio ospita uno studio medico. Anche l'archivio dello studio medico allestito in cantina deve essere dotato di un "Cilindro di chiusura elettronico". Non esiste collegamento radio al locale dell'archivio.

Oltre al "Cilindro di chiusura elettronico", la gestione utenti richiede uno "Smart Access Point Pro".

I soffitti riducono fortemente la copertura dei segnali radio. Perciò, per la distribuzione dei dati, è necessario prevedere un "RF/IP Gateway" supplementare per ogni ulteriore piano.

- In questo esempio lo "Smart Access Point Pro" è già presente (ad es. in un'installazione "ABB-Welcome IP"). Verrà utilizzato quello. Lo "Smart Access Point Pro" e l'"RF/IP Gateway" sono alimentati via switch PoE.

Edificio fuori terra:

Le distanze all'interno di un piano rientrano nella copertura radio di 10 metri. Non sono necessari, quindi, altri dispositivi per aumentare le coperture all'interno dei piani.

Per maggiori informazioni sulla pianificazione di capacità e collegamenti in rete, consultare: vedere il capitolo 4.2 "Capacità / Distanza operativa" a pagina 67.

Cantina con archivio:

Non è prevista un'installazione che consenta di estendere la copertura alla cantina.

Il "Cilindro di chiusura elettronico" e lo "Smart Access Point Pro" non sono quindi collegati via radio, in questo caso perciò si deve allestire la funzione di emergenza nella gestione utenti per il "Cilindro di chiusura elettronico" interessati e le rispettive key card transponder. La funzione di emergenza consentirà di aprire e chiudere l'archivio anche senza collegamento radio allo "Smart Access Point Pro".

- Per allestire la funzione di emergenza si deve disporre un'unica volta di un collegamento radio tra "Cilindro di chiusura elettronico" e "Smart Access Point Pro", realizzabile ad es. smontando la testa di lettura del "Cilindro di chiusura elettronico". Per allestire la funzione di emergenza si posa quindi la testa di lettura vicino allo "Smart Access Point Pro".
- Per l'allestimento della funzione di emergenza nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro", vedere il capitolo 5.3.3 "Impostazioni "Cilindro di chiusura elettronico" – Funzione di emergenza" a pagina 110.

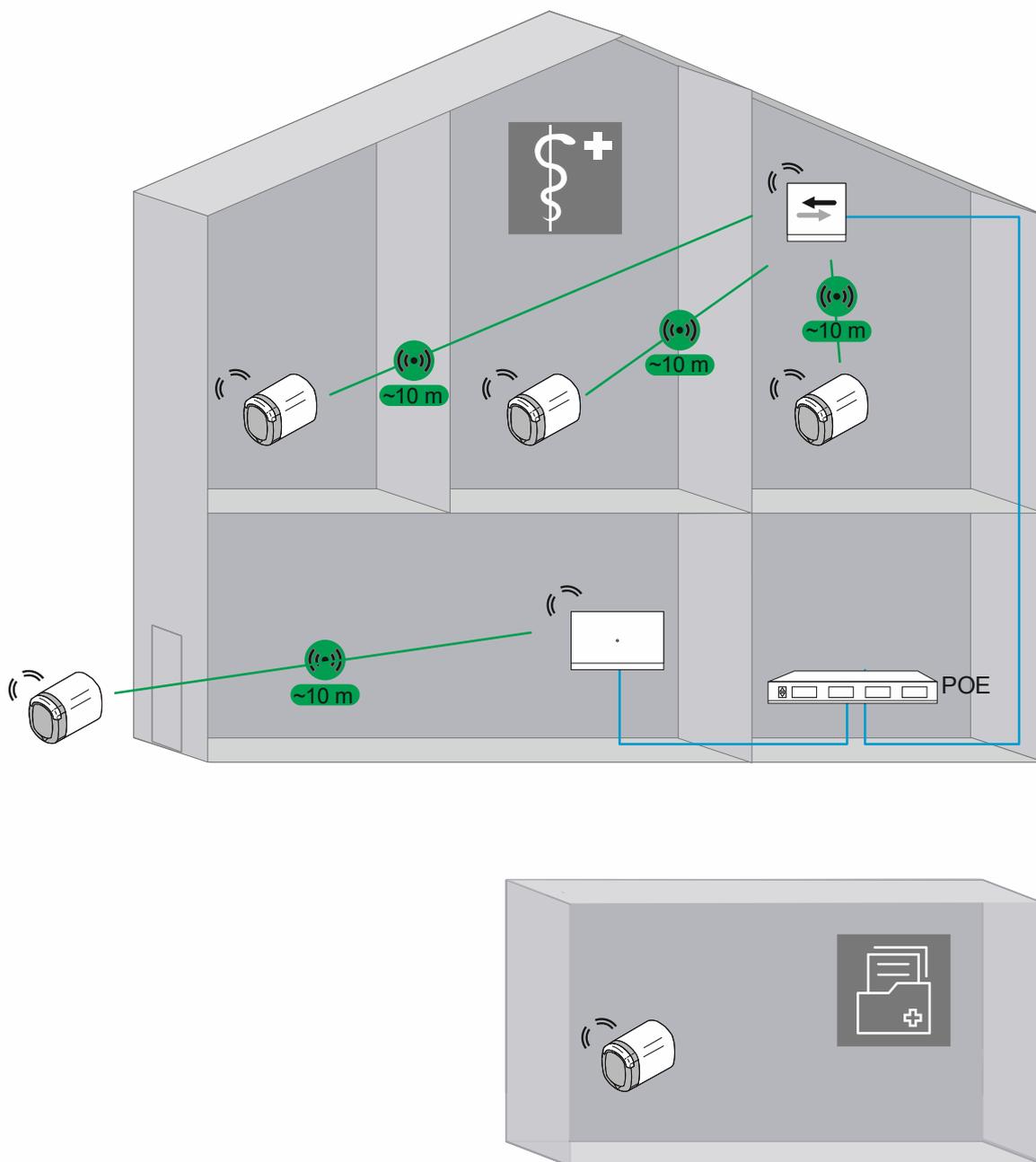


Fig. 63: Vista: casa plurifamiliare con studio medico e archivio

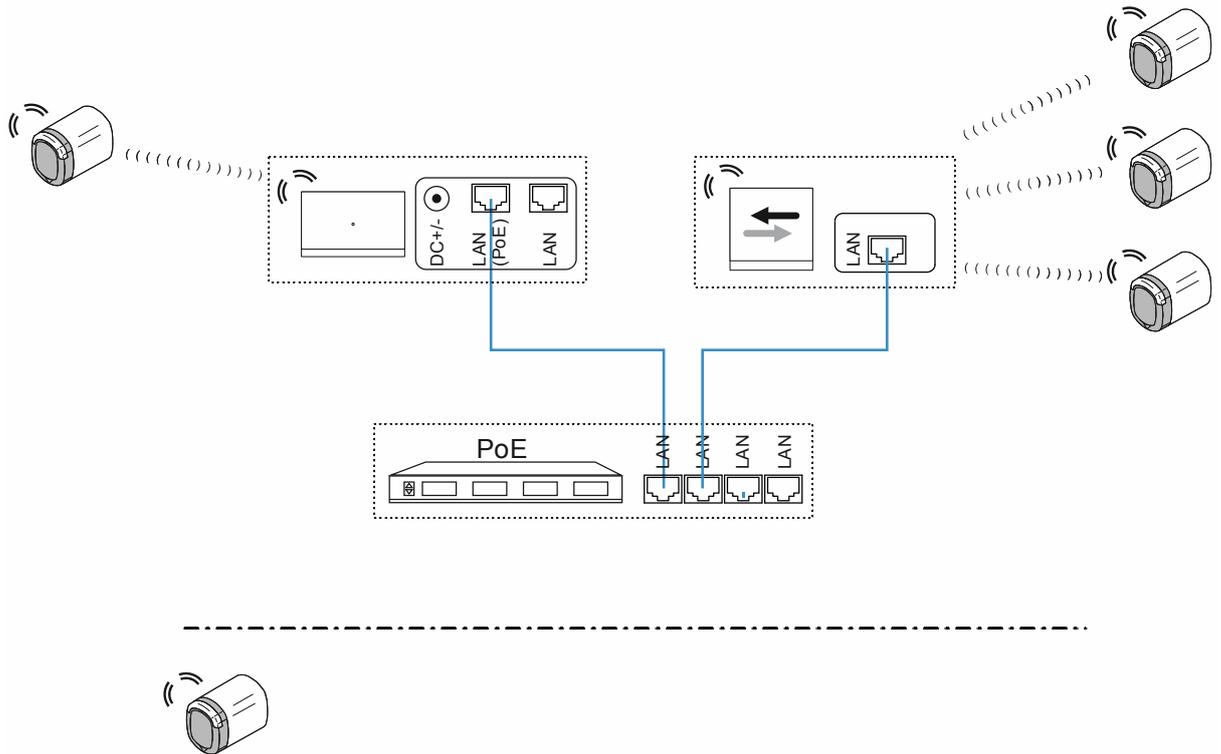


Fig. 64: Collegamento: casa plurifamiliare con studio medico e archivio



Fig. 65: Struttura dell'edificio: casa plurifamiliare con 4 "Cilindro di chiusura elettronico"

A titolo di esempio la configurazione degli appartamenti di una casa plurifamiliare nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro".

- Informazioni sulla creazione di una struttura dell'edificio: vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98

Informazioni per la pianificazione / le applicazioni

Piano 1: I "Cilindro di chiusura elettronico" sono collegati allo "Smart Access Point Pro".

- Il "Cilindro di chiusura elettronico" dell'archivio viene contrassegnato come dispositivo sprovvisto di collegamento, quando per il suo impiego si trova fuori dalla copertura dello "Smart Access Point Pro".

Piano 2:

I "Cilindro di chiusura elettronico" sono collegati all'"RF/IP Gateway".

4.3.5 Edificio residenziale con un piano allungato

In un impianto "ABB-AccessControl" l'ingresso principale e gli ingressi degli appartamenti di un edificio residenziale a un piano vengono dotati di "Cilindro di chiusura elettronico".

Oltre al "Cilindro di chiusura elettronico", la gestione utenti richiede uno "Smart Access Point Pro".

I muri tagliafuoco riducono fortemente la copertura dei segnali radio. Perciò, per la distribuzione dei dati, è necessario prevedere un "RF/IP Gateway" supplementare per ogni compartimento tra i muri tagliafuoco.

- Nel presente esempio l'impianto "ABB-AccessControl" non è collegato in rete con altri sistemi. L'impiego di un „RF/IP Gateway “ richiede uno switch PoE. L'"Smart Access Point Pro" e l'"RF/IP Gateway" vengono alimentati via switch PoE.

Le distanze all'interno di un compartimento rientrano nella copertura radio di 10 metri. Non sono necessari, quindi, altri dispositivi per aumentare le coperture all'interno di questi compartimenti.

Per maggiori informazioni sulla pianificazione di capacità e collegamenti in rete, consultare: vedere il capitolo 4.2 "Capacità / Distanza operativa" a pagina 67.

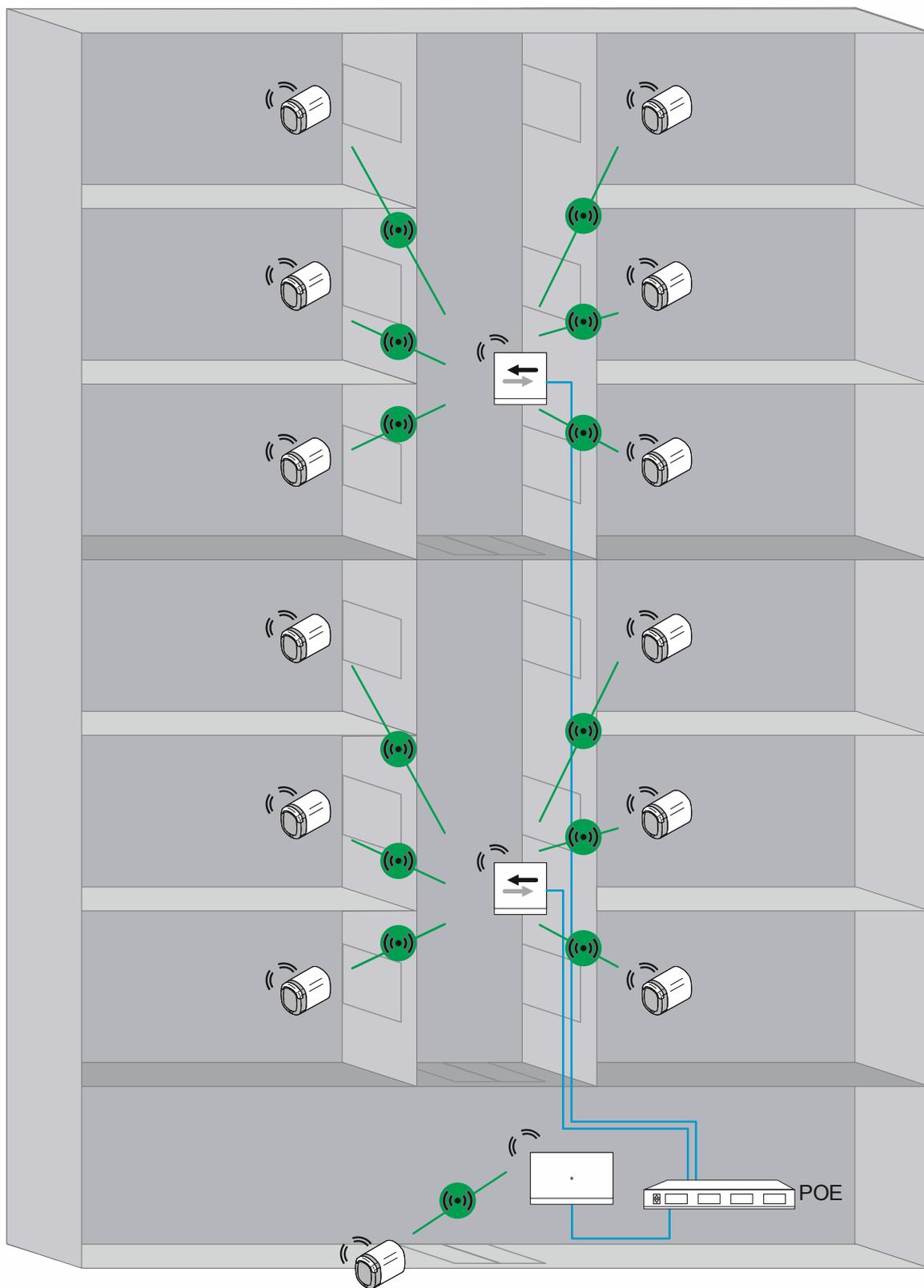


Fig. 66: Vista (dall'alto): edificio residenziale con trasmissione su distanze superiori a 10 metri e copertura del segnale radio ostacolata da muri tagliafuoco.

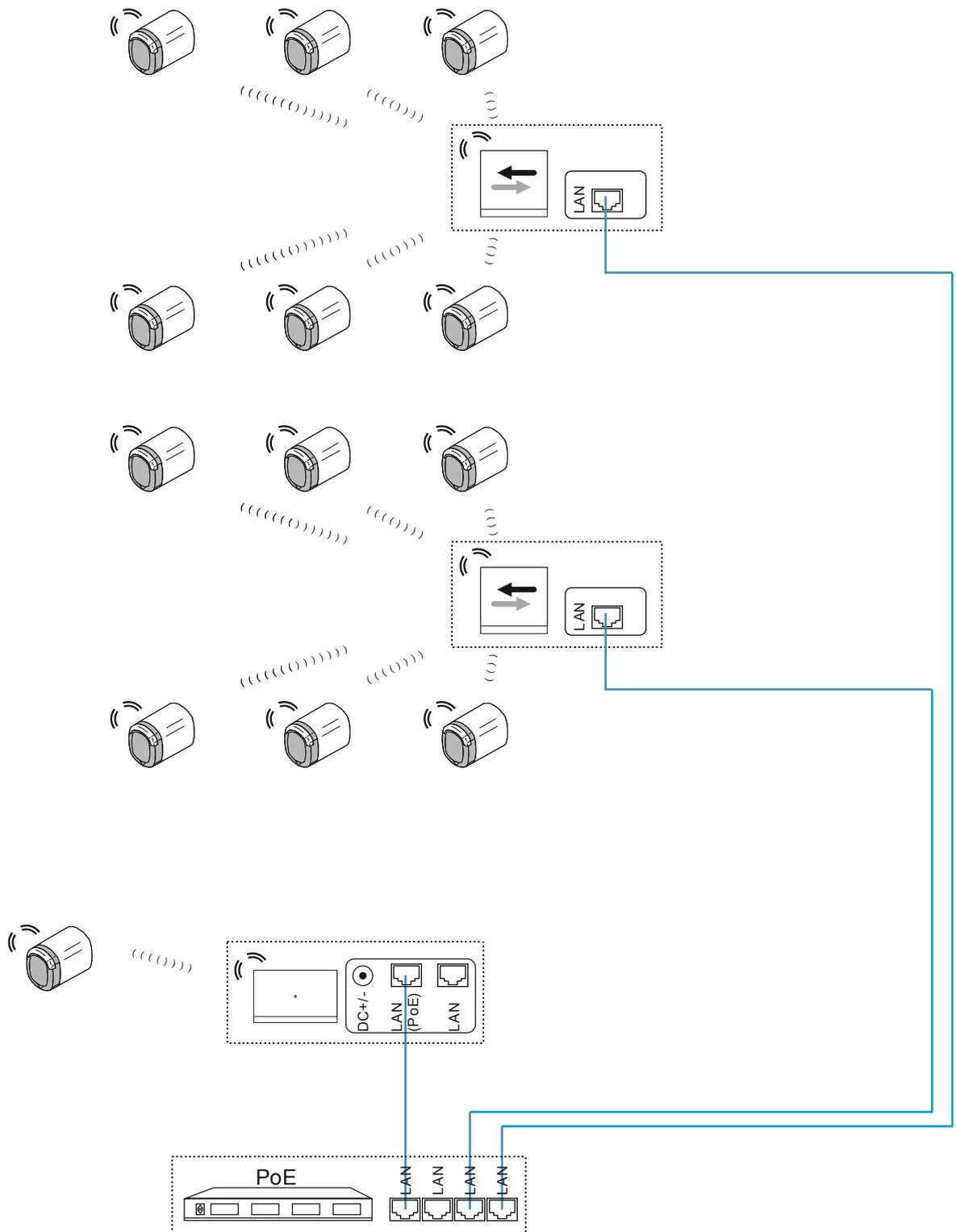


Fig. 67: Collegamento: edificio residenziale con trasmissione su distanze superiori a 10 metri e copertura del segnale radio ostacolata da muri tagliafuoco.

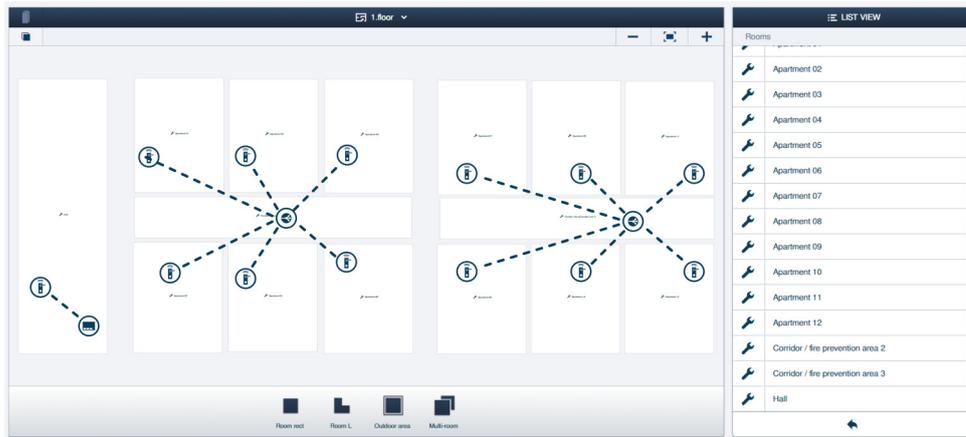


Fig. 68: Struttura dell'edificio: edificio residenziale con trasmissione su distanze superiori a 10 metri e copertura del segnale radio ostacolata da muri tagliafuoco.

A titolo di esempio la configurazione degli appartamenti di una casa plurifamiliare nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro".

- Informazioni sulla creazione di una struttura dell'edificio: vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98

Ingresso principale:

Il "Cilindro di chiusura elettronico" è collegato allo "Smart Access Point Pro".

Compartimenti antincendio:

I "Cilindro di chiusura elettronico" sono collegati all'"RF/IP Gateway".

4.3.6 Edificio residenziale multipiano

In un impianto "ABB-AccessControl" l'ingresso principale e gli ingressi degli appartamenti di un edificio residenziale multipiano vengono dotati di "Cilindro di chiusura elettronico".

Oltre al "Cilindro di chiusura elettronico", la gestione utenti richiede uno "Smart Access Point Pro".

I soffitti riducono fortemente la copertura dei segnali radio. Perciò, per la distribuzione dei dati, è necessario prevedere un "RF/IP Gateway" supplementare per ogni ulteriore piano.

- Nel presente esempio l'impianto "ABB-AccessControl" non è collegato in rete con altri sistemi. L'impiego di un „RF/IP Gateway “ richiede uno switch PoE. L'"Smart Access Point Pro" e l'"RF/IP Gateway" vengono alimentati via switch PoE.

Le distanze all'interno di un piano sono superiori alla copertura radio di 10 metri. Si impiegano perciò gli "Ripetitore RF" per estendere le coperture.

- Gli "Ripetitore RF" non sono compatibili con la tecnologia PoE. Richiedono perciò un'alimentazione separata a 24 V.

Per maggiori informazioni sulla pianificazione di capacità e collegamenti in rete, consultare: vedere il capitolo 4.2 "Capacità / Distanza operativa" a pagina 67.

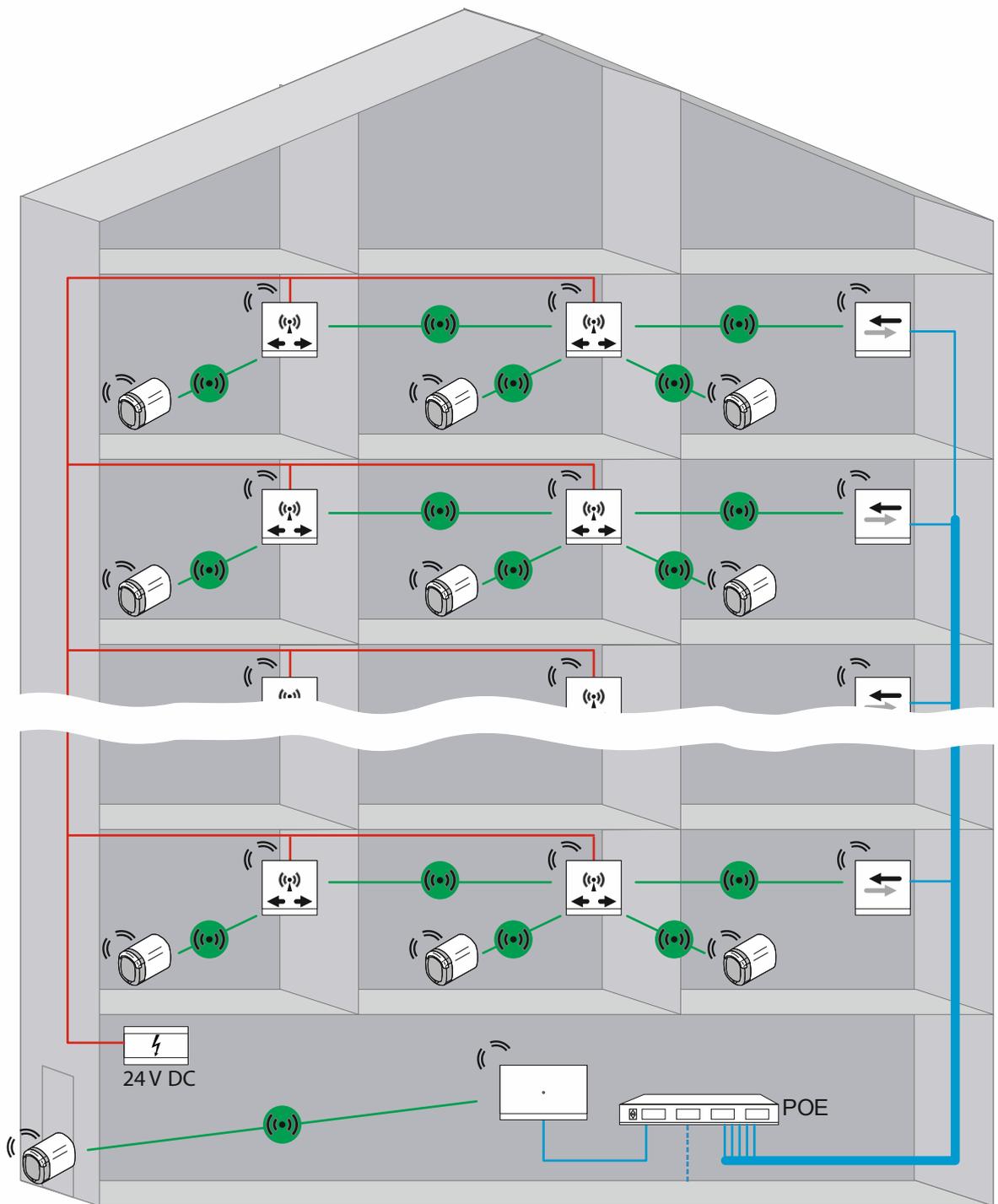


Fig. 69: Vista: edificio residenziale multipiano con trasmissione su distanze superiori a 10 metri

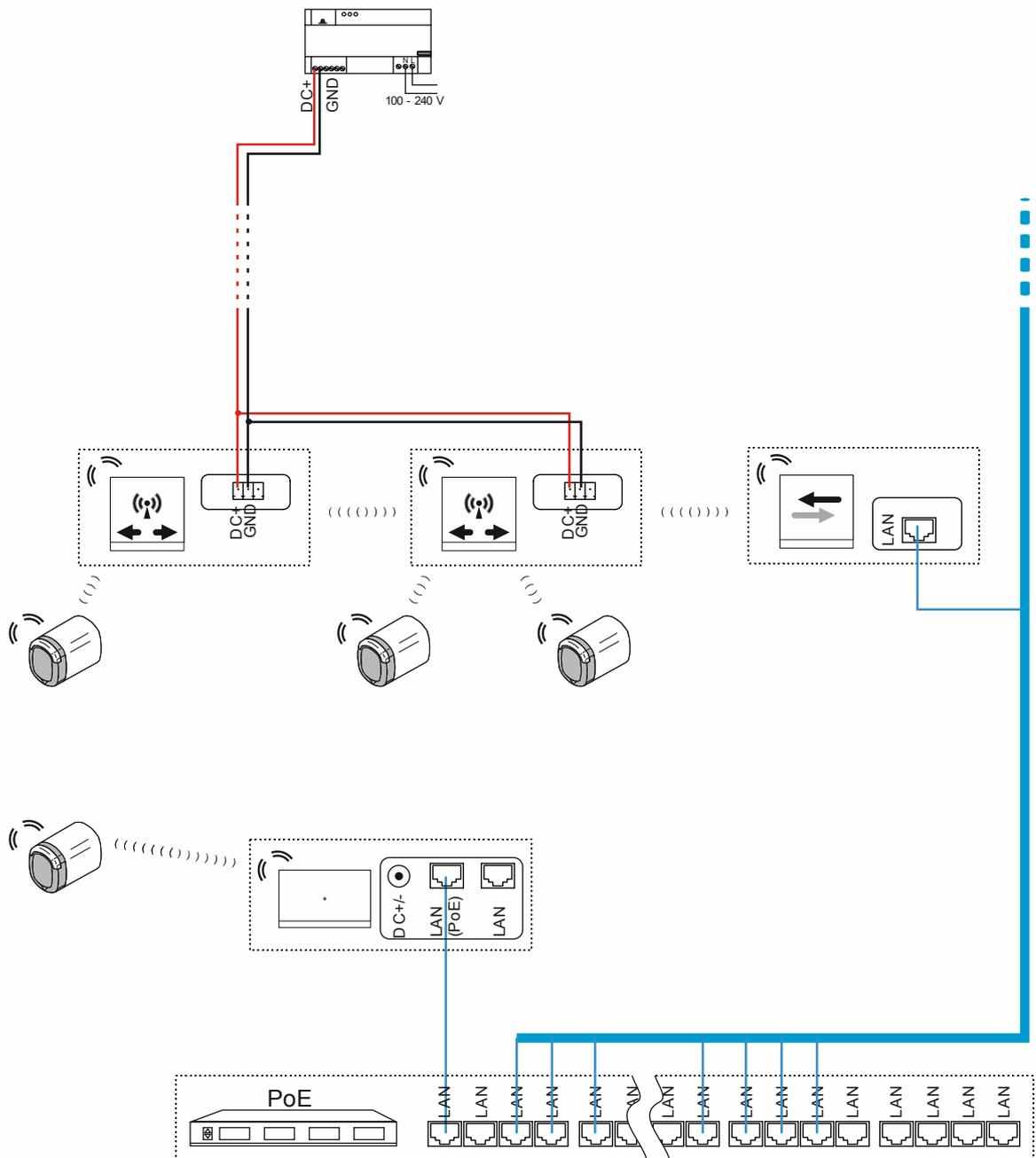


Fig. 70: Collegamento: edificio residenziale multipiano con trasmissione su distanze superiori a 10 metri

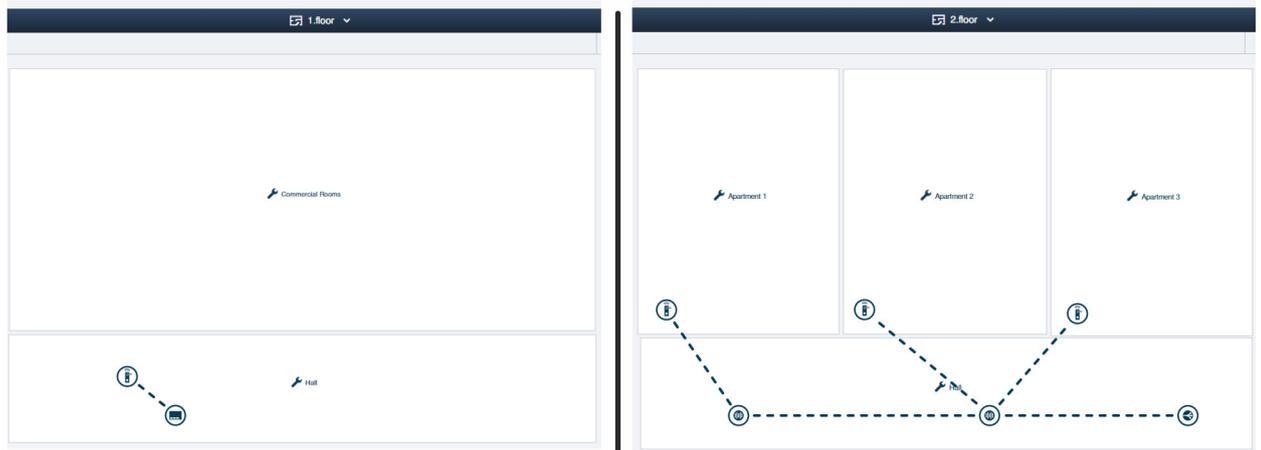


Fig. 71: Struttura dell'edificio: edificio residenziale multipiano con trasmissione su distanze superiori a 10 metri

A titolo di esempio la configurazione degli appartamenti di una casa plurifamiliare multipiano con trasmissione su distanze superiori a 10 metri all'interno di un piano nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro".

- Informazioni sulla creazione di una struttura dell'edificio: vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98

Piano 1:

Il "Cilindro di chiusura elettronico" è collegato allo "Smart Access Point Pro".

Piano 2 e ulteriori piani:

I „Cilindro di chiusura elettronico “ sono collegati via "Ripetitore RF" all'"RF/IP Gateway".

4.3.7 Perimetro

Nell'esempio seguente è rappresentata un'installazione all'interno di un perimetro che comprende due case e un box auto annesso.

Nell'impianto "ABB-AccessControl" gli edifici residenziali e il box auto vengono dotati di "Cilindro di chiusura elettronico".

Oltre ai "Cilindro di chiusura elettronico", la gestione utenti richiede uno "Smart Access Point Pro".

La distribuzione del segnale negli altri edifici e nei diversi piani viene effettuata dagli "RF/IP Gateway".

Il collegamento tra gli edifici richiede una rete LAN. I dispositivi utilizzati in questo esempio vengono quindi alimentati via PoE.

- In questo esempio nel box auto non vengono impiegati altri dispositivi IP. L'"RF/IP Gateway" si può utilizzare quindi senza uno switch PoE separato.

Per maggiori informazioni sulla pianificazione di capacità e collegamenti in rete, consultare: Capitolo 4.2 "Capacità / Distanza operativa" a pagina 67.



Nota

Per il collegamento tra edifici si devono utilizzare sempre cavi in fibra ottica.

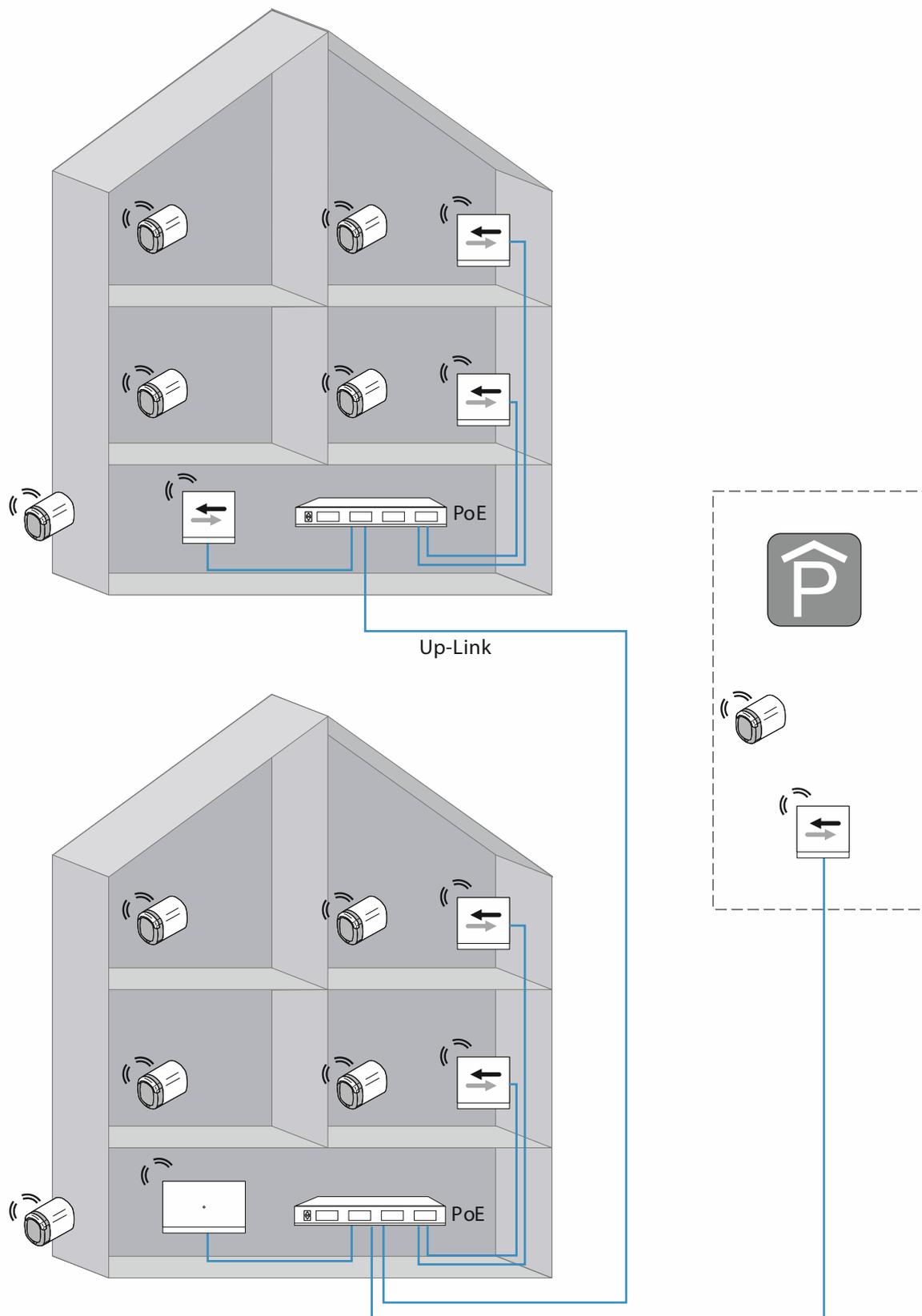


Fig. 72: Vista: perimetro con trasmissione su distanze superiori a 40 metri e con meno di 16 "Cilindro di chiusura elettronico"

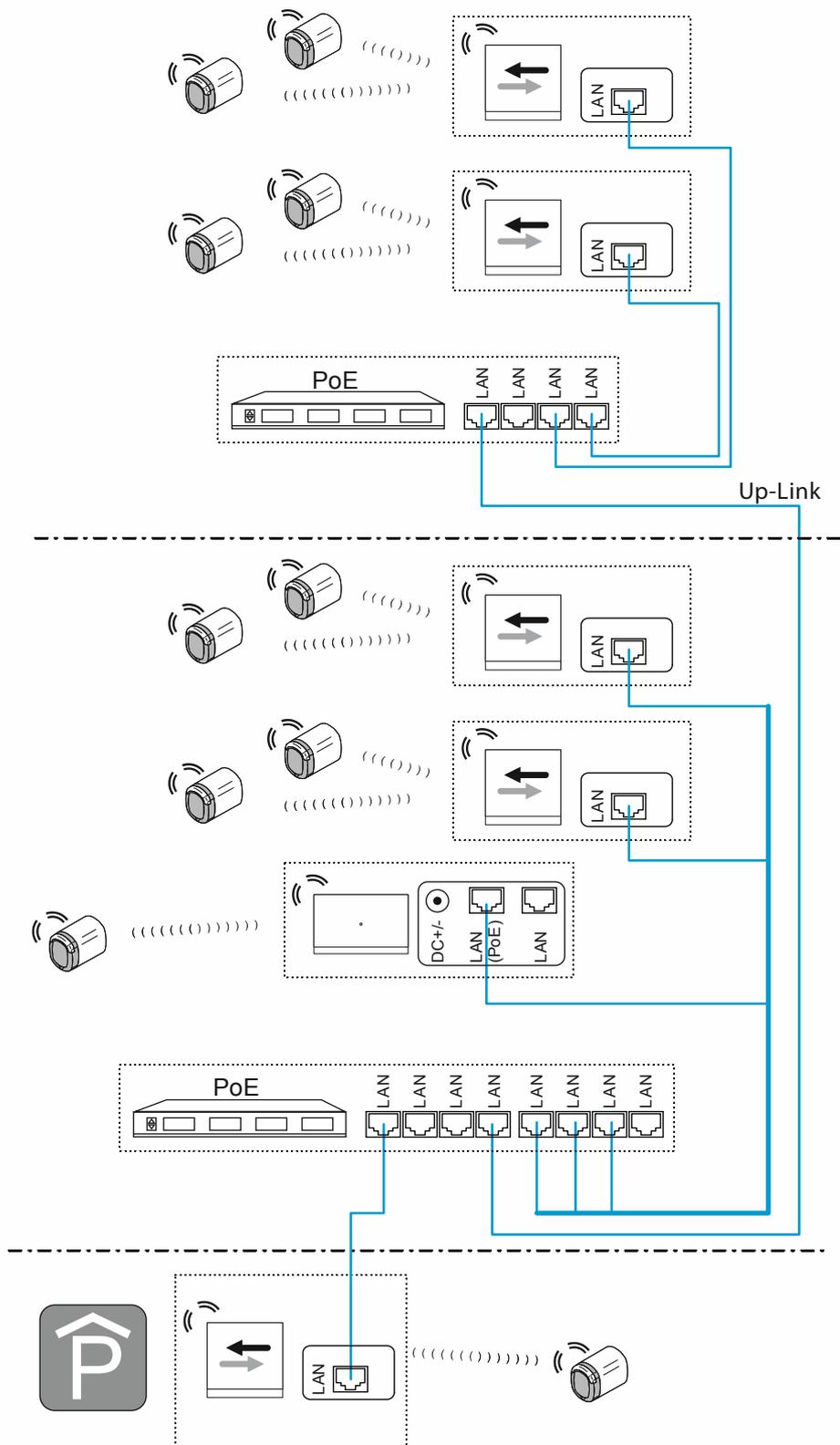


Fig. 73: Collegamento: perimetro con trasmissione su distanze superiori a 40 metri e con meno di 16 "Cilindro di chiusura elettronico"

Uplink per il collegamento di switch a cascata (collegamento in serie):

- Se lo switch è dotato di una porta uplink:
Collegare la porta uplink alla porta LAN dello switch successivo a mezzo di un normale cavo LAN.
- Se lo switch non è dotato di una porta uplink:
Collegare una porta LAN alla porta LAN dello switch successivo a mezzo di un cavo crossover.



Attenzione!

Malfunzionamenti

- In caso di cablaggio tra edifici, osservare quanto prescritto per il cablaggio strutturato (fibra ottica), vedere il capitolo 1.5 “Basi del cablaggio strutturato” a pagina 9.

Informazioni per la pianificazione / le applicazioni



Fig. 74: Struttura dell'edificio: perimetro con trasmissione su distanze superiori a 40 metri e con meno di 16 "Cilindro di chiusura elettronico"

Informazioni per la pianificazione / le applicazioni

A titolo di esempio la configurazione di un sistema costituito da diversi edifici e un box auto nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro".

- Informazioni sulla creazione di una struttura dell'edificio: vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98

Edificio 1 Piano 1:

Il "Cilindro di chiusura elettronico" è collegato all'"RF/IP Gateway".

Edificio 1 Piano 2:

I "Cilindro di chiusura elettronico" sono collegati all'"RF/IP Gateway".

Edificio 2 Piano 1:

Il "Cilindro di chiusura elettronico" è collegato allo "Smart Access Point Pro".

Edificio 2 Piano 2:

I "Cilindro di chiusura elettronico" sono collegati all'"RF/IP Gateway".

Box auto:

Il "Cilindro di chiusura elettronico" è collegato all'"RF/IP Gateway".

4.4 Fonti di disturbo

Interferenze tra key card transponder e pomello di lettura

Il collegamento tra il pomello di lettura del "Cilindro di chiusura elettronico" e la key card transponder avviene per induzione a mezzo della tecnologia RFID.

Se la key card transponder si trova vicino ad altre key card transponder o card RFID durante il processo di commutazione del pomello di lettura, le card e il pomello possono interferire tra loro.

- Ad es. se la key card transponder insieme ad altre card RFID viene tenuta nel portafoglio e questo viene tenuto contro il pomello di lettura.

Tali interferenze non provocano danni irrimediabili, ma il pomello di lettura potrebbe non commutare.

Interferenze della comunicazione del pomello di lettura con il software gestionale dello "Smart Access Point Pro"

La comunicazione tra il pomello di lettura e il software gestionale dello "Smart Access Point Pro" è veicolata dalle frequenze del Bluetooth.

- Interferenze in corso di installazione:
 - La struttura dell'edificio influisce sulla normale copertura di 10 metri dei singoli dispositivi del "ABB-AccessControl". Quando i segnali radio devono passare ad es. attraverso una parete in cemento armato, la portata potrebbe ridursi.
- Interferenze in corso di funzionamento normale:
 - I dispositivi del "ABB-AccessControl" sono a installazione fissa. Pertanto, non si verificano problemi dovuti a un cambio di ubicazione.
 - Le interferenze possono verificarsi quando nei pressi del processo di comunicazione altri dispositivi inviano sulle stesse frequenze, ad es. telefoni cordless o dispositivi a microonde. In questi casi il pomello di lettura potrebbe non commutare. Rimuovendo la fonte di interferenza dalla zona, il funzionamento torna alla corretta normalità.

Impossibile utilizzare "Cilindro di chiusura elettronico" appena montati

- Il "Cilindro di chiusura elettronico" viene impiegato in una ubicazione diversa da quella memorizzata nel software gestionale. Il percorso di comunicazione perciò non corrisponde più. Bisogna accoppiare nuovamente il "Cilindro di chiusura elettronico", vedere il capitolo 5.4.4 "Accoppia "Cilindro di chiusura elettronico" con "Smart Access Point Pro" " a pagina 125.
- Il "Cilindro di chiusura elettronico" è stato messo in funzione con un altro "Smart Access Point Pro".
 - Bisogna disaccoppiare il "Cilindro di chiusura elettronico" dallo "Smart Access Point Pro" e quindi metterlo nuovamente in funzione sull'attuale "Smart Access Point Pro".

5 Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

5.1 Panoramica

Nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro" i seguenti settori sono importanti per l'allestimento e la gestione del sistema di accesso ABB-AccessControl.

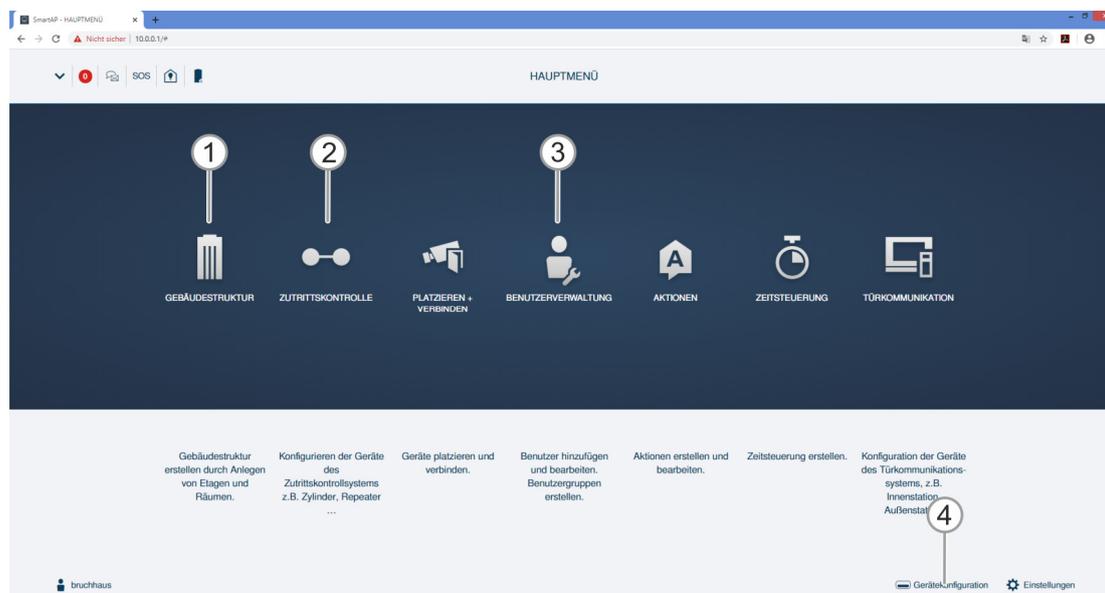


Fig. 75: Menu principale "Panoramica"

1 Struttura dell'edificio

- Una struttura dell'edificio allestita è la condizione preliminare per il posizionamento e l'accoppiamento di dispositivi del sistema ABB-AccessControl.
- Per le funzioni nel settore "Struttura dell'edificio", vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98.

2 Controllo accessi

- Nel settore "Controllo accessi" si posizionano e si accoppiano i dispositivi del sistema ABB-AccessControl nella struttura dell'edificio.
- Per le funzioni nel settore "Controllo accessi", vedere il capitolo 5.4 "Controllo accessi" a pagina 116.

3 Gestione utenti

- Nel settore "Gestione utenti" si assegnano e gestiscono le autorizzazioni di chiusura delle persone.
- Per le funzioni nel settore "Gestione utenti", vedere il capitolo 5.5 "Gestione utenti" a pagina 134.

4 Configurazione dell'apparecchio

- Nel settore "Configurazione dei dispositivi" si aggiungono i dispositivi del sistema ABB-AccessControl nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro".
- I dispositivi del sistema ABB-AccessControl, una volta aggiunti, vengono posizionati e accoppiati negli altri settori pertinenti della struttura dell'edificio; infine, vengono assegnate le autorizzazioni di chiusura.
- Per le funzioni nel settore "Configurazione dei dispositivi", vedere il capitolo 5.3 "Configurazione dei dispositivi" a pagina 106.

5.2 Struttura dell'edificio

L'opzione di menu "Struttura dell'edificio" nel menu principale dello "Smart Access Point Pro" consente di creare edifici, piani e stanze.

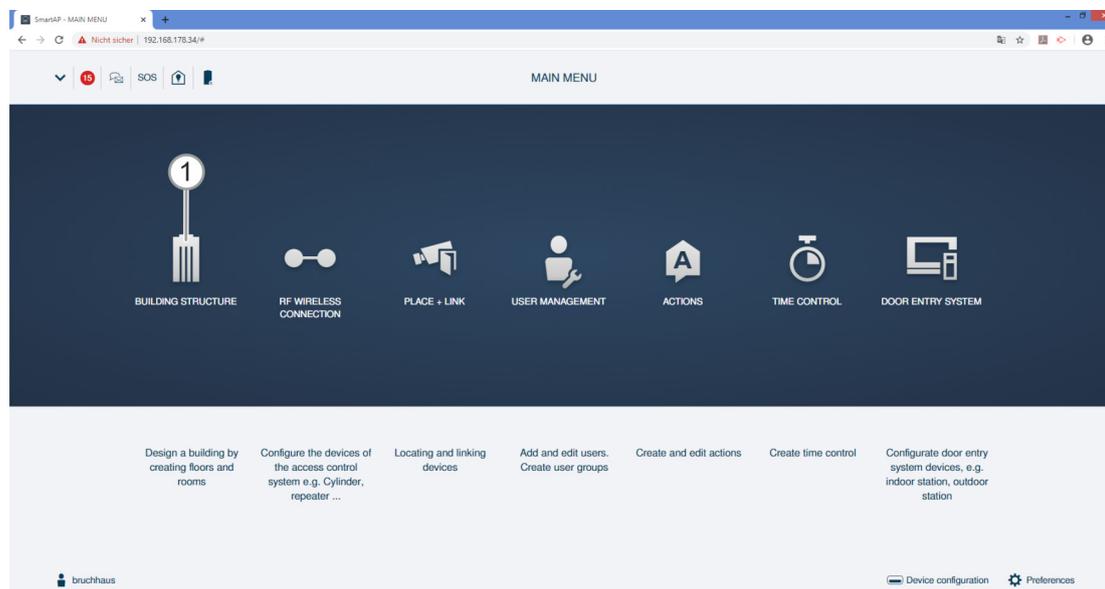


Fig. 76: Menu "Struttura dell'edificio"

Nell'opzione di menu "Struttura dell'edificio" si effettuano le seguenti impostazioni:

- Aggiunta di edifici
- Aggiunta di piani
- Aggiunta di stanze

5.2.1 Crea edificio

Per creare l'edificio, eseguire le seguenti operazioni:

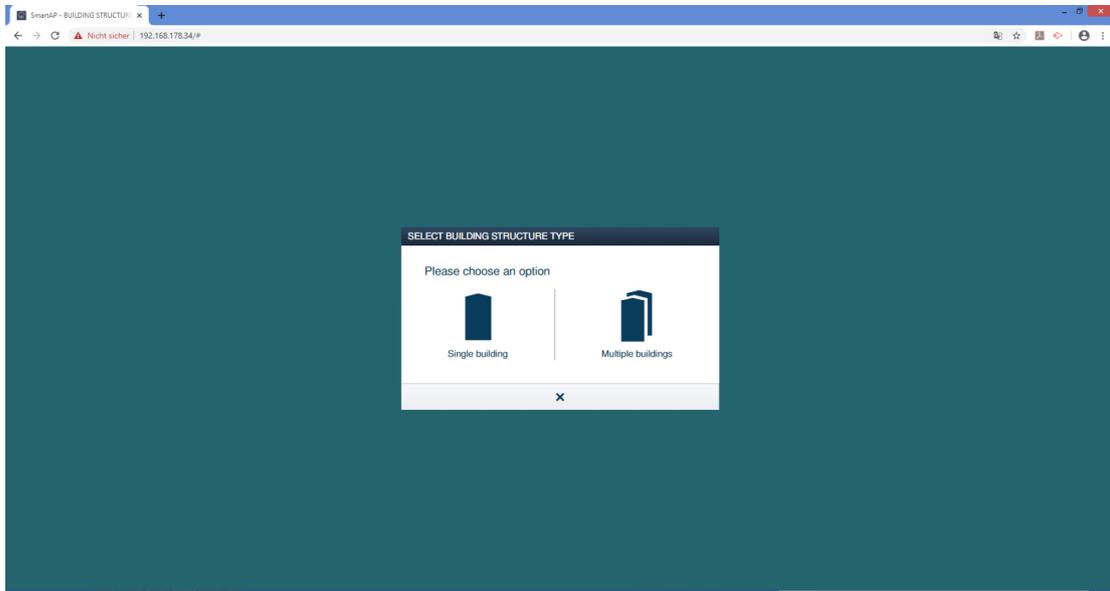


Fig. 77: Selezionare il tipo di struttura dell'edificio

1. Nella finestra "Tipo di struttura dell'edificio" definire se si tratta di un "Edificio singolo" o di "Più edifici".

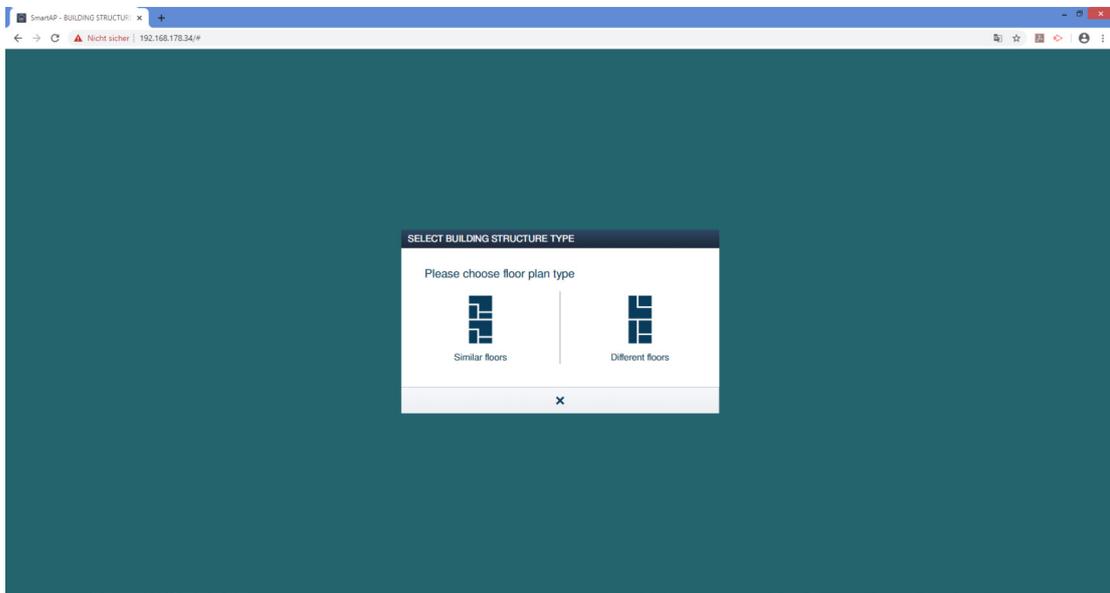


Fig. 78: Selezionare il tipo di pianta dei piani

2. Nella finestra "Tipo di pianta dei piani" definire se i piani hanno la una pianta simile o diversa.

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

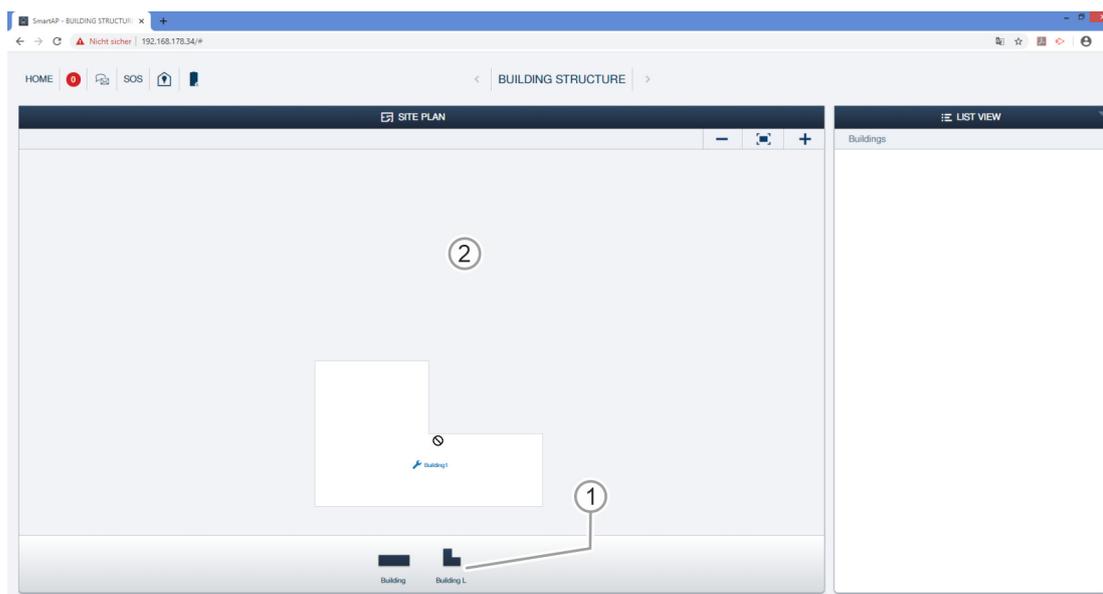


Fig. 79: Selezionare la forma dell'edificio

3. Selezionare la forma di edificio adatta dall'elenco [1] e trascinarla nell'area di lavoro [2].

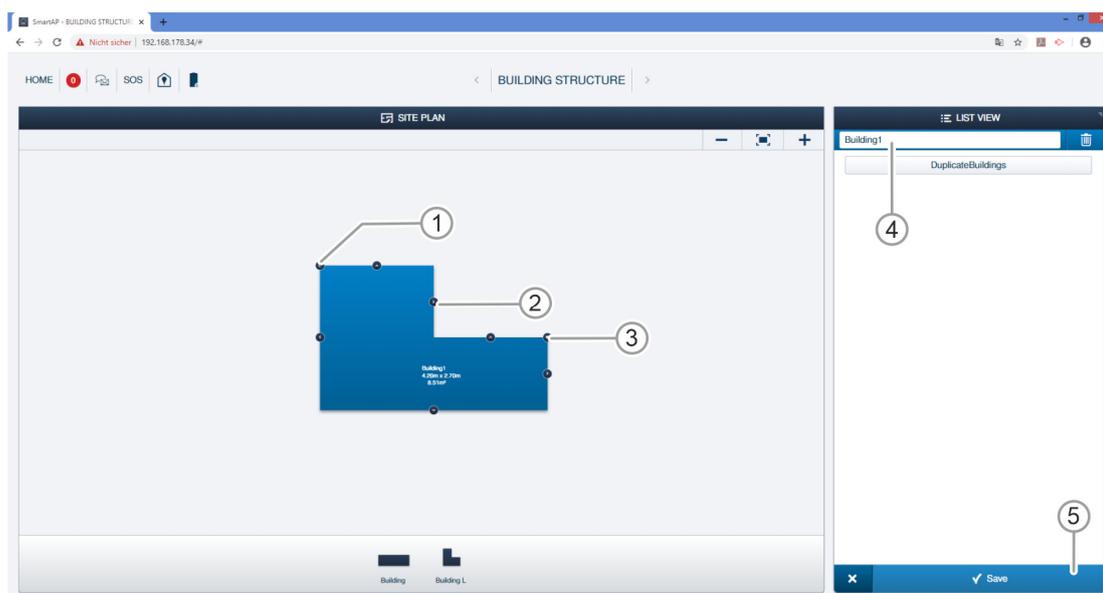


Fig. 80: Adattare la forma dell'edificio

4. Cliccare sull'edificio.
 - L'edificio viene visualizzato di colore blu. Lungo i bordi dell'edificio compaiono pulsanti che consentono di modificare la forma e le dimensioni dell'edificio:
 - Con il pulsante [1] si ruota l'edificio.
 - Con il pulsante [2] si modifica la posizione dei singoli spigoli.
 - Con il pulsante [3] si ingrandisce o riduce l'edificio.
5. Inserire il nome dell'edificio nel campo [4].
6. Cliccare sul pulsante "Salva" [5].

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

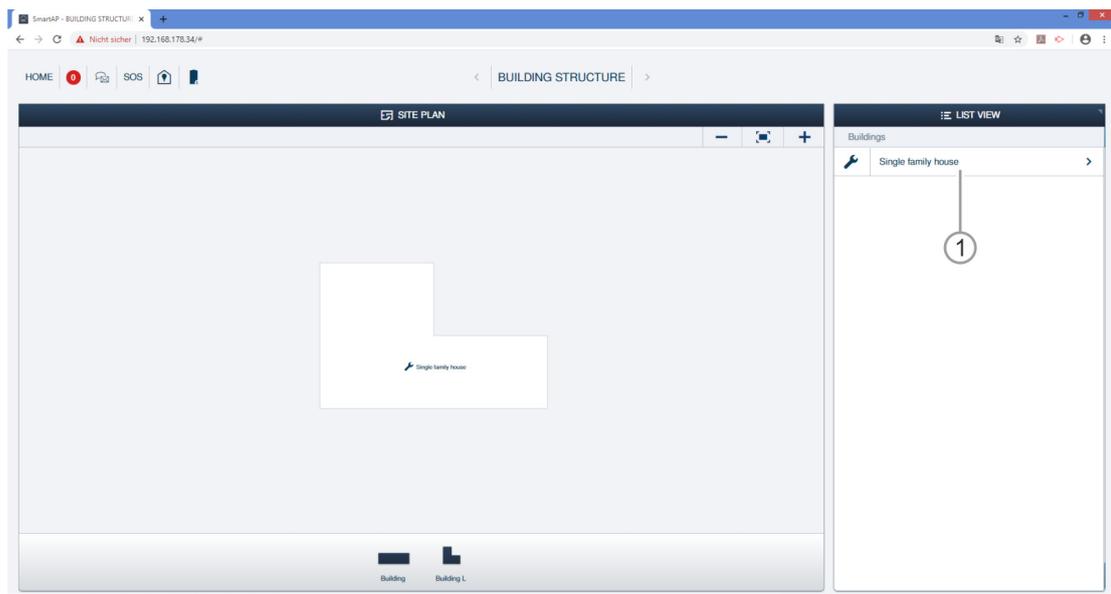


Fig. 81: Selezionare l'edificio per ulteriori elaborazioni.

- Cliccare sul nome dell'edificio nell'elenco [1], per selezionare l'edificio per ulteriori elaborazioni.

5.2.2 Crea piani

Per creare i piani, eseguire le seguenti operazioni:

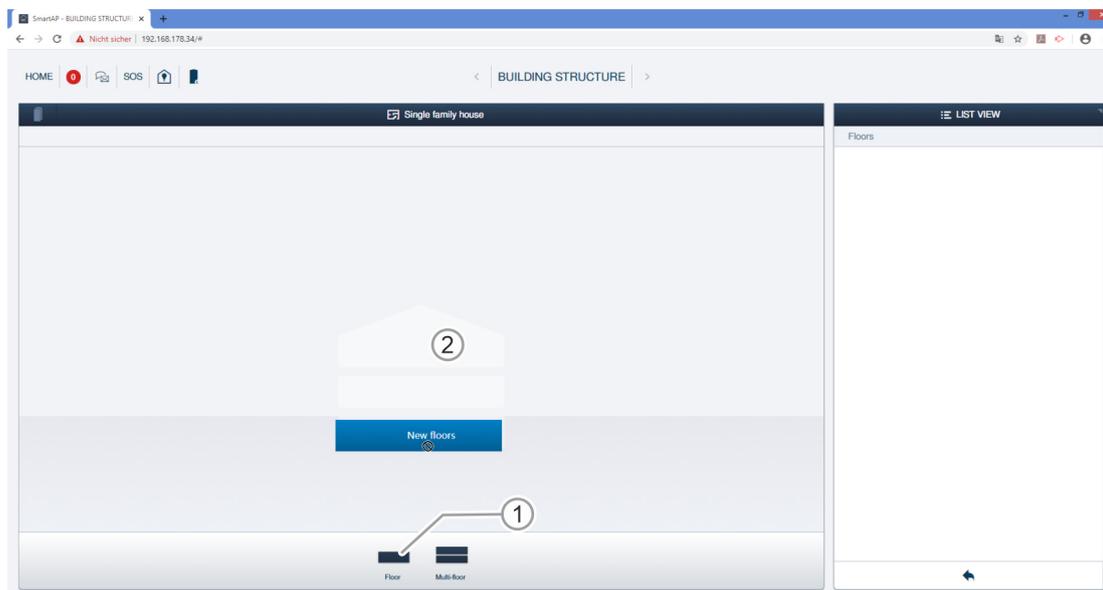


Fig. 82: Selezionare la versione dei piani

1. Selezionare la versione dei piani dall'elenco [1] e trascinarla sull'edificio[2].

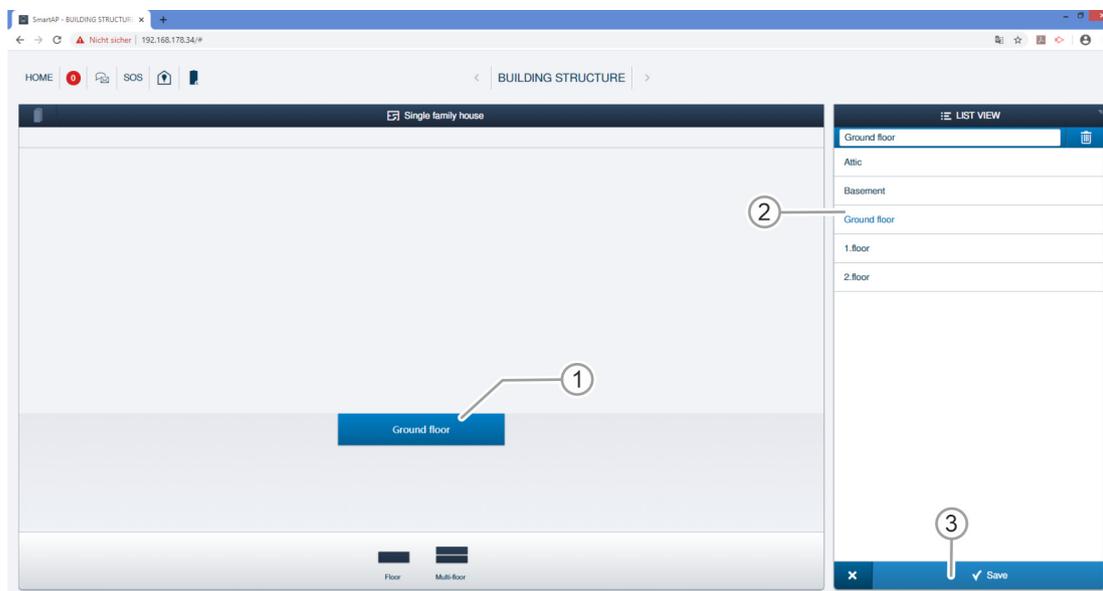


Fig. 83: Proprietà dei piani

2. Cliccare sul piano [1].
3. Selezionare il tipo di piano dall'elenco [2] e cliccare sul pulsante "Salva" [3].
4. Aggiungere eventualmente altri piani.

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

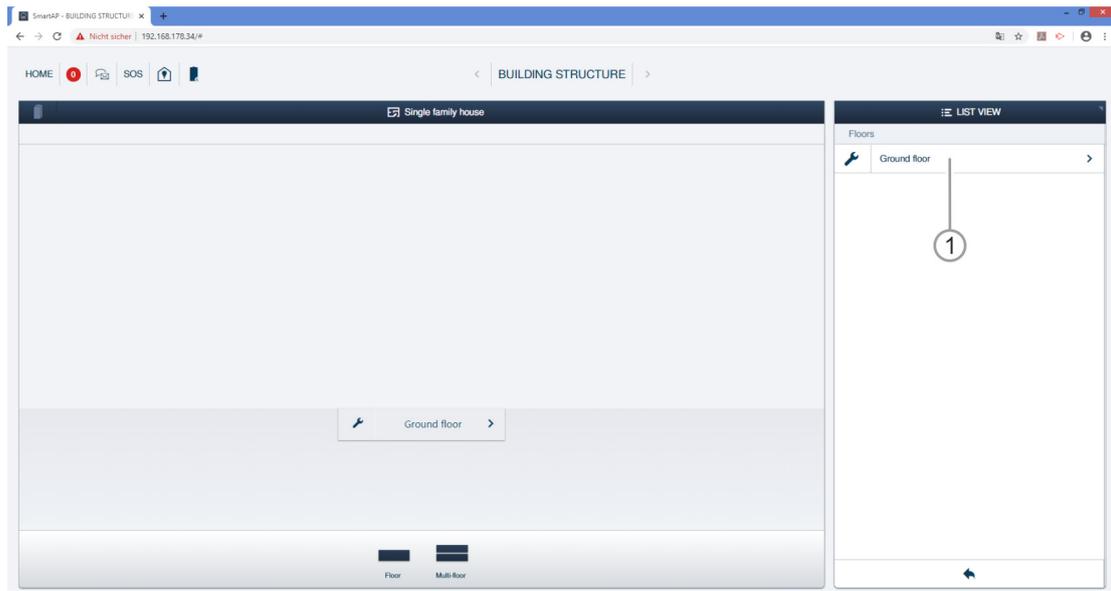


Fig. 84: Selezionare il piano per ulteriori elaborazioni.

5. Cliccare sul piano nell'elenco [1], per selezionarlo per ulteriori elaborazioni.

5.2.3 Crea stanze

Per creare le stanze, eseguire le seguenti operazioni:

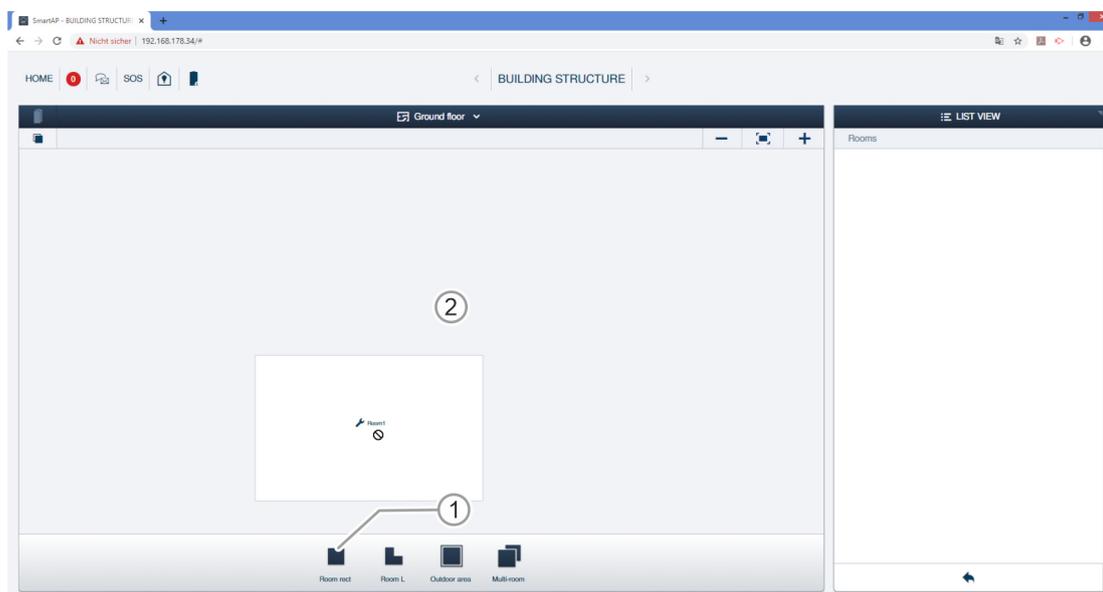


Fig. 85: Selezionare la versione della stanza

1. Selezionare la versione della stanza dall'elenco [1] e trascinarla nell'area di lavoro [2].

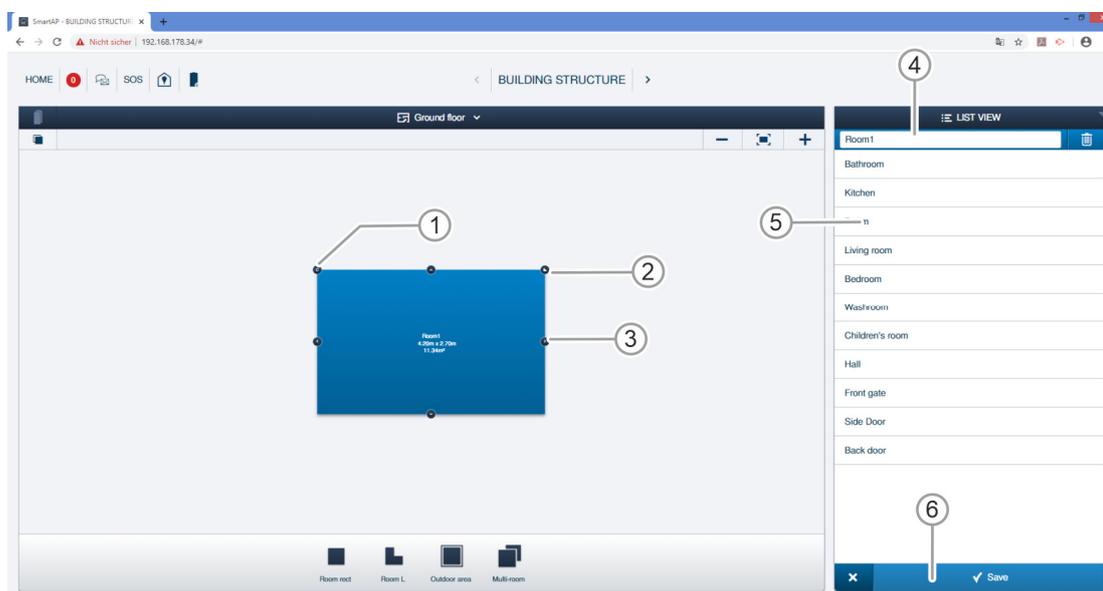


Fig. 86: Elaborare la stanza

2. Cliccare sulla stanza.
 - La stanza viene visualizzata in blu. Lungo i bordi della stanza compaiono pulsanti che consentono di modificare la forma e le dimensioni della stanza:
 - Con il pulsante [1] si ruota la stanza.
 - Con il pulsante [2] si ingrandisce o riduce la stanza.
 - Con il pulsante [3] si modifica la posizione dei singoli spigoli.
3. Inserire il nome della stanza nel campo [4], o selezionare un nome esistente dall'elenco [5].

4. Cliccare sul pulsante "Salva" [6].

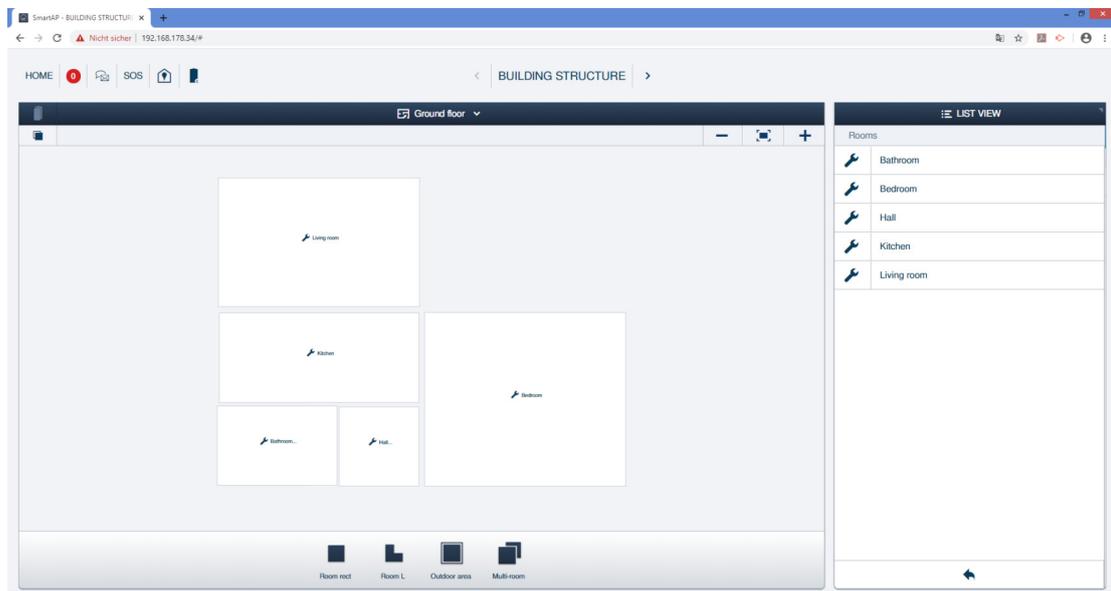


Fig. 87: Creare altre stanze

5. Ripetere le operazioni fino al completamento della pianta del piano.

5.3 Configurazione dei dispositivi

L'opzione di menu "Configurazione dei dispositivi" nel menu principale dello "Smart Access Point Pro" consente di aggiungere dispositivi.

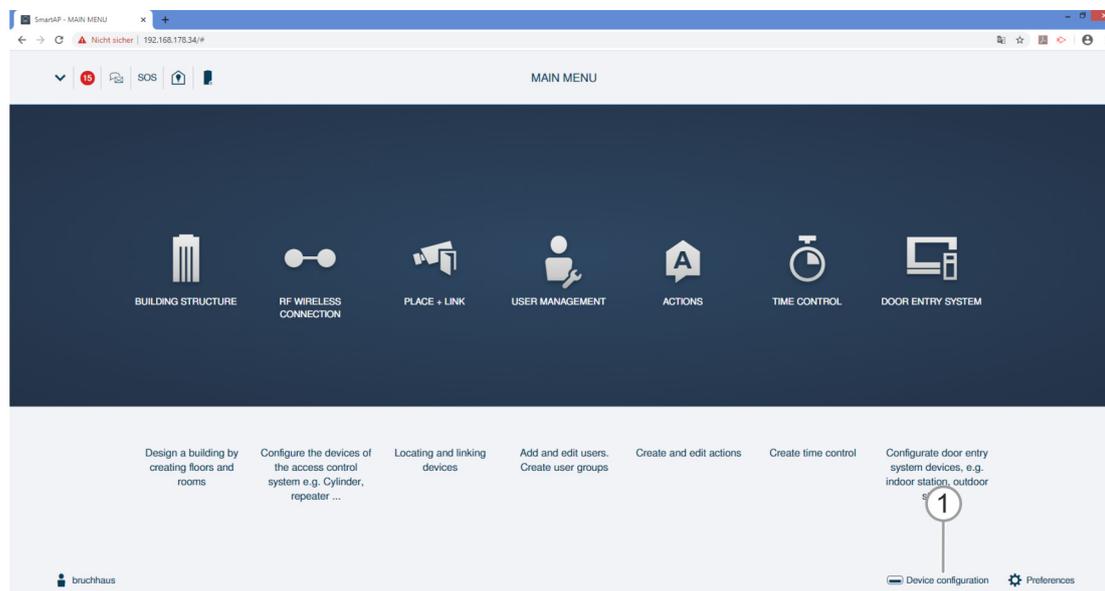


Fig. 88: Menu "Configurazione dei dispositivi"

Nell'opzione di menu "Configurazione dei dispositivi" [1] si effettuano le seguenti impostazioni:

- Aggiunta di dispositivi,
- Cancellazione di dispositivi dal sistema,
- Modifica di proprietà dei dispositivi.

5.3.1 Aggiungi "Smart Access Point Pro"

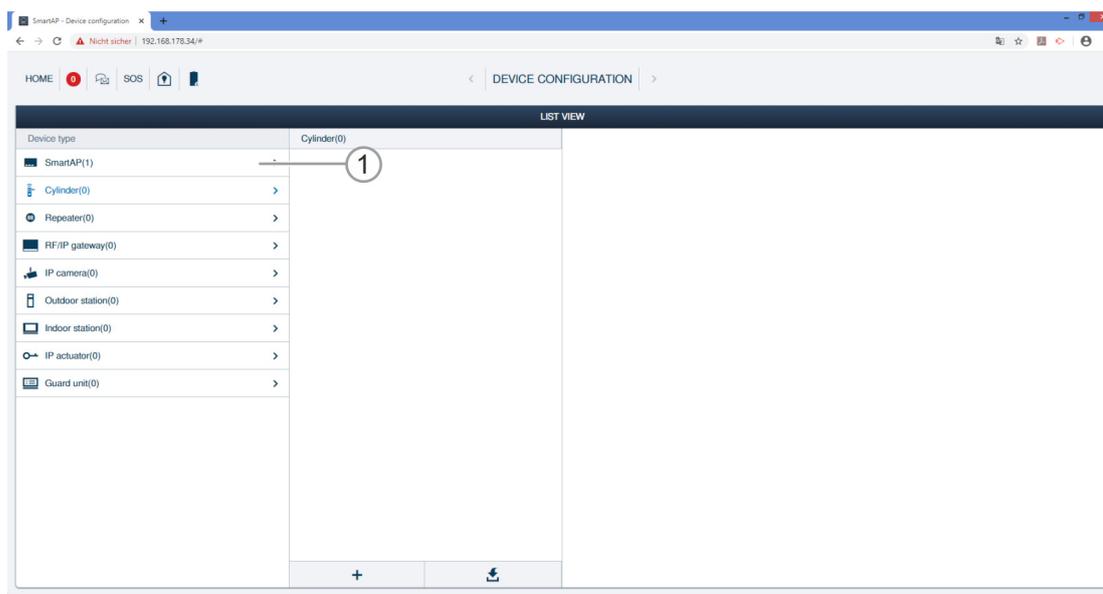


Fig. 89: "Smart Access Point Pro" nell'elenco dei dispositivi disponibili

Lo "Smart Access Point Pro" non viene aggiunto. Dopo la prima messa in servizio, lo "Smart Access Point Pro" compare automaticamente nell'elenco dei dispositivi disponibili [1].

5.3.2 Aggiungi "Cilindro di chiusura elettronico"

Per aggiungere un "Cilindro di chiusura elettronico", eseguire le seguenti operazioni:

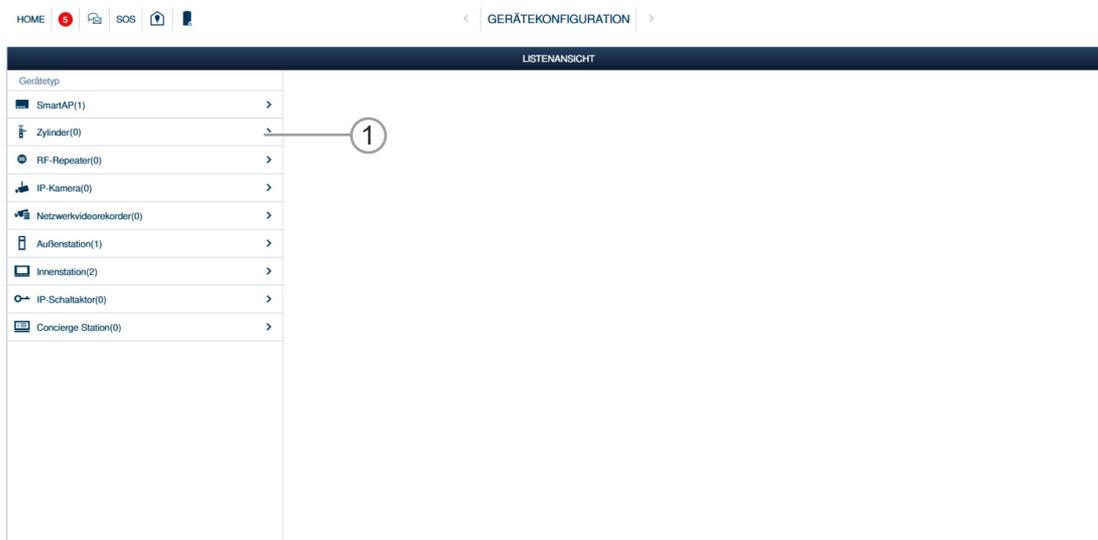


Fig. 90: Aggiungi "Cilindro di chiusura elettronico"

1. Cliccare sul pulsante [1] "Cilindro".

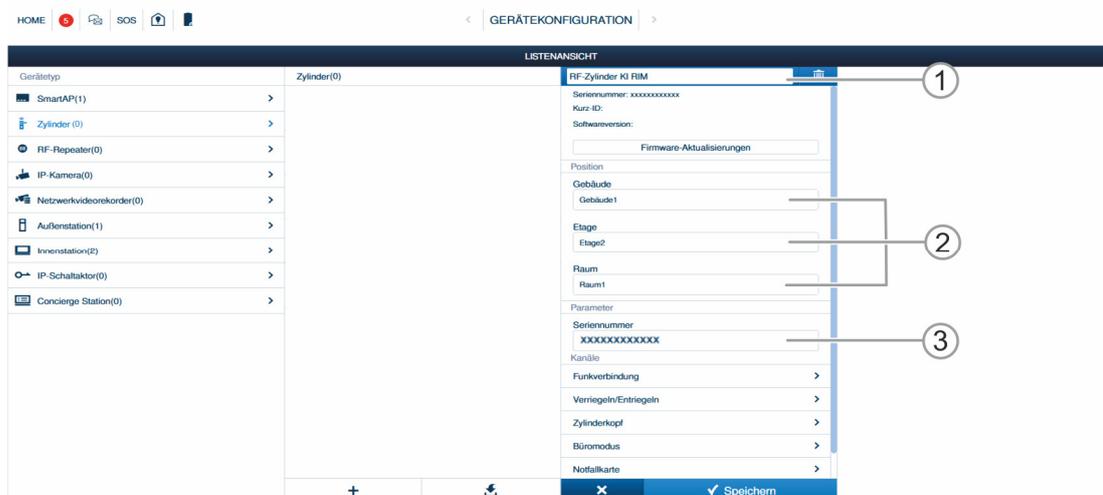


Fig. 91: Inserimento dati "Cilindro di chiusura elettronico"

2. Inserire il nome del "Cilindro di chiusura elettronico" nel campo [1].
3. Assegnare il "Cilindro di chiusura elettronico" alla struttura dell'edificio [2] (edificio, piano, stanza).
 - L'assegnazione alla struttura dell'edificio si può effettuare anche in seguito vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98.
4. Inserire il numero di serie [3] del "Cilindro di chiusura elettronico".
 - Il numero di serie è riportato sulla targhetta nel vano batteria, vedere il capitolo 3.2.1 "Cilindro di chiusura elettronico" a pagina 53.
5. Cliccare sul pulsante "Salva".

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

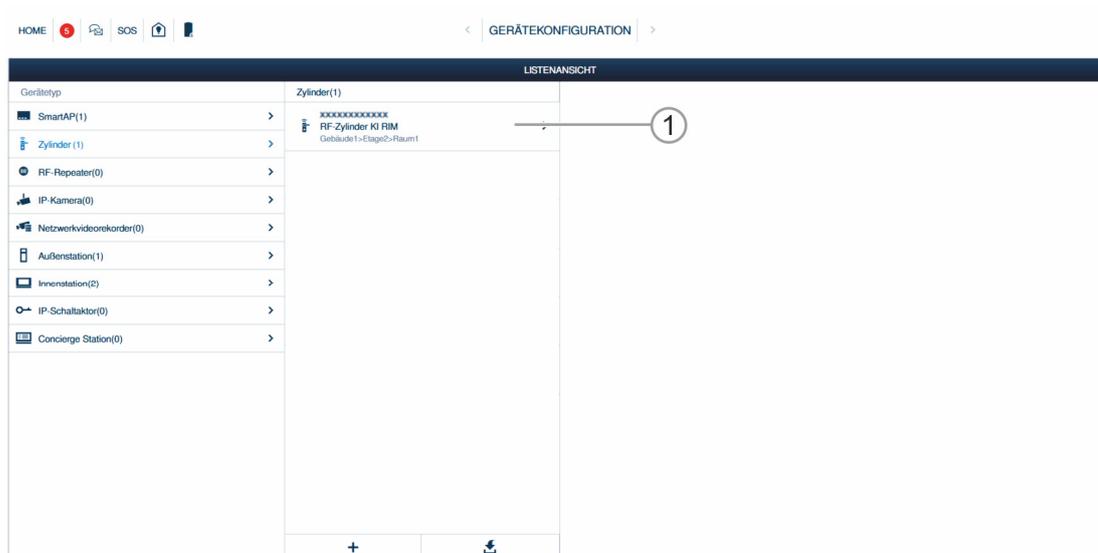


Fig. 92: Creazione del "Cilindro di chiusura elettronico" completata

Il "Cilindro di chiusura elettronico" che è stato creato viene visualizzato nel campo [1] "Cilindro".

5.3.3 Impostazioni "Cilindro di chiusura elettronico" – Funzione di emergenza

Nell'area d'impostazione del "Cilindro di chiusura elettronico" si possono consultare diversi stati dei dispositivi ed effettuare diverse impostazioni.

Per alcuni settori è necessario che il "Cilindro di chiusura elettronico" sia già accoppiato e che un utente dotato di key card transponder disponga di un'autorizzazione di chiusura per il "Cilindro di chiusura elettronico".

L'esempio seguente illustra la configurazione della funzione di emergenza per una key card transponder. Questa card d'emergenza consente di aprire il "Cilindro di chiusura elettronico" selezionato anche quando il "Cilindro di chiusura elettronico" non dispone di un collegamento radio allo "Smart Access Point Pro". Si può verificare ad es. in caso di caduta dell'alimentazione di uno "Smart Access Point Pro", o con una stanza per la quale non è stato allestito il collegamento radio.

Per configurare la card d'emergenza per un "Cilindro di chiusura elettronico", eseguire le seguenti operazioni:

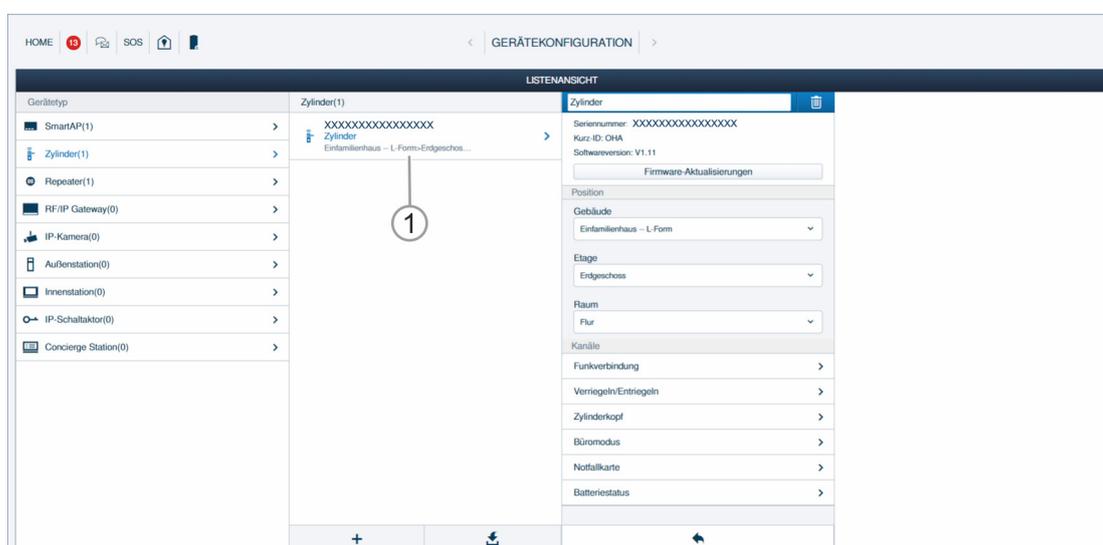


Fig. 93: Area d'impostazione "Cilindro di chiusura elettronico"

1. Visualizzare l'area d'impostazione del "Cilindro di chiusura elettronico".
 - Per visualizzarla, cliccare sul "Cilindro di chiusura elettronico" [1] desiderato.

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

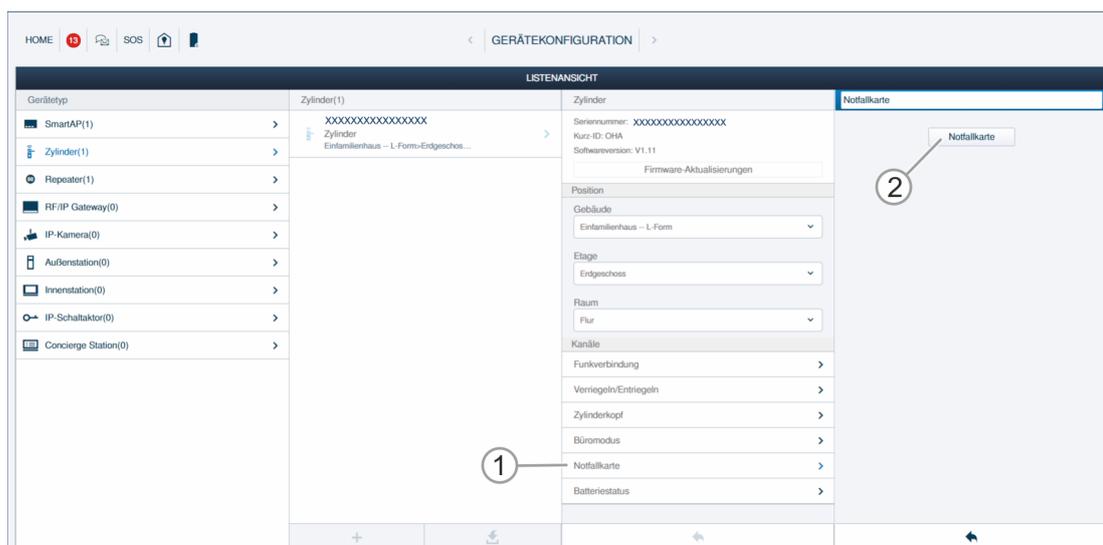


Fig. 94 Impostazione funzione di emergenza "Cilindro di chiusura elettronico"

2. Selezionare l'impostazione "Card d'emergenza" [1].
3. Aprire la funzione "Card d'emergenza" [2].

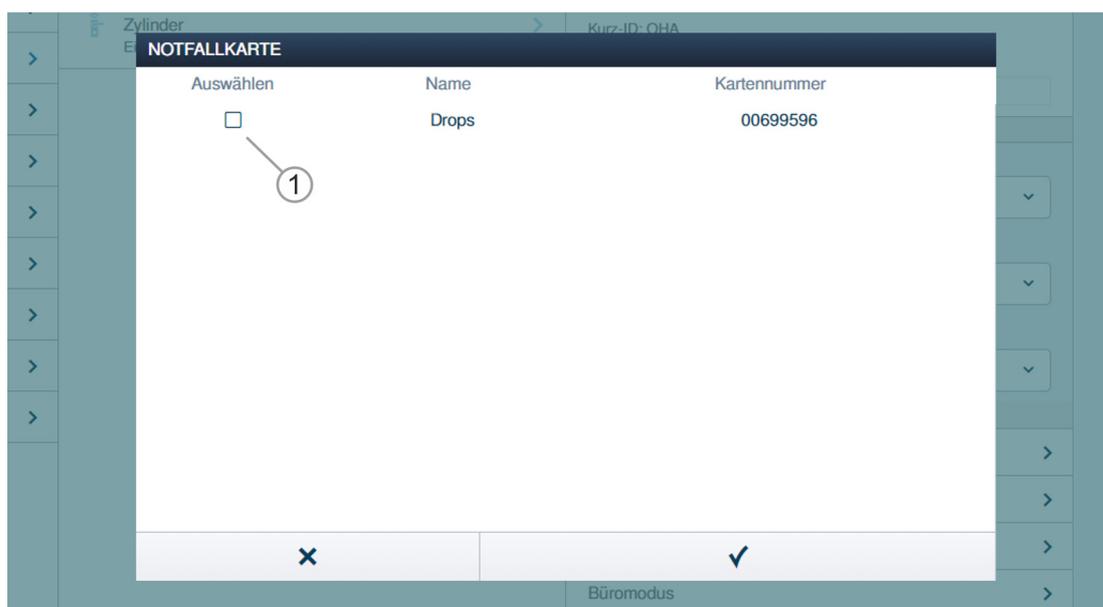


Fig. 95: Configurare la funzione di emergenza "Cilindro di chiusura elettronico"

4. Selezionare la key card transponder desiderata nell'elenco [1].
 - Nell'elenco sono riportate tutte le key card transponder memorizzate nel sistema mediante la procedura di autenticazione, vedere il capitolo 5.5.3 "Aggiungi autenticazione" a pagina 140.
 - La funzione di emergenza si può configurare per ogni key card transponder elencata. In questo modo la key card transponder si trasforma in una card d'emergenza.
5. Confermare la selezione.
 - La funzione di emergenza per la key card transponder è configurata.
 - Con questa card d'emergenza il "Cilindro di chiusura elettronico" selezionato può essere aperto anche in assenza di un collegamento radio allo "Smart Access Point Pro".

5.3.4 Aggiungi "RF/IP Gateway"

Per aggiungere un "RF/IP Gateway", eseguire le seguenti operazioni:

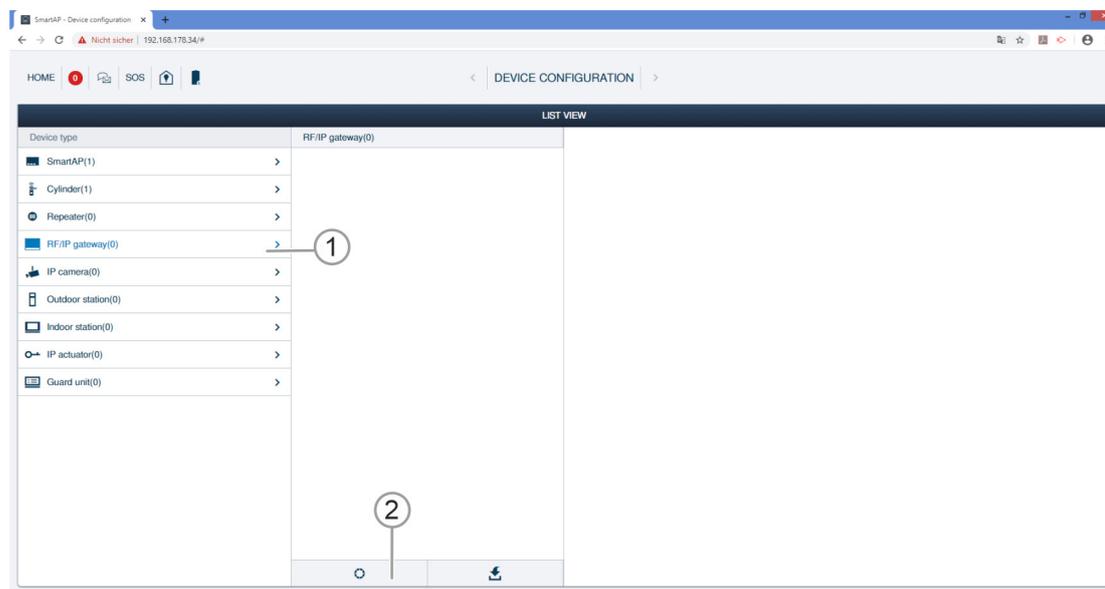


Fig. 96: Aggiungere un "RF/IP Gateway"

1. Cliccare sul pulsante "RF/IP Gateway" [1].
2. Cliccare sul pulsante "Trova" [2].

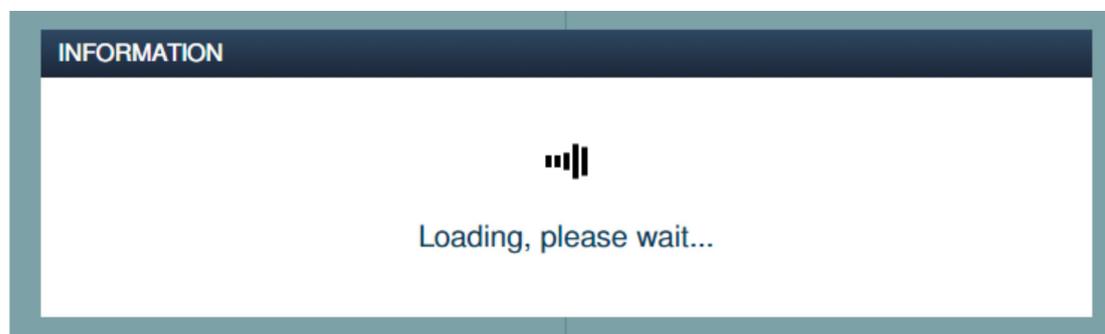


Fig. 97: Ricerca di "RF/IP Gateway"

- Il sistema sta cercando gli "RF/IP Gateway" raggiungibili.

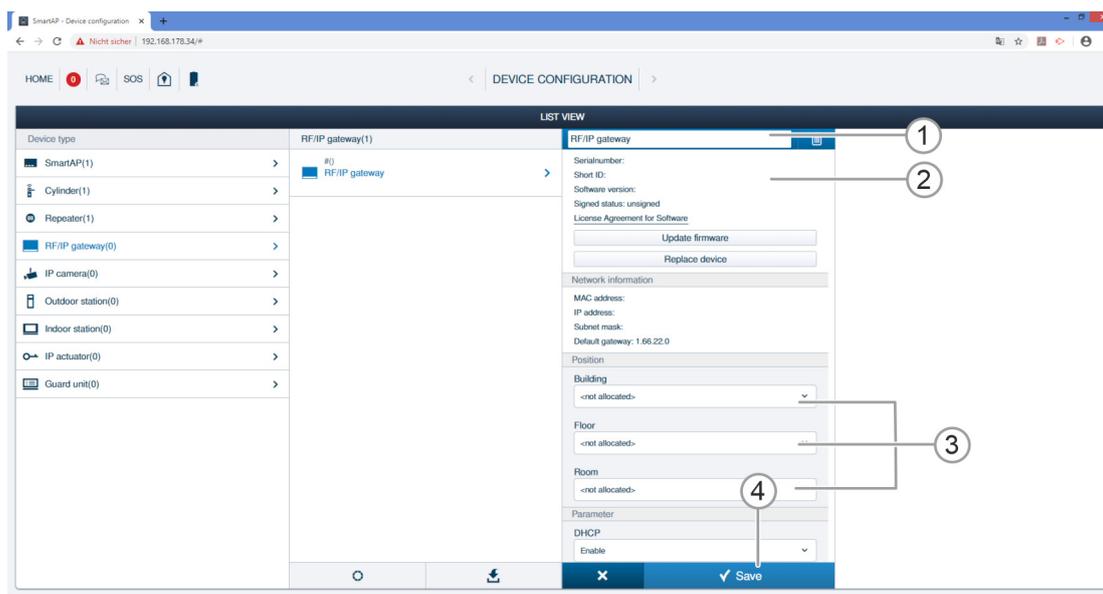


Fig. 98: Proprietà di "RF/IP Gateway"

- Tutti gli "RF/IP Gateway" trovati vengono visualizzati nella vista elenco.
3. Inserire il nome dell'"RF/IP Gateway" nel campo [1].
 4. Inserire il numero di serie [2] dell'"RF/IP Gateway".
 5. Assegnare l'"RF/IP Gateway" alla struttura dell'edificio [3] (edificio, piano, stanza).
 - L'assegnazione alla struttura dell'edificio si può effettuare anche in seguito vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98.
 6. Cliccare sul pulsante "Salva" [4].

Creazione dell'"RF/IP Gateway" completata.

5.3.5 Aggiungi "Ripetitore RF"

Per aggiungere un "Ripetitore RF", eseguire le seguenti operazioni:

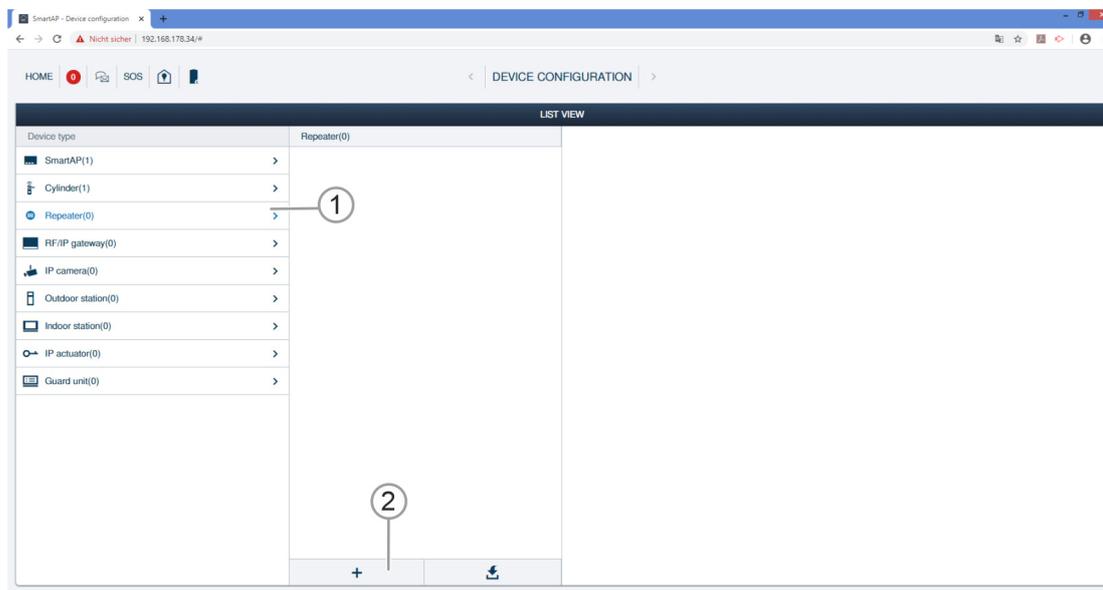


Fig. 99: Aggiungere un "Ripetitore RF"

1. Cliccare sul pulsante "Ripetitore RF" [1].
2. Cliccare sul pulsante "Aggiungi" [2].

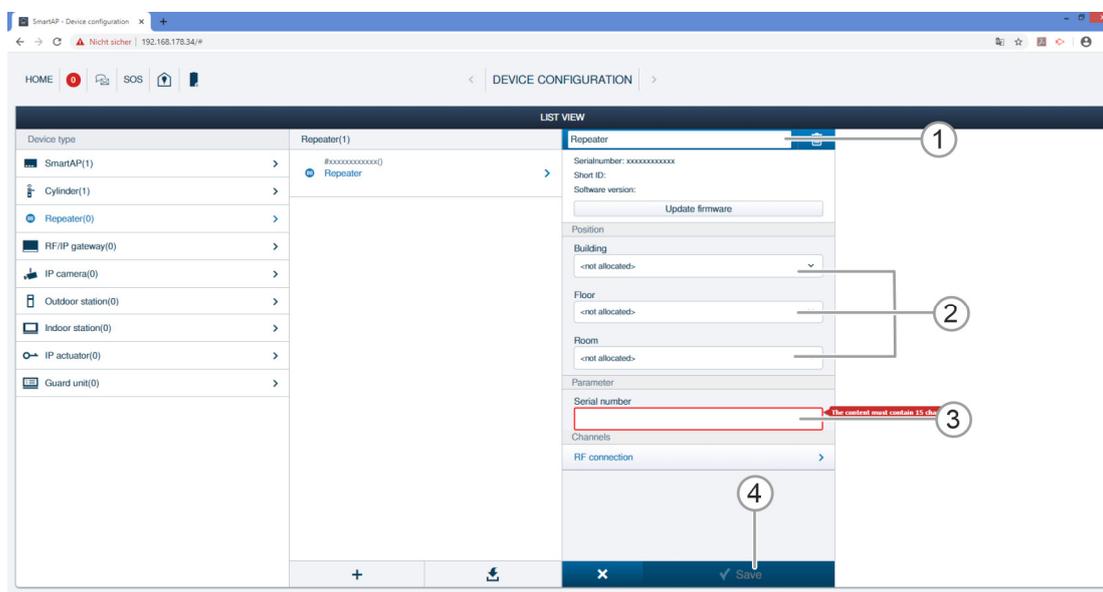


Fig. 100: Proprietà di "Ripetitore RF"

3. Inserire il nome dell'"Ripetitore RF" nel campo [1].
4. Assegnare l'"Ripetitore RF" alla struttura dell'edificio [2] (edificio, piano, stanza).
 - L'assegnazione alla struttura dell'edificio si può effettuare anche in seguito vedere il capitolo 5.2 "Struttura dell'edificio" a pagina 98.

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

5. Inserire il numero di serie [3] dell'"Ripetitore RF".
6. Cliccare sul pulsante "Salva" [4].

Creazione dell'"Ripetitore RF" completata.

5.4 Controllo accessi

L'opzione di menu "Controllo accessi" [1] nel menu principale dello "Smart Access Point Pro" consente di distribuire i dispositivi del sistema ABB-AccessControl tra singole stanze e piani nella struttura del sistema. Inoltre, l'accoppiamento dei dispositivi del sistema ABB-AccessControl.

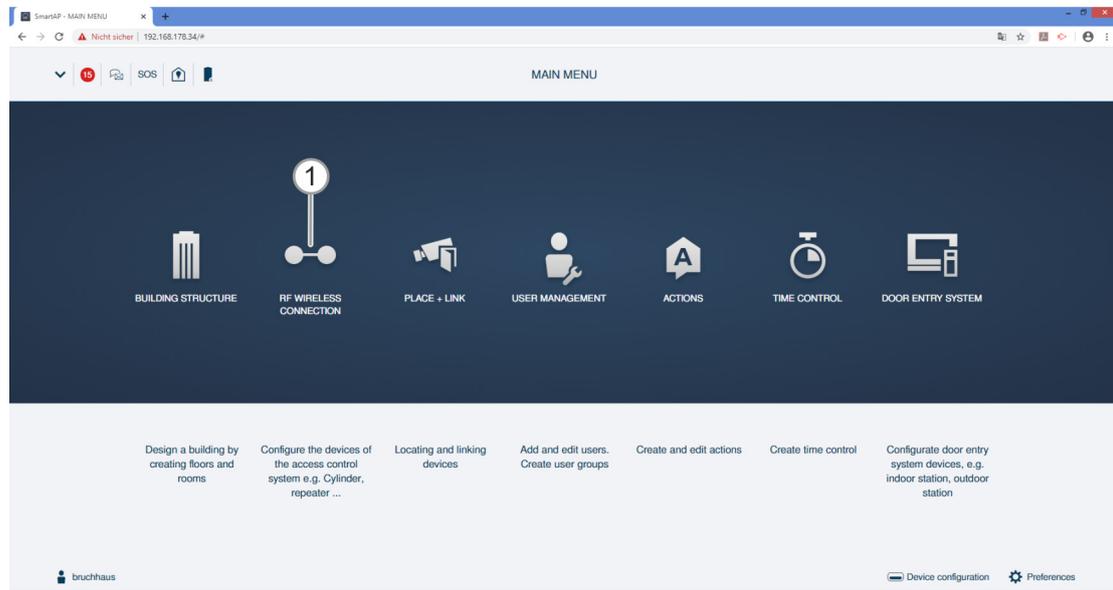


Fig. 101: Menu "Controllo accessi"

5.4.1 Posiziona Smart Access Point Pro"

Per posizionare un "Smart Access Point Pro", eseguire le seguenti operazioni:

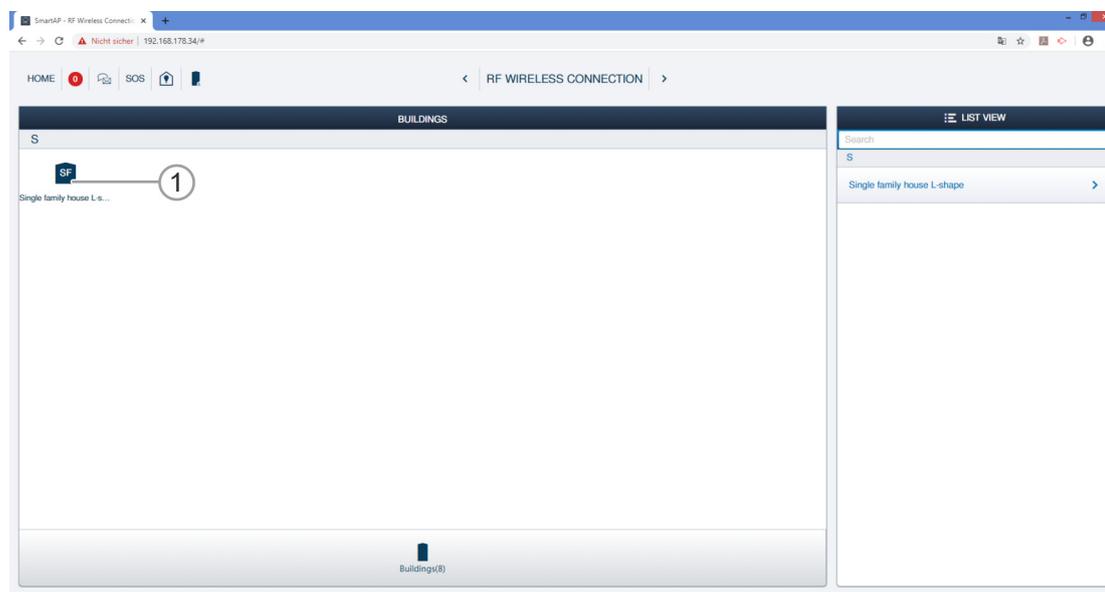


Fig. 102: Selezionare l'edificio

1. Selezionare l'edificio desiderato [1].

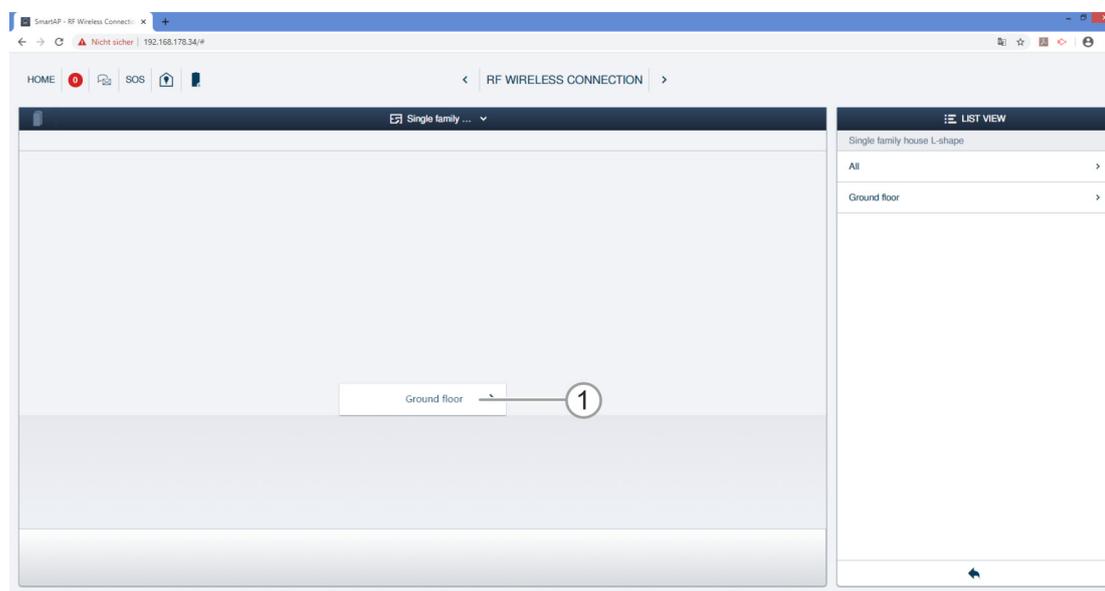


Fig. 103: Selezionare il piano

2. Seleziona il piano desiderato [1].

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

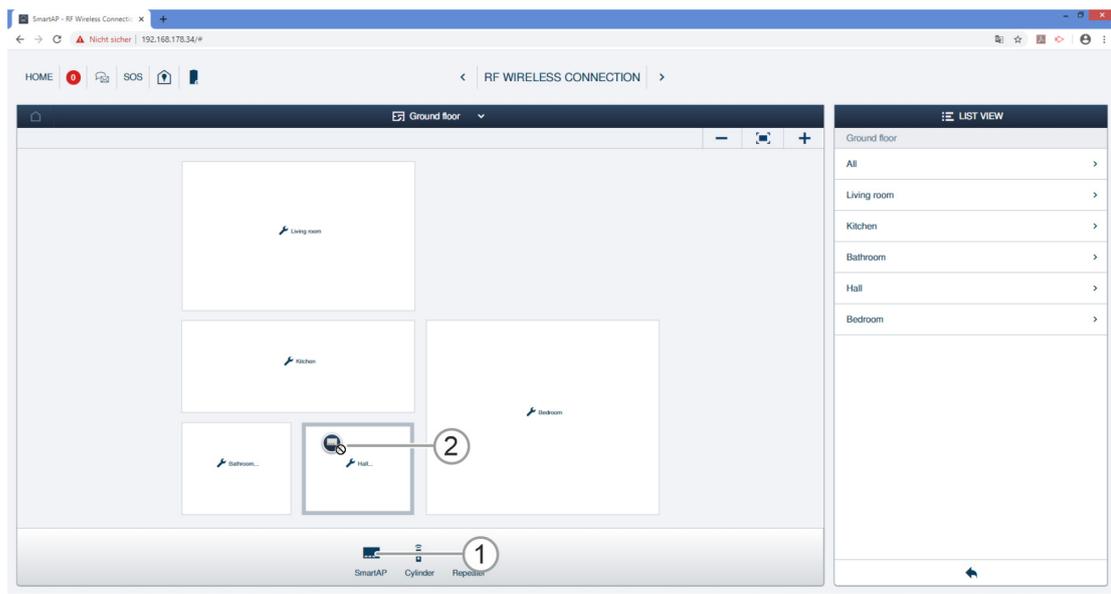


Fig. 104: Trascinare "Smart Access Point Pro" sulla stanza

3. Trascinare "Smart Access Point Pro" [1] sulla stanza desiderata [2].

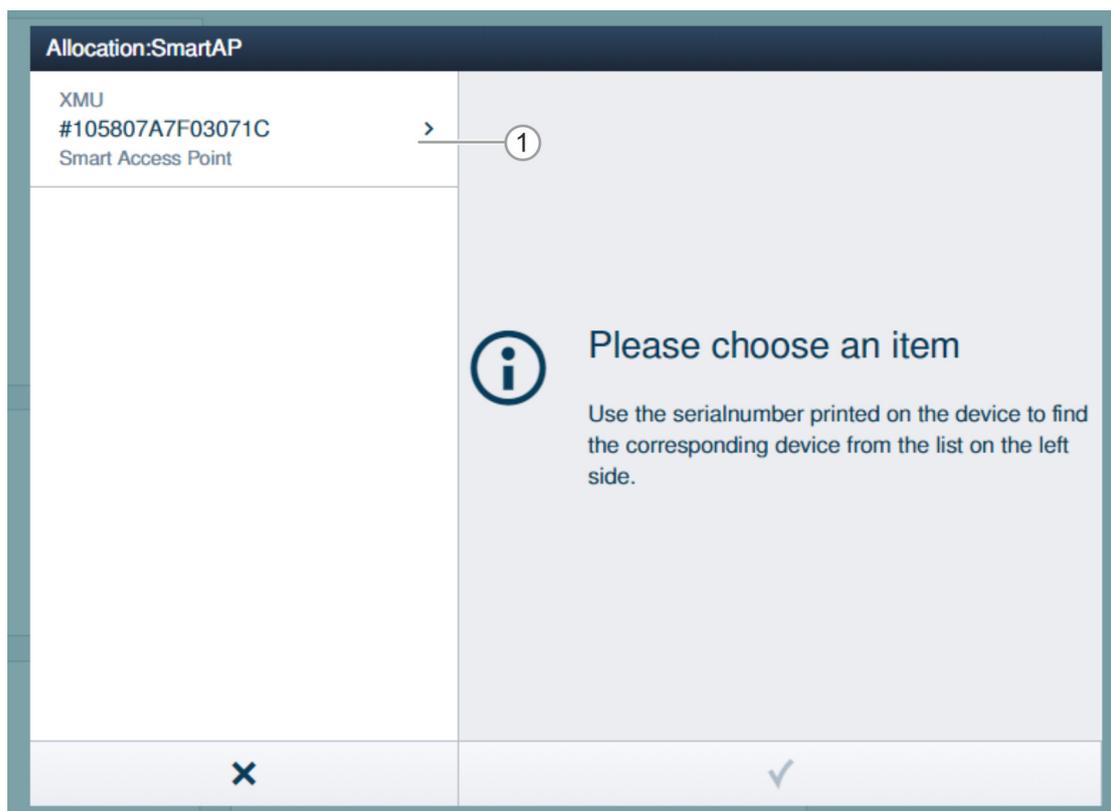


Fig. 105: Assegnazione "Smart Access Point Pro"

4. Selezionare "Smart Access Point Pro" dall'elenco [1].

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

The screenshot displays the 'Allocation:SmartAP' interface. On the left, a card shows the device ID 'XMU #105807A7F03071C' and the label 'Smart Access Point'. The main area is titled 'Device' and contains the following information:

Building	Single family house L-shape
Floor	Ground floor
Room	Hall
Device name	Smart Access Point
Short ID	XMU
Serial No.	105807A7F03071C

Below this information is a 'Name' field with the text 'Smart Access Point' and a callout circle [1] pointing to the input area. At the bottom right, a callout circle [2] points to a 'Save' button (represented by a checkmark icon). At the bottom left, there is a close button (represented by an 'X' icon).

Fig. 106: Assegnazione "Smart Access Point Pro" - Dettagli

5. Inserire la denominazione desiderata per "Smart Access Point Pro" nel campo [1].
6. Cliccare sul pulsante "Salva" [2].

5.4.2 Posiziona RF/IP Gateway"

Per posizionare un "RF/IP Gateway", eseguire le seguenti operazioni:

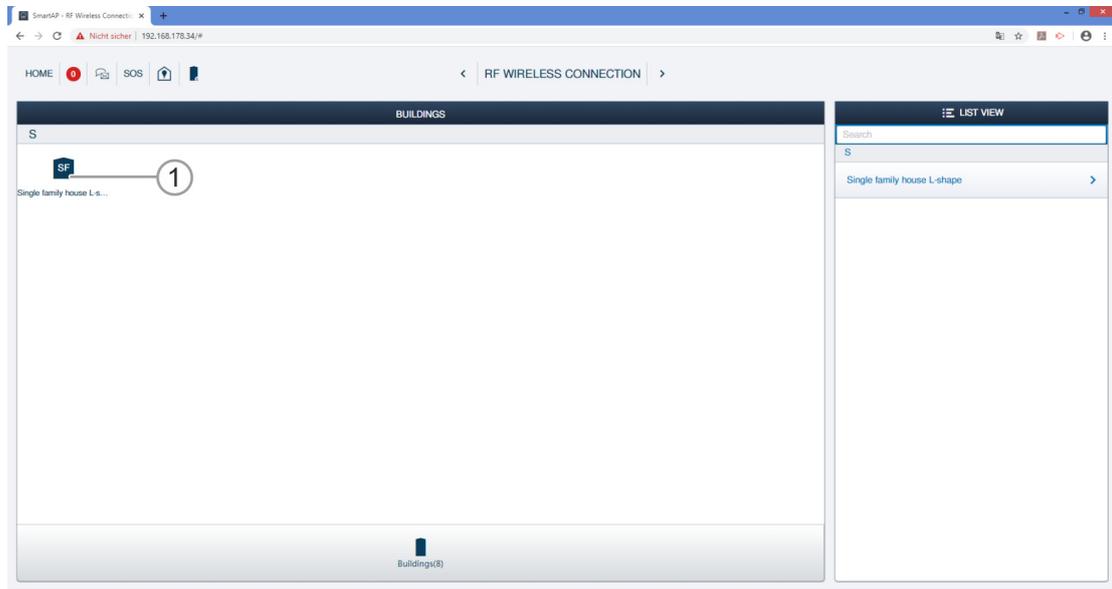


Fig. 107: Selezionare l'edificio

1. Selezionare l'edificio desiderato [1].

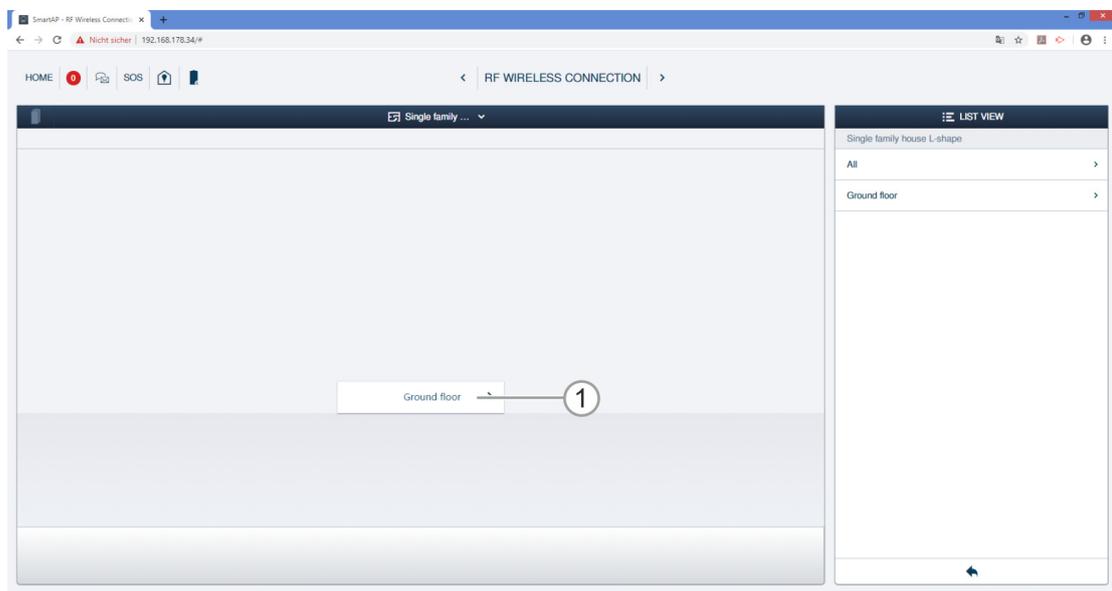


Fig. 108: Selezionare il piano

2. Seleziona il piano desiderato [1].

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

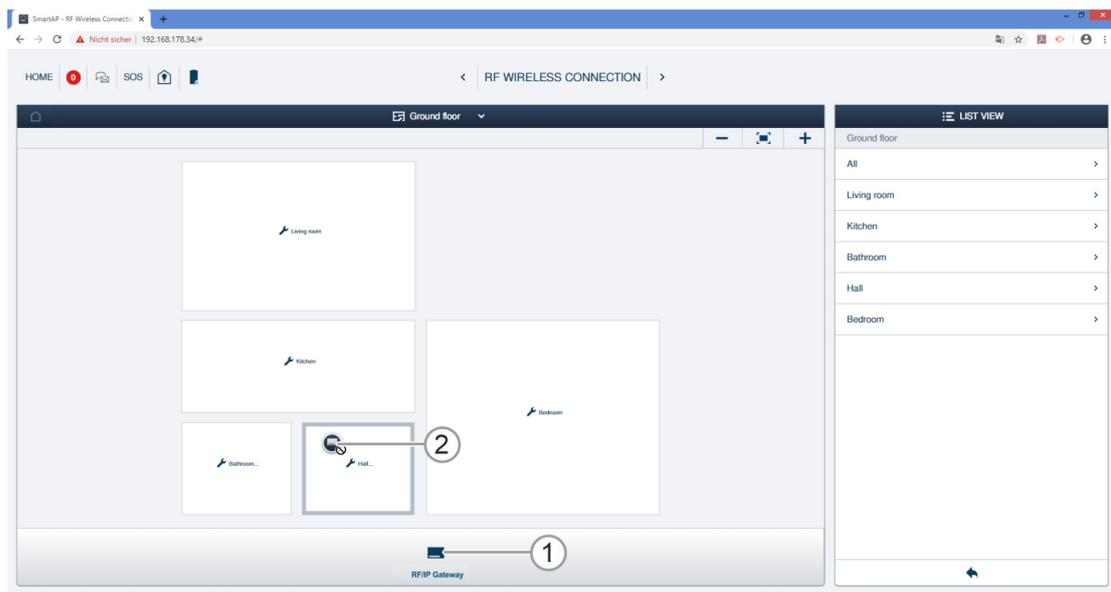


Fig. 109: Trascinare "RF/IP Gateway" sulla stanza

3. Trascinare "RF/IP Gateway" [1] sulla stanza desiderata [2].

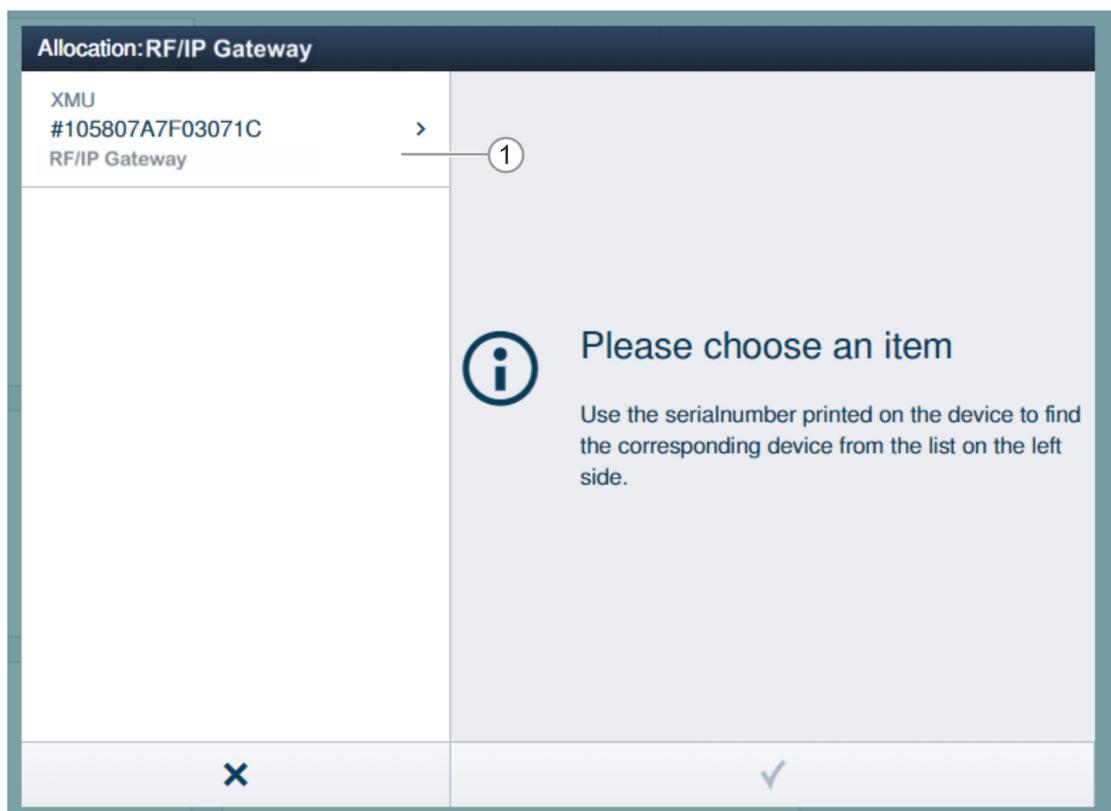


Fig. 110: Assegnazione "RF/IP Gateway"

4. Selezionare "RF/IP Gateway" dall'elenco [1].

The screenshot shows a software interface for device allocation. The title bar reads "Allocation: SmartAP". On the left, a sidebar lists "XMU #105807A7F03071C" and "RF/IP Gateway" with a right-pointing arrow. The main area is titled "Device" and contains the following information:

Building	Single family house L-shape
Floor	Ground floor
Room	Hall
Device name	RF/IP Gateway
Short ID	XMU
Serial No.	105807A7F03071C

Below the table, there is a "Name" field with a text input box containing "RF/IP Gateway" and a callout circle labeled "1" pointing to the input box. At the bottom right, there is a callout circle labeled "2" pointing to a "Save" button (represented by a checkmark icon). At the bottom left, there is a "Cancel" button (represented by an 'X' icon).

Fig. 111: Assegnazione "RF/IP Gateway" - Dettagli

5. Inserire la denominazione desiderata per "RF/IP Gateway" nel campo [1].
6. Cliccare sul pulsante "Salva" [2].

5.4.3 Posiziona "Cilindro di chiusura elettronico"

Per posizionare un "Cilindro di chiusura elettronico", eseguire le seguenti operazioni:

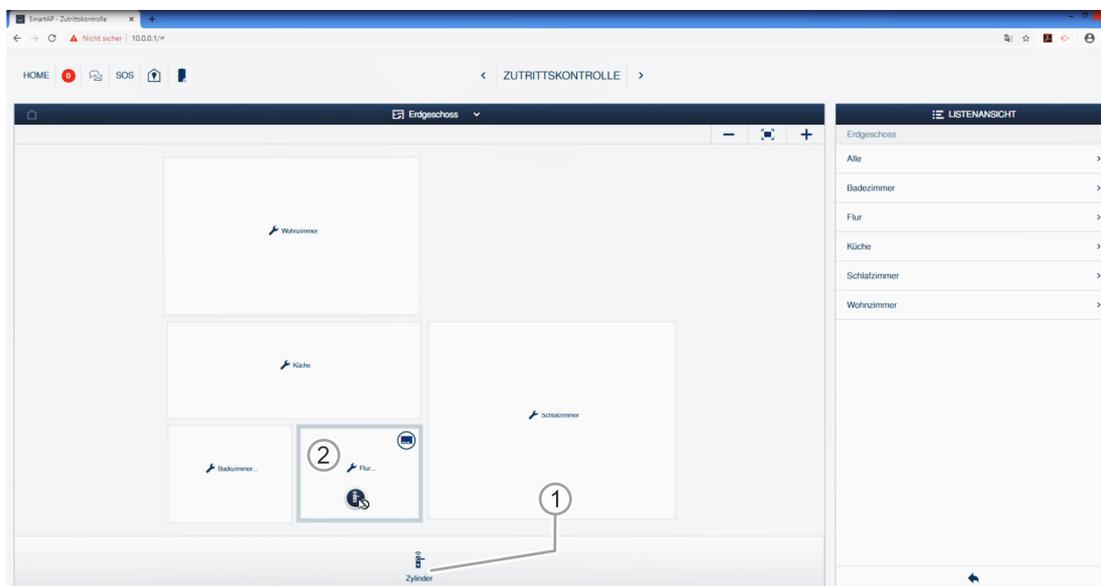


Fig. 112: Trascinare "Cilindro di chiusura elettronico" sulla stanza

1. Trascinare "Cilindro di chiusura elettronico" dall'elenco [1] sulla stanza desiderata [2].



Fig. 113: Assegnazione del "Cilindro di chiusura elettronico" 1.

2. Selezionare "Cilindro di chiusura elettronico" dall'elenco.

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

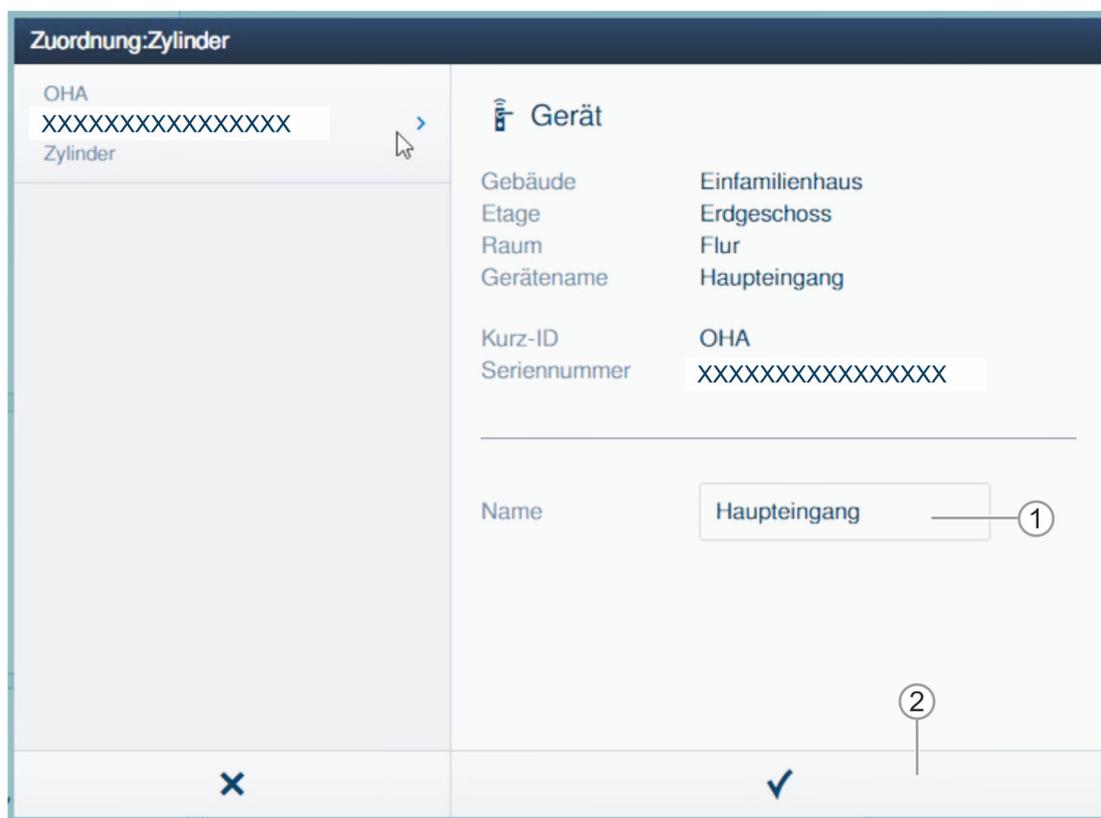


Fig. 114: Assegnazione del "Cilindro di chiusura elettronico" 2.

3. Inserire un nome per il "Cilindro di chiusura elettronico" e cliccare sul pulsante "Salva".

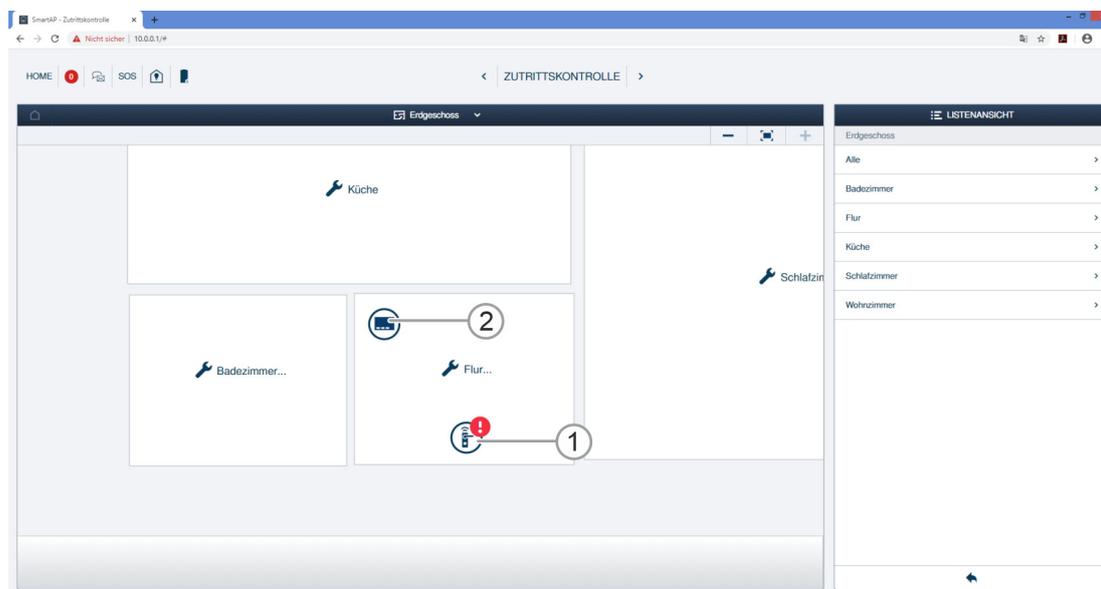


Fig. 115: "Cilindro di chiusura elettronico" nella stanza

Il "Cilindro di chiusura elettronico" di nuova creazione [1] e lo "Smart Access Point Pro" [2] vengono visualizzati nella stanza.

Il simbolo "!" e la linea di collegamento mancante indicano che non esiste ancora un collegamento tra i due dispositivi.

5.4.4 Accoppia "Cilindro di chiusura elettronico" con "Smart Access Point Pro"



Attenzione! Perdita di dati

In caso di perdita di dati dello "Smart Access Point", senza un backup non è possibile disaccoppiare i dispositivi di accesso a batteria per una nuova messa in funzione. I dati precedenti rimangono nelle teste di lettura. Trattandosi di sistemi di chiusura, non è possibile accedere dall'esterno. Si potrebbe trattare di un accesso non autorizzato.

- I dispositivi di accesso a batteria devono quindi venire resettati in fabbrica.
 - Accertarsi quindi assolutamente di disporre di un backup dati dello "Smart Access Point".

Ora si deve collegare il "Cilindro di chiusura elettronico" di nuova creazione allo "Smart Access Point Pro" (accoppiamento).

Per effettuare l'accoppiamento dell'"Cilindro di chiusura elettronico" con lo "Smart Access Point Pro", eseguire le seguenti operazioni:

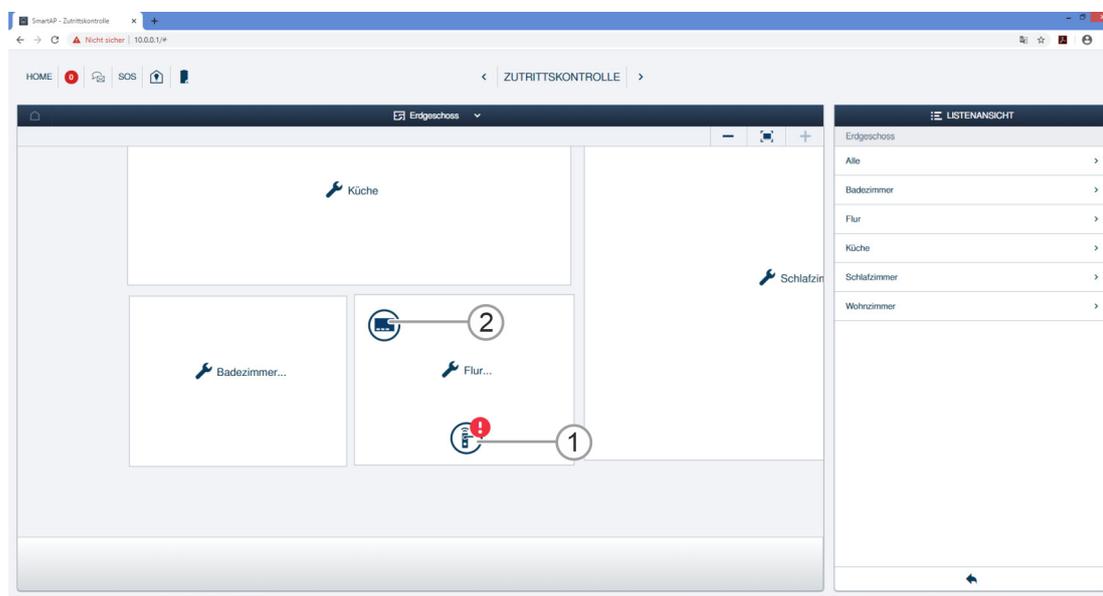


Fig. 116: Accoppiamento "Cilindro di chiusura elettronico" - "Smart Access Point Pro"

1. Cliccare sul "Cilindro di chiusura elettronico" [1].
2. Cliccare sul "Smart Access Point Pro" [2].



Fig. 117: Procedura di accoppiamento 1/3

3. Seguire le istruzioni sul display e tenere la card di manutenzione contro "Cilindro di chiusura elettronico".



Fig. 118: Procedura di accoppiamento 2/3

4. Tenere la card di manutenzione contro il "Cilindro di chiusura elettronico" finché la luce verde del LED non lampeggia.



Fig. 119: Procedura di accoppiamento 3/3

L' "Cilindro di chiusura elettronico" ora è accoppiato con lo "Smart Access Point Pro".

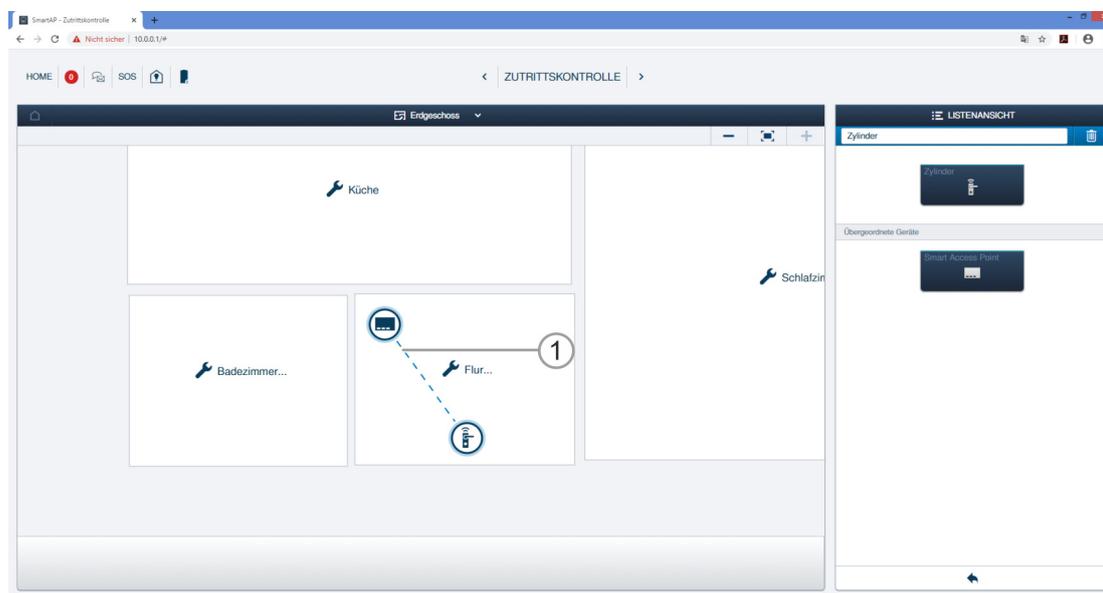


Fig. 120: Creazione del "Cilindro di chiusura elettronico" completata

Una linea tratteggiata [1] indica che i due dispositivi sono correttamente accoppiati.

Il "Cilindro di chiusura elettronico" è operativo e tramite la gestione utenti si può correlare con autorizzazioni di chiusura, vedere il capitolo 5.5 "Gestione utenti" a pagina 134.

**Nota**

Questo esempio illustra l'accoppiamento diretto allo "Smart Access Point Pro". A seconda dell'ubicazione, il "Cilindro di chiusura elettronico" viene accoppiato con l'ultimo "Ripetitore RF" installato sul percorso o con un "RF/IP Gateway" (sempre con o senza "Ripetitore RF" installati sul percorso). La modalità di accoppiamento è sempre la stessa.

Per informazioni su situazioni di accoppiamento differenti, vedere il capitolo 4.3 "Esempi di applicazione" a pagina 72.

5.4.5 Posiziona Ripetitore RF"

Per posizionare un "Ripetitore RF", eseguire le seguenti operazioni:

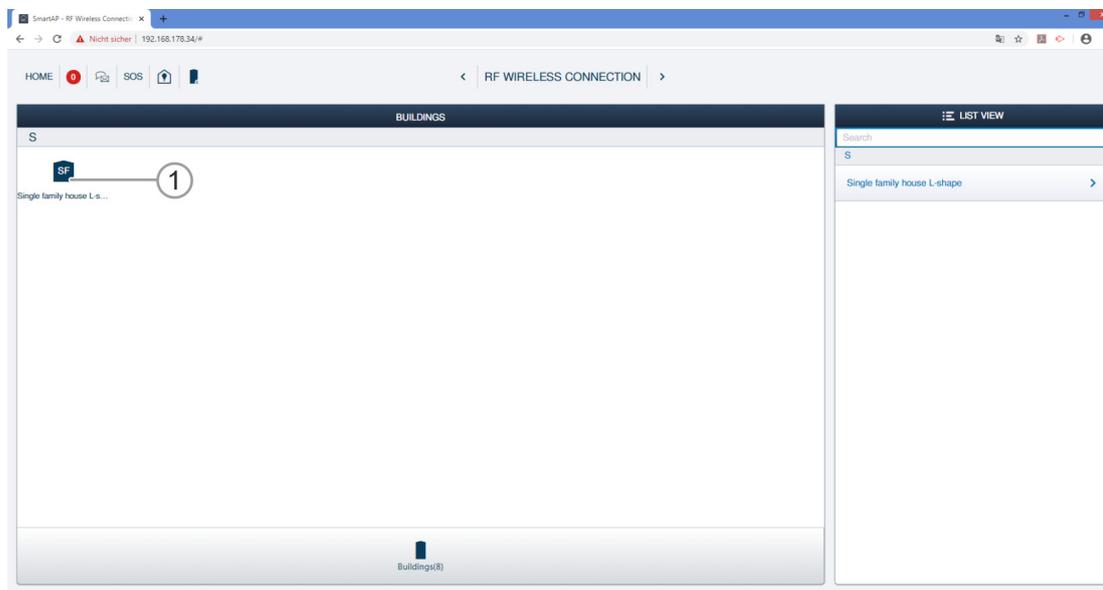


Fig. 121: Selezionare l'edificio

1. Selezionare l'edificio desiderato [1].

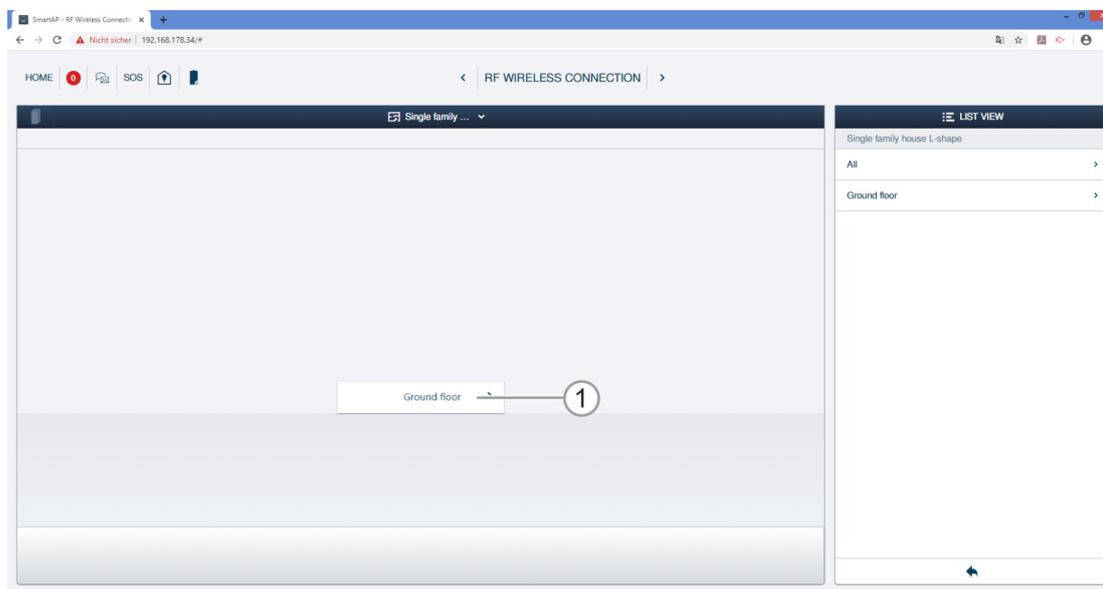


Fig. 122: Selezionare il piano

2. Selezionare il piano desiderato [1].

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

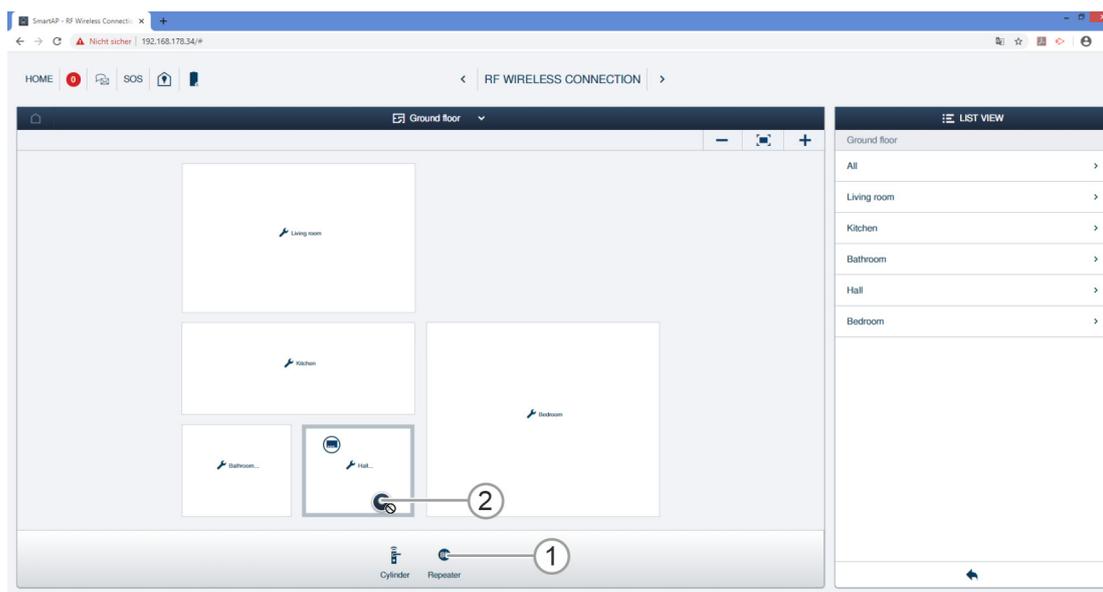


Fig. 123: Trascinare "Ripetitore RF" sulla stanza

3. Trascinare "Ripetitore RF" [1] sulla stanza desiderata [2].

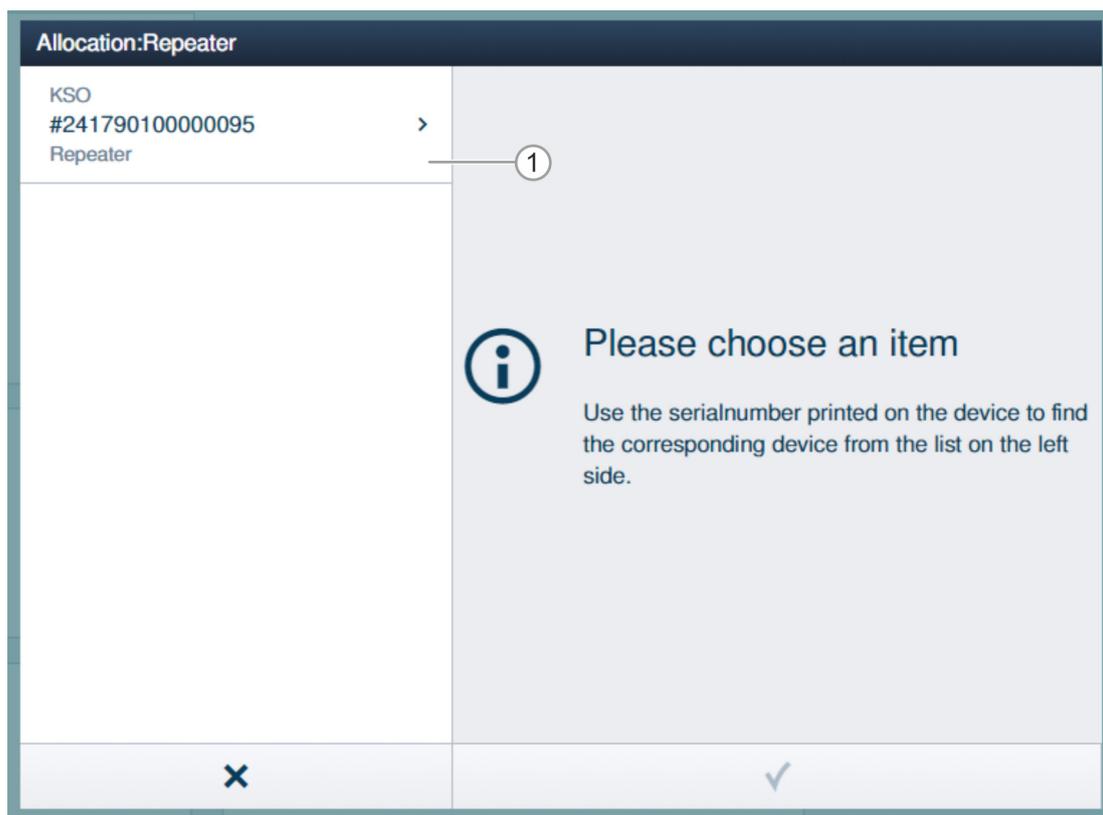


Fig. 124: Assegnazione "Ripetitore RF"

4. Selezionare "Ripetitore RF" dall'elenco [1].

Allocation:Repeater

KSO
#241790100000095
Repeater

Device

Building Single family house L-shape
Floor Ground floor
Room Hall
Device name Repeater

Short ID KSO
Serial No. 241790100000095

Name Repeater ①

②

X ✓

Fig. 125: Assegnazione "Ripetitore RF" - Dettagli

5. Inserire la denominazione desiderata per "Ripetitore RF" nel campo [1].
6. Cliccare sul pulsante "Salva" [2].

5.4.6 Accoppia "Ripetitore RF"

Per effettuare l'accoppiamento dell'"Ripetitore RF" con lo "Smart Access Point Pro", eseguire le seguenti operazioni:

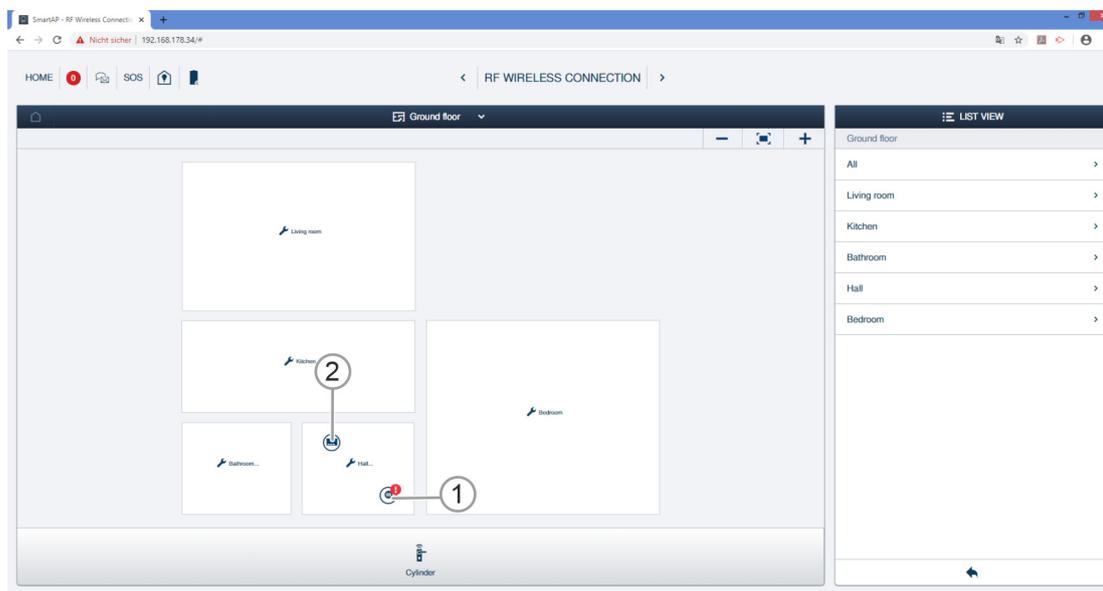


Fig. 126: Accoppiamento "Ripetitore RF" - "Smart Access Point Pro"

1. Trascinare "Ripetitore RF" [1] dall'elenco nella stanza desiderata.
2. Cliccare sul "Ripetitore RF" [1].
3. Cliccare sul "Smart Access Point Pro" [2].

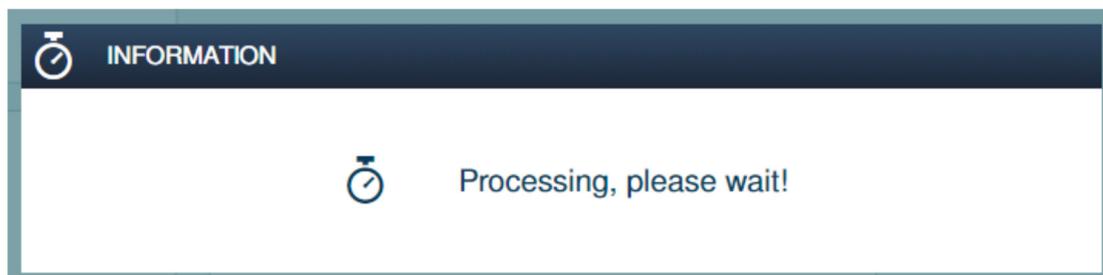


Fig. 127: Procedura di accoppiamento

- Nella finestra viene visualizzato lo stato di avanzamento della procedura di accoppiamento

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

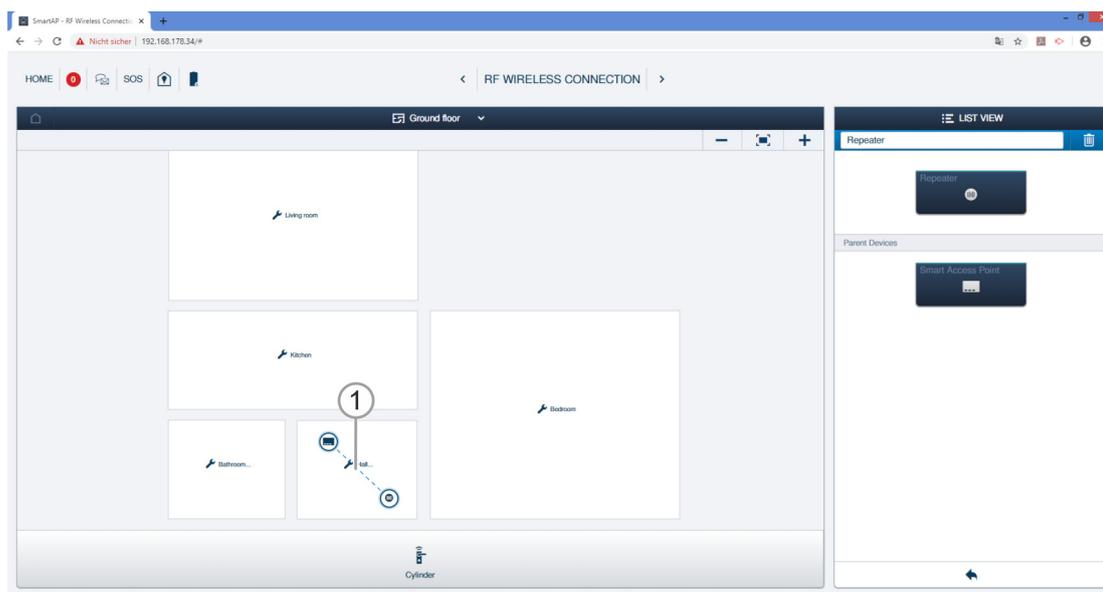


Fig. 128: Accoppiamento "Ripetitore RF" - "Smart Access Point Pro"

- L'"Ripetitore RF" ora è accoppiato con lo "Smart Access Point Pro". Una linea tratteggiata [1] indica che i due dispositivi sono correttamente accoppiati.



Nota

Se diversi "Ripetitore RF" vengono accoppiati in sequenza in una linea radio, i dispositivi vengono sempre accoppiati uno dopo l'altro. Per ultimo viene accoppiato il "Cilindro di chiusura elettronico" con l'ultimo "Ripetitore RF" nella linea radio.

5.5 Gestione utenti

L'opzione di menu "Gestione utenti" [1] nel menu principale dello "Smart Access Point Pro" consente di gestire utenti, key card transponder e autorizzazioni di chiusura dei "Cilindro di chiusura elettronico".

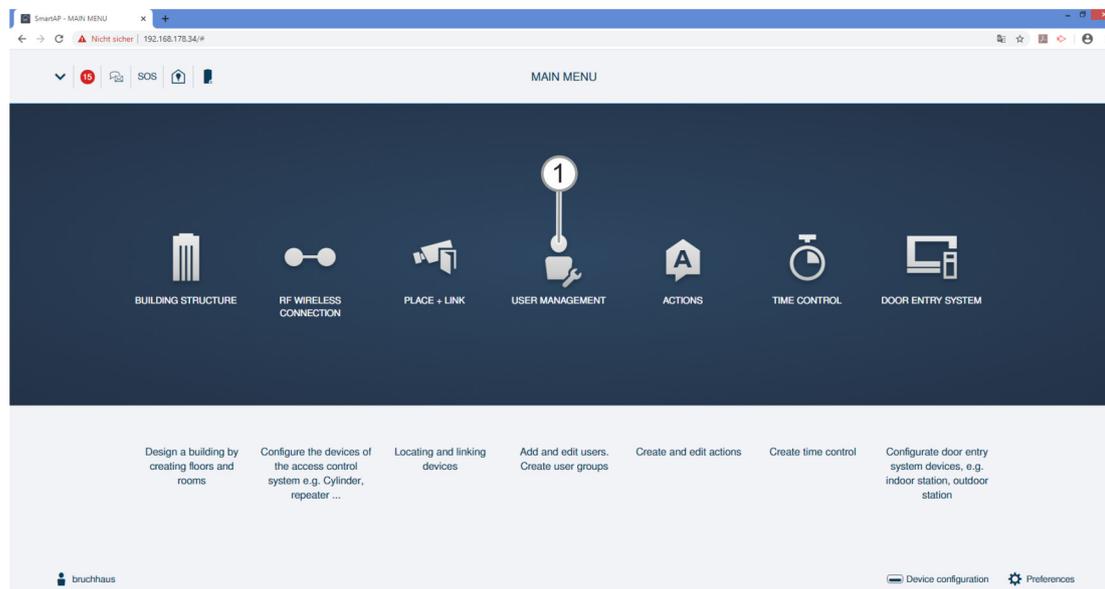


Fig. 129: Opzione di menu "Gestione utenti"

Nell'opzione di menu "Gestione utenti" [1] si effettuano le seguenti impostazioni:

- Creazione di nuovi utenti.
- Creazione di nuovi gruppi utenti.
- Creazione di key card transponder.
- Creazione di key card transponder e assegnazione della card a un utente (Autenticazione).
- Assegnazione e gestione delle autorizzazioni di chiusura per utenti.

Per assegnare le autorizzazioni di chiusura, si devono eseguire le seguenti operazioni:

1. Creare un utente, vedere il capitolo 5.5.1 "Crea utente" a pagina 135.
2. Assegnare la key card transponder a un utente e importare i dati della key card transponder nel software gestionale dello "Smart Access Point Pro" (Autenticazione), vedere il capitolo 5.5.3 "Aggiungi autenticazione" a pagina 140
3. Concedere all'utente l'autorizzazione di chiusura per un "Cilindro di chiusura elettronico", vedere il capitolo 5.5.4 "Assegna autorizzazione di chiusura" a pagina 145.

5.5.1 Crea utente

Per aggiungere un utente, eseguire le seguenti operazioni:

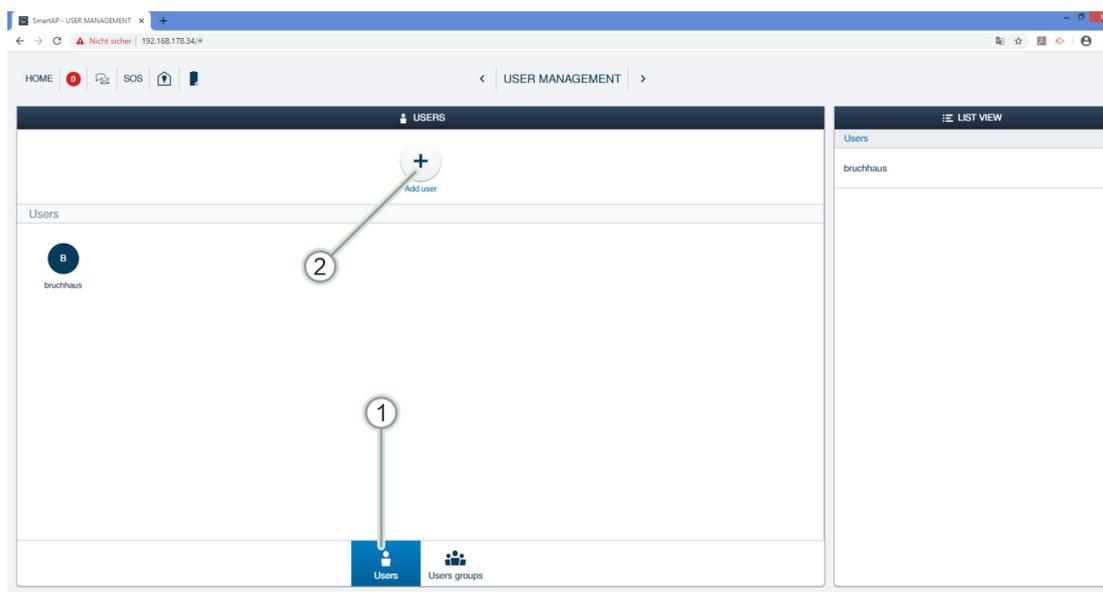


Fig. 130: Aggiungere un utente

1. Cliccare sul pulsante "Utente" [1].
2. Cliccare sul pulsante "Aggiungi utente" [2].

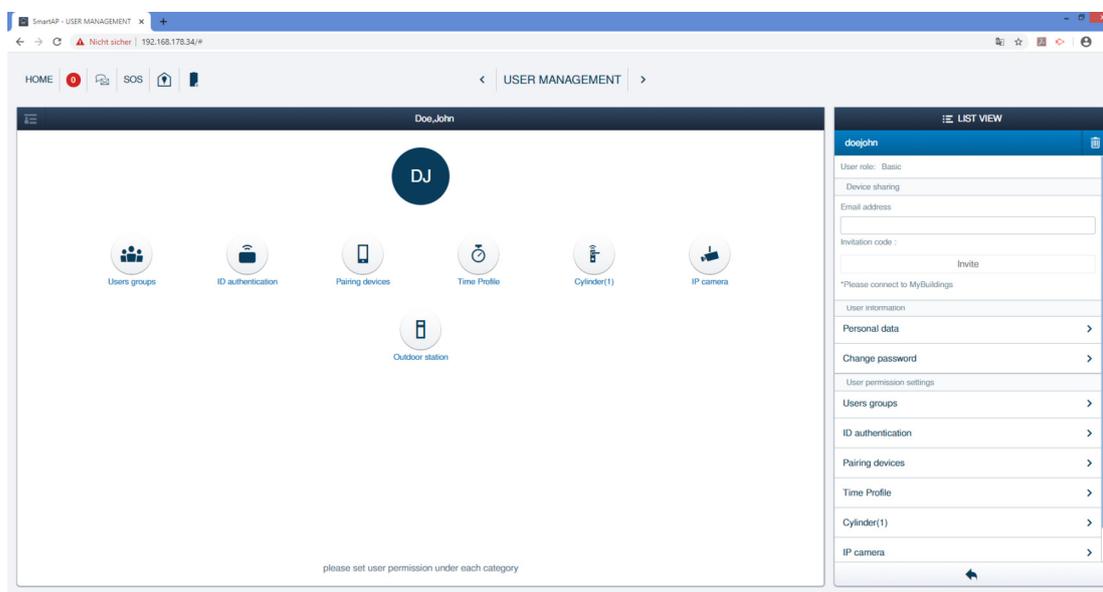


Fig. 131: Utente: inserimento dati

3. Inserire i dati del nuovo utente.
4. Confermare i dati immessi.
 - Creazione del nuovo utente completata.

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

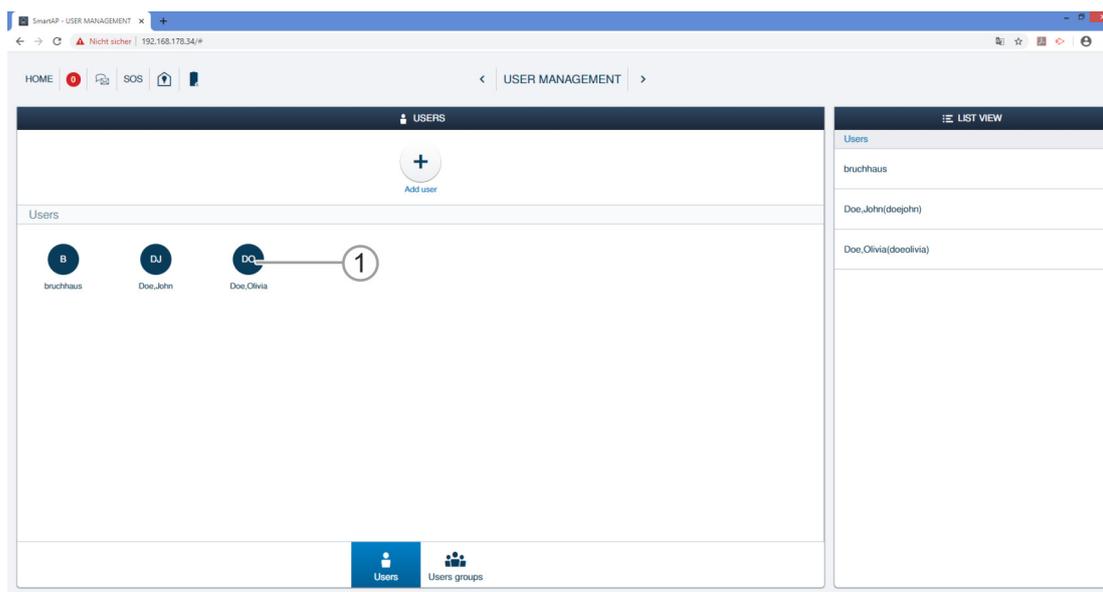


Fig. 132: Selezionare l'utente

5. Selezionare l'utente desiderato [1] dall'elenco per ulteriori elaborazioni.

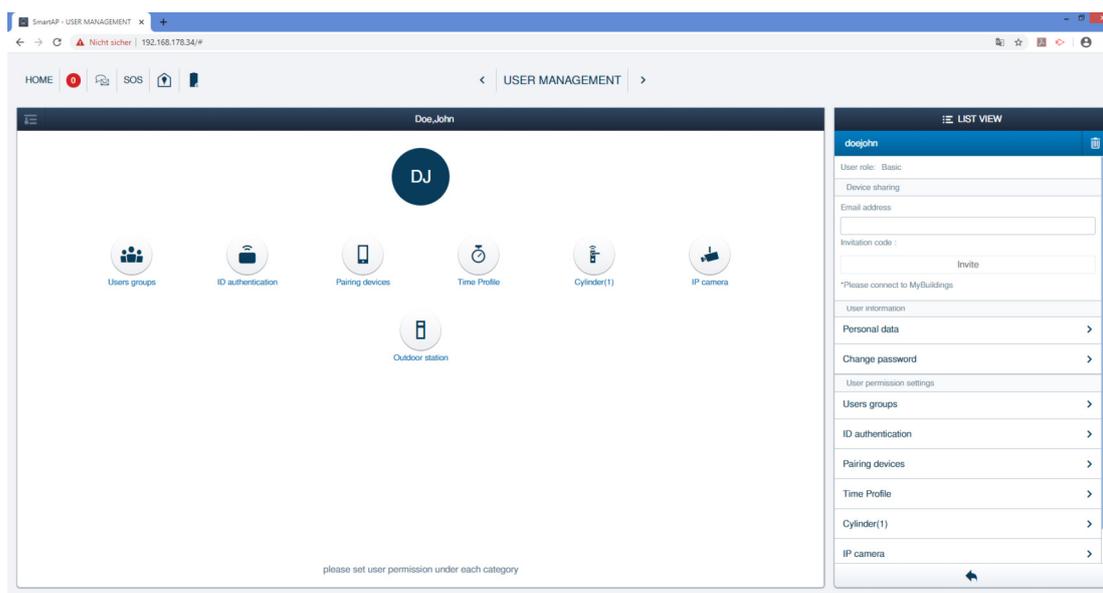


Fig. 133: Elaborare l'utente

6. Inserire nei campi dei parametri i dati (ad es. livello di autorizzazione, password, indirizzo e-mail e ruolo utente).



Nota

Per la descrizione dettagliata dei parametri utente si rimanda ai manuali dei rispettivi dispositivi.

5.5.2 Crea gruppi utenti

I gruppi utenti rendono più snella la gestione delle autorizzazioni degli utenti. Se si assegna ad es. un'autorizzazione di chiusura per una stanza a un gruppo utenti, tutti i membri del gruppo dispongono automaticamente di questa autorizzazione. Non è necessario assegnare l'autorizzazione di chiusura separatamente ad ogni utente.

Per aggiungere un gruppo utenti, eseguire le seguenti operazioni:

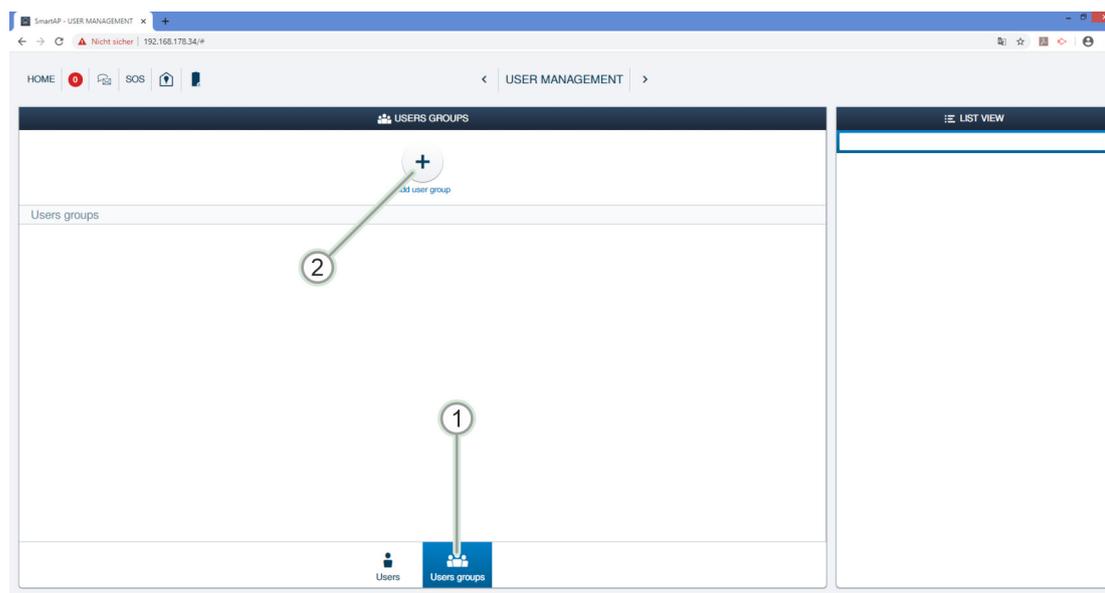


Fig. 134: Creare un gruppo utenti

1. Cliccare sul pulsante "Gruppi utenti" [1].
2. Cliccare sul pulsante "Aggiungi gruppi utenti" [2].

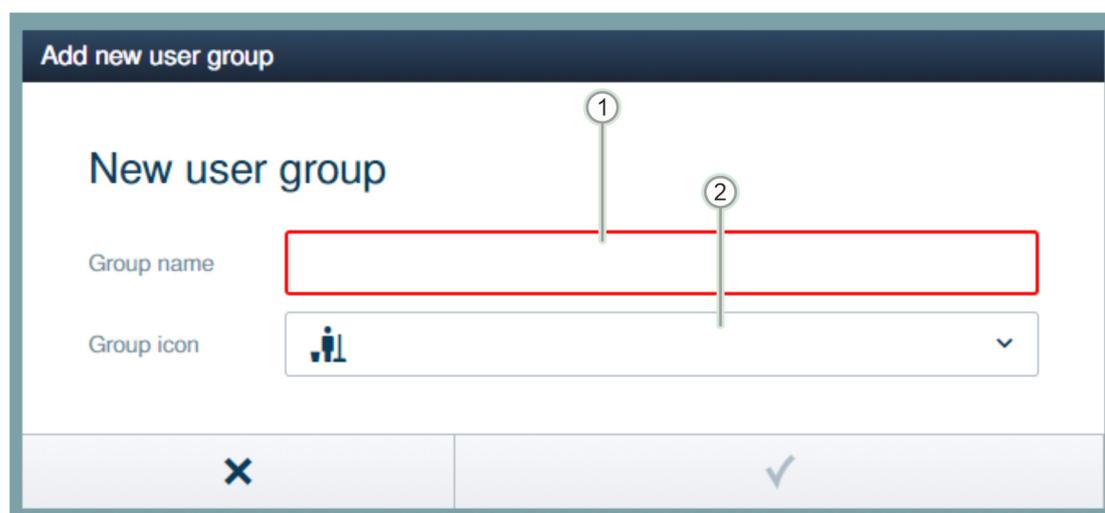


Fig. 135: Inserimento dati del gruppo utenti

3. Assegnare un nome al gruppo utenti [1].
4. Selezionare un'icona per il gruppo utenti [2].
5. Confermare la selezione.
 - La creazione del gruppo utenti è completata.

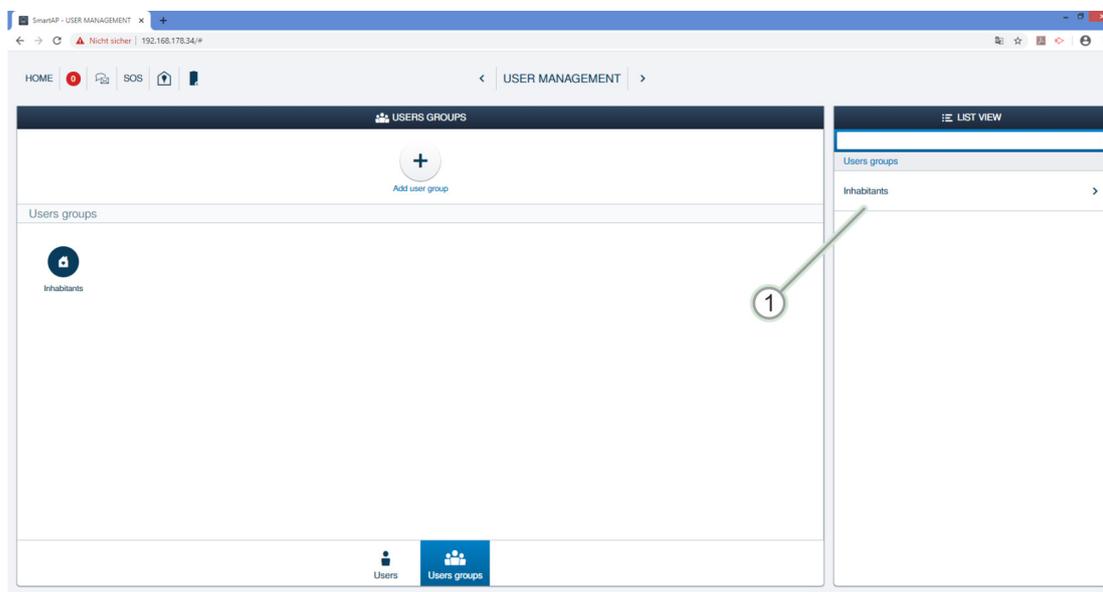


Fig. 136: Selezionare un gruppo utenti

6. Selezionare il gruppo utenti desiderato [1] dall'elenco per ulteriori elaborazioni.

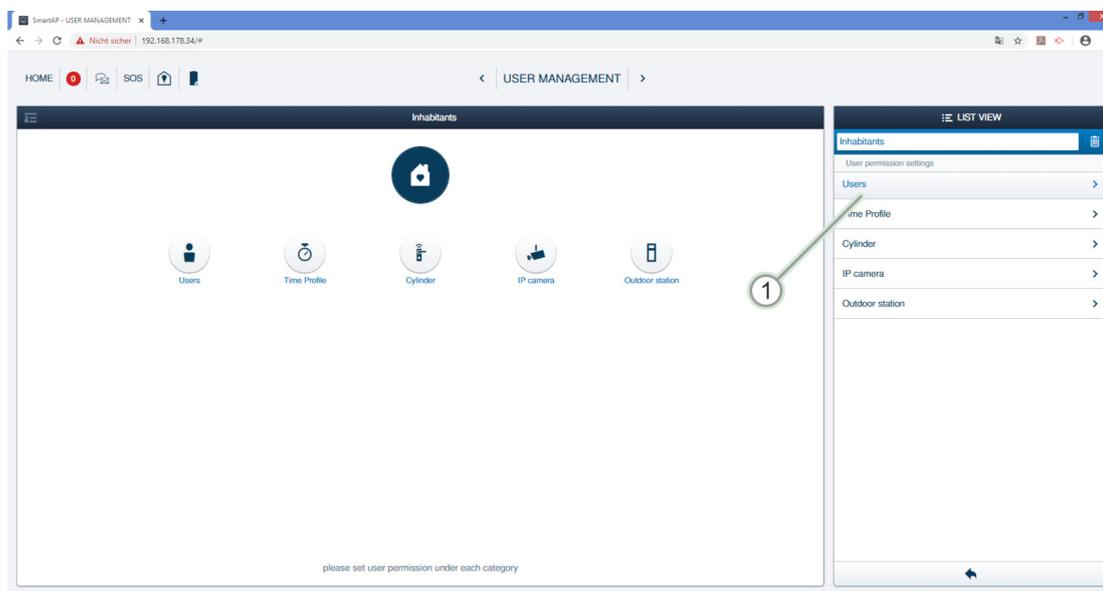


Fig. 137: Gruppo utenti: selezionare autorizzazioni / proprietà

7. Selezionare le autorizzazioni / le proprietà desiderate [1] dall'elenco per ulteriori elaborazioni.
 - Se si devono inserire utenti nel gruppo utenti, selezionare il settore "Utenti" [1].

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

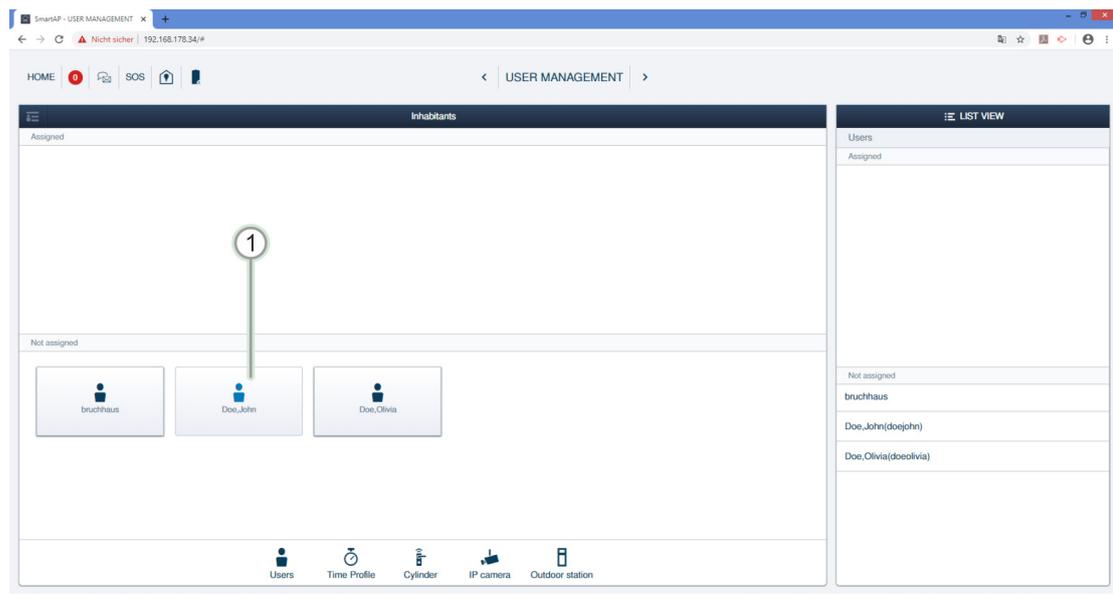


Fig. 138: Gruppo utenti: aggiungere un utente

8. Per aggiungere un utente cliccare su un utente disponibile [1] e confermare la selezione.

5.5.3 Aggiungi autenticazione

Il concetto di "Autenticazione" comprende tutte le key card transponder disponibili nel sistema e la relativa assegnazione agli utenti / gruppi utenti creati e ai "Cilindro di chiusura elettronico".

Per ogni key card transponder da gestire nel sistema si deve creare un'autenticazione nello "Smart Access Point Pro".

Per aggiungere un'autenticazione, eseguire le seguenti operazioni:

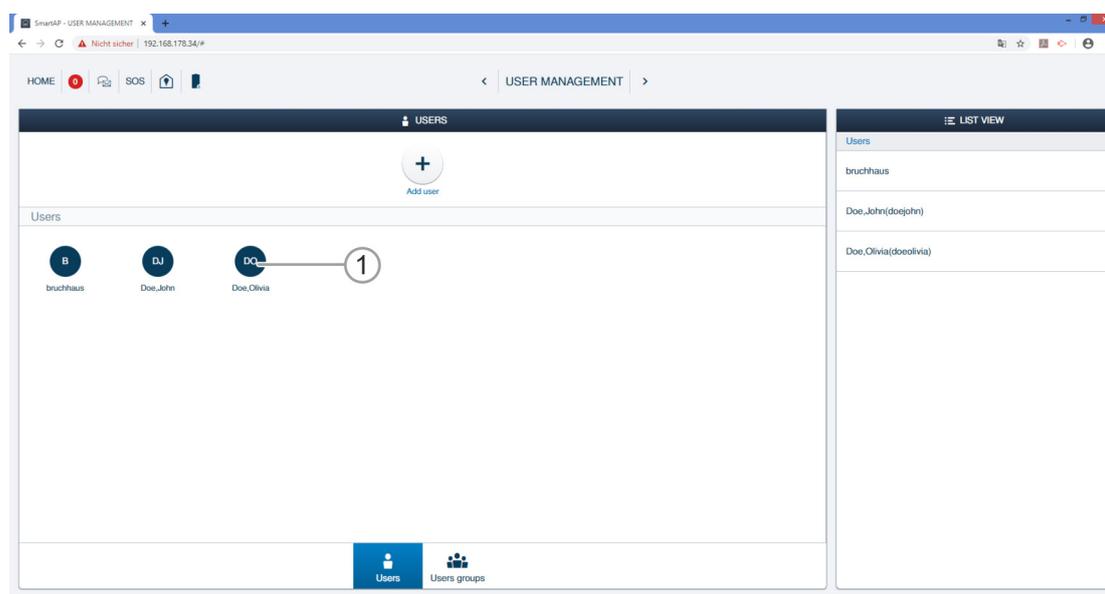


Fig. 139: Selezionare l'utente.

1. Selezionare l'utente desiderato [1] per la nuova key card transponder.

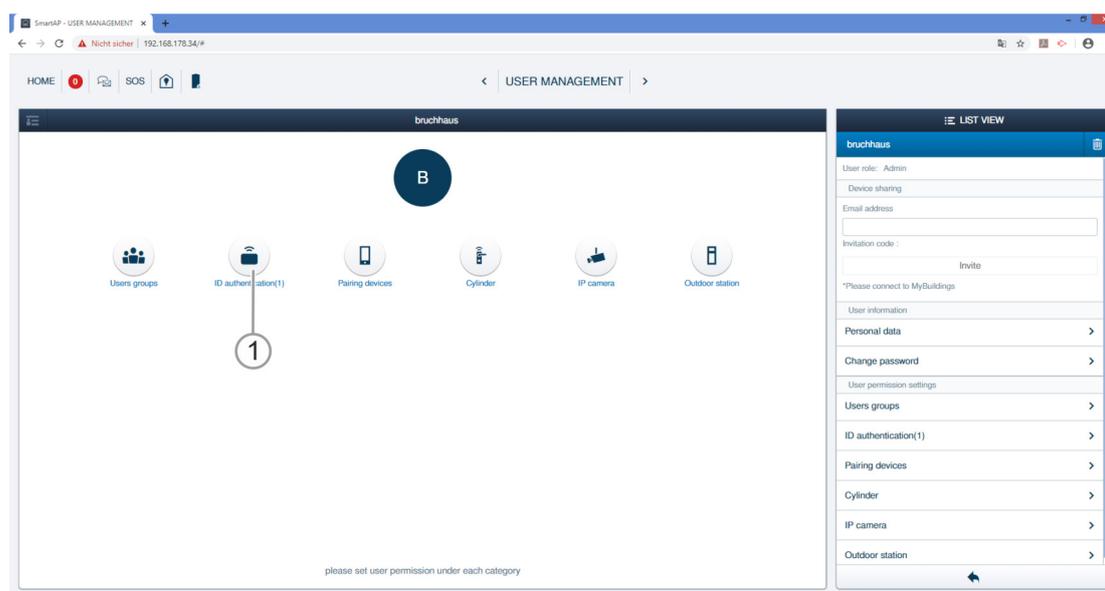


Fig. 140: Selezionare l'ID dell'autenticazione

2. Cliccare sul pulsante "ID autenticazione" [1].

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

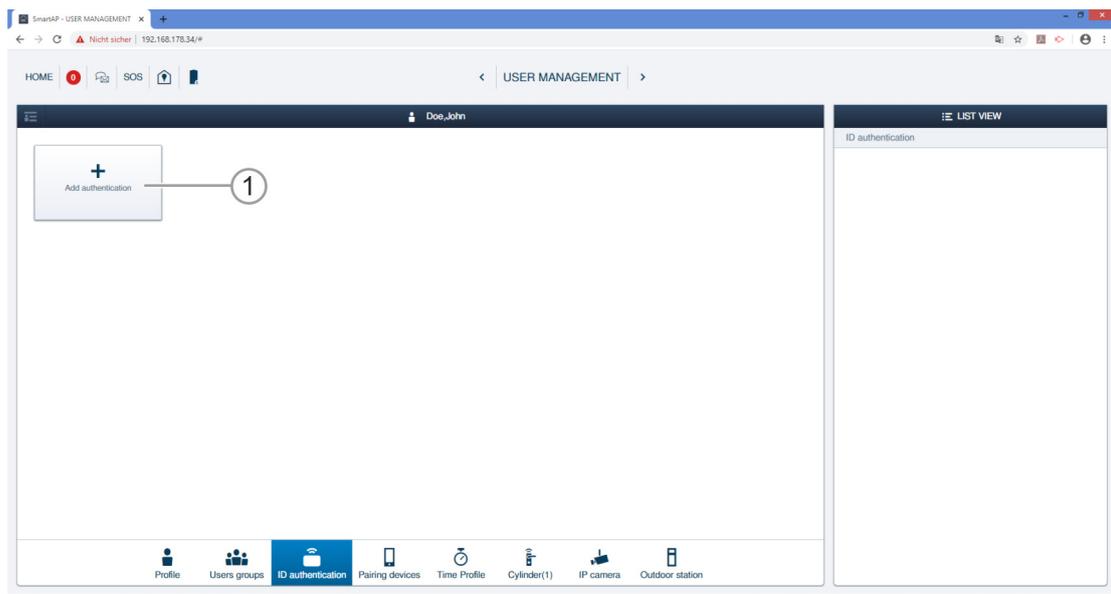


Fig. 141: Aggiungere l'autenticazione

3. Cliccare sul pulsante "Aggiungi autenticazione" [1].

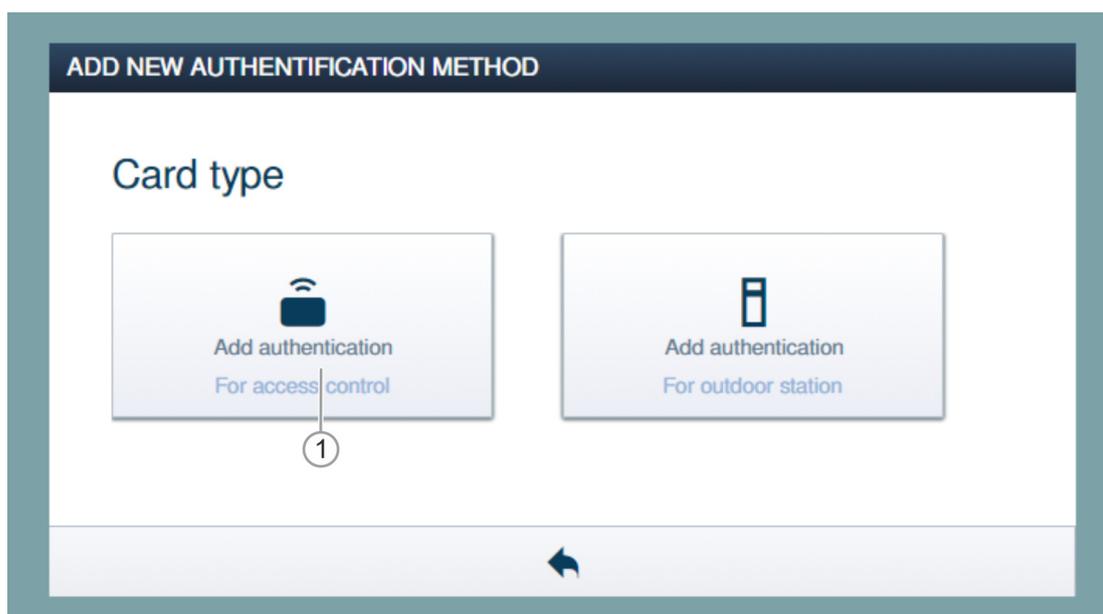


Fig. 142: Pulsante "Aggiungi autenticazione per controllo accessi"

4. Cliccare sul pulsante "Aggiungi autenticazione per controllo accessi"[1].

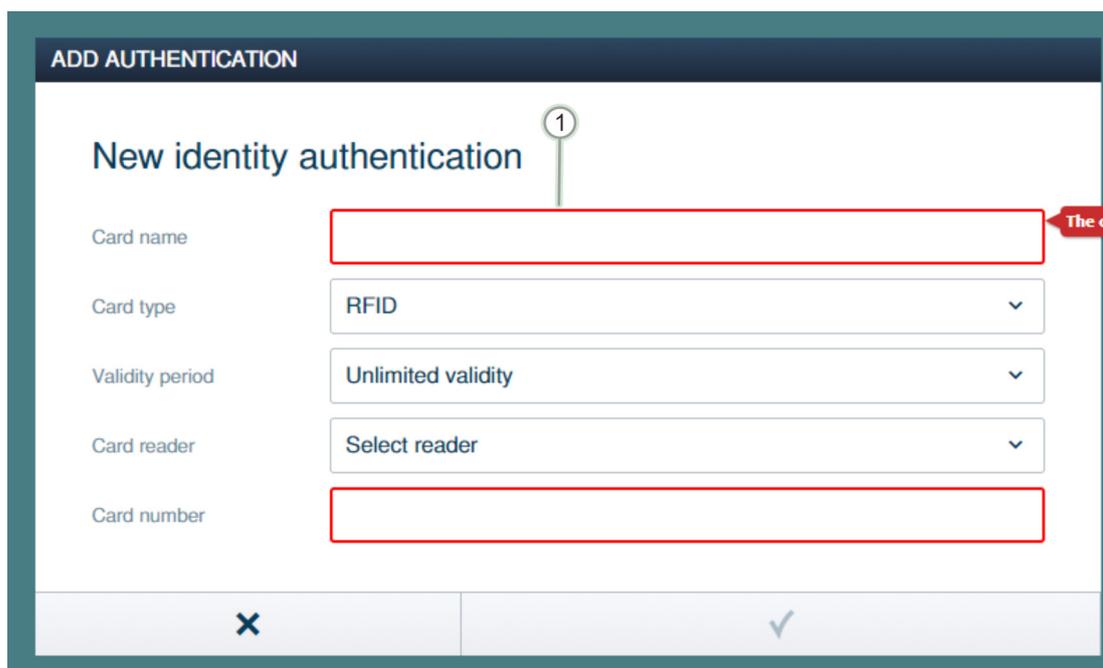


Fig. 143: Nuova autenticazione

5. Inserire un nome chiaramente identificabile nel campo "Nome card" [1] per la nuova key card transponder.

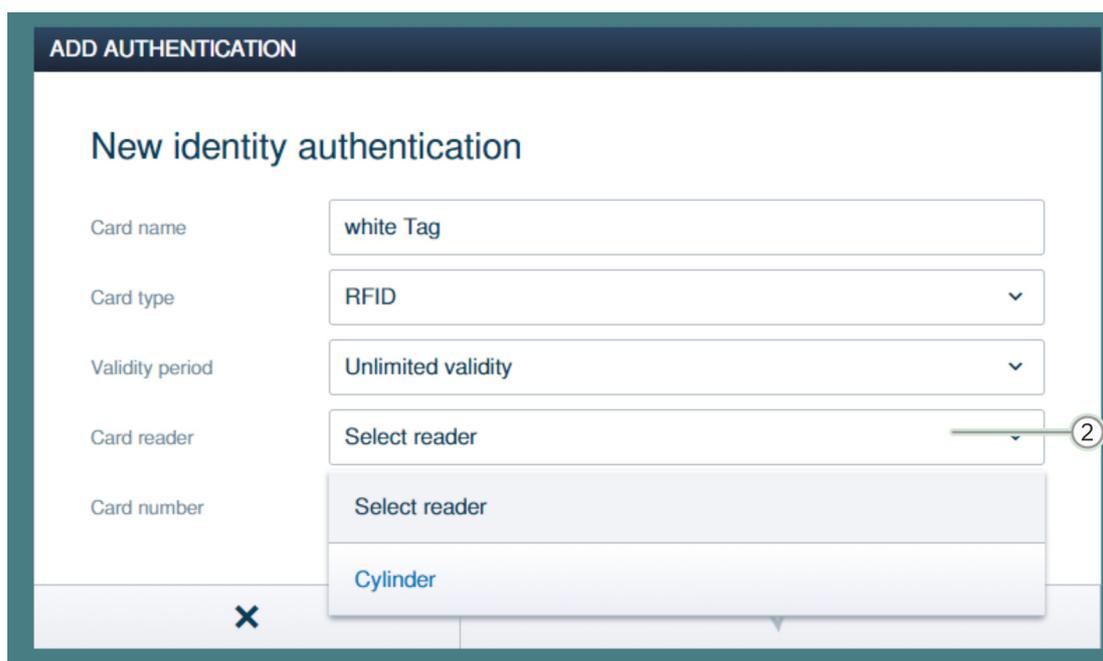


Fig. 144: Selezionare "Cilindro di chiusura elettronico"

6. Nel campo "Lettore card" [2] selezionare un qualsiasi "Cilindro di chiusura elettronico".
 - Il "Cilindro di chiusura elettronico" serve solo per importare i dati della key card transponder nel software gestionale. Non vengono assegnate autorizzazioni di chiusura.

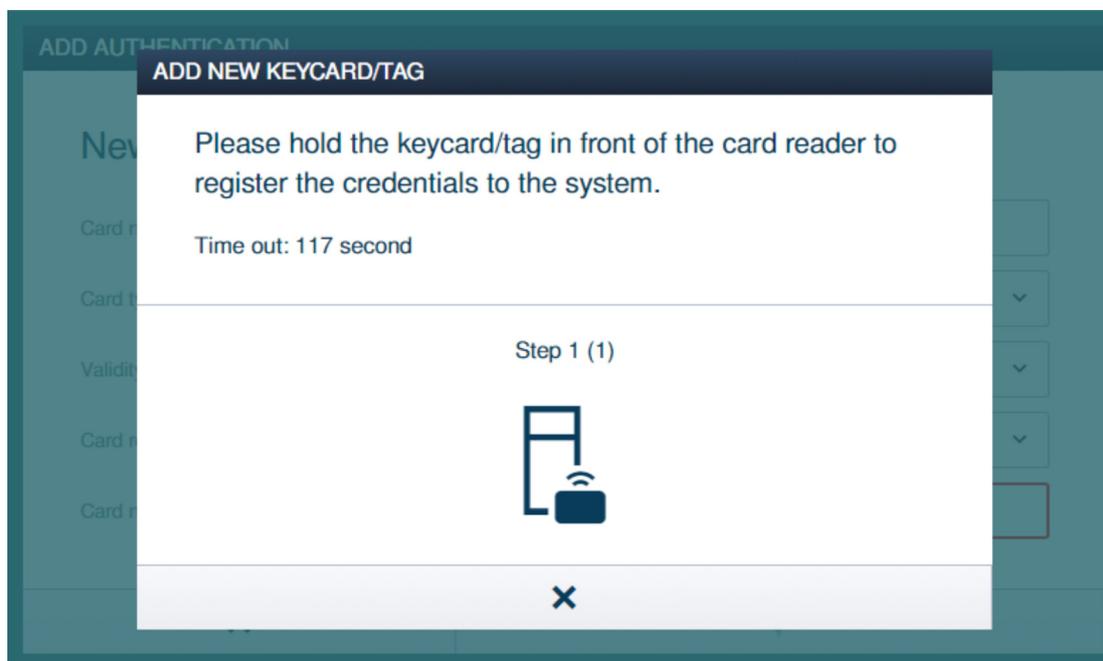


Fig. 145: Tenere contro la key card transponder

7. Seguire le istruzioni sul display e tenere la key card transponder contro il "Cilindro di chiusura elettronico" selezionato.
 - L'inserimento del numero della key card transponder è automatico.
 - Ora la key card transponder dell'utente viene gestita nel sistema.



Nota

Si deve ancora assegnare all'utente l'autorizzazione di chiusura per i "Cilindro di chiusura elettronico" desiderati.

5.5.4 Assegna autorizzazione di chiusura

Tutti i "Cilindro di chiusura elettronico" creati vengono visualizzati nel settore "non assegnati" [1].

L'utente non dispone ancora dell'autorizzazione di chiusura. È ancora da assegnare.

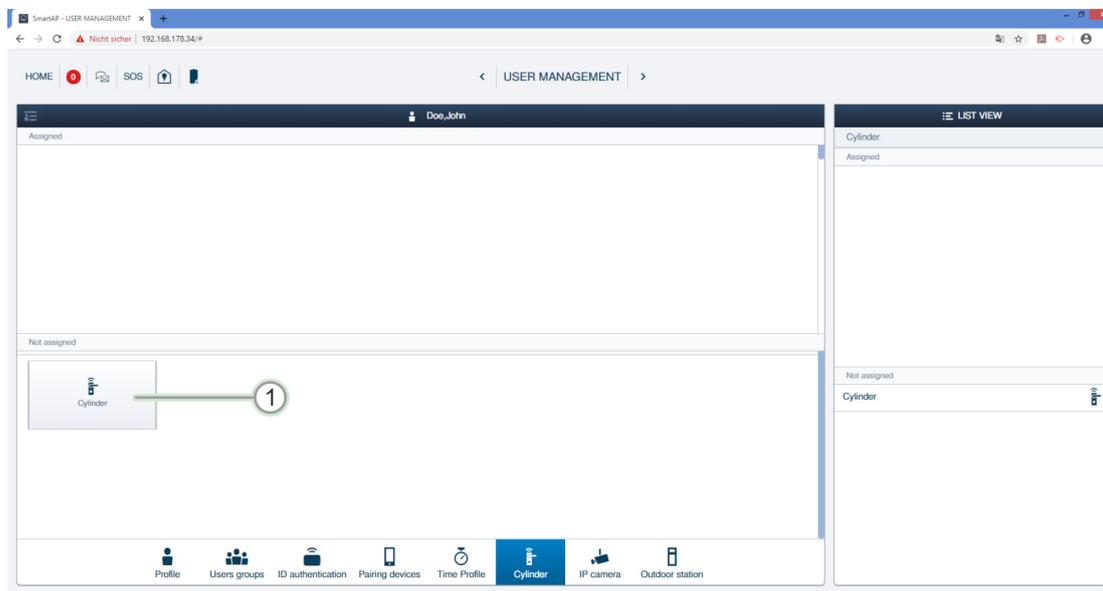


Fig. 146: "Cilindro di chiusura elettronico" non assegnato

Per assegnare all'utente l'autorizzazione di chiusura per il "Cilindro di chiusura elettronico" desiderato, eseguire le seguenti operazioni:

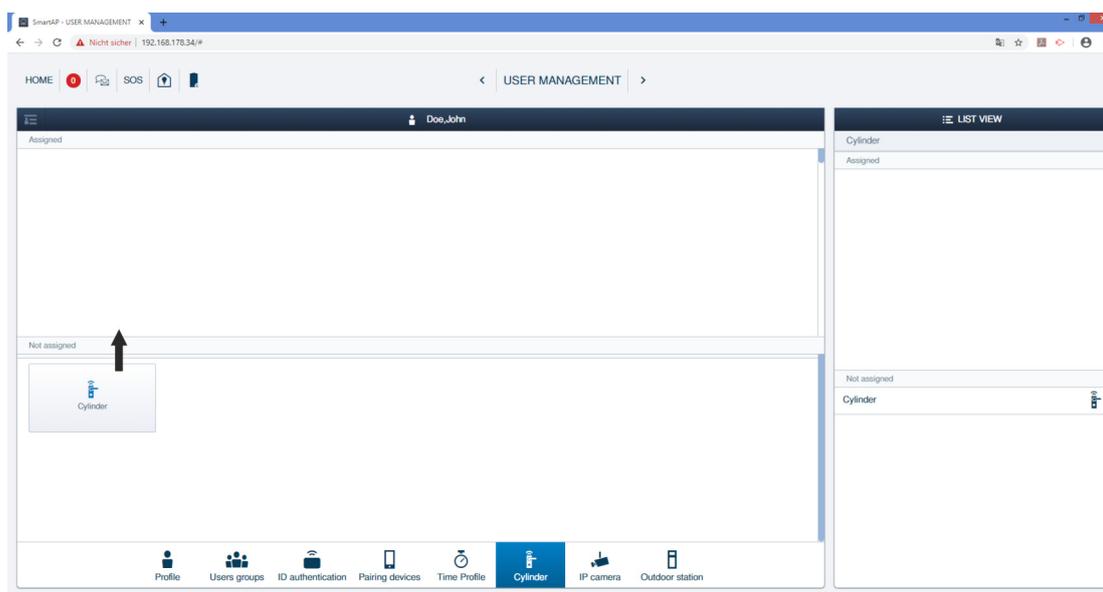


Fig. 147: Assegnare l'autorizzazione di chiusura per "Cilindro di chiusura elettronico"

1. Trascinare il "Cilindro di chiusura elettronico" nell'area "Assegnato".

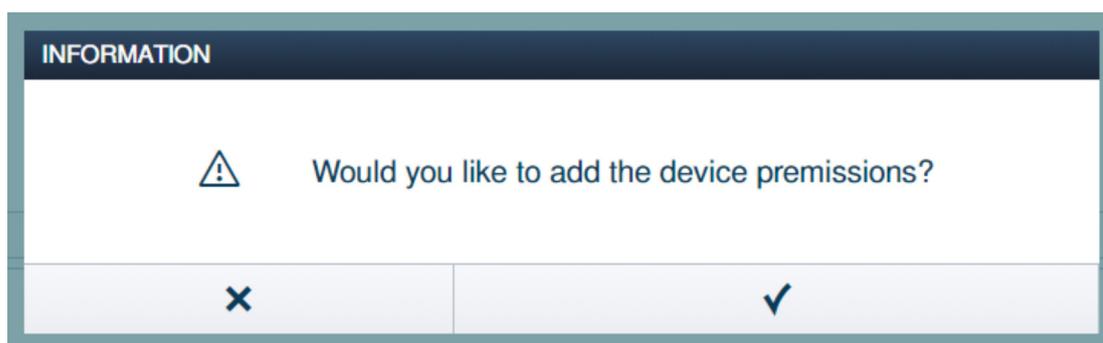


Fig. 148: Finestra "Autorizzazione dispositivo"

2. Confermare l'interrogazione nella finestra "Autorizzazione dispositivo".

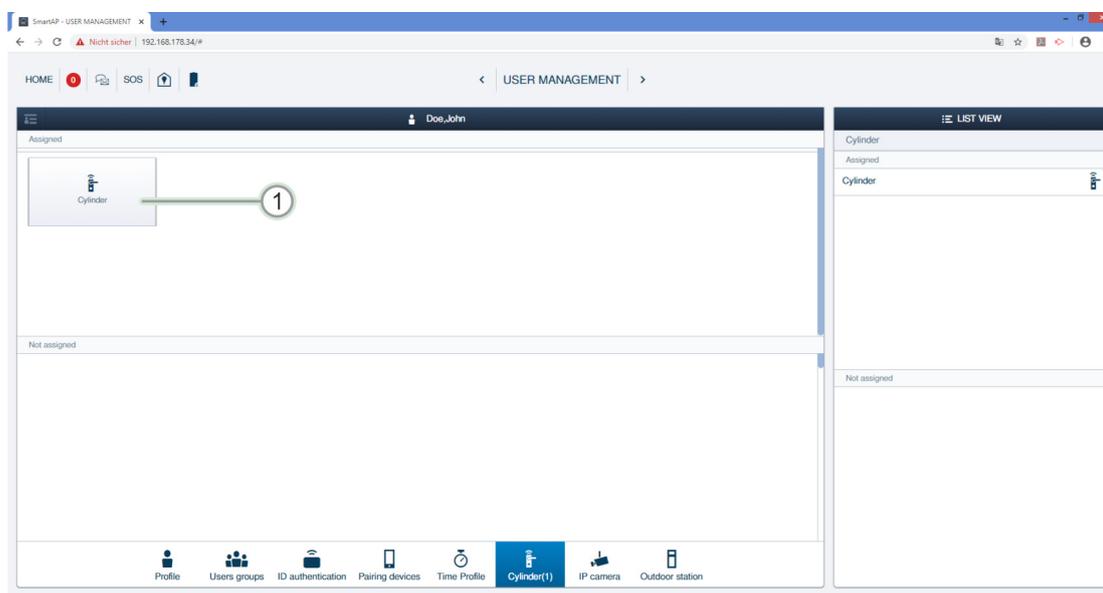


Fig. 149: "Cilindro di chiusura elettronico" assegnato

Il "Cilindro di chiusura elettronico" viene visualizzato nel campo "Assegnato" [1].

- L'utente con la sua key card transponder dispone dell'autorizzazione di chiusura per questo "Cilindro di chiusura elettronico".



Nota

Qualora siano state assegnate all'utente diverse key card transponder, l'utente dispone automaticamente con tutte le key card transponder dell'autorizzazione di chiusura per i "Cilindro di chiusura elettronico" visualizzati nel campo "Assegnati".



Nota

Se l'utente deve ricevere con la sua key card transponder l'autorizzazione di chiusura per diversi "Cilindro di chiusura elettronico", ripetere le operazioni 1 e 2 del presente capitolo finché tutti i "Cilindro di chiusura elettronico" desiderati non sono visualizzati nel campo "Assegnati".

5.6 Cancella dati dal menu "Gestione utenti"

L'opzione di menu "Gestione utenti" [1] nel menu principale dello "Smart Access Point Pro" consente di cancellare "Cilindro di chiusura elettronico", key card transponder e autorizzazioni di chiusura.

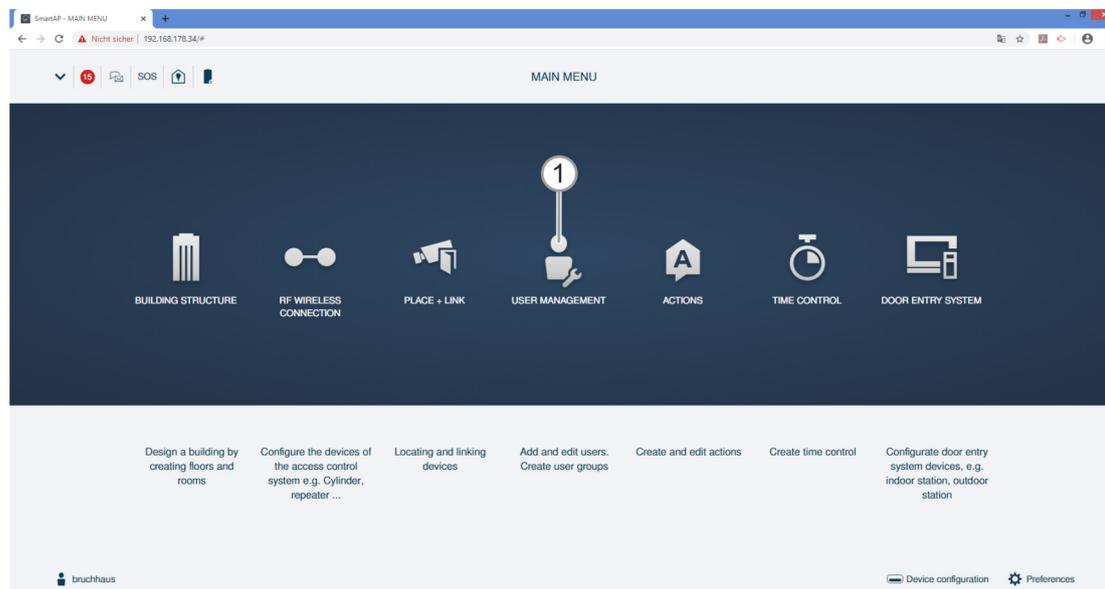


Fig. 150: Opzione di menu "Gestione utenti"

5.6.1 Cancella autorizzazione di chiusura

Per cancellare un'autorizzazione di chiusura, eseguire le seguenti operazioni:

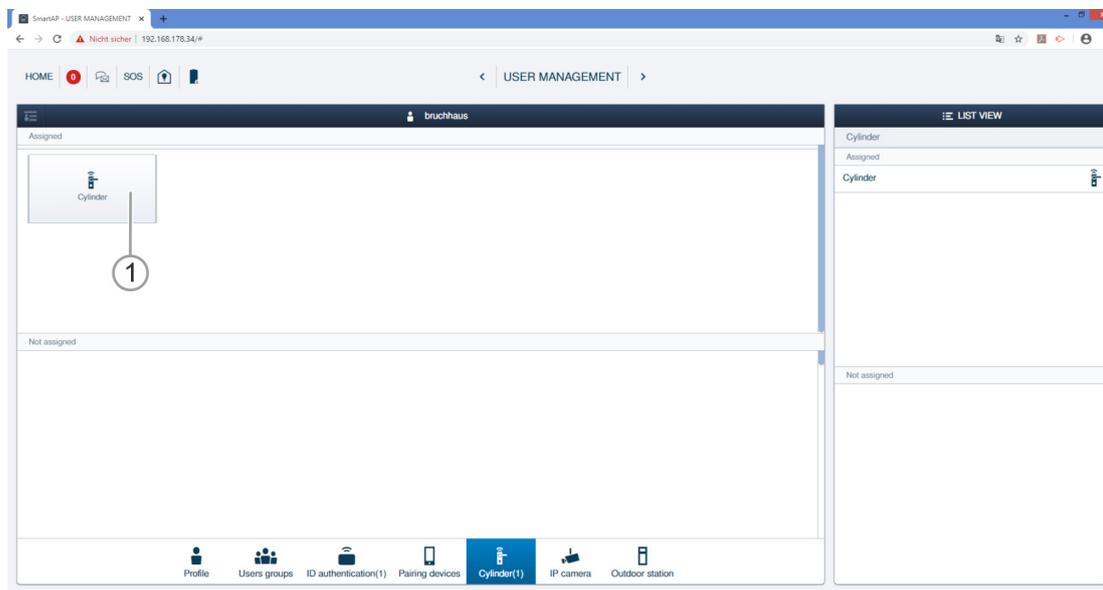


Fig. 151: "Cilindro di chiusura elettronico" assegnato

1. Cliccare sul "Cilindro di chiusura elettronico" [1] desiderato.

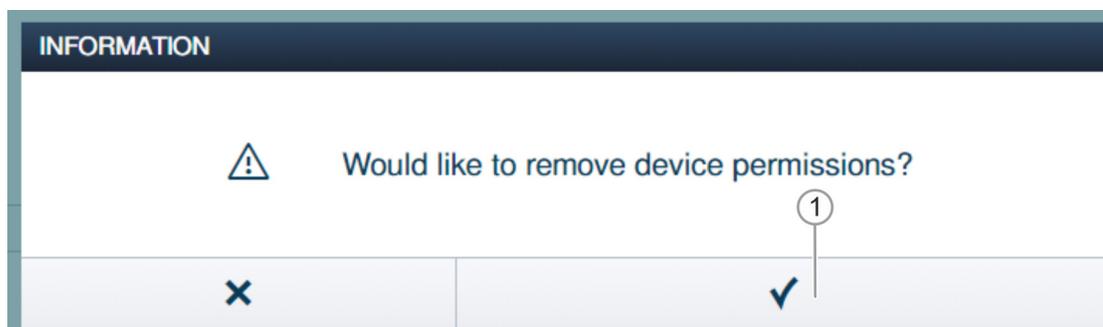


Fig. 152: Conferma Revoca autorizzazione di chiusura

2. Confermare l'interrogazione con il pulsante [1].
 - L'autorizzazione di chiusura per questo "Cilindro di chiusura elettronico" è revocata.

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

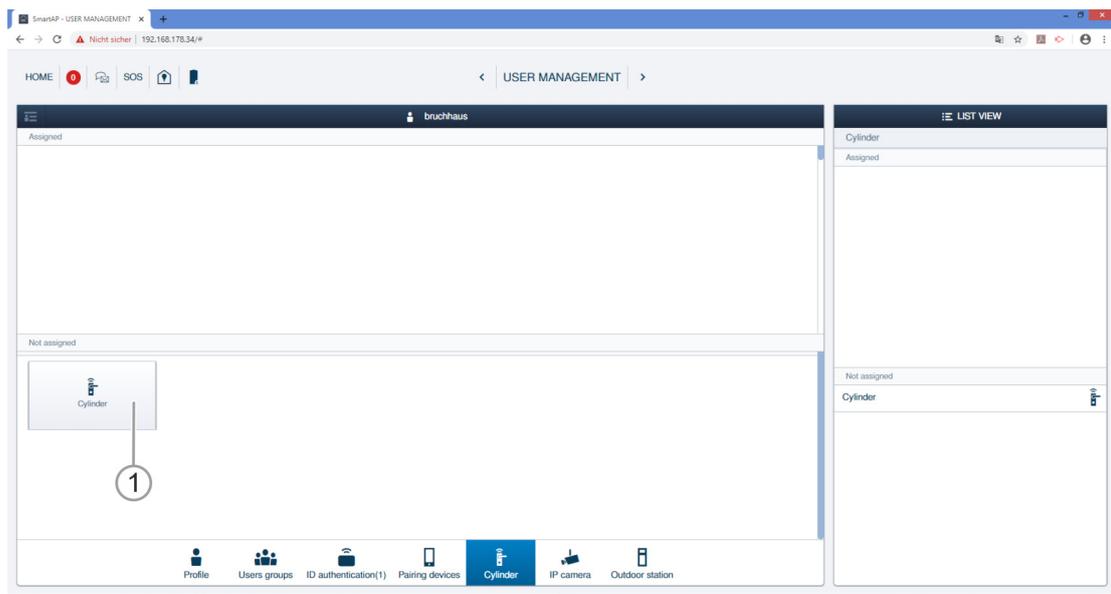


Fig. 153: "Cilindro di chiusura elettronico" non assegnato

Il "Cilindro di chiusura elettronico" viene visualizzato nell'area "non assegnato" [1].

5.6.2 Cancella autenticazione

Per cancellare un'autenticazione (= di una key card transponder), eseguire le seguenti operazioni:

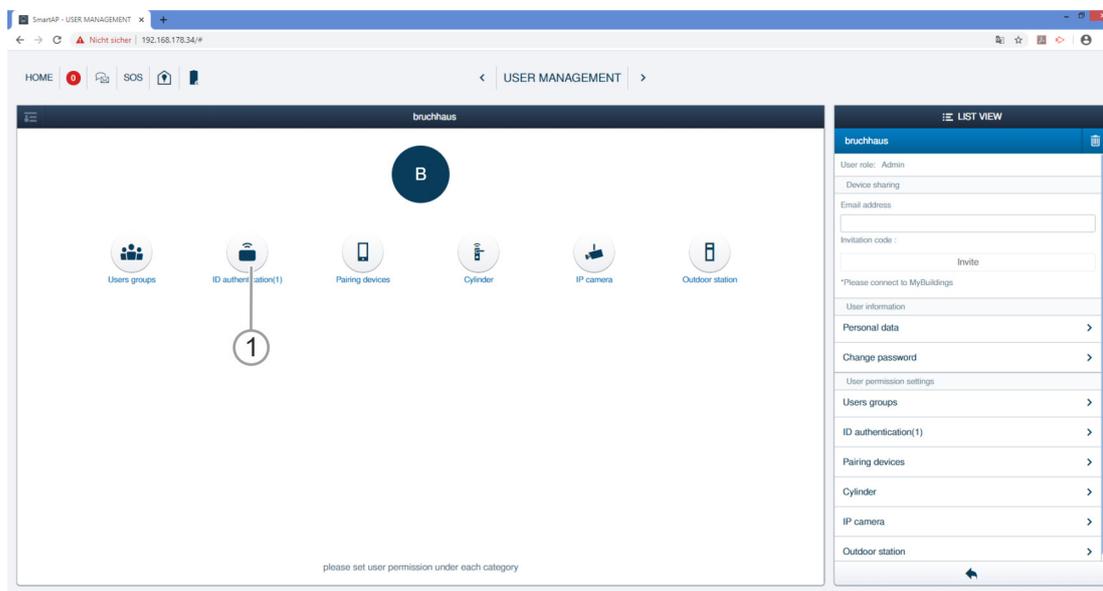


Fig. 154: ID dell'autenticazione

1. Cliccare sul pulsante "ID autenticazione" [1].
 - Vengono visualizzate tutte le autenticazioni dell'utente.

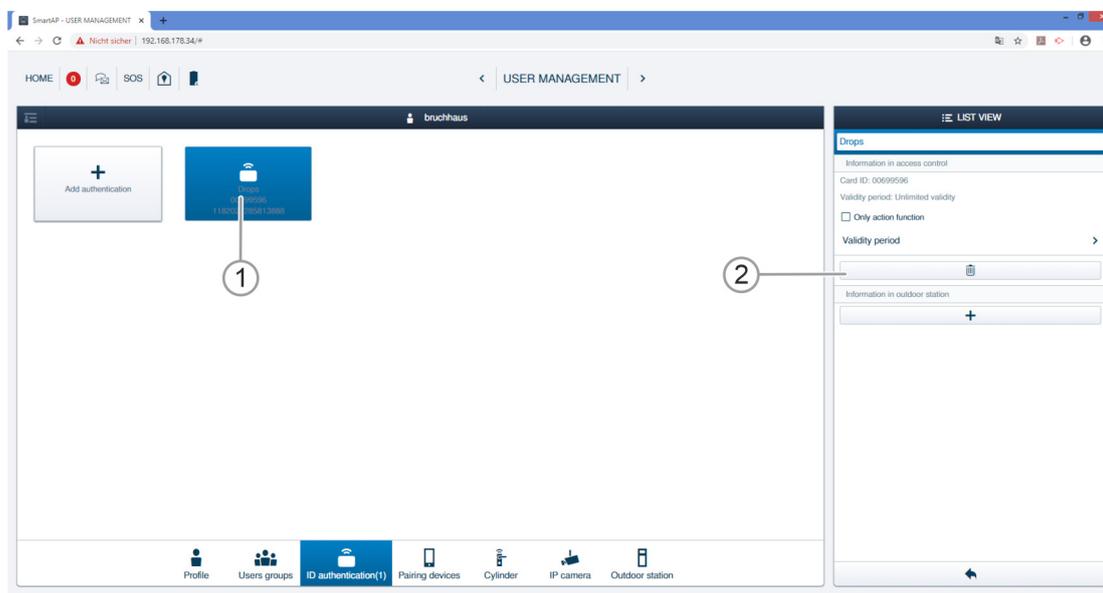


Fig. 155: Cancellare l'autenticazione

2. Cliccare sull'autenticazione [1] desiderata.
3. Cliccare sul pulsante "Cancella" [2].

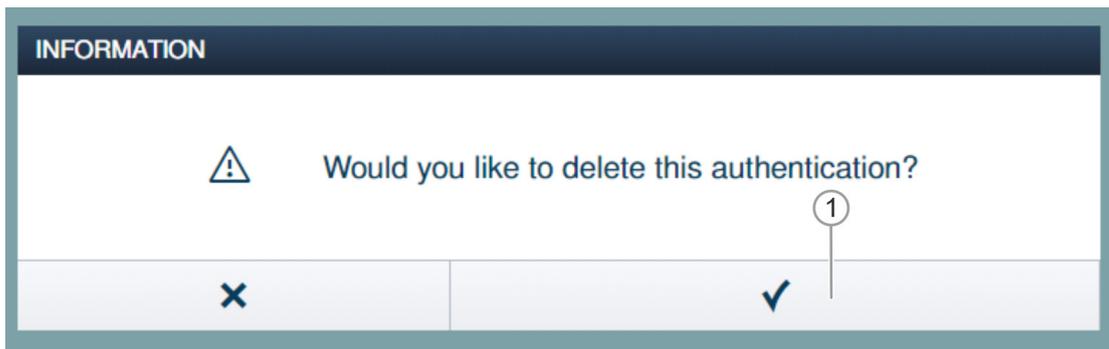


Fig. 156: Conferma Cancella autenticazione

4. Confermare l'interrogazione con il pulsante [1].
 - L'autenticazione è cancellata.

5.6.3 Cancella utente

Per cancellare un utente, eseguire le seguenti operazioni:

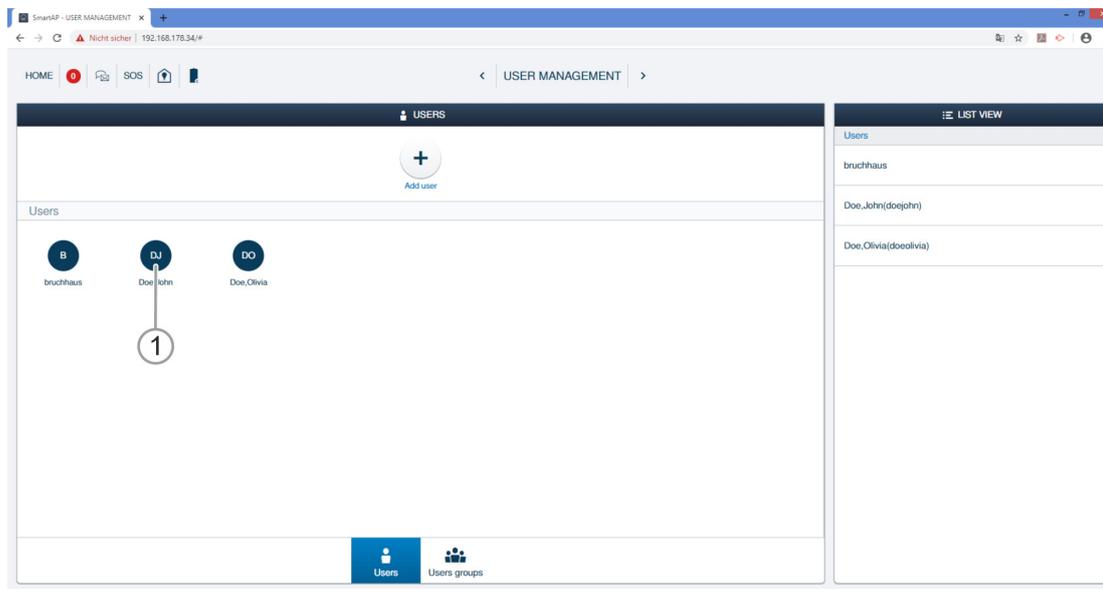


Fig. 157: Selezionare l'utente

1. Cliccare sul nome dell'utente [1].

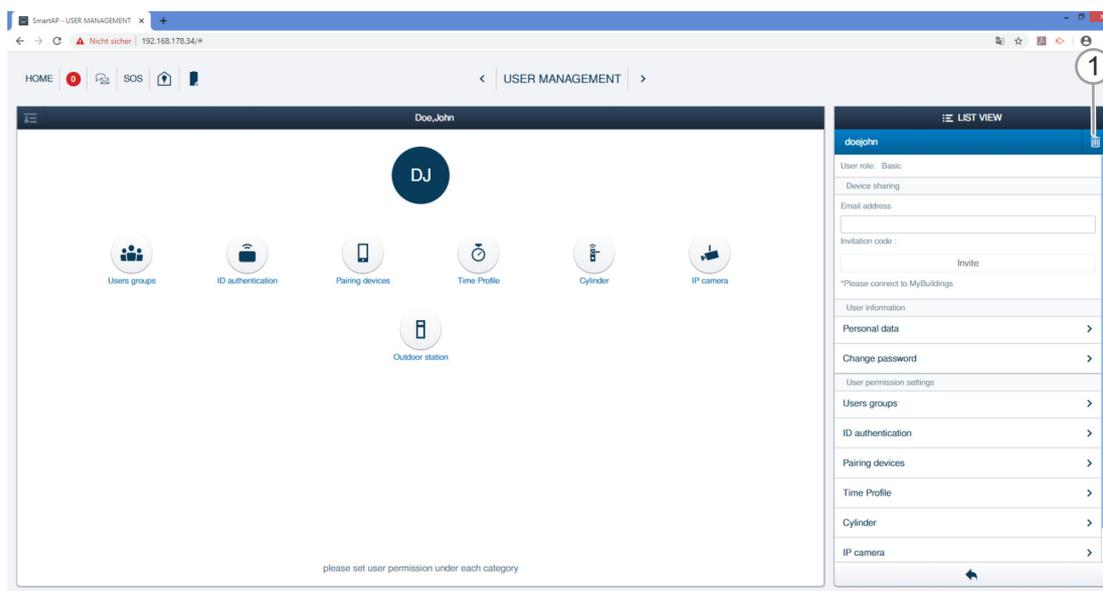


Fig. 158: Cancellare l'utente

2. Cliccare sul pulsante "Cancella" [1].

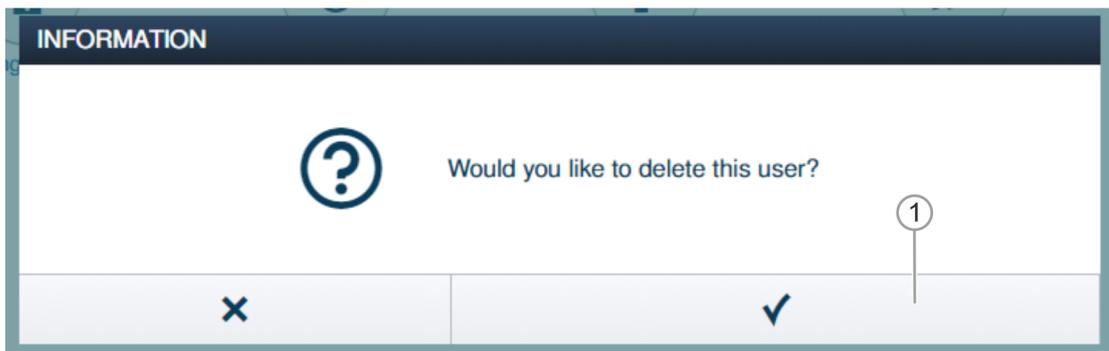


Fig. 159: Conferma Cancella utente

3. Confermare l'interrogazione con il pulsante [1].
 - L'utente è cancellato.

5.7 Cancella dati dal menu "Controllo accessi"

L'opzione di menu "Controllo accessi" nel menu principale dello "Smart Access Point Pro" consente di disaccoppiare e rimuovere i dispositivi dalle stanze e dai piani.

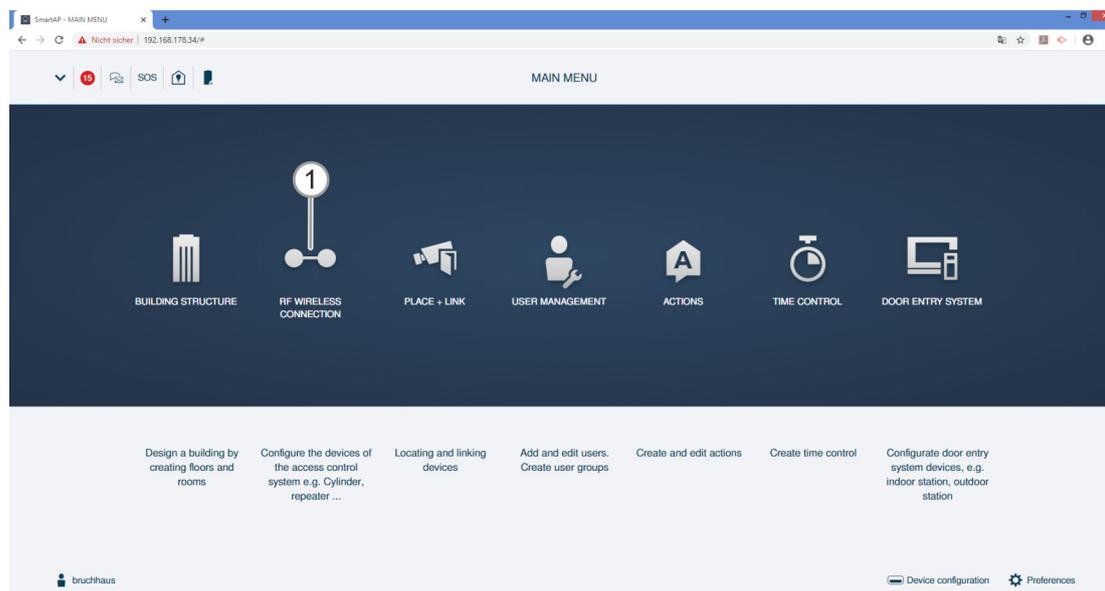


Fig. 160: Menu "Controllo accessi"

5.7.1 Disaccoppia Cilindro di chiusura elettronico" da "Smart Access Point Pro"

Per il disaccoppiamento del "Cilindro di chiusura elettronico" dallo "Smart Access Point Pro", eseguire le seguenti operazioni:

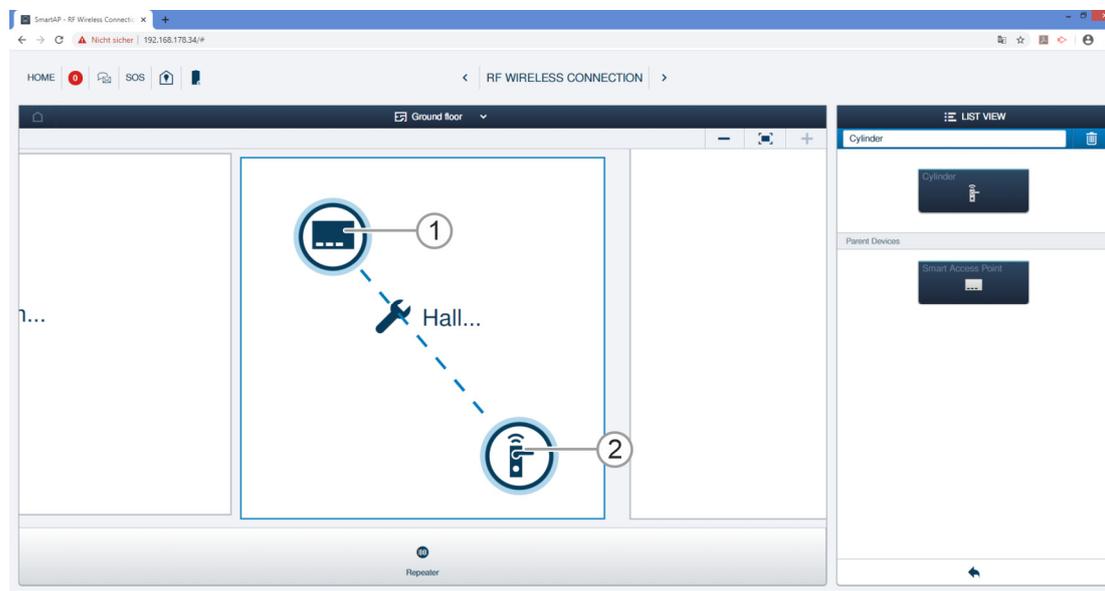


Fig. 161: Selezionare l'accoppiamento

1. Cercare il Cilindro di chiusura elettronico [1] nella struttura dell'edificio e selezionarlo.
2. Selezionare Smart Access Point Pro" [2].

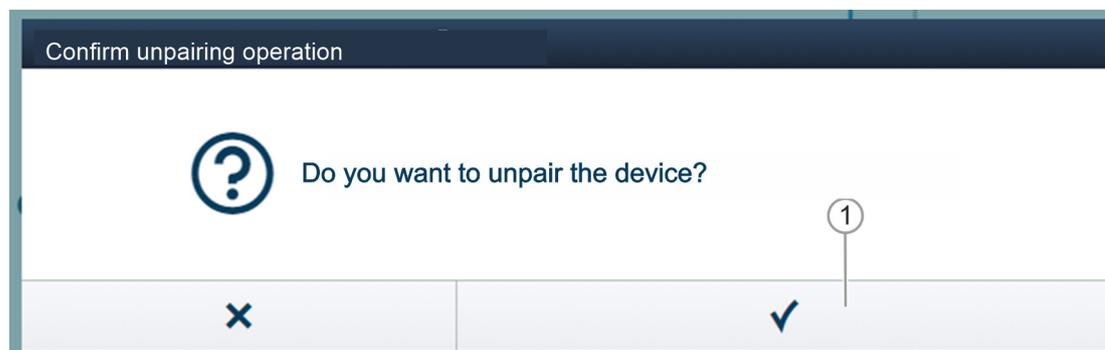


Fig. 162: Conferma procedura di disaccoppiamento

3. Confermare l'interrogazione con il pulsante [1].



Fig. 163: Procedura di disaccoppiamento 1

4. Seguire le istruzioni e confermare con il pulsante [1].

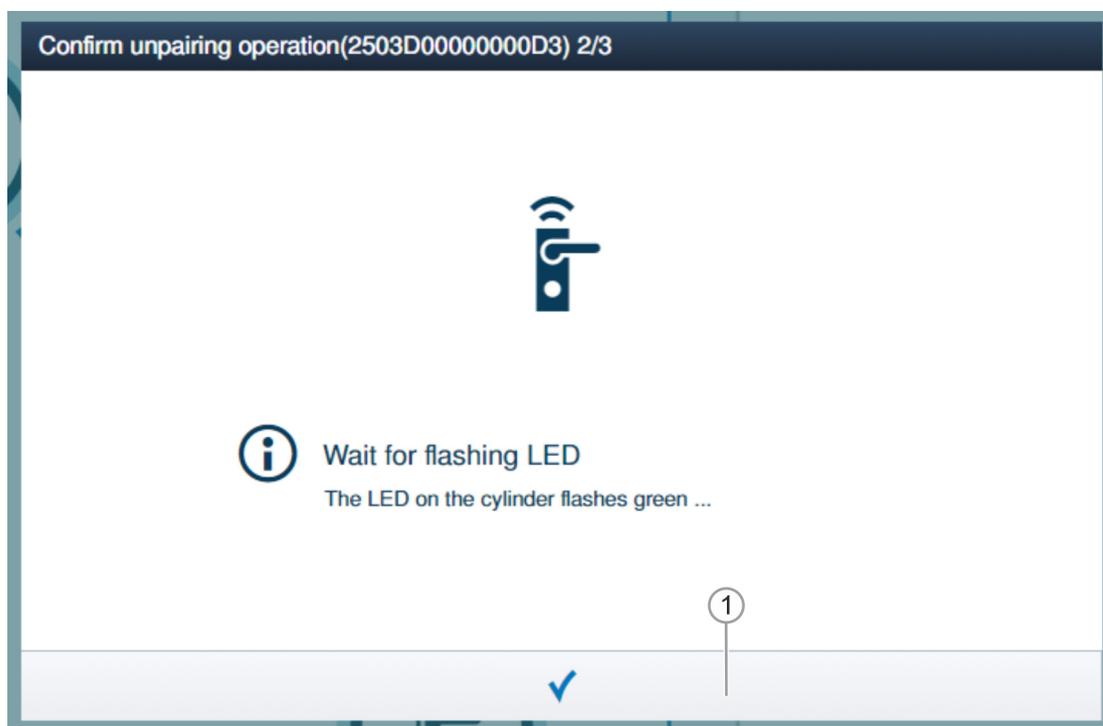


Fig. 164: Procedura di disaccoppiamento 2

5. Seguire le istruzioni e confermare con il pulsante [1].

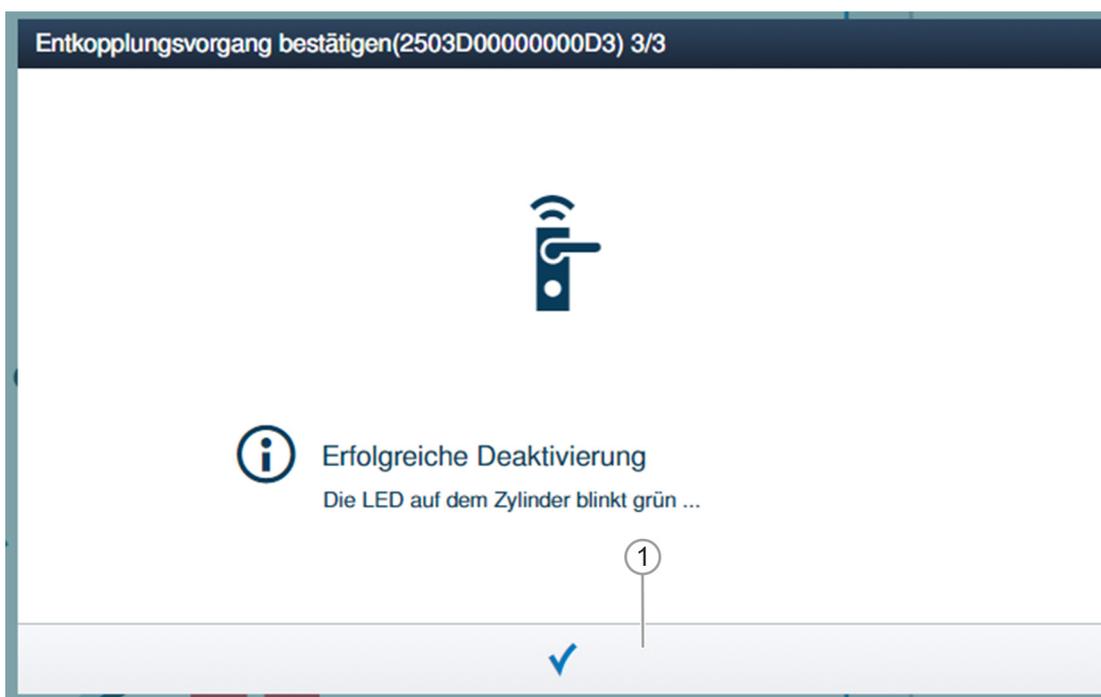


Fig. 165: Procedura di disaccoppiamento 3

6. Seguire le istruzioni e confermare con il pulsante [1].

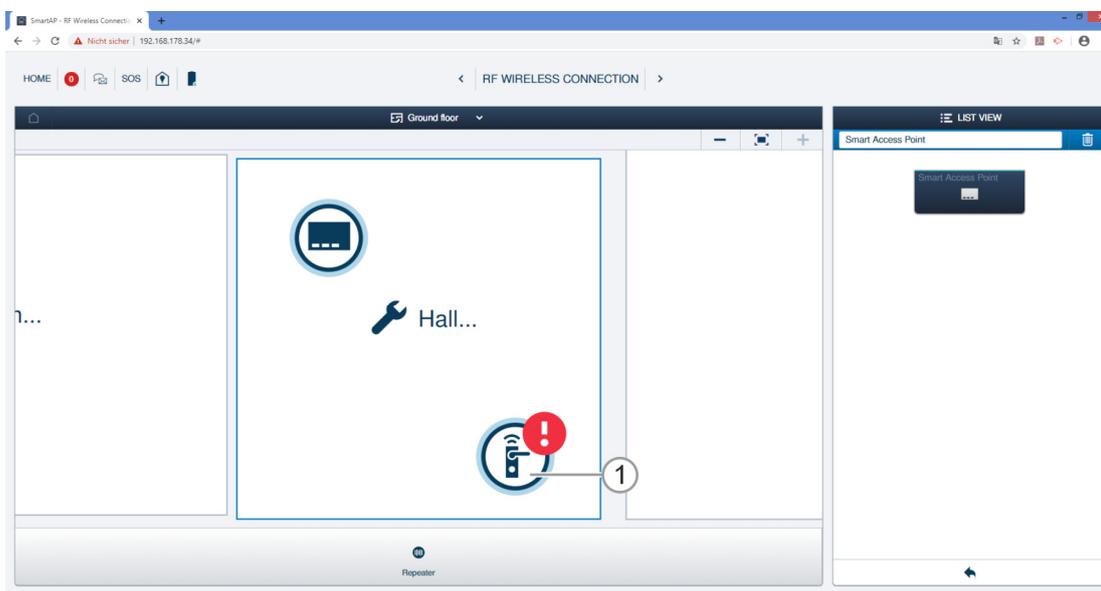


Fig. 166: "Cilindro di chiusura elettronico" disaccoppiato

L'accoppiamento tra "Cilindro di chiusura elettronico" e "Smart Access Point Pro" è annullato. Il simbolo "!" sul "Cilindro di chiusura elettronico" [1] indica che i due dispositivi non sono collegati.

5.7.2 Elimina "Cilindro di chiusura elettronico" dalla stanza

Per eliminare il "Cilindro di chiusura elettronico", eseguire le seguenti operazioni:

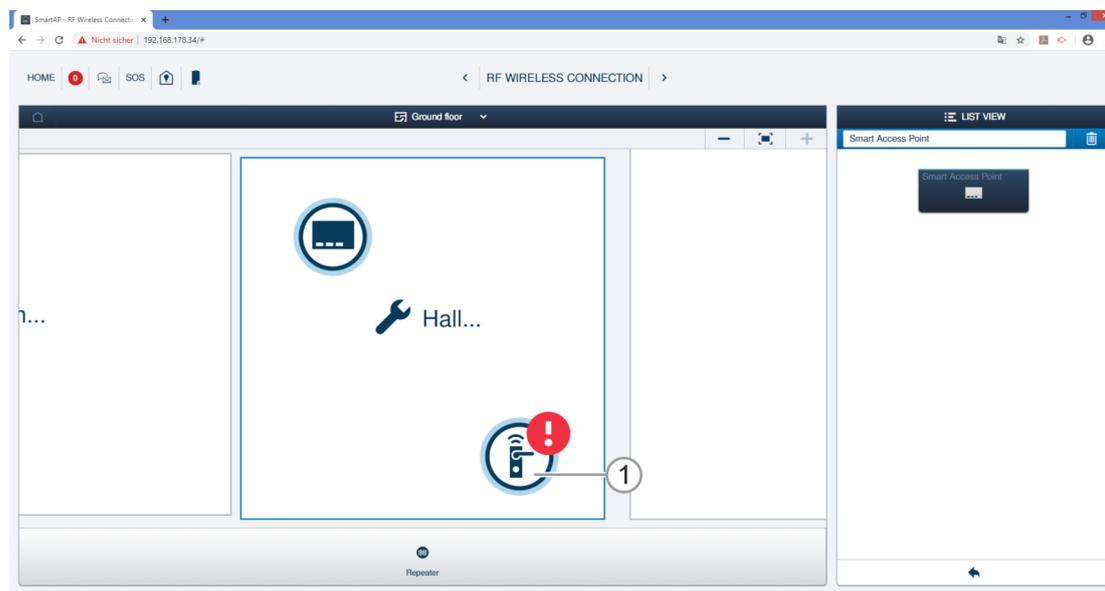


Fig. 167: Eliminare "Cilindro di chiusura elettronico" dalla struttura dell'edificio

1. Cercare "Cilindro di chiusura elettronico" [1] nella struttura dell'edificio e selezionarlo.
2. Cliccare sul pulsante "Cancella" [2].
 - Il "Cilindro di chiusura elettronico" viene eliminato dalla stanza.

5.7.3 Elimina "Smart Access Point Pro" dalla stanza

Per eliminare un "Smart Access Point Pro", eseguire i seguenti passi:

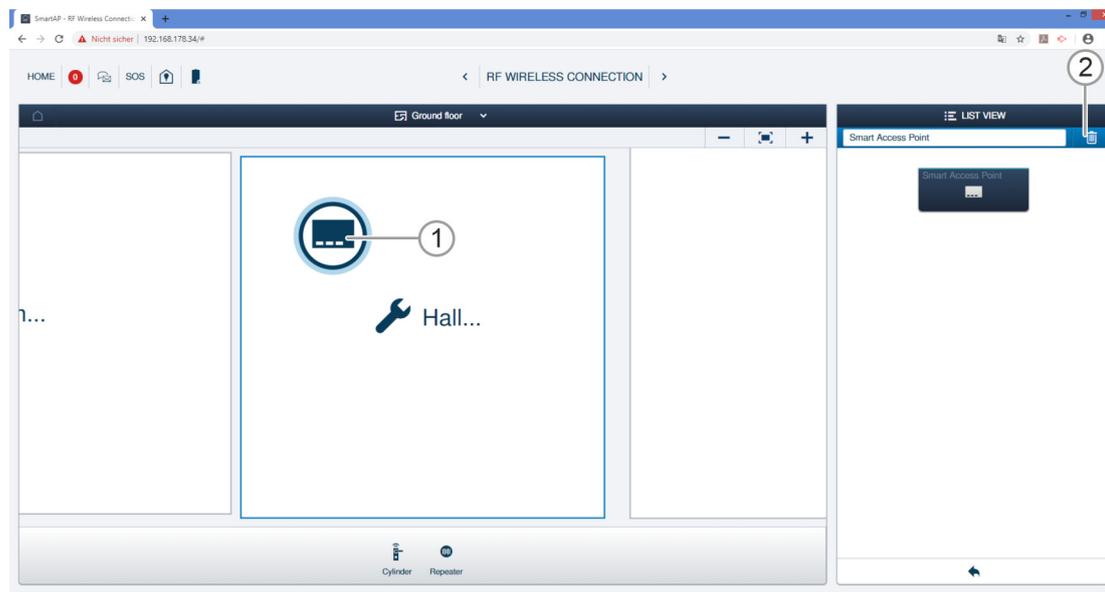


Fig. 168: Selezionare "Smart Access Point Pro"

1. Cercare "Smart Access Point Pro" [1] nella struttura dell'edificio e selezionarlo.
2. Cliccare sul pulsante "Cancella" [2].
 - Lo "Smart Access Point Pro" è stato eliminato dalla stanza.

5.7.4 Disaccoppia "Ripetitore RF"

Per il disaccoppiamento dell'"Ripetitore RF" dallo "Smart Access Point Pro", eseguire le seguenti operazioni:

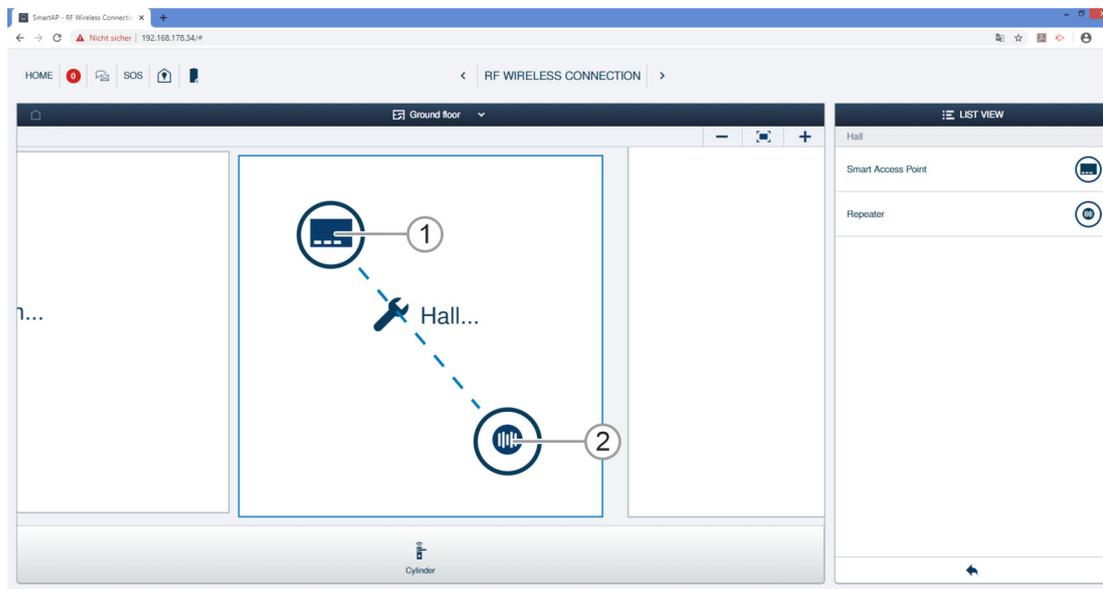


Fig. 169: Selezionare l'accoppiamento

3. Cercare "Ripetitore RF" [1] nella struttura dell'edificio e selezionarlo.
4. Selezionare "Smart Access Point Pro" [2].

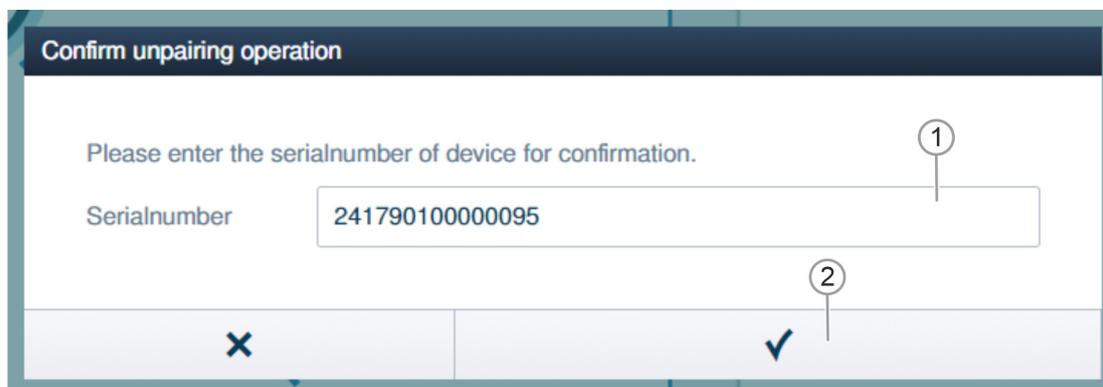


Fig. 170: Conferma procedura di disaccoppiamento

5. Confermare la procedura di disaccoppiamento con l'inserimento del numero di serie dell'"Ripetitore RF" [1].
6. Cliccare sul pulsante "Cancella" [2].

Software gestionale nello "Smart Access Point Pro"

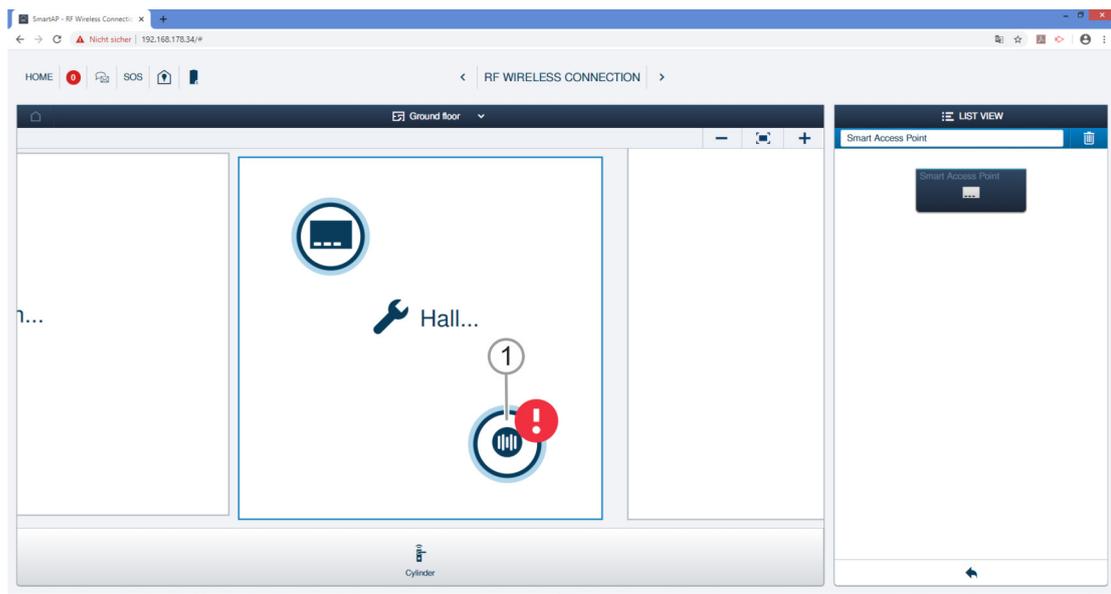


Fig. 171: "Ripetitore RF" disaccoppiato

L'accoppiamento tra "Ripetitore RF" [1] e "Smart Access Point Pro" è annullato. Il simbolo "!" sul "Ripetitore RF" [1] indica che i due dispositivi non sono collegati.

5.7.5 Elimina "Ripetitore RF" dalla stanza

Per eliminare un "Ripetitore RF", eseguire i seguenti passi:

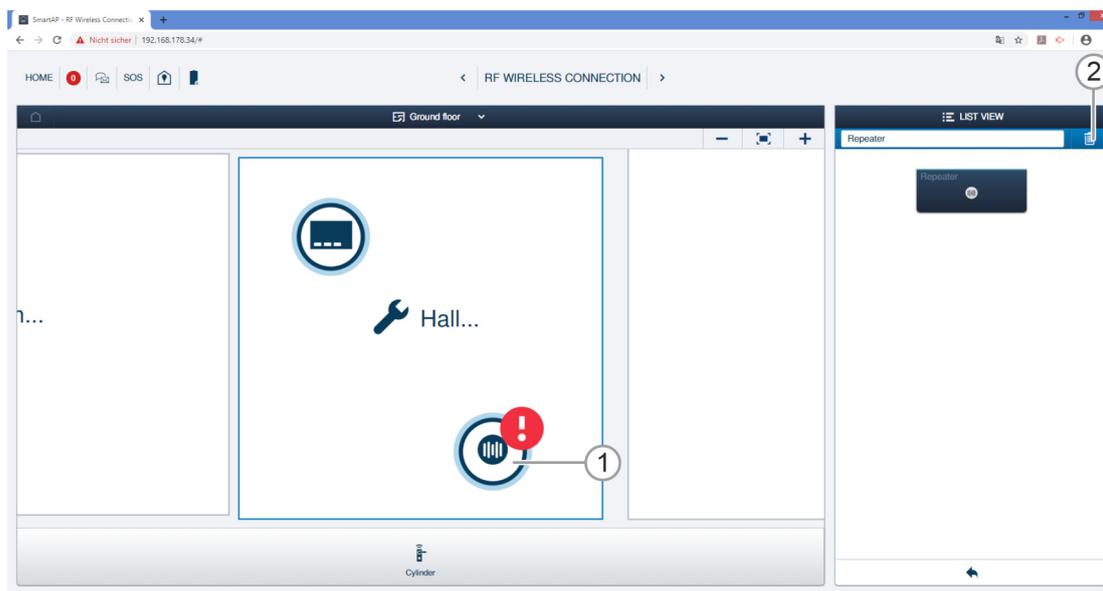


Fig. 172: Selezionare "Ripetitore RF"

1. Cercare "Ripetitore RF" [1] nella struttura dell'edificio e selezionarlo.
2. Cliccare sul pulsante "Cancella" [2].
 - L'"Ripetitore RF" è stato cancellato dalla stanza.

5.8 Cancella dati dal menu "Configurazione dei dispositivi"

L'opzione di menu "Configurazione dei dispositivi" [1] nel menu principale "Smart Access Point Pro" consente di cancellare dispositivi dal sistema.

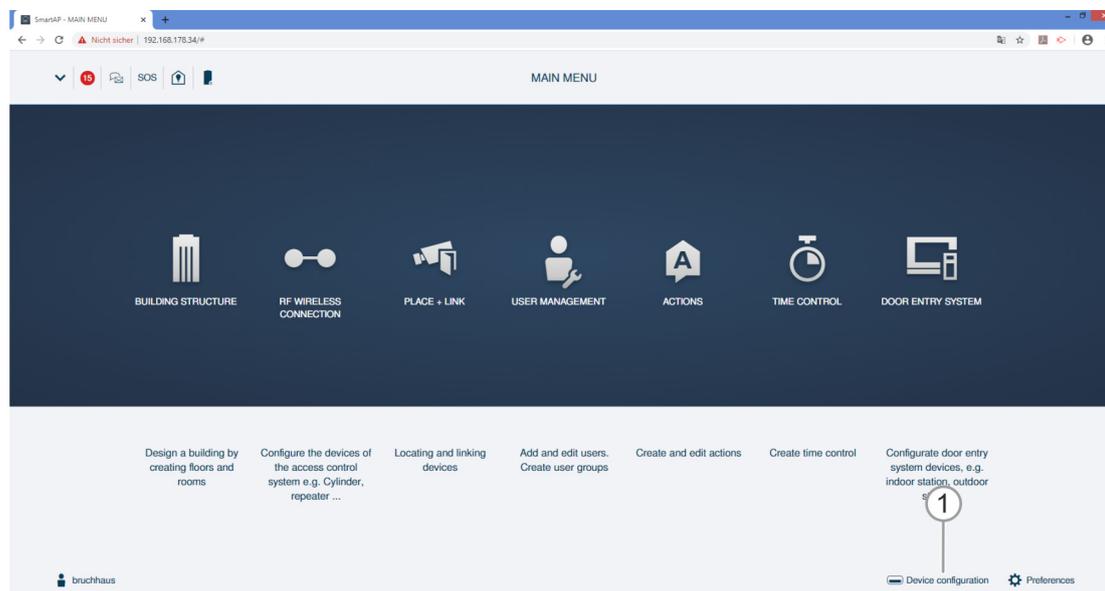


Fig. 173: Menu "Configurazione dei dispositivi"

5.8.1 Cancellazione "Cilindro di chiusura elettronico" dal sistema

Per cancellare un "Cilindro di chiusura elettronico", eseguire le seguenti operazioni:

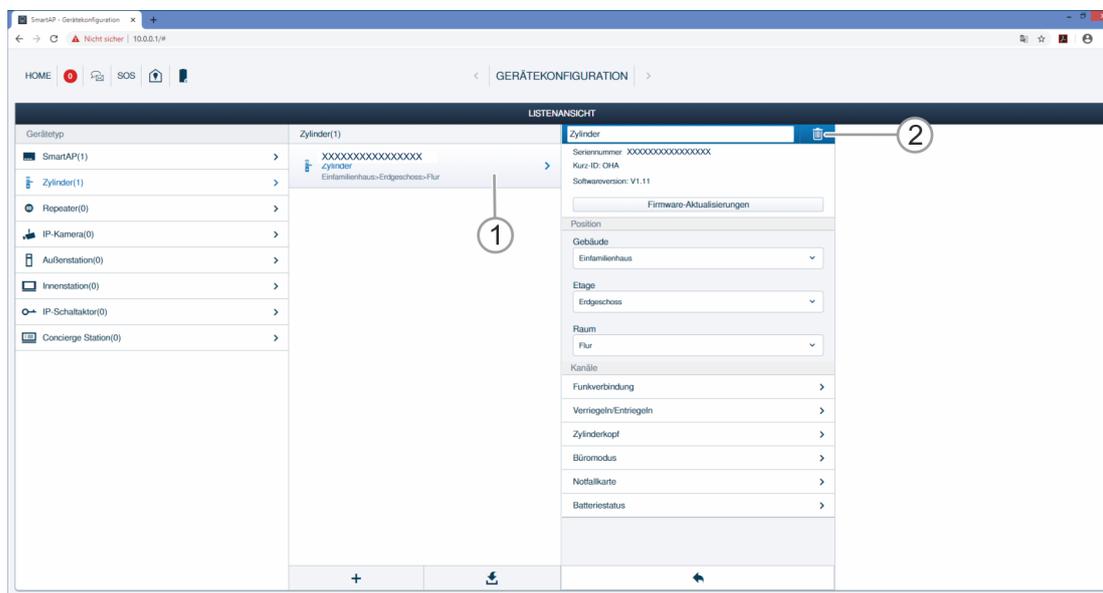


Fig. 174: Cancellare "Cilindro di chiusura elettronico"

1. Selezionare "Cilindro di chiusura elettronico" [1].
2. Cliccare sul pulsante "Cancella" [2].



Fig. 175: Conferma Cancella "Cilindro di chiusura elettronico"

3. Confermare l'interrogazione con il pulsante [1].
 - Il "Cilindro di chiusura elettronico" è cancellato.

5.8.2 Cancella 'Ripetitore RF" dal sistema

Per cancellare un "Ripetitore RF", eseguire le seguenti operazioni:

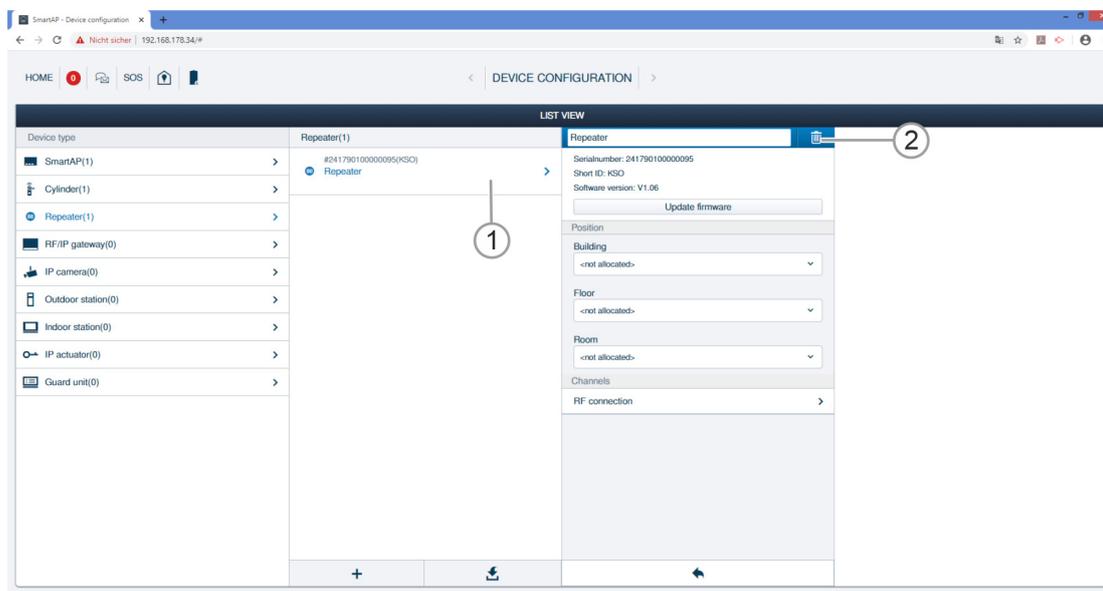


Fig. 176: Cancellare un "Ripetitore RF" dal sistema

1. Selezionare "Ripetitore RF" [1].
2. Cliccare sul pulsante "Cancella" [2].

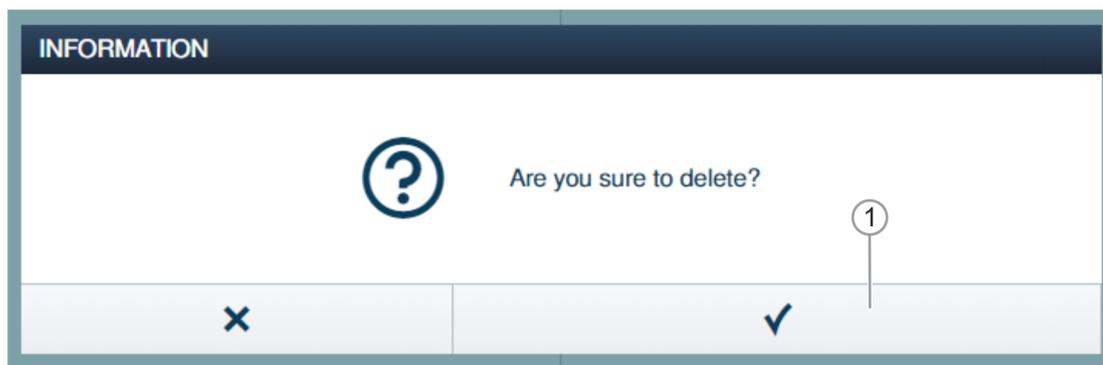


Fig. 177: Conferma Cancella "Ripetitore RF"

3. Confermare l'interrogazione con il pulsante [1].
 - L'"Ripetitore RF" è cancellato.

5.8.1 Cancella 'RF/IP Gateway' dal sistema

Per cancellare un "RF/IP Gateway", eseguire le seguenti operazioni:

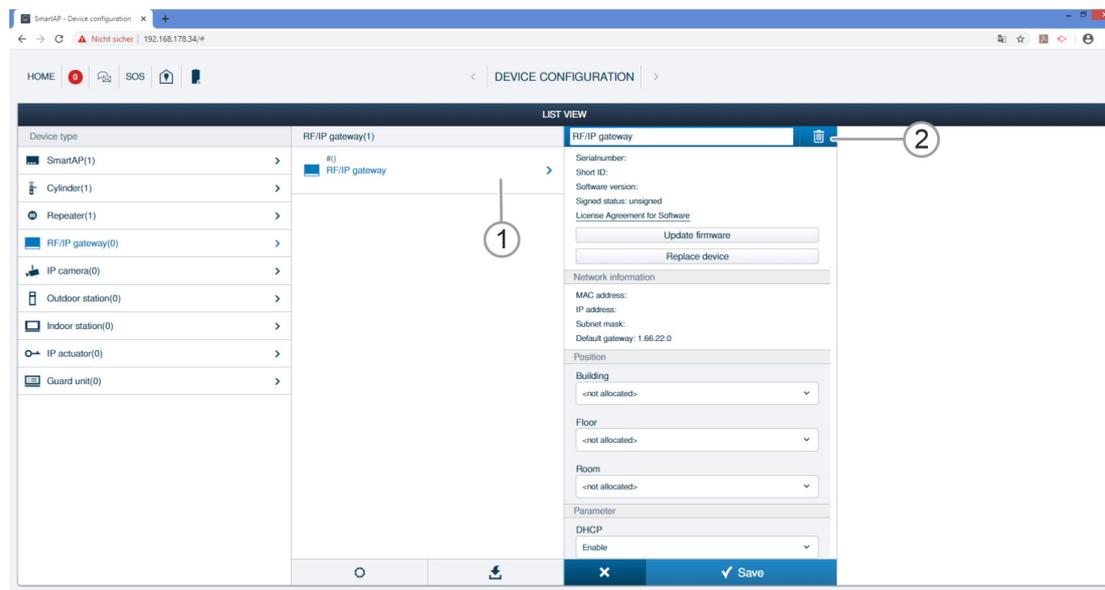


Fig. 178: Cancellare un RF/IP Gateway" dal sistema

1. Selezionare "RF/IP Gateway" [1].
2. Cliccare sul pulsante "Cancella" [2].

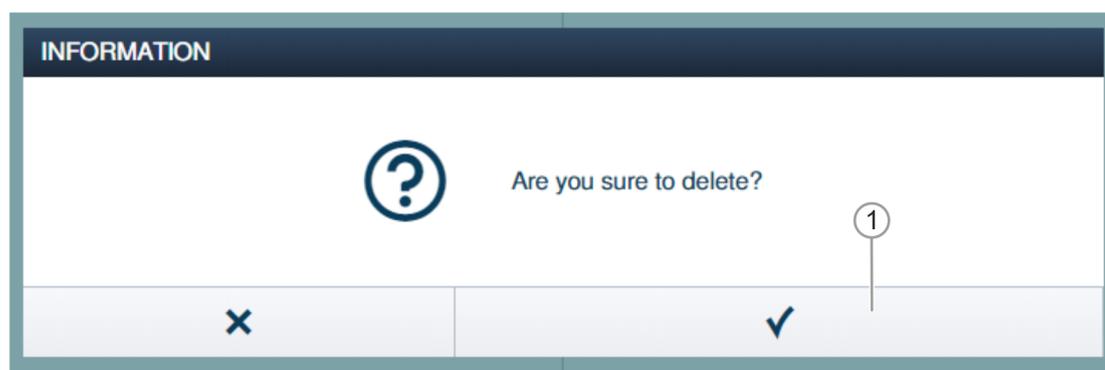


Fig. 179: Conferma Cancella "RF/IP Gateway"

3. Confermare l'interrogazione con il pulsante [1].
 - L'"RF/IP Gateway" è cancellato.

5.9 Cancella dati dal menu "Struttura dell'edificio"

L'opzione di menu "Struttura dell'edificio" [1] nel menu principale dello "Smart Access Point Pro" consente di cancellare edifici, piani e stanze.

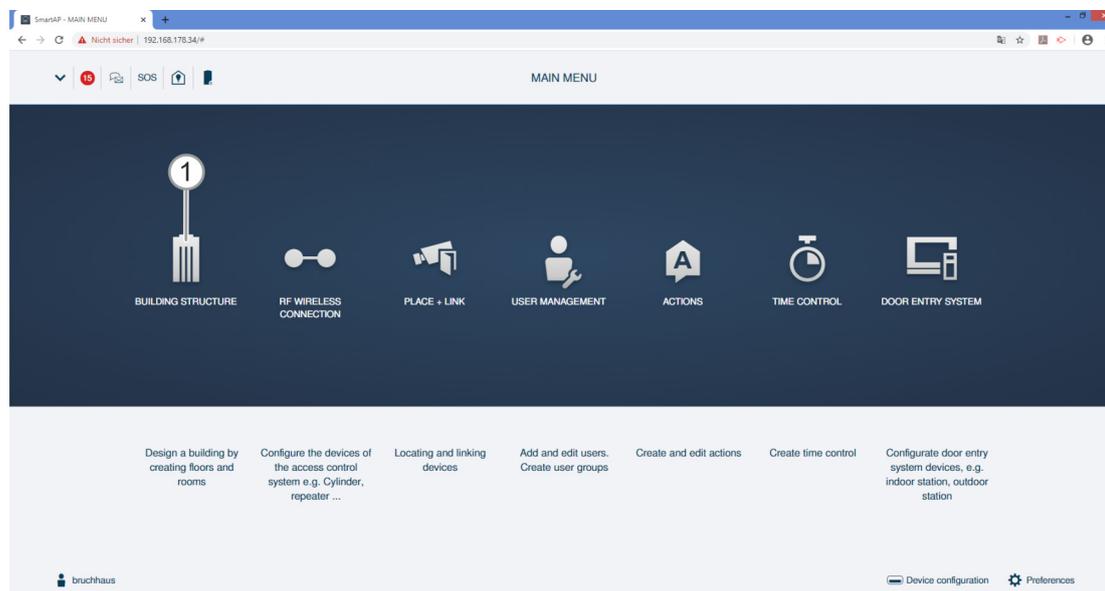


Fig. 180: Menu "Struttura dell'edificio"

5.9.1 Cancellare le stanze

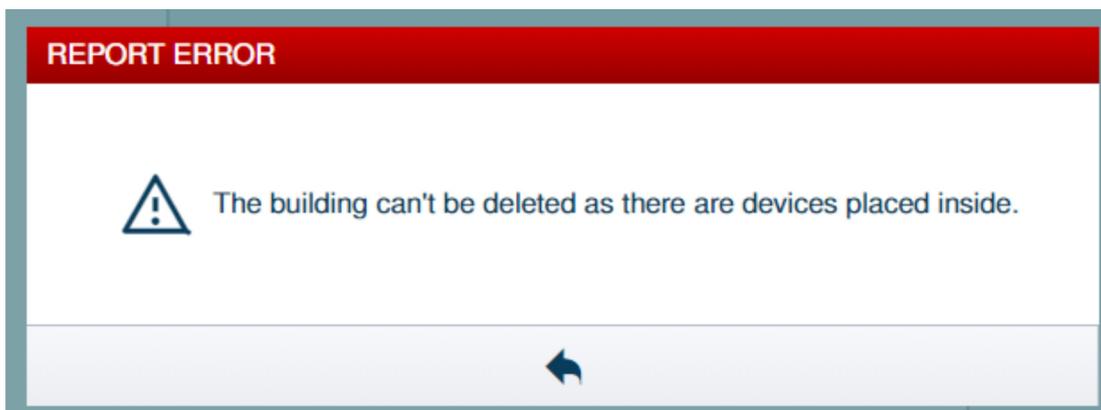


Fig. 181: Messaggio di avvertimento



Nota

Si può cancellare una stanza solo se non contiene dispositivi.

- Eliminare tutti i dispositivi dalla stanza prima di cancellare la stanza stessa, vedere il capitolo 5.8 "Cancella dati dal menu "Configurazione dei dispositivi"" a pagina 163

Per cancellare le stanze, eseguire le seguenti operazioni:

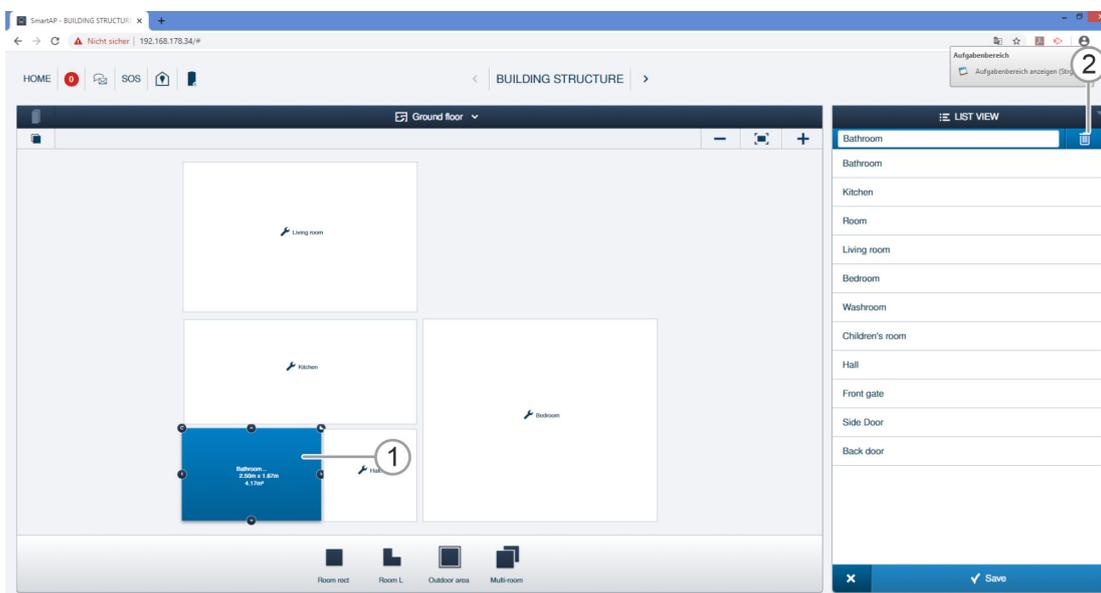


Fig. 182: Cancellare una stanza

1. Cercare la stanza [1] nella struttura dell'edificio e selezionarla.
2. Cliccare sul pulsante "Cancella" [2].
 - La stanza è cancellata.
3. Ripetere l'operazione fino alla cancellazione di tutte le stanze che si desiderano eliminare.

5.9.2 Cancellare i piani



Nota

Si può cancellare un piano solo se non contiene stanze.

- Eliminare tutte le stanze del piano prima di cancellare il piano stesso, vedere il capitolo 5.9.1 "Cancellare le stanze" a pagina 168

Per cancellare i piani, eseguire le seguenti operazioni:

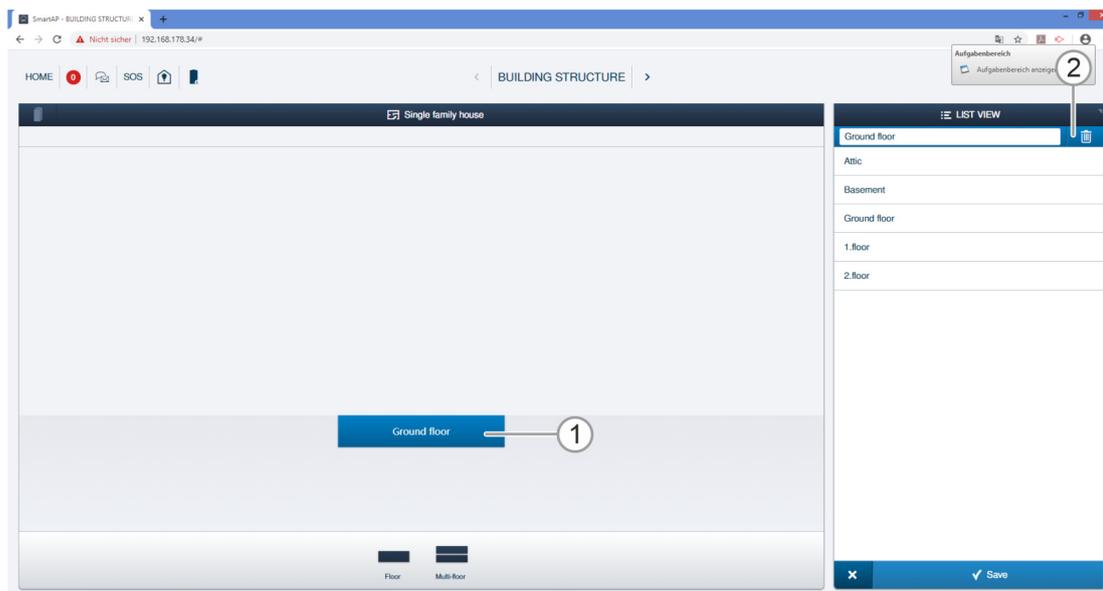


Fig. 183: Cancellare un piano

1. Cercare il piano [1] nella struttura dell'edificio e selezionarlo.
2. Cliccare sul pulsante "Cancella" [2].
 - Il piano è cancellato.
3. Ripetere l'operazione fino alla cancellazione di tutti i piani che si desiderano eliminare.

5.9.3 Cancellare l'edificio



Nota

Si può cancellare un edificio solo se non contiene piani.

- Eliminare tutti i piani dell'edificio prima di cancellare l'edificio stesso, vedere il capitolo 5.9.2 "Cancellare i piani" a pagina 169

Per cancellare degli edifici, eseguire le seguenti operazioni:



Fig. 184: Cancellare un edificio

1. Cercare l'edificio [1] nella struttura dell'edificio e selezionarlo.
2. Cliccare sul pulsante "Cancella" [2].
 - L'edificio è cancellato.
3. Ripetere l'operazione fino alla cancellazione di tutti gli edifici che si desiderano eliminare.

6 Appunti

7 Indice

"	
"Cilindro di chiusura elettronico" Aggiunta preliminare	31, 53, 57, 58
A	
ABB-AccessControl.....	6
ABB-AccessControl e smartIP	8
Accessori	23
Accoppia	56, 59, 97, 129, 136
Aggiungi	31, 55, 110
Aggiungi	57
Aggiungi	58
Aggiungi	109
Aggiungi	115
Aggiungi	117
Aggiunta di dispositivi.....	52
Aggiunta preliminare di dispositivi.....	31, 53, 57, 58
Appunti	176
Armonizzazione dell'indirizzo IP con un computer ...	50
B	
Backup.....	61
Basi del cablaggio strutturato	9, 71, 94
C	
Cablaggio strutturato	9, 71, 94
Campi di applicazione	15
Cancella	60, 169, 170, 171
Cancella autenticazione	155
Cancella autorizzazione di chiusura	153
Cancella dispositivi	60
Cancella utente	157
Cancellare i piani	174, 175
Cancellare le stanze.....	173, 174
Cancellare l'edificio	175
Capacità.....	68, 73, 75, 77, 79, 83, 87, 91
Cilindro di chiusura.....	17
Cilindro di chiusura elettronico	31, 52, 60, 110
Collegamento del computer allo	33, 61, 62, 63
Condizioni preliminari	24, 32
Configurazione dei dispositivi	59, 98, 108
Controllo accessi.....	56, 59, 98, 119
Copia di sicurezza del progetto (backup).....	61
Crea edificio.....	101
Crea gruppi utenti	141
Crea piani	55, 104
crea stanze	106
Crea utente.....	138, 139
D	
dati dal menu	152
Dati dal menu	159, 168, 172, 173
Disaccoppia	60, 165
disaccoppia Cilindro di chiusura elettronico	60, 160
Dispositivi di sistema	20
Distanza operativa.....	68, 73, 75, 77, 79, 83, 87, 91
E	
Elettricista	6
Elimina	60, 163, 164, 167
Esempi di applicazione	5, 73, 132
F	
Fonti di disturbo.....	97
Funzione di emergenza.....	79, 112
G	
Gestione utenti	52, 56, 59, 98, 131, 138
I	
Impostazioni	79, 112
Informazioni per la pianificazione / le applicazioni .	13, 64
Introduzione in ABB-AccessControl	6
L	
Linee di design.....	13
M	
Manuale	5
Messa in funzione	31, 33, 62
Messa in funzione dello	31, 33, 36
Modalità di funzionamento	64
Modulo	14
N	
note sul manuale	5
P	
Panoramica.....	5, 33
Panoramica della messa in funzione	31
Panoramica dell'apparecchio	16
Posiziona.....	55, 126
Posiziona RF/IP Gateway.....	58, 123
Posiziona Ripetitore RF.....	59, 133
Posiziona Smart Access Point Pro.....	31, 120
Possibilità di montaggio	24
Principi basilari	13
Principi di funzionamento	64
Progetti di grandi dimensioni	31, 53, 57, 58
Q	
Qualifikation des Personals	6
R	
reset (reset sistema / dispositivi)	62
Reset dei dispositivi	62
Reset del sistema	62
Restore.....	61
Ripristina progetto (Restore).....	61
S	
Selezione modalità di sistema	33, 35
smartIP.....	8
Software gestionale nello.....	98

Struttura dell'edificio 31, 56, 58, 59, 74, 76, 78, 81, 86,
90, 95, 98, 100, 110, 116, 117

T

Target / qualifica del personale 6



Busch-Jaeger Elektro GmbH
Un'impresa del gruppo ABB

Casella postale
D-58505 Lüdenscheid

Freisenbergstraße 2
D-58513 Lüdenscheid

www.BUSCH-JAEGER.com
info.bje@de.abb.com

Servizio vendite centrale:
Tel.: +49 2351 956-1600
Fax: +49 2351 956-1700